

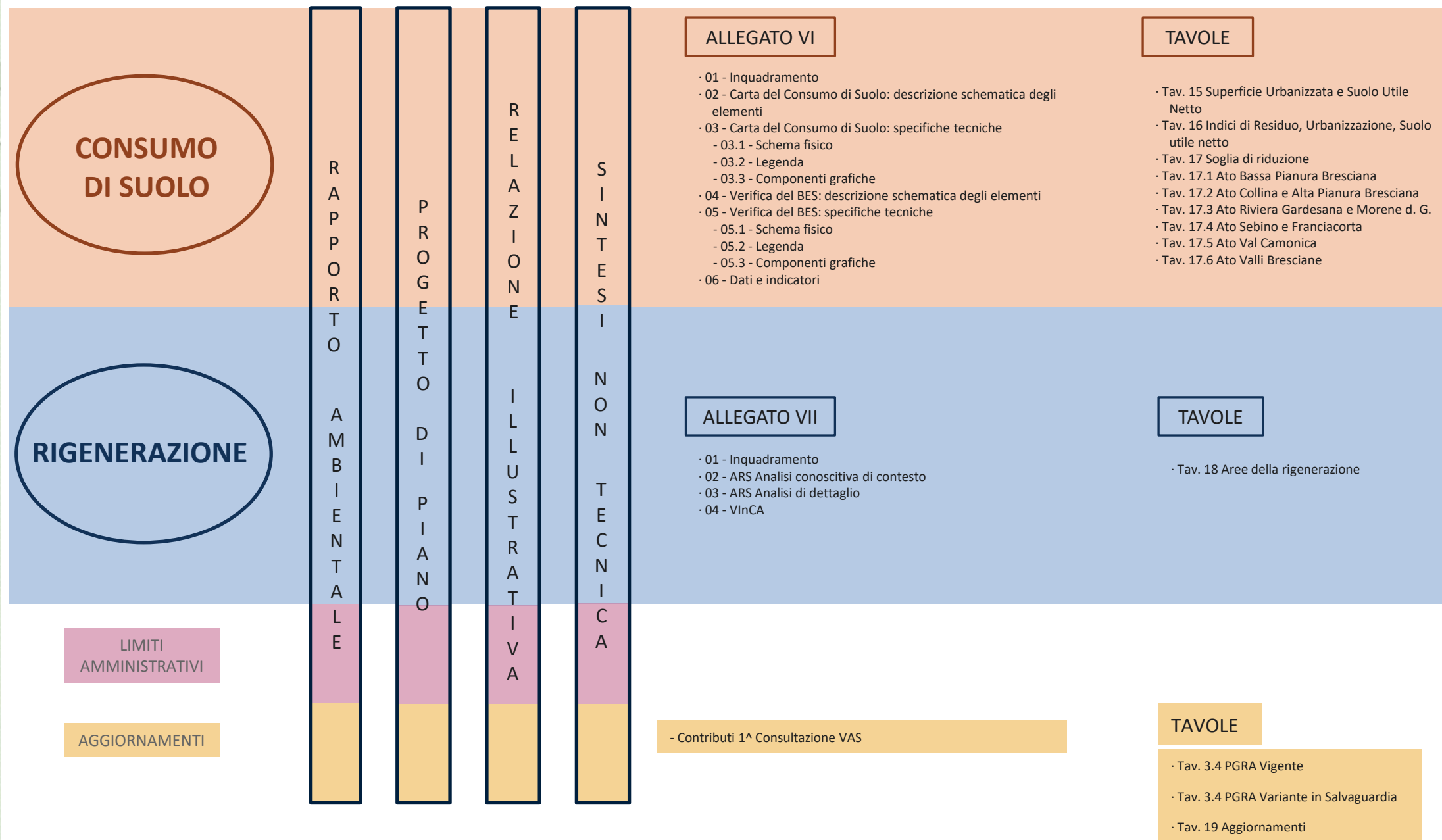
Adeguamento del Piano Territoriale di
Coordinamento Provinciale (PTCP)
al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/14

Valutazione Ambientale Strategica

Conferenza di Valutazione - seconda seduta
Brescia, 9 giugno 2026

Conferenza di VAS - seconda seduta

- » *Premessa generale*
- » *Documentazione pubblicata*
 - ❖ *Rapporto ambientale*
 - ❖ *Progetto di piano*
 - ❖ *Relazione illustrativa*
 - ❖ *Sintesi non tecnica*
 - ❖ *Allegati*
- » *Contributi 1^a Consultazione VAS*
- » *Interventi*





PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE (comprensivo del progetto di piano) VInCA

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

SEZIONE 1. PREMESSA	5
CAPITOLO 1.1 FUNZIONE E ARTICOLAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE	5
CAPITOLO 1.2 LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	7
CAPITOLO 1.3 RACCORDO TRA LE DIVERSE FORME DI VALUTAZIONE AMBIENTALE	8
SEZIONE 2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	10
CAPITOLO 2.1 NORMATIVA EUROPEA	10
CAPITOLO 2.2 NORMATIVA STATALE	12
CAPITOLO 2.3 NORMATIVA REGIONALE	13
SEZIONE 3. SCHEMA DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE	17
CAPITOLO 3.1 SCHEMA PROCESSUALE COMPLESSIVO	17
CAPITOLO 3.2 PERCORSO DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VAS	18
CAPITOLO 3.3 STRUTTURA DEL RAPPORTO AMBIENTALE	20
SEZIONE 4. QUADRO DI RIFERIMENTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	21
CAPITOLO 4.1 LIVELLO EURO UNITARIO E INTERNAZIONALE	21
CAPITOLO 4.2 LIVELLO NAZIONALE	28
CAPITOLO 4.3 LIVELLO REGIONALE	31
SEZIONE 5. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	33
CAPITOLO 5.1 PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)	33
5.1.1 COERENZA CON IL PTR 2010 (Aggiornamento 2024)	34
5.1.2 COERENZA CON IL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014	92
5.1.3 COERENZA CON IL PTR REVISIONATO (2025)	92
CAPITOLO 5.2 PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA (PTRA)	96
5.2.1 PTRA AEROPORTO DI MONTICHIARI	96
5.2.2 PTRA FRANCIACORTA	96
CAPITOLO 5.3 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)	99
5.3.1 COERENZA CON I MACRO-OBIETTIVI DEL PTCP	99
5.3.2 COERENZA CON GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PTCP	101
5.3.3 PRIME CONSIDERAZIONI VALUTATIVE: IPOTESI DI CRITERI DI INDIRIZZO	106
5.3.4 COERENZA CON I CRITERI DI SOSTENIBILITA' DERIVATI DAL PTCP	120
CAPITOLO 5.4 ANALISI DI SOSTENIBILITA' DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE DEL PTCP	127
5.4.1 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'	127
5.4.2 ANALISI	129
5.4.3 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE	131
CAPITOLO 5.5 VERIFICA DI COERENZA INTERNA	134
CAPITOLO 5.6 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE DI SINTESI	134
CAPITOLO 5.7 MISURE DI INTEGRAZIONE AMBIENTALE	141
SEZIONE 6. CONTESTO AMBIENTALE PROVINCIALE	142
CAPITOLO 6.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E AMBIENTALE	142
CAPITOLO 6.2 ASSETTO DEMOGRAFICO	148
CAPITOLO 6.3 STRUTTURA SOCIOECONOMICA E PRODUTTIVA	158
CAPITOLO 6.4 VIABILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO	161
6.4.1 RETE STRADALE	161
6.4.2 ITINERARI CICLABILI	162
6.4.3 TRASPORTO PUBBLICO	163
CAPITOLO 6.5 ARIA - ATMOSFERA - RUMORE	165
6.5.1 QUALITÀ DELL'ARIA	165
6.5.2 RUMORE	171
CAPITOLO 6.6 SUOLO E SOTTOSUOLO	173
6.6.1 GEOLOGIA	173
6.6.2 GEOMORFOLOGIA	174
6.6.3 PEDO-PAESAGGI	177
6.6.4 FUNZIONI DEI SUOLI	182



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE (comprensivo del progetto di piano) VInCA

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

6.6.5 USO DEL SUOLO.....	184
CAPITOLO 6.7 SISTEMA IDRICO.....	185
6.7.1 IDROGRAFIA SUPERFICIALE.....	185
6.7.2 LO STATO AMBIENTALE DEI CORPI IDRICI.....	191
6.7.4 PROFONDITÀ DELLA FALDA NELLA PROVINCIA DI BRESCIA.....	199
6.7.5 STATO CHIMICO E QUANTITATIVO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI DI BRESCIA.....	200
6.7.6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.....	202
CAPITOLO 6.8 RIFIUTI E SITI CONTAMINATI.....	205
CAPITOLO 6.9 SISTEMA PAESISTICO – AMBIENTALE.....	206
6.9.1 I SISTEMI TERRITORIALI LOMBARDI.....	206
6.9.2 UNITÀ TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR).....	209
6.9.3 IL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE E DELLA RETE NATURA 2000.....	210
6.9.4 LA RETE ECOLOGICA.....	214
6.9.5 PAESAGGIO E BENI CULTURALI.....	217
6.9.6 FLORA, FAUNA E BIODIVERSITÀ.....	219
6.9.7 LO STATO DELLA BIODIVERSITÀ.....	225
CAPITOLO 6.10 ASPETTI SANITARI.....	233
SEZIONE 7. L'ADEGUAMENTO DEL PTCP AL PTR INTEGRATO.....	235
CAPITOLO 7.1 LA LEGGE REGIONALE N. 31 DEL 2014.....	236
7.1.1 ASPETTI GENERALI.....	236
7.1.2 ATTUAZIONE.....	237
CAPITOLO 7.2 L'INTEGRAZIONE DEL PTR E LE POLITICHE ATTUATIVE DELLA L.R. 31/2014.....	238
7.2.1 LA PRIMA PROPOSTA DI PTR INTEGRATO (CENNI).....	238
7.2.2 IL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 31/2014 (D.C.R. 411/2018 – AGGIORNAMENTO 2021).....	241
7.2.2.1 Il Progetto di Piano.....	242
7.2.2.2 I criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo.....	246
7.2.3 ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E DI RIGENERAZIONE.....	267
CAPITOLO 7.3 L'ESPERIENZA APPLICATIVA DEL PTCP.....	269
7.3.1 I PGT COMUNALI.....	269
7.3.2 ALTRE TEMATICHE.....	269
7.3.2.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico.....	269
7.3.2.2 Tutela dell'assetto idrogeologico e difesa del suolo.....	272
7.3.2.3 Invarianza idraulica e idrologica.....	274
7.3.2.4 Infrastrutture di trasporto di rilevanza sovracomunale.....	275
7.3.2.5 Organizzazione degli elaborati del PGT.....	275
7.3.2.6 Rete elettrica.....	283
CAPITOLO 7.4 CRITERI DEL PTCP PER L'ARTICOLAZIONE DELLA SOGLIA PROVINCIALE DI RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO.....	286
7.4.1 INDIRIZZI DEL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014.....	286
7.4.2 RAPPORTO CON IL PTCP VIGENTE.....	287
7.4.3 AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DELLA MISURA.....	287
7.4.3.1 Verifica dell'indagine offerta PGT – Scheda istruttoria.....	287
7.4.3.2 Analisi dei dati raccolti.....	289
7.4.4 ARTICOLAZIONE DELLA SOGLIA NEL PTCP.....	297
7.4.4.1 Principi comuni.....	297
7.4.4.2 Metodo per la ripartizione della soglia a livello comunale.....	298
7.4.4.3 Individuazione dei Comuni con riduzione minima, massima o base.....	299
7.4.4.4 Articolazione della riduzione base - Indicatori utilizzati.....	301
7.4.4.5 Articolazione della riduzione base - Incrementi e diminuzioni.....	303
7.4.4.6 Attribuzione della soglia per singolo comune.....	305
7.4.5 RECEPIMENTO DELLA SOGLIA A LIVELLO COMUNALE.....	313
7.4.6 NORMATIVA - ARTICOLAZIONE DELLA SOGLIA PROVINCIALE DI RIDUZIONE DEL CONSUMO E MODALITÀ DI RECEPIMENTO A LIVELLO COMUNALE (I/D) - ART. 90 DELLA NORMATIVA DI PTCP.....	314
CAPITOLO 7.5 CRITERI PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE.....	322
7.5.1 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI AMBITI E DELLE AREE DELLA RIGENERAZIONE.....	322



**Area del Territorio
Settore della Pianificazione Territoriale**



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

**VAS - RAPPORTO AMBIENTALE
(comprensivo del progetto di piano)
VIncA**

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

7.5.1.1 Criteri per la caratterizzazione delle aree della rigenerazione	322
7.5.1.2 Contesto territoriale delle aree della rigenerazione	323
7.5.1.3 Degrado ambientale	325
7.5.1.4 Condizioni per il recupero delle aree della rigenerazione	325
7.5.2 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RIGENERAZIONE	326
7.5.3 ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO	333
7.5.4 ATTIVITÀ COMUNALE	336
7.5.5 TAVOLO PROVINCIALE PER LA RIGENERAZIONE	337
7.5.6 INDIRIZZI NORMATIVI PER LA RIGENERAZIONE, ARTT. 91 E 92 DELLA NORMATIVA DI PTCP	338
7.5.7 TAVOLO PER LA RIGENERAZIONE, ART. 93 DELLA NORMATIVA DI PTCP	344
CAPITOLO 7.6 MODIFICHE ALLA NORMATIVA DEL PTCP	346
7.6.1 TUTELA IDROGEOLOGICA E DIFESA DEL SUOLO	346
7.6.2 AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO	347
7.6.3 CONSUMO DI SUOLO	348
7.6.4 RIGENERAZIONE	356
7.6.5 MONITORAGGIO	363
7.6.6 LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI	364
7.6.7 FASCE DI RISPETTO	364
CAPITOLO 7.7 AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PTCP 2014: SINTESI	366
SEZIONE 8. MONITORAGGIO	370
CAPITOLO 8.1 RUOLO DEL MONITORAGGIO	370
CAPITOLO 8.2 MONITORAGGIO NEL PTR INTEGRATO	372
8.2.1 CRITERI GENERALI	372
8.2.2 DATI E INDICATORI	373
8.2.3 RACCORDO CON IL SIT	374
CAPITOLO 8.3 MONITORAGGIO NEL PTCP	376
CAPITOLO 8.4 RELAZIONI PERIODICHE DI MONITORAGGIO E AZIONI CORRETTIVE	378
CAPITOLO 8.5 PRIME ESPERIENZE DI MONITORAGGIO	379
SEZIONE 9. VALUTAZIONE DI INCIDENZA	380
CAPITOLO 9.1 RIFERIMENTI NORMATIVI	380
CAPITOLO 9.2 METODO - LINEE GUIDA 2021	384
9.2.1 STRUTTURA METODOLOGICA	384
9.2.2 INTEGRAZIONE PROCEDURALE	384
CAPITOLO 9.3 SCREENING DI INCIDENZA	387
CAPITOLO 9.4 PRIME CONCLUSIONI	391
SEZIONE 10. SINTESI NON TECNICA	392



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE (comprensivo del progetto di piano) VInCA

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

SEZIONE 1. PREMESSA	5
CAPITOLO 1.1 FUNZIONE E ARTICOLAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE	5
CAPITOLO 1.2 LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	7
CAPITOLO 1.3 RACCORDO TRA LE DIVERSE FORME DI VALUTAZIONE AMBIENTALE	8
SEZIONE 2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	10
CAPITOLO 2.1 NORMATIVA EUROPEA	10
CAPITOLO 2.2 NORMATIVA STATALE	12
CAPITOLO 2.3 NORMATIVA REGIONALE	13
SEZIONE 3. SCHEMA DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE	17
CAPITOLO 3.1 SCHEMA PROCESSUALE COMPLESSIVO	17
CAPITOLO 3.2 PERCORSO DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VAS	18
CAPITOLO 3.3 STRUTTURA DEL RAPPORTO AMBIENTALE	20
SEZIONE 4. QUADRO DI RIFERIMENTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	21
CAPITOLO 4.1 LIVELLO EURO UNITARIO E INTERNAZIONALE	21
CAPITOLO 4.2 LIVELLO NAZIONALE	28
CAPITOLO 4.3 LIVELLO REGIONALE	31
SEZIONE 5. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	33
CAPITOLO 5.1 PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)	33
5.1.1 COERENZA CON IL PTR 2010 (Aggiornamento 2024)	34
5.1.2 COERENZA CON IL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014	92
5.1.3 COERENZA CON IL PTR REVISIONATO (2025)	92
CAPITOLO 5.2 PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA (PTRA)	96
5.2.1 PTR AEROPORTO DI MONTICHIARI	96
5.2.2 PTR FRANCIACORTA	96
CAPITOLO 5.3 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)	99
5.3.1 COERENZA CON I MACRO-OBIETTIVI DEL PTCP	99
5.3.2 COERENZA CON GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PTCP	101
5.3.3 PRIME CONSIDERAZIONI VALUTATIVE: IPOTESI DI CRITERI DI INDIRIZZO	106
5.3.4 COERENZA CON I CRITERI DI SOSTENIBILITA' DERIVATI DAL PTCP	120
CAPITOLO 5.4 ANALISI DI SOSTENIBILITA' DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE DEL PTCP	127
5.4.1 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'	127
5.4.2 ANALISI	129
5.4.3 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE	131
CAPITOLO 5.5 VERIFICA DI COERENZA INTERNA	134
CAPITOLO 5.6 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE DI SINTESI	134
CAPITOLO 5.7 MISURE DI INTEGRAZIONE AMBIENTALE	141
SEZIONE 6. CONTESTO AMBIENTALE PROVINCIALE	142
CAPITOLO 6.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E AMBIENTALE	142
CAPITOLO 6.2 ASSETTO DEMOGRAFICO	148
CAPITOLO 6.3 STRUTTURA SOCIOECONOMICA E PRODUTTIVA	158
CAPITOLO 6.4 VIABILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO	161
6.4.1 RETE STRADALE	161
6.4.2 ITINERARI CICLABILI	162
6.4.3 TRASPORTO PUBBLICO	163
CAPITOLO 6.5 ARIA - ATMOSFERA - RUMORE	165
6.5.1 QUALITÀ DELL'ARIA	165
6.5.2 RUMORE	171
CAPITOLO 6.6 SUOLO E SOTTOSUOLO	173
6.6.1 GEOLOGIA	173
6.6.2 GEOMORFOLOGIA	174
6.6.3 PEDO-PAESAGGI	177
6.6.4 FUNZIONI DEI SUOLI	182



Settore della Pianificazione Territoriale



Area del Territorio
Settore della Pianificazione Territoriale



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE (comprensivo del progetto di piano) VInCA

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

Adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/14

SEZIONE 1. PREMESSA	5
CAPITOLO 1.1 FUNZIONE E ARTICOLAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE	5
CAPITOLO 1.2 LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	7
CAPITOLO 1.3 RACCORDO TRA LE DIVERSE FORME DI VALUTAZIONE AMBIENTALE	8
SEZIONE 2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	10
CAPITOLO 2.1 NORMATIVA EUROPEA	10
CAPITOLO 2.2 NORMATIVA STATALE	12
CAPITOLO 2.3 NORMATIVA REGIONALE	13
SEZIONE 3. SCHEMA DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE	17
CAPITOLO 3.1 SCHEMA PROCESSUALE COMPLESSIVO	17
CAPITOLO 3.2 PERCORSO DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VAS	18
CAPITOLO 3.3 STRUTTURA DEL RAPPORTO AMBIENTALE	20
SEZIONE 4. QUADRO DI RIFERIMENTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	21
CAPITOLO 4.1 LIVELLO EURO UNITARIO E INTERNAZIONALE	21
CAPITOLO 4.2 LIVELLO NAZIONALE	28
CAPITOLO 4.3 LIVELLO REGIONALE	31
SEZIONE 5. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	33
CAPITOLO 5.1 PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)	33
5.1.1 COERENZA CON IL PTR 2010 (Aggiornamento 2024)	34
5.1.2 COERENZA CON IL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014	92
5.1.3 COERENZA CON IL PTR REVISIONATO (2025)	92
CAPITOLO 5.2 PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA (PTRA)	96
5.2.1 PTR AEROPORTO DI MONTICHIARI	96
5.2.2 PTR FRANCIACORTA	96
CAPITOLO 5.3 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)	99
5.3.1 COERENZA CON I MACRO-OBIETTIVI DEL PTCP	99
5.3.2 COERENZA CON GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PTCP	101
5.3.3 PRIME CONSIDERAZIONI VALUTATIVE: IPOTESI DI CRITERI DI INDIRIZZO	106
5.3.4 COERENZA CON I CRITERI DI SOSTENIBILITA' DERIVATI DAL PTCP	120
CAPITOLO 5.4 ANALISI DI SOSTENIBILITA' DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE DEL PTCP	127
5.4.1 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'	127
5.4.2 ANALISI	129
5.4.3 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE	131
CAPITOLO 5.5 VERIFICA DI COERENZA INTERNA	134
CAPITOLO 5.6 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE DI SINTESI	134
CAPITOLO 5.7 MISURE DI INTEGRAZIONE AMBIENTALE	141
SEZIONE 6. CONTESTO AMBIENTALE PROVINCIALE	142
CAPITOLO 6.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E AMBIENTALE	142
CAPITOLO 6.2 ASSETTO DEMOGRAFICO	148
CAPITOLO 6.3 STRUTTURA SOCIOECONOMICA E PRODUTTIVA	158
CAPITOLO 6.4 VIABILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO	161
6.4.1 RETE STRADALE	161
6.4.2 ITINERARI CICLABILI	162
6.4.3 TRASPORTO PUBBLICO	163
CAPITOLO 6.5 ARIA - ATMOSFERA - RUMORE	165
6.5.1 QUALITÀ DELL'ARIA	165
6.5.2 RUMORE	171
CAPITOLO 6.6 SUOLO E SOTTOSUOLO	173
6.6.1 GEOLOGIA	173
6.6.2 GEOMORFOLOGIA	174
6.6.3 PEDO-PAESAGGI	177
6.6.4 FUNZIONI DEI SUOLI	182



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE (comprensivo del progetto di piano) VInCA

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

SEZIONE 1. PREMESSA	5
CAPITOLO 1.1 FUNZIONE E ARTICOLAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE	5
CAPITOLO 1.2 LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	7
CAPITOLO 1.3 RACCORDO TRA LE DIVERSE FORME DI VALUTAZIONE AMBIENTALE	8
SEZIONE 2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	10
CAPITOLO 2.1 NORMATIVA EUROPEA	10
CAPITOLO 2.2 NORMATIVA STATALE	12
CAPITOLO 2.3 NORMATIVA REGIONALE	13
SEZIONE 3. SCHEMA DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE	17
CAPITOLO 3.1 SCHEMA PROCESSUALE COMPLESSIVO	17
CAPITOLO 3.2 PERCORSO DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VAS	18
CAPITOLO 3.3 STRUTTURA DEL RAPPORTO AMBIENTALE	20
SEZIONE 4. QUADRO DI RIFERIMENTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	21
CAPITOLO 4.1 LIVELLO EURO UNITARIO E INTERNAZIONALE	21
CAPITOLO 4.2 LIVELLO NAZIONALE	28
CAPITOLO 4.3 LIVELLO REGIONALE	31
SEZIONE 5. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	33
CAPITOLO 5.1 PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)	33
5.1.1 COERENZA CON IL PTR 2010 (Aggiornamento 2024)	34
5.1.2 COERENZA CON IL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014	92
5.1.3 COERENZA CON IL PTR REVISIONATO (2025)	92
CAPITOLO 5.2 PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA (PTRA)	96
5.2.1 PTR AEROPORTO DI MONTICHIARI	96
5.2.2 PTR FRANCIACORTA	96
CAPITOLO 5.3 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)	99
5.3.1 COERENZA CON I MACRO-OBIETTIVI DEL PTCP	99
5.3.2 COERENZA CON GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PTCP	101
5.3.3 PRIME CONSIDERAZIONI VALUTATIVE: IPOTESI DI CRITERI DI INDIRIZZO	106
5.3.4 COERENZA CON I CRITERI DI SOSTENIBILITA' DERIVATI DAL PTCP	120
CAPITOLO 5.4 ANALISI DI SOSTENIBILITA' DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE DEL PTCP	127
5.4.1 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'	127
5.4.2 ANALISI	129
5.4.3 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE	131
CAPITOLO 5.5 VERIFICA DI COERENZA INTERNA	134
CAPITOLO 5.6 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE DI SINTESI	134
CAPITOLO 5.7 MISURE DI INTEGRAZIONE AMBIENTALE	141
SEZIONE 6. CONTESTO AMBIENTALE PROVINCIALE	142
CAPITOLO 6.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E AMBIENTALE	142
CAPITOLO 6.2 ASSETTO DEMOGRAFICO	148
CAPITOLO 6.3 STRUTTURA SOCIOECONOMICA E PRODUTTIVA	158
CAPITOLO 6.4 VIABILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO	161
6.4.1 RETE STRADALE	161
6.4.2 ITINERARI CICLABILI	162
6.4.3 TRASPORTO PUBBLICO	163
CAPITOLO 6.5 ARIA - ATMOSFERA - RUMORE	165
6.5.1 QUALITÀ DELL'ARIA	165
6.5.2 RUMORE	171
CAPITOLO 6.6 SUOLO E SOTTOSUOLO	173
6.6.1 GEOLOGIA	173
6.6.2 GEOMORFOLOGIA	174
6.6.3 PEDO-PAESAGGI	177
6.6.4 FUNZIONI DEI SUOLI	182



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE (comprensivo del progetto di piano) VInCA

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

SEZIONE 1. PREMESSA	5
CAPITOLO 1.1 FUNZIONE E ARTICOLAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE	5
CAPITOLO 1.2 LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	7
CAPITOLO 1.3 RACCORDO TRA LE DIVERSE FORME DI VALUTAZIONE AMBIENTALE	8
SEZIONE 2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	10
CAPITOLO 2.1 NORMATIVA EUROPEA	10
CAPITOLO 2.2 NORMATIVA STATALE	12
CAPITOLO 2.3 NORMATIVA REGIONALE	13
SEZIONE 3. SCHEMA DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE	17
CAPITOLO 3.1 SCHEMA PROCESSUALE COMPLESSIVO	17
CAPITOLO 3.2 PERCORSO DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VAS	18
CAPITOLO 3.3 STRUTTURA DEL RAPPORTO AMBIENTALE	20
SEZIONE 4. QUADRO DI RIFERIMENTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	21
CAPITOLO 4.1 LIVELLO EURO UNITARIO E INTERNAZIONALE	21
CAPITOLO 4.2 LIVELLO NAZIONALE	28
CAPITOLO 4.3 LIVELLO REGIONALE	31
SEZIONE 5. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	33
CAPITOLO 5.1 PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)	33
5.1.1 COERENZA CON IL PTR 2010 (Aggiornamento 2024)	34
5.1.2 COERENZA CON IL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014	92
5.1.3 COERENZA CON IL PTR REVISIONATO (2025)	92
CAPITOLO 5.2 PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA (PTRA)	96
5.2.1 PTR AEROPORTO DI MONTICHIARI	96
5.2.2 PTR FRANCIACORTA	96
CAPITOLO 5.3 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)	99
5.3.1 COERENZA CON I MACRO-OBIETTIVI DEL PTCP	99
5.3.2 COERENZA CON GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PTCP	101
5.3.3 PRIME CONSIDERAZIONI VALUTATIVE: IPOTESI DI CRITERI DI INDIRIZZO	106
5.3.4 COERENZA CON I CRITERI DI SOSTENIBILITA' DERIVATI DAL PTCP	120
CAPITOLO 5.4 ANALISI DI SOSTENIBILITA' DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE DEL PTCP	127
5.4.1 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'	127
5.4.2 ANALISI	129
5.4.3 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE	131
CAPITOLO 5.5 VERIFICA DI COERENZA INTERNA	134
CAPITOLO 5.6 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE DI SINTESI	134
CAPITOLO 5.7 MISURE DI INTEGRAZIONE AMBIENTALE	141
SEZIONE 6. CONTESTO AMBIENTALE PROVINCIALE	142
CAPITOLO 6.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E AMBIENTALE	142
CAPITOLO 6.2 ASSETTO DEMOGRAFICO	148
CAPITOLO 6.3 STRUTTURA SOCIOECONOMICA E PRODUTTIVA	158
CAPITOLO 6.4 VIABILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO	161
6.4.1 RETE STRADALE	161
6.4.2 ITINERARI CICLABILI	162
6.4.3 TRASPORTO PUBBLICO	163
CAPITOLO 6.5 ARIA - ATMOSFERA - RUMORE	165
6.5.1 QUALITÀ DELL'ARIA	165
6.5.2 RUMORE	171
CAPITOLO 6.6 SUOLO E SOTTOSUOLO	173
6.6.1 GEOLOGIA	173
6.6.2 GEOMORFOLOGIA	174
6.6.3 PEDO-PAESAGGI	177
6.6.4 FUNZIONI DEI SUOLI	182



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE (comprensivo del progetto di piano) VInCA

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

SEZIONE 1. PREMESSA	5
CAPITOLO 1.1 FUNZIONE E ARTICOLAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE	5
CAPITOLO 1.2 LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	7
CAPITOLO 1.3 RACCORDO TRA LE DIVERSE FORME DI VALUTAZIONE AMBIENTALE	8
SEZIONE 2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	10
CAPITOLO 2.1 NORMATIVA EUROPEA	10
CAPITOLO 2.2 NORMATIVA STATALE	12
CAPITOLO 2.3 NORMATIVA REGIONALE	13
SEZIONE 3. SCHEMA DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE	17
CAPITOLO 3.1 SCHEMA PROCESSUALE COMPLESSIVO	17
CAPITOLO 3.2 PERCORSO DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VAS	18
CAPITOLO 3.3 STRUTTURA DEL RAPPORTO AMBIENTALE	20
SEZIONE 4. QUADRO DI RIFERIMENTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	21
CAPITOLO 4.1 LIVELLO EURO UNITARIO E INTERNAZIONALE	21
CAPITOLO 4.2 LIVELLO NAZIONALE	28
CAPITOLO 4.3 LIVELLO REGIONALE	31
SEZIONE 5. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	33
CAPITOLO 5.1 PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)	33
5.1.1 COERENZA CON IL PTR 2010 (Aggiornamento 2024)	34
5.1.2 COERENZA CON IL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014	92
5.1.3 COERENZA CON IL PTR REVISIONATO (2025)	92
CAPITOLO 5.2 PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA (PTRA)	96
5.2.1 PTR AEROPORTO DI MONTICHIARI	96
5.2.2 PTR FRANCIACORTA	96
CAPITOLO 5.3 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)	99
5.3.1 COERENZA CON I MACRO-OBIETTIVI DEL PTCP	99
5.3.2 COERENZA CON GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PTCP	101
5.3.3 PRIME CONSIDERAZIONI VALUTATIVE: IPOTESI DI CRITERI DI INDIRIZZO	106
5.3.4 COERENZA CON I CRITERI DI SOSTENIBILITA' DERIVATI DAL PTCP	120
CAPITOLO 5.4 ANALISI DI SOSTENIBILITA' DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE DEL PTCP	127
5.4.1 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'	127
5.4.2 ANALISI	129
5.4.3 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE	131
CAPITOLO 5.5 VERIFICA DI COERENZA INTERNA	134
CAPITOLO 5.6 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE DI SINTESI	134
CAPITOLO 5.7 MISURE DI INTEGRAZIONE AMBIENTALE	141
SEZIONE 6. CONTESTO AMBIENTALE PROVINCIALE	142
CAPITOLO 6.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E AMBIENTALE	142
CAPITOLO 6.2 ASSETTO DEMOGRAFICO	148
CAPITOLO 6.3 STRUTTURA SOCIOECONOMICA E PRODUTTIVA	158
CAPITOLO 6.4 VIABILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO	161
6.4.1 RETE STRADALE	161
6.4.2 ITINERARI CICLABILI	162
6.4.3 TRASPORTO PUBBLICO	163
CAPITOLO 6.5 ARIA - ATMOSFERA - RUMORE	165
6.5.1 QUALITÀ DELL'ARIA	165
6.5.2 RUMORE	171
CAPITOLO 6.6 SUOLO E SOTTOSUOLO	173
6.6.1 GEOLOGIA	173
6.6.2 GEOMORFOLOGIA	174
6.6.3 PEDO-PAESAGGI	177
6.6.4 FUNZIONI DEI SUOLI	182



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE (comprensivo del progetto di piano) VInCA

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

SEZIONE 1. PREMESSA	5
CAPITOLO 1.1 FUNZIONE E ARTICOLAZIONE DEL RAPPORTO AMBIENTALE	5
CAPITOLO 1.2 LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	7
CAPITOLO 1.3 RACCORDO TRA LE DIVERSE FORME DI VALUTAZIONE AMBIENTALE	8
SEZIONE 2. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO	10
CAPITOLO 2.1 NORMATIVA EUROPEA	10
CAPITOLO 2.2 NORMATIVA STATALE	12
CAPITOLO 2.3 NORMATIVA REGIONALE	13
SEZIONE 3. SCHEMA DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE	17
CAPITOLO 3.1 SCHEMA PROCESSUALE COMPLESSIVO	17
CAPITOLO 3.2 PERCORSO DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCESSO DI VAS	18
CAPITOLO 3.3 STRUTTURA DEL RAPPORTO AMBIENTALE	20
SEZIONE 4. QUADRO DI RIFERIMENTO DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE	21
CAPITOLO 4.1 LIVELLO EURO UNITARIO E INTERNAZIONALE	21
CAPITOLO 4.2 LIVELLO NAZIONALE	28
CAPITOLO 4.3 LIVELLO REGIONALE	31
SEZIONE 5. QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO	33
CAPITOLO 5.1 PIANO TERRITORIALE REGIONALE (PTR)	33
5.1.1 COERENZA CON IL PTR 2010 (Aggiornamento 2024)	34
5.1.2 COERENZA CON IL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014	92
5.1.3 COERENZA CON IL PTR REVISIONATO (2025)	92
CAPITOLO 5.2 PIANI TERRITORIALI REGIONALI D'AREA (PTRA)	96
5.2.1 PTR AEROPORTO DI MONTICHIARI	96
5.2.2 PTR FRANCIACORTA	96
CAPITOLO 5.3 PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (PTCP)	99
5.3.1 COERENZA CON I MACRO-OBIETTIVI DEL PTCP	99
5.3.2 COERENZA CON GLI OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI DEL PTCP	101
5.3.3 PRIME CONSIDERAZIONI VALUTATIVE: IPOTESI DI CRITERI DI INDIRIZZO	106
5.3.4 COERENZA CON I CRITERI DI SOSTENIBILITA' DERIVATI DAL PTCP	120
CAPITOLO 5.4 ANALISI DI SOSTENIBILITA' DEGLI OBIETTIVI DELLA VARIANTE DEL PTCP	127
5.4.1 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA'	127
5.4.2 ANALISI	129
5.4.3 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE	131
CAPITOLO 5.5 VERIFICA DI COERENZA INTERNA	134
CAPITOLO 5.6 CONSIDERAZIONI VALUTATIVE DI SINTESI	134
CAPITOLO 5.7 MISURE DI INTEGRAZIONE AMBIENTALE	141
SEZIONE 6. CONTESTO AMBIENTALE PROVINCIALE	142
CAPITOLO 6.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE E AMBIENTALE	142
CAPITOLO 6.2 ASSETTO DEMOGRAFICO	148
CAPITOLO 6.3 STRUTTURA SOCIOECONOMICA E PRODUTTIVA	158
CAPITOLO 6.4 VIABILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO	161
6.4.1 RETE STRADALE	161
6.4.2 ITINERARI CICLABILI	162
6.4.3 TRASPORTO PUBBLICO	163
CAPITOLO 6.5 ARIA - ATMOSFERA - RUMORE	165
6.5.1 QUALITÀ DELL'ARIA	165
6.5.2 RUMORE	171
CAPITOLO 6.6 SUOLO E SOTTOSUOLO	173
6.6.1 GEOLOGIA	173
6.6.2 GEOMORFOLOGIA	174
6.6.3 PEDO-PAESAGGI	177
6.6.4 FUNZIONI DEI SUOLI	182



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE (comprensivo del progetto di piano) VInCA

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

6.6.5 USO DEL SUOLO	184
CAPITOLO 6.7 SISTEMA IDRICO	185
6.7.1 IDROGRAFIA SUPERFICIALE	185
6.7.2 LO STATO AMBIENTALE DEI CORPI IDRICI	191
6.7.4 PROFONDITÀ DELLA FALDA NELLA PROVINCIA DI BRESCIA	199
6.7.5 STATO CHIMICO E QUANTITATIVO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI DI BRESCIA	200
6.7.6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	202
CAPITOLO 6.8 RIFIUTI E SITI CONTAMINATI	205
CAPITOLO 6.9 SISTEMA PAESISTICO – AMBIENTALE	206
6.9.1 I SISTEMI TERRITORIALI LOMBARDI	206
6.9.2 UNITÀ TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR)	209
6.9.3 IL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE E DELLA RETE NATURA 2000	210
6.9.4 LA RETE ECOLOGICA	214
6.9.5 PAESAGGIO E BENI CULTURALI	217
6.9.6 FLORA, FAUNA E BIODIVERSITÀ	219
6.9.7 LO STATO DELLA BIODIVERSITÀ	225
CAPITOLO 6.10 ASPETTI SANITARI	233

SEZIONE 7. L'ADEGUAMENTO DEL PTCP AL PTR INTEGRATO	235
CAPITOLO 7.1 LA LEGGE REGIONALE N. 31 DEL 2014	236
7.1.1 ASPETTI GENERALI	236
7.1.2 ATTUAZIONE	237
CAPITOLO 7.2 L'INTEGRAZIONE DEL PTR E LE POLITICHE ATTUATIVE DELLA L.R. 31/2014	238
7.2.1 LA PRIMA PROPOSTA DI PTR INTEGRATO (CENNI)	238
7.2.2 IL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 31/2014 (D.C.R. 411/2018 – AGGIORNAMENTO 2021)	241
7.2.2.1 Il Progetto di Piano	242
7.2.2.2 I criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo	246
7.2.3 ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E DI RIGENERAZIONE	267
CAPITOLO 7.3 L'ESPERIENZA APPLICATIVA DEL PTCP	269
7.3.1 I PGT COMUNALI	269
7.3.2 ALTRE TEMATICHE	269
7.3.2.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico	269
7.3.2.2 Tutela dell'assetto idrogeologico e difesa del suolo	272
7.3.2.3 Invarianza idraulica e idrologica	274
7.3.2.4 Infrastrutture di trasporto di rilevanza sovracomunale	275
7.3.2.5 Organizzazione degli elaborati del PGT	275
7.3.2.6 Rete elettrica	283
CAPITOLO 7.4 CRITERI DEL PTCP PER L'ARTICOLAZIONE DELLA SOGLIA PROVINCIALE DI RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO	286
7.4.1 INDIRIZZI DEL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014	286
7.4.2 RAPPORTO CON IL PTCP VIGENTE	287
7.4.3 AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DELLA MISURA	287
7.4.3.1 Verifica dell'indagine offerta PGT – Scheda Istruttoria	287
7.4.3.2 Analisi dei dati raccolti	289
7.4.4 ARTICOLAZIONE DELLA SOGLIA NEL PTCP	297
7.4.4.1 Principi comuni	297
7.4.4.2 Metodo per la ripartizione della soglia a livello comunale	298
7.4.4.3 Individuazione dei Comuni con riduzione minima, massima o base	299
7.4.4.4 Articolazione della riduzione base - Indicatori utilizzati	301
7.4.4.5 Articolazione della riduzione base - Incrementi e diminuzioni	303
7.4.4.6 Attribuzione della soglia per singolo comune	305
7.4.5 RECEPIMENTO DELLA SOGLIA A LIVELLO COMUNALE	313
7.4.6 NORMATIVA - ARTICOLAZIONE DELLA SOGLIA PROVINCIALE DI RIDUZIONE DEL CONSUMO E MODALITÀ DI RECEPIMENTO A LIVELLO COMUNALE (I/D) - ART. 90 DELLA NORMATIVA DI PTCP	314
CAPITOLO 7.5 CRITERI PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE	322
7.5.1 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI AMBITI E DELLE AREE DELLA RIGENERAZIONE	322



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE (comprensivo del progetto di piano) VInCA

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

6.6.5 USO DEL SUOLO	184
CAPITOLO 6.7 SISTEMA IDRICO	185
6.7.1 IDROGRAFIA SUPERFICIALE	185
6.7.2 LO STATO AMBIENTALE DEI CORPI IDRICI	191
6.7.4 PROFONDITÀ DELLA FALDA NELLA PROVINCIA DI BRESCIA	199
6.7.5 STATO CHIMICO E QUANTITATIVO DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI DI BRESCIA	200
6.7.6 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	202
CAPITOLO 6.8 RIFIUTI E SITI CONTAMINATI	205
CAPITOLO 6.9 SISTEMA PAESISTICO – AMBIENTALE	206
6.9.1 I SISTEMI TERRITORIALI LOMBARDI	206
6.9.2 UNITÀ TIPOLOGICHE DI PAESAGGIO DEL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR)	209
6.9.3 IL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE E DELLA RETE NATURA 2000	210
6.9.4 LA RETE ECOLOGICA	214
6.9.5 PAESAGGIO E BENI CULTURALI	217
6.9.6 FLORA, FAUNA E BIODIVERSITÀ	219
6.9.7 LO STATO DELLA BIODIVERSITÀ	225
CAPITOLO 6.10 ASPETTI SANITARI	233

SEZIONE 7. L'ADEGUAMENTO DEL PTCP AL PTR INTEGRATO	235
CAPITOLO 7.1 LA LEGGE REGIONALE N. 31 DEL 2014	236
7.1.1 ASPETTI GENERALI	236
7.1.2 ATTUAZIONE	237
CAPITOLO 7.2 L'INTEGRAZIONE DEL PTR E LE POLITICHE ATTUATIVE DELLA L.R. 31/2014	238
7.2.1 LA PRIMA PROPOSTA DI PTR INTEGRATO (CENNI)	238
7.2.2 IL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 31/2014 (D.C.R. 411/2018 – AGGIORNAMENTO 2021)	241
7.2.2.1 Il Progetto di Piano	242
7.2.2.2 I criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo	246
7.2.3 ATTI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI CONTENIMENTO DEL CONSUMO DI SUOLO E DI RIGENERAZIONE	267
CAPITOLO 7.3 L'ESPERIENZA APPLICATIVA DEL PTCP	269
7.3.1 I PGT COMUNALI	269
7.3.2 ALTRE TEMATICHE	269
7.3.2.1 Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico	269
7.3.2.2 Tutela dell'assetto idrogeologico e difesa del suolo	272
7.3.2.3 Invarianza idraulica e idrologica	274
7.3.2.4 Infrastrutture di trasporto di rilevanza sovracomunale	275
7.3.2.5 Organizzazione degli elaborati del PGT	275
7.3.2.6 Rete elettrica	283
CAPITOLO 7.4 CRITERI DEL PTCP PER L'ARTICOLAZIONE DELLA SOGLIA PROVINCIALE DI RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO	286
7.4.1 INDIRIZZI DEL PTR INTEGRATO AI SENSI DELLA L.R. 31/2014	286
7.4.2 RAPPORTO CON IL PTCP VIGENTE	287
7.4.3 AGGIORNAMENTO DEL QUADRO DELLA MISURA	287
7.4.3.1 Verifica dell'indagine offerta PGT – Scheda istruttoria	287
7.4.3.2 Analisi dei dati raccolti	289
7.4.4 ARTICOLAZIONE DELLA SOGLIA NEL PTCP	297
7.4.4.1 Principi comuni	297
7.4.4.2 Metodo per la ripartizione della soglia a livello comunale	298
7.4.4.3 Individuazione dei Comuni con riduzione minima, massima o base	299
7.4.4.4 Articolazione della riduzione base - Indicatori utilizzati	301
7.4.4.5 Articolazione della riduzione base - Incrementi e diminuzioni	303
7.4.4.6 Attribuzione della soglia per singolo comune	305
7.4.5 RECEPIMENTO DELLA SOGLIA A LIVELLO COMUNALE	313
7.4.6 NORMATIVA - ARTICOLAZIONE DELLA SOGLIA PROVINCIALE DI RIDUZIONE DEL CONSUMO E MODALITÀ DI RECEPIMENTO A LIVELLO COMUNALE (I/D) - ART. 90 DELLA NORMATIVA DI PTCP	314
CAPITOLO 7.5 CRITERI PER LA RIGENERAZIONE URBANA E TERRITORIALE	322
7.5.1 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE E LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI AMBITI E DELLE AREE DELLA RIGENERAZIONE	322



**Area del Territorio
Settore della Pianificazione Territoriale**



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

**VAS - RAPPORTO AMBIENTALE
(comprensivo del progetto di piano)
VIncA**

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

7.5.1.1 Criteri per la caratterizzazione delle aree della rigenerazione	322
7.5.1.2 Contesto territoriale delle aree della rigenerazione	323
7.5.1.3 Degrado ambientale	325
7.5.1.4 Condizioni per il recupero delle aree della rigenerazione	325
7.5.2 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RIGENERAZIONE	326
7.5.3 ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO	333
7.5.4 ATTIVITÀ COMUNALE	336
7.5.5 TAVOLO PROVINCIALE PER LA RIGENERAZIONE	337
7.5.6 INDIRIZZI NORMATIVI PER LA RIGENERAZIONE. ARTT. 91 E 92 DELLA NORMATIVA DI PTCP	338
7.5.7 TAVOLO PER LA RIGENERAZIONE. ART. 93 DELLA NORMATIVA DI PTCP	344
CAPITOLO 7.6 MODIFICHE ALLA NORMATIVA DEL PTCP	346
7.6.1 TUTELA IDROGEOLOGICA E DIFESA DEL SUOLO	346
7.6.2 AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO	347
7.6.3 CONSUMO DI SUOLO	348
7.6.4 RIGENERAZIONE	356
7.6.5 MONITORAGGIO	363
7.6.6 LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI	364
7.6.7 FASCE DI RISPETTO	364
CAPITOLO 7.7 AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PTCP 2014: SINTESI	366

SEZIONE 8. MONITORAGGIO	370
CAPITOLO 8.1 RUOLO DEL MONITORAGGIO	370
CAPITOLO 8.2 MONITORAGGIO NEL PTR INTEGRATO	372
8.2.1 CRITERI GENERALI	372
8.2.2 DATI E INDICATORI	373
8.2.3 RACCORDO CON IL SIT	374
CAPITOLO 8.3 MONITORAGGIO NEL PTCP	376
CAPITOLO 8.4 RELAZIONI PERIODICHE DI MONITORAGGIO E AZIONI CORRETTIVE	378
CAPITOLO 8.5 PRIME ESPERIENZE DI MONITORAGGIO	379
SEZIONE 9. VALUTAZIONE DI INCIDENZA	380
CAPITOLO 9.1 RIFERIMENTI NORMATIVI	380
CAPITOLO 9.2 METODO - LINEE GUIDA 2021	384
9.2.1 STRUTTURA METODOLOGICA	384
9.2.2 INTEGRAZIONE PROCEDURALE	384
CAPITOLO 9.3 SCREENING DI INCIDENZA	387
CAPITOLO 9.4 PRIME CONCLUSIONI	391
SEZIONE 10. SINTESI NON TECNICA	392



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

**VAS - RAPPORTO AMBIENTALE
(comprensivo del progetto di piano)
VInCA**

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

7.5.1.1 Criteri per la caratterizzazione delle aree della rigenerazione	322
7.5.1.2 Contesto territoriale delle aree della rigenerazione	323
7.5.1.3 Degrado ambientale	325
7.5.1.4 Condizioni per il recupero delle aree della rigenerazione	325
7.5.2 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RIGENERAZIONE	326
7.5.3 ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO	333
7.5.4 ATTIVITÀ COMUNALE	336
7.5.5 TAVOLO PROVINCIALE PER LA RIGENERAZIONE	337
7.5.6 INDIRIZZI NORMATIVI PER LA RIGENERAZIONE, ARTT. 91 E 92 DELLA NORMATIVA DI PTCP	338
7.5.7 TAVOLO PER LA RIGENERAZIONE, ART. 93 DELLA NORMATIVA DI PTCP	344
CAPITOLO 7.6 MODIFICHE ALLA NORMATIVA DEL PTCP	346
7.6.1 TUTELA IDROGEOLOGICA E DIFESA DEL SUOLO	346
7.6.2 AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO	347
7.6.3 CONSUMO DI SUOLO	348
7.6.4 RIGENERAZIONE	356
7.6.5 MONITORAGGIO	363
7.6.6 LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI	364
7.6.7 FASCE DI RISPETTO	364
CAPITOLO 7.7 AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PTCP 2014: SINTESI	366
SEZIONE 8. MONITORAGGIO	370
CAPITOLO 8.1 RUOLO DEL MONITORAGGIO	370
CAPITOLO 8.2 MONITORAGGIO NEL PTR INTEGRATO	372
8.2.1 CRITERI GENERALI	372
8.2.2 DATI E INDICATORI	373
8.2.3 RACCORDO CON IL SIT	374
CAPITOLO 8.3 MONITORAGGIO NEL PTCP	376
CAPITOLO 8.4 RELAZIONI PERIODICHE DI MONITORAGGIO E AZIONI CORRETTIVE	378
CAPITOLO 8.5 PRIME ESPERIENZE DI MONITORAGGIO	379
SEZIONE 9. VALUTAZIONE DI INCIDENZA	380
CAPITOLO 9.1 RIFERIMENTI NORMATIVI	380
CAPITOLO 9.2 METODO - LINEE GUIDA 2021	384
9.2.1 STRUTTURA METODOLOGICA	384
9.2.2 INTEGRAZIONE PROCEDURALE	384
CAPITOLO 9.3 SCREENING DI INCIDENZA	387
CAPITOLO 9.4 PRIME CONCLUSIONI	391
SEZIONE 10. SINTESI NON TECNICA	392



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

VAS - RAPPORTO AMBIENTALE (comprensivo del progetto di piano) VIncA

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

7.5.1.1 Criteri per la caratterizzazione delle aree della rigenerazione	322
7.5.1.2 Contesto territoriale delle aree della rigenerazione	323
7.5.1.3 Degrado ambientale	325
7.5.1.4 Condizioni per il recupero delle aree della rigenerazione	325
7.5.2 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RIGENERAZIONE	326
7.5.3 ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO	333
7.5.4 ATTIVITÀ COMUNALE	336
7.5.5 TAVOLO PROVINCIALE PER LA RIGENERAZIONE	337
7.5.6 INDIRIZZI NORMATIVI PER LA RIGENERAZIONE, ARTT. 91 E 92 DELLA NORMATIVA DI PTCP	338
7.5.7 TAVOLO PER LA RIGENERAZIONE, ART. 93 DELLA NORMATIVA DI PTCP	344
CAPITOLO 7.6 MODIFICHE ALLA NORMATIVA DEL PTCP	346
7.6.1 TUTELA IDROGEOLOGICA E DIFESA DEL SUOLO	346
7.6.2 AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO	347
7.6.3 CONSUMO DI SUOLO	348
7.6.4 RIGENERAZIONE	356
7.6.5 MONITORAGGIO	363
7.6.6 LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI	364
7.6.7 FASCE DI RISPETTO	364
CAPITOLO 7.7 AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PTCP 2014: SINTESI	366
SEZIONE 8. MONITORAGGIO	370
CAPITOLO 8.1 RUOLO DEL MONITORAGGIO	370
CAPITOLO 8.2 MONITORAGGIO NEL PTR INTEGRATO	372
8.2.1 CRITERI GENERALI	372
8.2.2 DATI E INDICATORI	373
8.2.3 RACCORDO CON IL SIT	374
CAPITOLO 8.3 MONITORAGGIO NEL PTCP	376
CAPITOLO 8.4 RELAZIONI PERIODICHE DI MONITORAGGIO E AZIONI CORRETTIVE	378
CAPITOLO 8.5 PRIME ESPERIENZE DI MONITORAGGIO	379
SEZIONE 9. VALUTAZIONE DI INCIDENZA	380
CAPITOLO 9.1 RIFERIMENTI NORMATIVI	380
CAPITOLO 9.2 METODO - LINEE GUIDA 2021	384
9.2.1 STRUTTURA METODOLOGICA	384
9.2.2 INTEGRAZIONE PROCEDURALE	384
CAPITOLO 9.3 SCREENING DI INCIDENZA	387
CAPITOLO 9.4 PRIME CONCLUSIONI	391
SEZIONE 10. SINTESI NON TECNICA	392



PTCP

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

ADEGUAMENTO AL PTR INTEGRATO - L.R. 31/2014

**VAS - RAPPORTO AMBIENTALE
(comprensivo del progetto di piano)
VIncA**

Adozione: Deliberazione C.P.

Approvazione: Deliberazione C.P.

7.5.1.1 Criteri per la caratterizzazione delle aree della rigenerazione	322
7.5.1.2 Contesto territoriale delle aree della rigenerazione	323
7.5.1.3 Degrado ambientale	325
7.5.1.4 Condizioni per il recupero delle aree della rigenerazione	325
7.5.2 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RIGENERAZIONE	326
7.5.3 ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO	333
7.5.4 ATTIVITÀ COMUNALE	336
7.5.5 TAVOLO PROVINCIALE PER LA RIGENERAZIONE	337
7.5.6 INDIRIZZI NORMATIVI PER LA RIGENERAZIONE, ARTT. 91 E 92 DELLA NORMATIVA DI PTCP	338
7.5.7 TAVOLO PER LA RIGENERAZIONE, ART. 93 DELLA NORMATIVA DI PTCP	344
CAPITOLO 7.6 MODIFICHE ALLA NORMATIVA DEL PTCP	346
7.6.1 TUTELA IDROGEOLOGICA E DIFESA DEL SUOLO	346
7.6.2 AMBITI DESTINATI ALL'ATTIVITÀ AGRICOLA DI INTERESSE STRATEGICO	347
7.6.3 CONSUMO DI SUOLO	348
7.6.4 RIGENERAZIONE	356
7.6.5 MONITORAGGIO	363
7.6.6 LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI	364
7.6.7 FASCE DI RISPETTO	364
CAPITOLO 7.7 AGGIORNAMENTO E MODIFICA DEL PTCP 2014: SINTESI	366
SEZIONE 8. MONITORAGGIO	370
CAPITOLO 8.1 RUOLO DEL MONITORAGGIO	370
CAPITOLO 8.2 MONITORAGGIO NEL PTR INTEGRATO	372
8.2.1 CRITERI GENERALI	372
8.2.2 DATI E INDICATORI	373
8.2.3 RACCORDO CON IL SIT	374
CAPITOLO 8.3 MONITORAGGIO NEL PTCP	376
CAPITOLO 8.4 RELAZIONI PERIODICHE DI MONITORAGGIO E AZIONI CORRETTIVE	378
CAPITOLO 8.5 PRIME ESPERIENZE DI MONITORAGGIO	379
SEZIONE 9. VALUTAZIONE DI INCIDENZA	380
CAPITOLO 9.1 RIFERIMENTI NORMATIVI	380
CAPITOLO 9.2 METODO - LINEE GUIDA 2021	384
9.2.1 STRUTTURA METODOLOGICA	384
9.2.2 INTEGRAZIONE PROCEDURALE	384
CAPITOLO 9.3 SCREENING DI INCIDENZA	387
CAPITOLO 9.4 PRIME CONCLUSIONI	391
SEZIONE 10. SINTESI NON TECNICA	392

Articolazione della soglia provinciale
di riduzione del consumo di suolo

Rigenerazione urbana e territoriale
e Allegato VII

Allegato VI: Consumo di Suolo

Limiti amministrativi

Articolazione della soglia provinciale di riduzione del consumo di suolo

Introduzione

Descrizione sintetica scheda istruttoria

Elementi conoscitivi

Articolazione soglia provinciale

Articolazione soglia provinciale: principi

Articolazione soglia provinciale: indicatori

Articolazione soglia provinciale: metodologia

Introduzione

- La Legge Regionale n. **31/2014** *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”* introduce nel governo del territorio nuove disposizioni mirate a:
 - **ridurre le previsioni** esistenti e minimizzare il consumo di suolo;
 - **favorire la rigenerazione**, orientando prioritariamente gli interventi edilizi verso aree già urbanizzate, degradate o dismesse, sottoutilizzate da riqualificare o rigenerare.

- La finalità principale è quella di ottenere una riduzione **quantitativa** del consumo di suolo sulla base dello stato di fatto e di diritto delle previsioni, salvaguardando i suoli di **maggiore qualità** e garantendo allo stesso tempo un assetto insediativo razionale ed efficiente.
- Per la Provincia di Brescia il PTR propone soglie di riduzione tendenziale al 2030 delle previsioni edificatorie del **45%** (ridotta al 20% - 25% al 2025/2026) **per le funzioni residenziali e del 20% per le altre funzioni urbane (produttive, ecc.).**

- La L.R. 31/2014 stabilisce di raggiungere tali obiettivi attraverso l'adeguamento della pianificazione alle diverse scale territoriali e ai diversi livelli amministrativi:
 - Piano Territoriale Regionale (PTR)
 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)
 - Piani di Governo del Territorio (PGT)

- L'adeguamento del Piano Territoriale Regionale (PTR) è stato approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. XI/411 del 19/12/2018 ed è efficace dal 13/03/2019, a seguito della pubblicazione del comunicato regionale 20 febbraio 2019 n. 23 sul B.U.R.L. Serie Avvisi e Concorsi n. 11 ed aggiornato nel 2021.

La revisione generale del PTR, ai sensi dell'articolo 21, comma 4, della l.r. 12/2005 "Legge per il governo del territorio" è stata approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 18/11/2025 ed entrata in vigore il 28 gennaio 2026 a seguito della pubblicazione sul BURL – Serie Avvisi e Concorsi n. 5 del 28 gennaio 2026.



I Comuni:

- successivamente all'adeguamento del PTCP adeguano i propri PGT in occasione della prima scadenza del DdP;
- i comuni con popolazione < 2.000 abitanti adeguano il PGT ai contenuti del PTR entro 24 mesi successivi all'adeguamento del PTCP

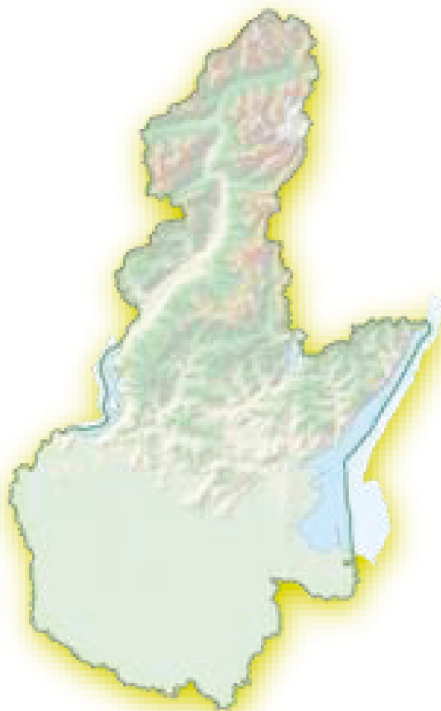


fatta salva la facoltà di adeguamento diretto



PROVINCIA
DI BRESCIA

Settore della Pianificazione Territoriale



La Provincia

ha avviato l'attività finalizzata ad adeguare il proprio strumento agli obiettivi richiesti da Regione Lombardia



ha intrapreso un'attività di confronto con i comuni al fine di acquisire una proposta di riduzione delle proprie previsioni che comportano consumo di suolo, attraverso incontri per gruppi di Comuni

Ha svolto la 1^a seduta della conferenza di valutazione nell'ambito della VAS in data 10 febbraio 2026

Descrizione sintetica scheda istruttoria

- La scheda istruttoria è suddivisa in due parti:
 - Parte descrittiva
 - Parte tabellare, composta da:
 - ❖ Tabella A – Previsioni del Documento di Piano (AdT)
 - ❖ Tabella B – Previsioni del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi (P.A.)
 - ❖ Tabella C – Altre Previsioni significative
 - ❖ Tabella D – Varianti per attività economiche (Suap e ampliamenti)
 - ❖ Tabella E – Quadro riassuntivo della riduzione del consumo di suolo
 - ❖ Tabella F – Indicatori del PTR di livello comunale e sovracomunale

➡ Tabella A

Tabella A										
Proposta di riduzione del consumo di suolo: Ambiti di Trasformazione (AdT) del Documento di Piano										
Previsioni del Documento di Piano (AdT)					Modifiche intervenute dopo il 2.12.2014		Riduzione proposta dal Comune			Riduzione complessiva
					Stralci / Aggiunte					
1		2	3		4		5			6
Dati identificativi		AdT su suolo libero non già attuati al 2.12.2014 ¹	AdT con P.A. attuato dopo il 2.12.2014 ²		Stralci o riduzioni intervenuti rispetto ad AdT non già attuati al 2.12.2014/ Nuovi AdT o ampliamenti introdotti dopo il 2.12.2014					
N.	Nome ambito	Sup. Terr. (mq)	Sup. Terr. (mq)	%	Sup. Terr. (mq)	%	Sup. Terr. (mq)	pv	%	%
Destinazione prevalentemente residenziale										
1	ATR 01	60.000	0		0		-30.000			
2	ATR 02	50.000	50.000		0		0			
3	ATR 03	40.000	20.000		0		0			
4	ATR 04	55.000	0		-50.000		0			
5	ATR 05 (ora ATR 11)	70.000	0		0		0			
6	ATR 06 (ora ATR 06a-06b)	40.000	0		-20.000		0			
7	ATR 07 (ora P.A. 11 del PdR)	7.000	0		0		0			
8	ATR 08 (ora in parte lotto edificabile del PdR)	15.000	0		-10.000		0			
9	ATR 09a (ora servizio per la parte non stralcata)	15.000	0		-7.000		0			
10	ATR 09b	5.000	0		-5.000		0			
11	ATR 10 (Nuovo)	0	0		30.000		0			
	Totale	357.000	70.000	20%	-62.000	-17%	-30.000	---	-8%	-26%
Altre funzioni urbane										
1	ATP 01	40.000	0		0		0			
2	ATP 02 (Approvato)	40.000	0							
3	ATP 03	40.000			0		-20.000			
4	ATP 04 (ora ATP 06)	40.000	20.000		-2.000		0			
5	ATP 05	10.000	0		-10.000		0			
6	ATR 7 (Nuovo)	20.000	0		0		0			
	Totale	190.000	20.000	11%	-12.000	-6%	-20.000	---	-11%	-17%
Totale AdT		547.000	90.000	16%	-74.000	-14%	-50.000	---	-9%	-23%

¹ Quota parte dell'ambito, su suolo agricolo o naturale, non già realizzata o in corso di realizzazione al 2.12.2014 (senza PdC)

² Quota parte dell'ambito realizzata o in corso di realizzazione dopo il 2.12.2014 (con PdC rilasciato)

Note:

➡ Tabella B

Tabella B											
Proposta di riduzione del consumo di suolo: Piani Attuativi del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi											
Previsioni del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi (P.A.)					Modifiche intervenute dopo il 2.12.2014		Riduzione proposta dal Comune			Riduzione complessiva	
					Stralci / Aggiunte						
7		8	9		10		11		12		
Dati identificativi		P.A. su suolo libero non già attuati al 2.12.2014 ¹	P.A. attuati dopo il 2.12.2014 ²		Stralci o riduzioni intervenuti rispetto a P.A. non già attuati al 2.12.2014 / Nuovi P.A. o ampliamenti introdotti dopo il 2.12.2014						
N.	Nome P.A.	Sup. Terr. (mq)	Sup. Terr. (mq)	%	Sup. Terr. (mq)	%	Sup. Terr. (mq)	pv	%	%	
Destinazione prevalentemente residenziale											
1	PA 01	15.000	0		0		0				
2	PA 02	15.000	1.500		0						
3	PA 03 (Convenzionato)	10.000	0		0						
4	PA 04	5.000	0		-5.000						
5	PA 05	20.000	0		0						
		0	0		0						
Totale		65.000	1.500	2%	-5.000	-8%	0	---	0%	-8%	
Altre funzioni urbane											
1	P.A. 06 (Approvato)	8.000	0		0		0				
2	P.A. 06	30.000	15.000		0		-15.000				
3	P.A. 06	15.000	0		-15.000		0				
4	P.A. 07 (Ora ATP 07)	15.000	0		0		0				
5	D3 Commerciale	30.000	0		0		0				
Totale		98.000	15.000	15%	-15.000	-15%	-15.000	---	-15%	-31%	
Totale P.A.		163.000	16.500	10%	-20.000	-12%	-15.000	---	-9%	-21%	

¹ Quota parte del P.A., su suolo agricolo o naturale, non già realizzata o in corso di realizzazione al 2.12.2014 (senza PdC)

² Quota parte del P.A. realizzata o in corso di realizzazione dopo il 2.12.2014 (con PdC rilasciato)

Note:

➔ Tabella C

Tabella C					
Proposta di riduzione del consumo di suolo: Altre previsioni significative					
Altre previsioni significative del PGT			Modifiche intervenute dopo il 2.12.2014	Riduzione proposta dal Comune	
			Stralci / Aggiunte		
13	14		15	16	
Dati identificativi		Previsioni su suolo libero non già attuate al 2.12.2014	Stralci o riduzioni intervenuti rispetto a previsioni non già attuate al 2.12.2014 / Nuove previsioni o ampliamenti intervenuti dopo il 2.12.2014		
N.	Nome previsione	Sup. Terr. (mq)	Sup. Terr. (mq)	Sup. Terr. (mq)	pv
Destinazione prevalentemente residenziale					
1	Variante 2019	0	-3.000	0	
2		0	0	0	
	Totale	0	-3.000	0	
1	Altre previsioni significative oggetto di proposta di riduzione ¹	0	0	0	
2		0	0	0	
	Totale	0	0	0	
Altre funzioni urbane					
1	Altre previsioni (Indagine Offerta PGT e varianti)	0	0	0	
2		0	0	0	
	Totale	0	0	0	
1	Altre previsioni significative oggetto di proposta di riduzione ¹	0	0	0	
2		0	0	0	
	Totale	0	0	0	

¹ Identificare la previsione oggetto di proposta in termini di denominazione e/o voce di legenda e, se necessario, di toponimo, con riferimento agli atti di PGT.

Note:

➔ Tabella D

Tabella D						
Varianti per attività economiche (art. 5, c.4, l.r. 31/2014)						
Varianti			Stato di attuazione		Riduzione proposta dal comune	
17			18	19	20	21
Dati identificativi			Previsioni su suolo libero approvate successivamente al 2.12.2014	Solo approvato/ Inizio lavori / Fine lavori / Dichiarazione di decadenza	Previsioni attuate dopo il 2.12.2014 (solo in caso di inizio/fine lavori)	
N.	Nome	Deliberazione approvazione Consiglio Comunale	Sup. Terr. (mq)		Sup. Terr. (mq)	Sup. Terr. (mq)
1	SUAP Ditta Rossi	n. 1 del 30.06.2020	50.000			0
2	SUAP Ditta Bianchi	n. 2 del 30.07.2020	5.000	Finea lavori	5000	0
3	Variante 1 - Ditta Verdi	n. 3 del 30.08.200	5.000		0	0
4			0		0	0
Totale			60.000		5000	0

Note:

➡ Tabella E

Tabella E										
Quadro riassuntivo della riduzione del consumo di suolo										
Previsioni del PGT					Modifiche intervenute dopo il 2.12.2014		Riduzione proposta dal Comune		Riduzione complessiva	
					Stralci / Aggiunte					
22	23	24			25		26		27	
Dati identificativi		Previsioni su suolo libero non già attuate al 2.12.2014	Previsioni significative attuate dopo il 2.12.2014		Stralci o riduzioni intervenuti rispetto alle previsioni non già attuate al 2.12.2014 / Nuove previsioni o ampliamenti introdotti dopo il 2.12.2014					
N.	Nome	Sup. Terr. (mq)	Sup. Terr. (mq)	%	Sup. Terr. (mq)	%	Sup. Terr. (mq)	%	%	
Destinazione prevalentemente residenziale										
1	AdT	357.000	70.000	20%	-62.000	-17%	-30.000	-8%	-26%	
2	P.A.	65.000	1.500	2%	-5.000	-8%	0	0%	-8%	
	Totale AdT e P.A.	422.000	71.500	17%	-67.000	-16%	-30.000	-7%	-23%	
3	Altre previsioni (Ind. Off. PGT/Var.)	0	---	---	-3.000	---	0	---	---	
4	Altre previsioni segnalate dal Comune	0	---	---	0	---	0	---	---	
	Totale residenziale	422.000	71.500	17%	-70.000	-17%	-30.000	-7%	-24%	
Altre funzioni urbane										
1	AdT	190.000	20.000	11%	-12.000	-6%	-20.000	-11%	-17%	
2	P.A.	98.000	15.000	15%	-15.000	-15%	-15.000	-15%	-31%	
	Totale AdT e P.A.	288.000	35.000	12%	-27.000	-9%	-35.000	-12%	-22%	
3	Altre previsioni (Ind. Off. PGT/Var.)	0	---	---	0	---	0	---	---	
4	Altre previsioni segnalate dal Comune	0	---	---	0	---	0	---	---	
	Totale altre funzioni	288.000	35.000	12%	-27.000	-9%	-35.000	-12%	-22%	
Totale complessivo										
	Totale comunale	710.000	106.500	15%	-97.000	-14%	-65.000	-9%	-23%	
Varianti attività economiche e SUAP										
5	Varianti attività economiche e SUAP	---	---	---	60.000	21%	0	21%	---	

Note:

Il Peso delle modifiche intervenute per effetto di varianti per attività e conomihe e SUAP (celle G-26 / I-26) è calcolato in % rispetto al totale delle altre funzioni urbane (cella C22)

➤ Tabella F

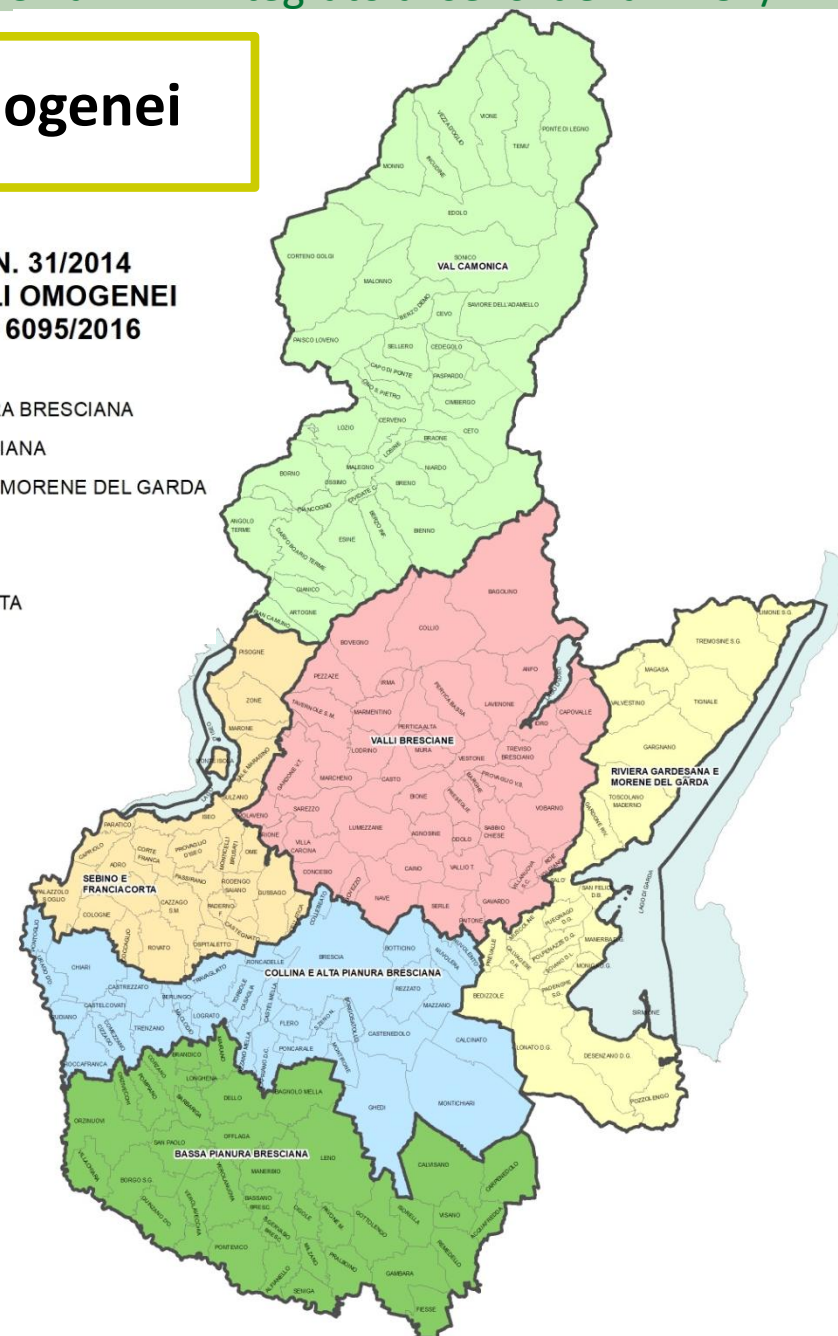
Tabella F			
Indicatori del PTR di livello comunale e sovracomunale			
Indicatori del PTR di livello comunale e sovracomunale			
28	29	30	31
Indicatore	Comune	ATO	Provincia
Indice di urbanizzazione	18,15	27,56	11,63
Indice di suolo utile netto	81,76	62,77	44,74

Legge Regionale N. 31/2014 Ambiti Territoriali Omogenei

- Art. 2 comma 2 l.r. 31/2014
Il PTR disaggrega i territori delle province in ambiti omogenei, in dipendenza dell'intensità del corrispondente processo urbanizzativo ed esprime i conseguenti criteri, indirizzi e linee tecniche da applicarsi negli strumenti di governo del territorio per contenere il consumo di suolo.
- La Provincia con D.C.P. n. 13 del 25.05.2016 ha espresso il parere relativo all'individuazione degli ATO.
- D.G.R. 6095/2016
Integrazione del Piano Territoriale Regionale ai sensi della L.R. 31/2014: approvazione degli elaborati e trasmissione al Consiglio Regionale per l'adozione.

LEGGE REGIONALE N. 31/2014 AMBITI TERRITORIALI OMOGENEI REVISIONE PTR - dgr 6095/2016 Legenda

- COLLINA E ALTA PIANURA BRESCIANA
- BASSA PIANURA BRESCIANA
- RIVIERA GARDESANA E MORENE DEL GARDA
- VAL CAMONICA
- VALLI BRESCIANE
- SEBINO E FRANCIACORTA



Elementi conoscitivi: offerta

ATO	AdT 2014					P.A. del PdR o PdS 2014					AdT+PA 2014	
	Residenza	Altre funzioni urbane	Totale	Incidenza ATO sul totale	Incidenza residenza	Residenza	Altre funzioni urbane	Totale	Incidenza ATO sul totale	Incidenza residenza	Totale	Incidenza ATO sul totale
	ST (ha)	ST (ha)	ST (ha)	%	%	ST (ha)	ST (ha)	ST (ha)	%	%	ST (Ha)	%
Bassa Pianura Bresciana	238	246	484	22	49	61	117	178	24	34	662	22
Collina e Alta Pianura	282	331	613	28	46	72	152	225	30	32	838	28
Riviera Gardesana	118	136	254	11	47	67	25	92	12	73	346	12
Sebino e Franciacorta	124	159	284	13	44	33	59	92	12	36	375	13
Valle Camonica	178	134	312	14	57	33	15	48	6	69	360	12
Valli Bresciane	183	84	268	12	68	72	37	109	15	66	376	13
Totale Provincia	1.123	1.091	2.214	100	51	338	405	743	100	45	2.957	100

Le previsioni dei Documenti di Piano dei PGT, misurate in termini di superficie territoriale di AdT su suolo libero, non attuati al 2 dicembre 2014 (T0), ammontano a livello provinciale a 2.214 ettari e sono distinte in parti sostanzialmente uguali tra la funzione prevalentemente residenziale e le altre funzioni urbane, con una leggera prevalenza di quelli residenziali.

Elementi conoscitivi: offerta

Circa il 50% delle previsioni complessive interessa gli Ato della Bassa Pianura e della Collina e Alta Pianura, mentre il rimanente 50% è suddiviso in uguale proporzione fra i rimanenti 4 Ato. Rispetto alla ripartizione funzionale si rileva una certa prevalenza della destinazione per altre funzioni urbane in corrispondenza conurbazione pedemontana che comprende gli Ato della Collina e Alta Pianura, del Garda e della Franciacorta, mentre la residenza è prevalente negli Ato delle Valli.

Per quanto riguarda i P.A. del P.d.R e del P.d.S. su suolo libero si può notare una leggera prevalenza delle previsioni per le altre funzioni urbane rispetto a quelle residenziali.

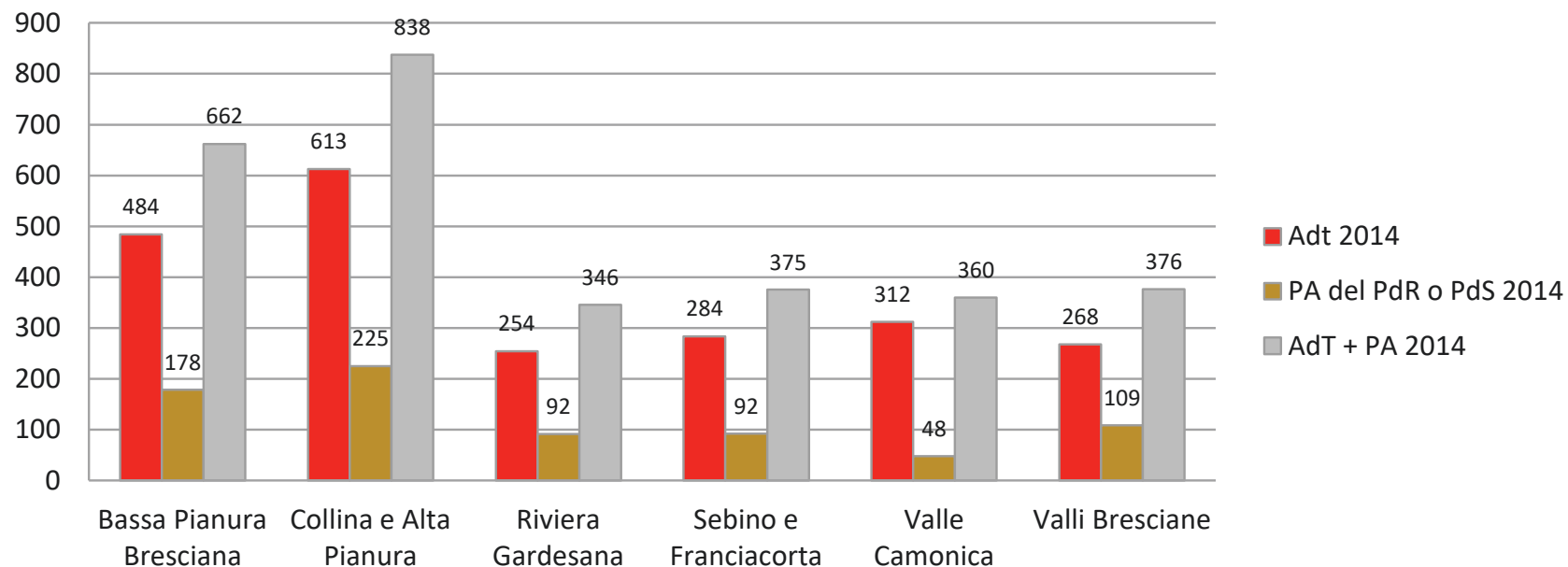
Più del 65% delle previsioni dei P.A. riguarda gli ATO della Bassa Pianura Bresciana, della Collina e Alta Pianura e delle Valli Bresciane.

Rispetto alla ripartizione funzionale si rileva una certa prevalenza della destinazione per le altre funzioni urbane negli ATO della Bassa Pianura Bresciana, della Collina e Alta Pianura e del Sebino e Franciacorta, mentre la residenza è prevalente negli altri tre ATO del Garda, della Valle Camonica e delle Valli Bresciane

Elementi conoscitivi: offerta

Ricognizione delle previsioni dei PGT su suolo libero

AdT e PA al 2014 (Ha)



Superficie Urbanizzata:

Categoria sotto cui vengono ricomprese le aree non più naturali e non più idonee all'uso agricolo a causa dell'intervento antropico e sulle quali sono già in atto interventi di trasformazione approvati o dotati di titolo edilizio. Sono esclusi dalla superficie urbanizzata gli insediamenti agricoli e le strade riservate all'uso agricolo, oltre ai canali, ancorché ricadenti in ambito non urbanizzato.

Suolo Utile Netto = Suolo libero,
al quale vanno sottratte:

- le aree a pendenza molto elevata (acclività > 50%);
- le zone umide e occupate da corpi idrici, fiumi e laghi;
- le aree appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC, ZPS, e ZSC), i monumenti naturali, le riserve naturali, i parchi naturali;
- le aree non edificabili inserite nel PAI e nel Piano di Gestione rischio alluvioni;
- le aree con fattibilità geologica con gravi limitazioni (classe IV)

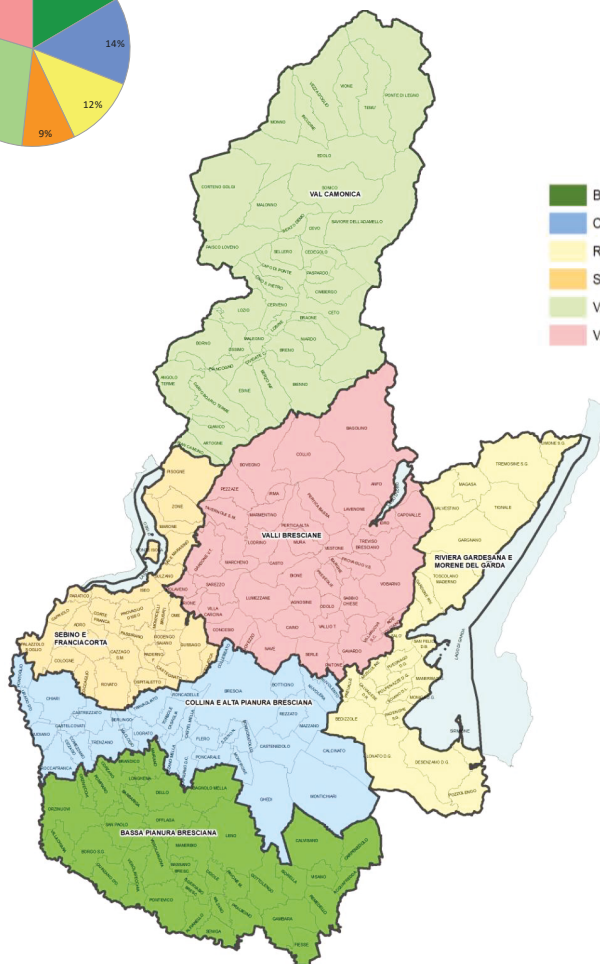
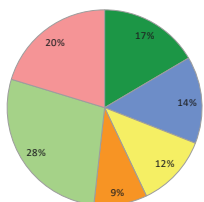
Il Suolo Utile Netto rappresenta il suolo non urbanizzato che non è interessato da significativi vincoli (fisici o normativi) di trasformabilità e che quindi è più esposto alle possibili aspettative insediative.

Elementi conoscitivi territoriali

Superficie Territoriale Provinciale (ST)

(Ha 454.905)

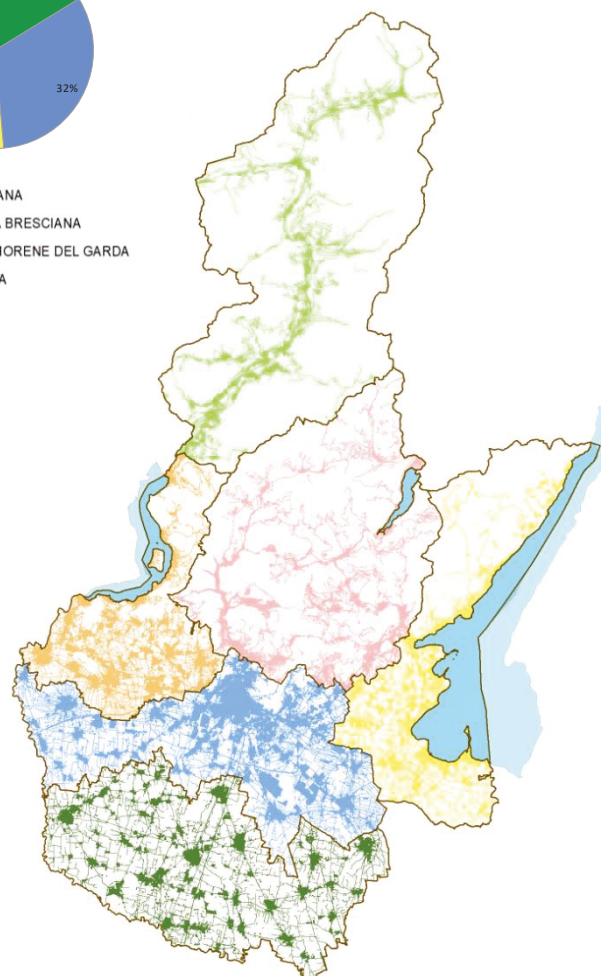
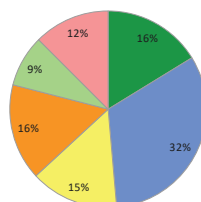
Suddivisione per ATO



Superficie Urbanizzata (SU)

(Ha 53.249)

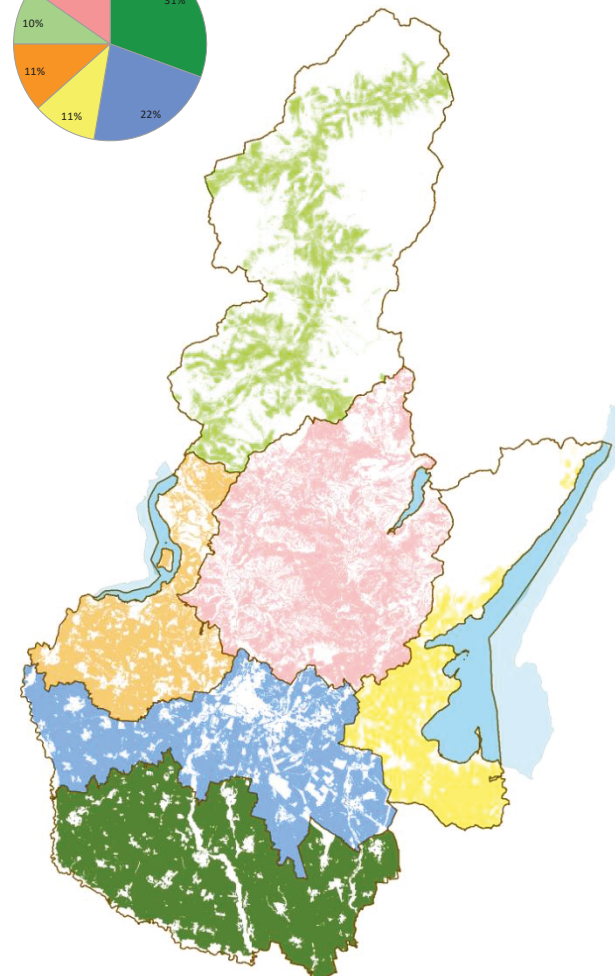
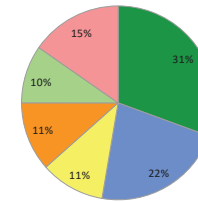
Suddivisione per ATO



Suolo utile netto (Sun)

(Ha 187.512)

Suddivisione per ATO

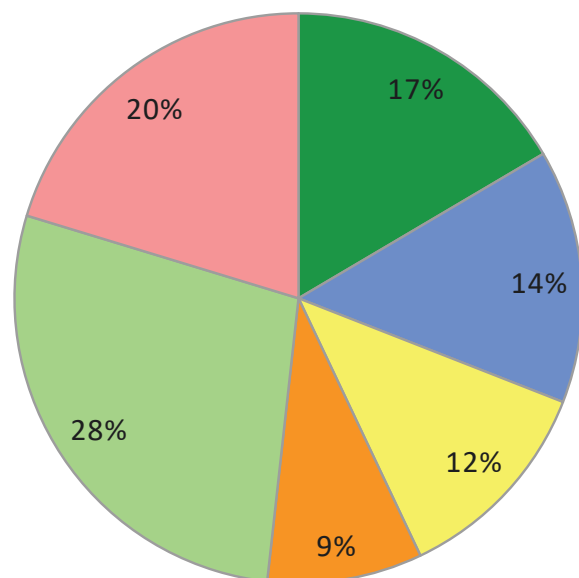


Elementi conoscitivi territoriali

Superficie Territoriale Provinciale (ST)

(Ha 454.905)

Suddivisione per ATO

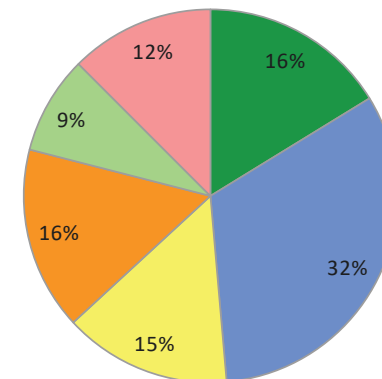


- BASSA PIANURA BRESCIANA
- COLLINA E ALTA PIANURA
- RIVIERA GARDESANA
- SEBINO E FRANCIACORTA
- VALLE CAMONICA
- VALLI BRESCIANE

Superficie Urbanizzata (SU)

(Ha 53.249)

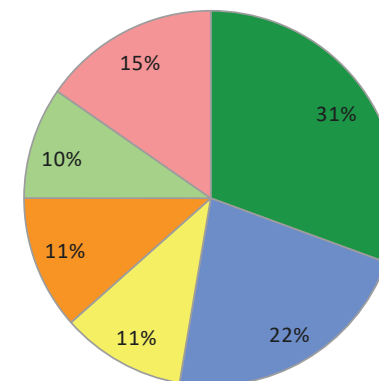
Suddivisione per ATO



Suolo utile netto (Sun)

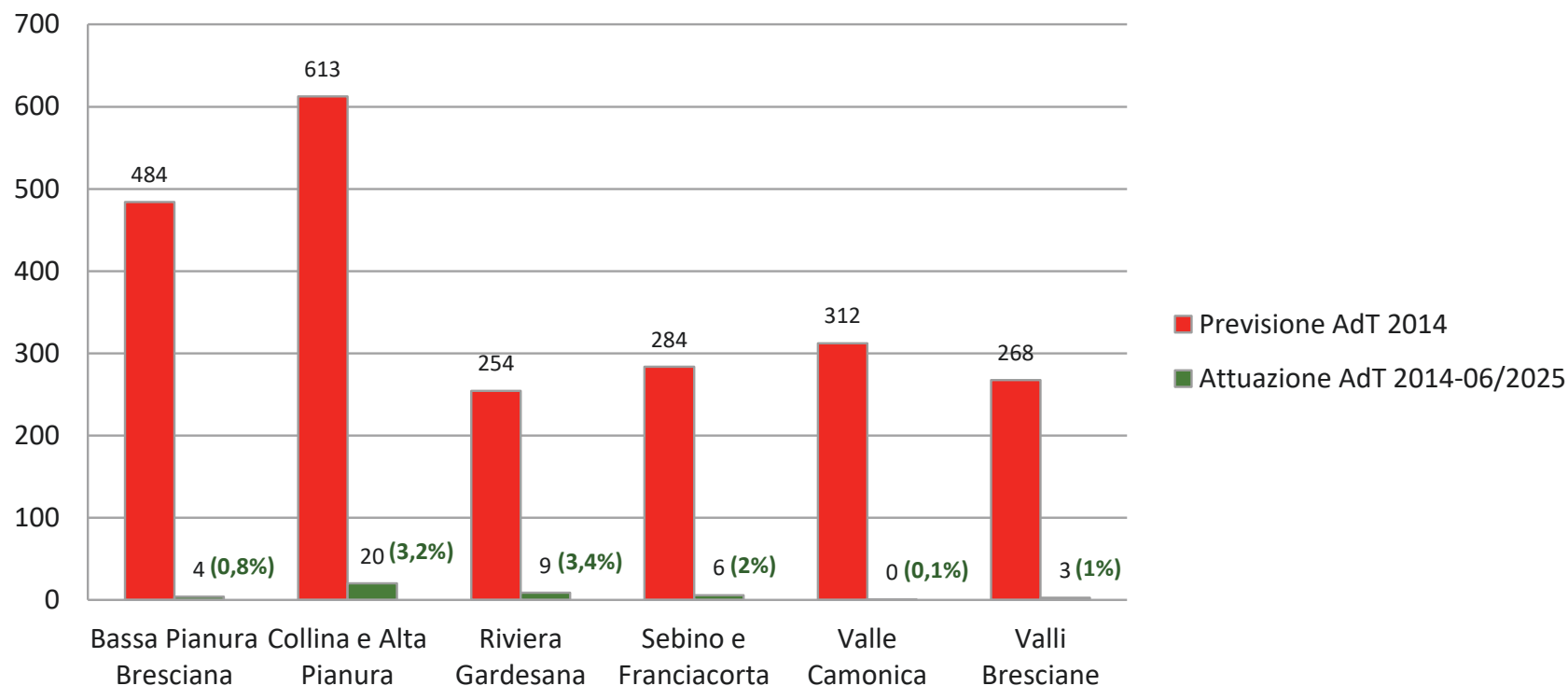
(Ha 187.512)

Suddivisione per ATO



Elementi conoscitivi: stato attuazione ATO

Stato di attuazione delle previsioni dei PGT su suolo libero - AdT 2014 - 06/2025 (Ha)



Peraltro Regione Lombardia considera rientranti nella Superficie Urbanizzata i Piani attuativi approvati, andando quindi a ridurre ulteriormente la percentuale di attuazione 2014-06/2025

Elementi conoscitivi: stato attuazione ATO

ATO	AdT 2014			Attuazione 2014 - giugno 2025 (AdT)						AdT + PA		
	Residenza ST (ha)	Altre funzioni urbane ST (ha)	Totale ST (ha)	Residenza ST (ha)	Incidenza %	Altre funzioni urbane ST (ha)	Incidenza %	Totale ST (ha)	Incidenza %	Totale ST (ha)	Attuazione ST (ha)	Incidenza %
Bassa Pianura Bresciana	238	246	484	2,62	1,1	1,39	0,6	4	0,8	662	14	2,1
Collina e Alta Pianura	282	331	613	10,16	3,6	9,72	2,9	20	3,2	838	38	4,5
Riviera Gardesana	118	136	254	7,30	6,2	1	0,9	9	3,4	346	11	3,1
Sebino e Franciacorta	124	159	284	1,95	1,6	4	2,3	6	2,0	375	14	3,7
Valle Camonica	178	134	312	0,31	0,2	0	0,0	0	0,1	360	2	0,5
Valli Bresciane	183	84	268	1,79	1,0	1	1,0	3	1,0	376	8	2,2
Totale Provincia	1.123	1.091	2.214	24,14	2,1	16,92	1,6	41	1,9	2957	86	2,9

L'ATO della Collina e Alta Pianura e l'ATO della Riviera Gardesana, presentano un tasso di attuazione complessivo più elevato. Tutti gli altri ATO presentano un tasso più contenuto.

Elementi conoscitivi: Varianti art. 5 c.4, Suap e ampliamenti attività economiche esistenti

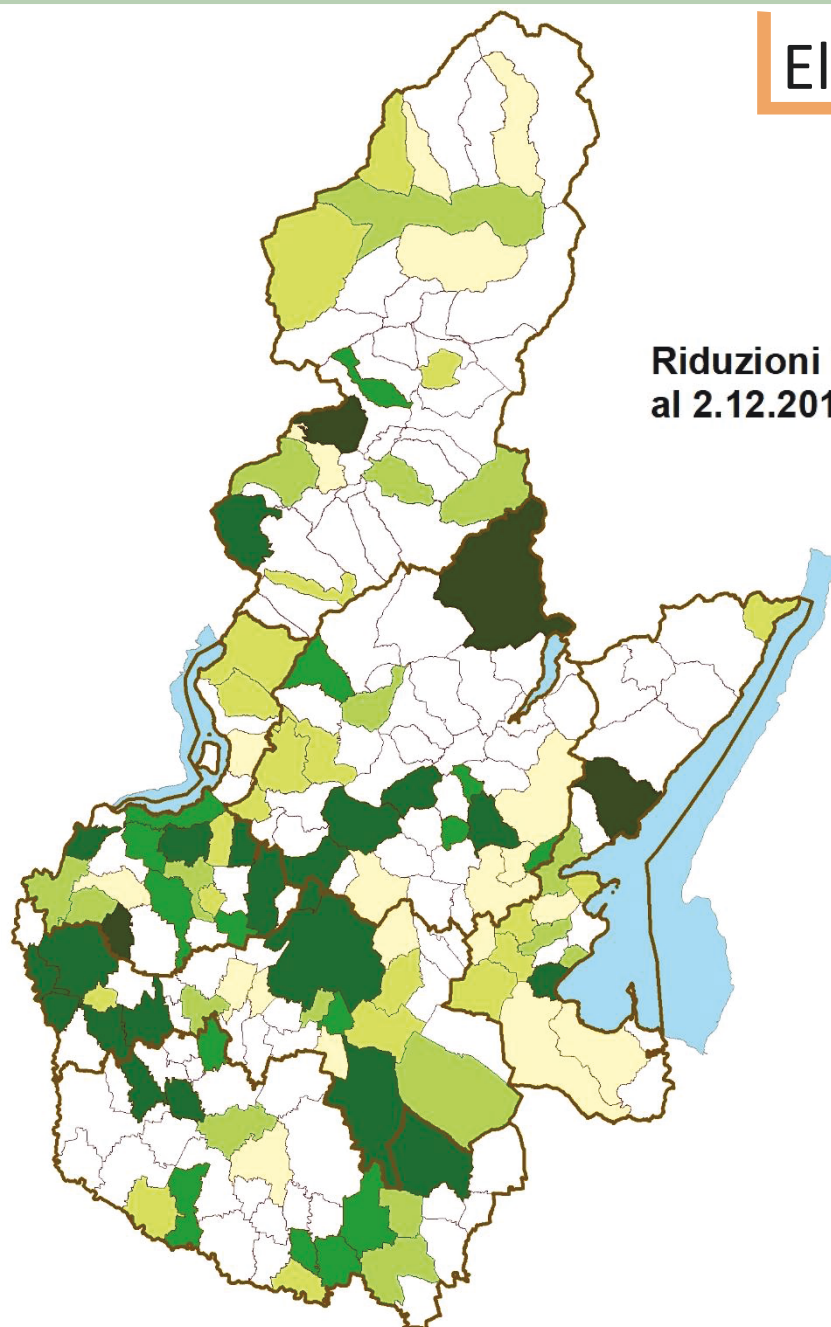
Previsioni introdotte successivamente al 2014 per effetto della norma transitoria, art. 5, comma 4, della l.r. 31/14 (SUAP e ampliamento di attività produttive) 2014 – 06/2025

ATO	ST
	ST (Ha)
Bassa Pianura Bresciana	39
Collina e Alta Pianura	26
Riviera Gardesana	11
Sebino e Franciacorta	26
Valle Camonica	4
Valli Bresciane	7
Totale Provincia	113



Il consumo di suolo generato da queste varianti, per la stragrande maggioranza dei casi ampliamenti di attività economiche esistenti, concorre al rispetto della soglia regionale e provinciale

Elementi conoscitivi: riduzioni già intervenute



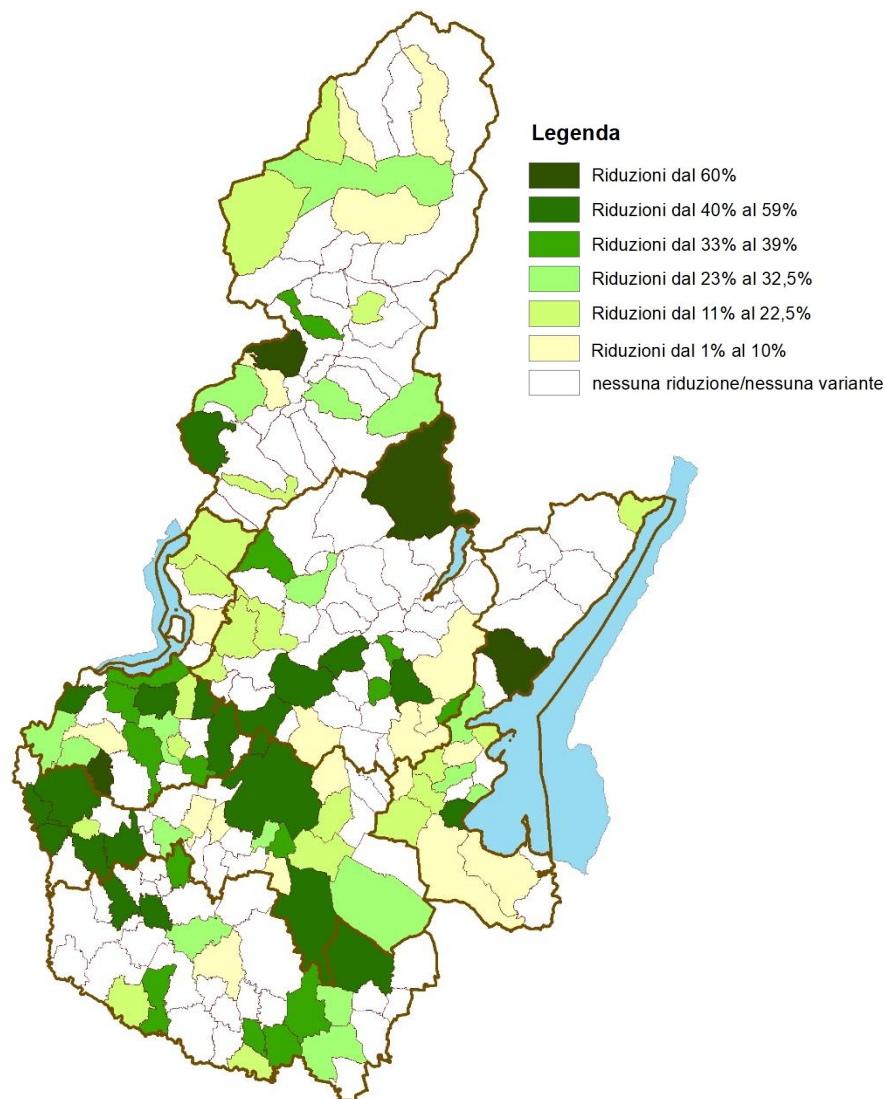
**Riduzioni intervenute successivamente
al 2.12.2014, rispetto ad AdT non già attuati**

Legenda

- Riduzioni dal 60%
- Riduzioni dal 40% al 59%
- Riduzioni dal 33% al 39%
- Riduzioni dal 23% al 32,5%
- Riduzioni dal 11% al 22,5%
- Riduzioni dal 1% al 10%
- nessuna riduzione/nessuna variante

ATO	AdT 2014			Riduzioni AdT						AdT + PA	Riduzioni AdT + PA	
	Residenza	Altre funzioni urbane	Totale	Residenza	Incidenza	Altre funzioni urbane	Incidenza	Totale	Incidenza	Totale	Totale	Incidenza
	ST (ha)	ST (ha)	ST (ha)	ST (ha)	%	ST (ha)	%	ST (ha)	%	ST (ha)	ST (ha)	%
Bassa Pianura Bresciana	238	246	484	-44	-18,6	-20	-8,2	-64	-13,3	662	-68	-10,3
Collina e Alta Pianura	282	331	613	-117	-41,4	-52	-15,6	-168	-27,5	838	-219	-26,2
Riviera Gardesana	118	136	254	-20	-17,1	-8	-5,9	-28	-11,1	346	-30	-8,8
Sebino e Franciacorta	124	159	284	-32	-26,1	-43	-27,2	-76	-26,7	375	-75	-19,9
Valle Camonica	178	134	312	-9	-4,9	-16	-12,2	-25	-8,0	360	-27	-7,5
Valli Bresciane	183	84	268	-34	-18,4	-15	-18,4	-49	-18,4	376	-61	-16,1
Totale Provincia	1.123	1.091	2.214	-256	-22,8	-155	-14,2	-411	-18,6	2.957	-480	-16,2

Riduzioni intervenute successivamente
al 2.12.2014, rispetto ad AdT non già attuati

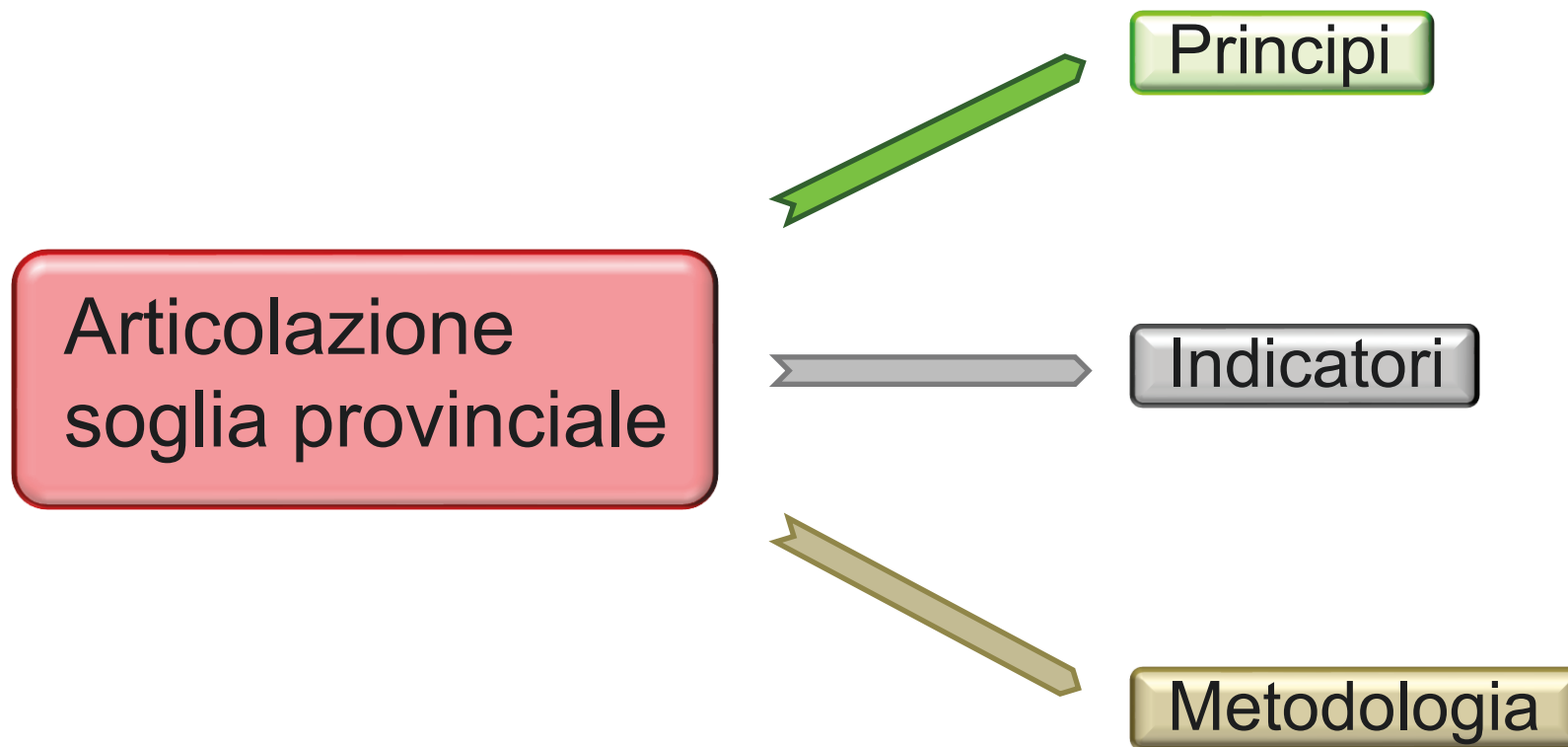


Varianti PGT dei 205 comuni dal 01.01.2015 al 30.06.2025

➤ N. Valutazioni di compatibilità	611
➤ N. Varianti che hanno inciso sul consumo di suolo	148
➤ N. Varianti con nuovo Documento di Piano in adeguamento diretto al PTR alla soglia 2025	12

Monitoraggio dal 01.01.2015 al 30.06.2025

- AdT su suolo libero al 02.12.2014 = 22.141.202 mq (circa 3.150 campi da calcio)
- **Riduzioni complessive già intervenute** rispetto agli AdT su suolo libero al 02.12.2014 = **-19%** -4.107.793 mq (circa 580 campi da calcio)
- Riduzione AdT con destinazione prevalentemente residenziale = -23% -2.557.191 mq
- Riduzione AdT per altre funzioni urbane = -14% -1.550.603 mq
- Varianti SUAP ed ampliamento attività economiche = +1.132.414 mq
- Riduzioni previsioni (piani attuativi) del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi = -691.381 mq



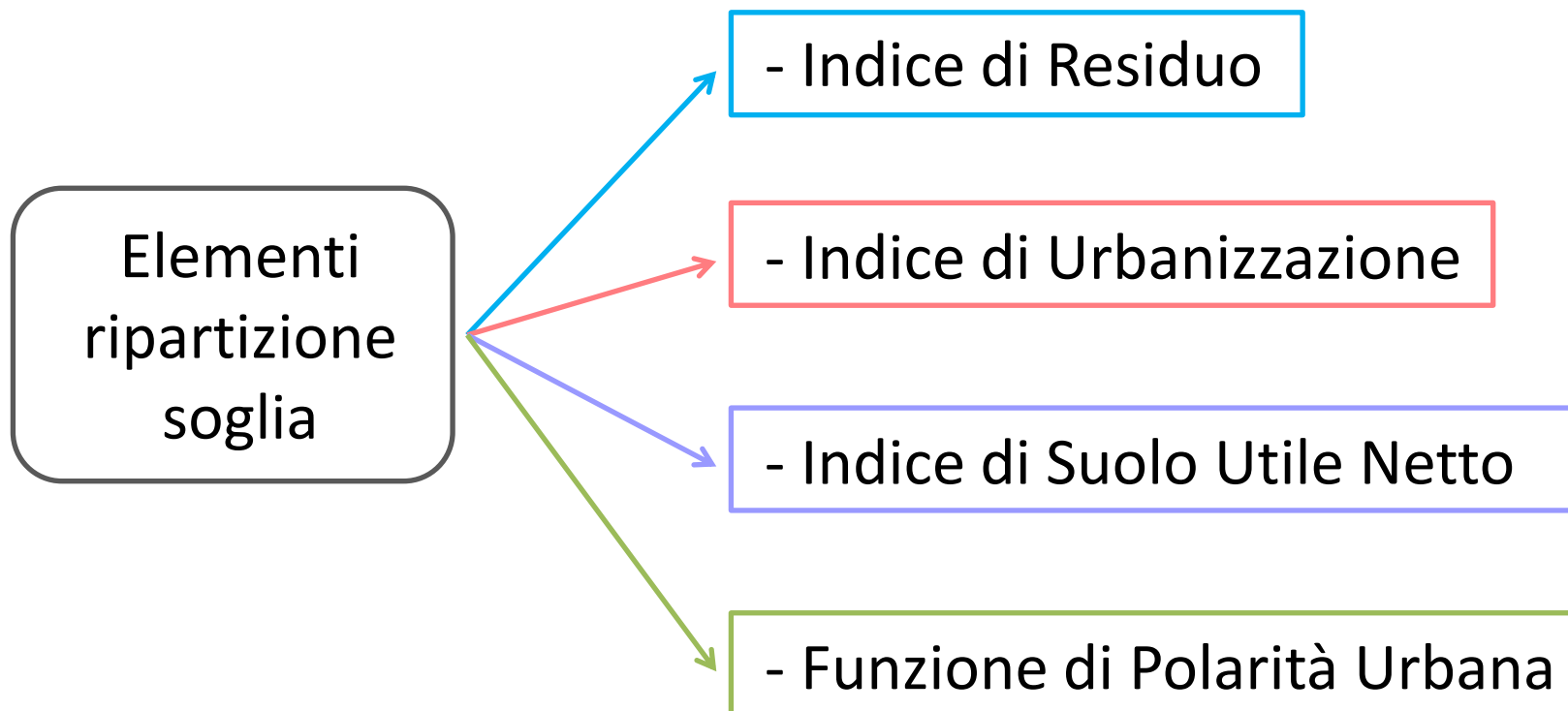
Articolazione soglia provinciale: principi

- riduzioni differenziate per gruppi di comuni che rispondono in modo analogo ai criteri individuati dal PTCP in applicazione dei criteri guida del PTR;
- la riduzione del consumo di suolo si riferisce, ai sensi del capitolo 2.1 punto 7 dei Criteri per l'attuazione del PTR integrato, al valore percentuale di riduzione delle superfici territoriali degli **Ambiti di Trasformazione su suolo libero**, non attuati alla data di pubblicazione della l.r. 31/2014, 2 dicembre 2014 (o all'entrata in vigore del primo PGT se successiva a tale data), da ricondurre a superficie agricola o naturale;
- la soglia di riduzione viene applicata indistintamente alla destinazione prevalentemente residenziale e per altre funzioni urbane;

- Possibilità, in casi di comprovate necessità urbanistiche o connesse qualità dei suoli, di raggiungere la soglia di riduzione:
- con i Piani attuativi del PdR o del PdS;
 - altre previsioni del PdR o del PdS (con ST > 2.500 mq ed escluse le infrastrutture a rete)

Il consumo di suolo dovuto alle fattispecie di variante ammesse dall'art. 5 della l.r. 31/14 (SUAP, varianti per l'ampliamento di attività esistenti ed AdP in variante) sarà oggetto di monitoraggio al fine di apportare gli eventuali correttivi alla soglia provinciale o alla sua articolazione comunale o di Ato.

Articolazione soglia provinciale: indicatori



Articolazione soglia provinciale: indicatori

$$\text{Indice di Residuo} = \frac{\text{Superficie Territoriale degli AdT su suolo libero NON attuati al 02.12.2014}}{\text{Superficie Urbanizzata comunale}} \times 100$$

Rappresenta l'incidenza delle previsioni del Documento di Piano (AdT) su suolo libero non ancora attuato rispetto alla Superficie Urbanizzata

$$\text{Indice di Urbanizzazione} = \frac{\text{Superficie Urbanizzata}}{\text{Superficie Territoriale}} \times 100$$

Rappresenta l'incidenza delle aree su cui è già avvenuta la trasformazione edilizia, urbanistica o territoriale per funzioni antropiche rispetto alla Superficie Territoriale Comunale

$$\boxed{\text{Indice di Suolo Utile Netto}} = \frac{\text{Suolo Utile Netto}}{\text{Superficie Territoriale}} \times 100$$

Il Suolo Utile Netto rappresenta il suolo non urbanizzato che non è interessato da significativi vincoli (fisici o normativi) di trasformabilità e che quindi è più esposto alle possibili aspettative insediative.

L'Indice di Suolo Utile Netto rappresenta quindi l'incidenza del Suolo Utile Netto rispetto alla Superficie Territoriale comunale. Esso assume un significato particolare nei territori caratterizzati da particolari andamenti orografici, come nel caso delle zone alpine, prealpine ed appenniniche. In questi territori l'indice di urbanizzazione registra valori mediamente bassi, per effetto dei livelli nulli o irrilevanti di urbanizzazione delle dorsali e dei versanti. Qui, però, l'indice di suolo utile netto consente di restituire, con più efficacia, il livello di criticità presente nei fondovalle o nelle altre limitate porzioni di suolo utile netto.

Funzione di Polarità Urbana



Rappresentano i comuni che rivestono un particolare ruolo in quanto centri erogatori di servizi, centri di polarizzazione produttiva, polarizzazione per altro motivo ecc...

Sono rappresentati dai comuni classificati come **Centri Ordinatori** o come **Centri Integrativi**, dall'art. 7 del PTCP vigente (2014)

1°

Indice di residuo: esempi

Caso 1:

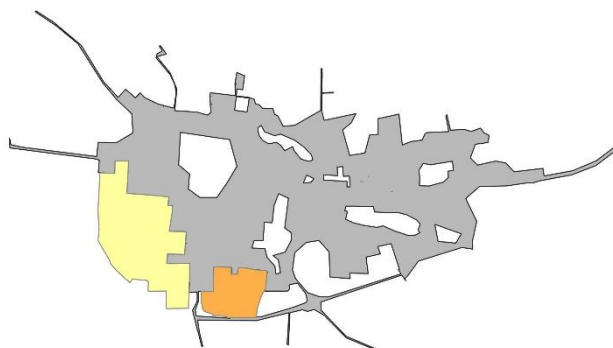
Superficie Urbanizzata: 120 Ha
Comune di 3.000 – 5.000 abitanti

Previsione A:

Superficie AdT da previsione: 30 Ha

AdT attuati: 7 Ha

AdT NON attuati: 23 Ha



$$\text{Indice di residuo} = \frac{23 \text{ Ha}}{120 \text{ Ha}} \times 100 = 19\%$$

Caso 2:

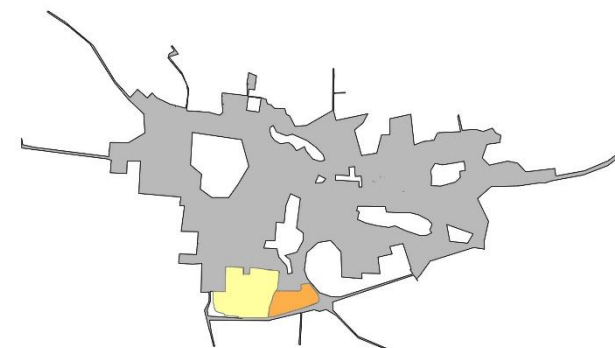
Superficie Urbanizzata: 120 Ha
Comune di 3.000 – 5.000 abitanti

Previsione B:

Superficie AdT da previsione: 10 Ha

AdT attuati: 3 Ha

AdT NON attuati: 7 Ha



$$\text{Indice di residuo} = \frac{7 \text{ Ha}}{120 \text{ Ha}} \times 100 = 5,8\%$$

2°

Indice di residuo: esempi

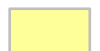
Comune 1:

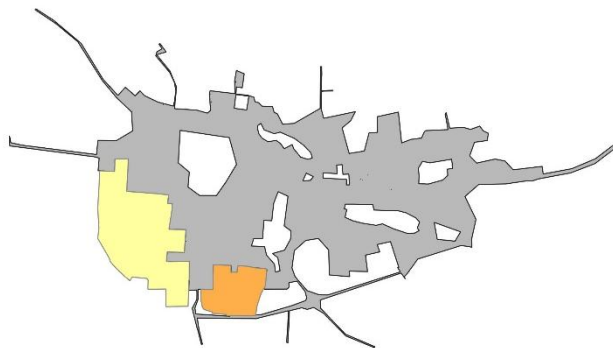
 Superficie Urbanizzata: **120 Ha**

Comune di 3.000 – 5.000 abitanti

Superficie AdT da previsione: 30 Ha

 AdT attuati: 7 Ha

 AdT NON attuati: 23 Ha



$$\text{Indice di residuo} = \frac{23 \text{ Ha}}{120 \text{ Ha}} \times 100 = 19\%$$

Comune 2:

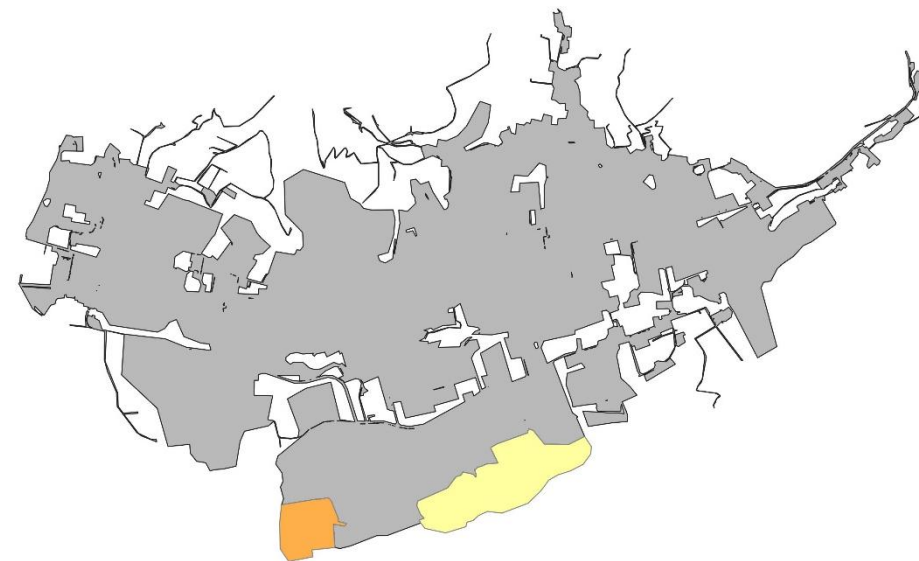
 Superficie Urbanizzata: **480 Ha**

Comune di 15.000-20.000 abitanti

Superficie AdT da previsione: 30 Ha

 AdT attuati: 7 Ha

 AdT NON attuati: 23 Ha

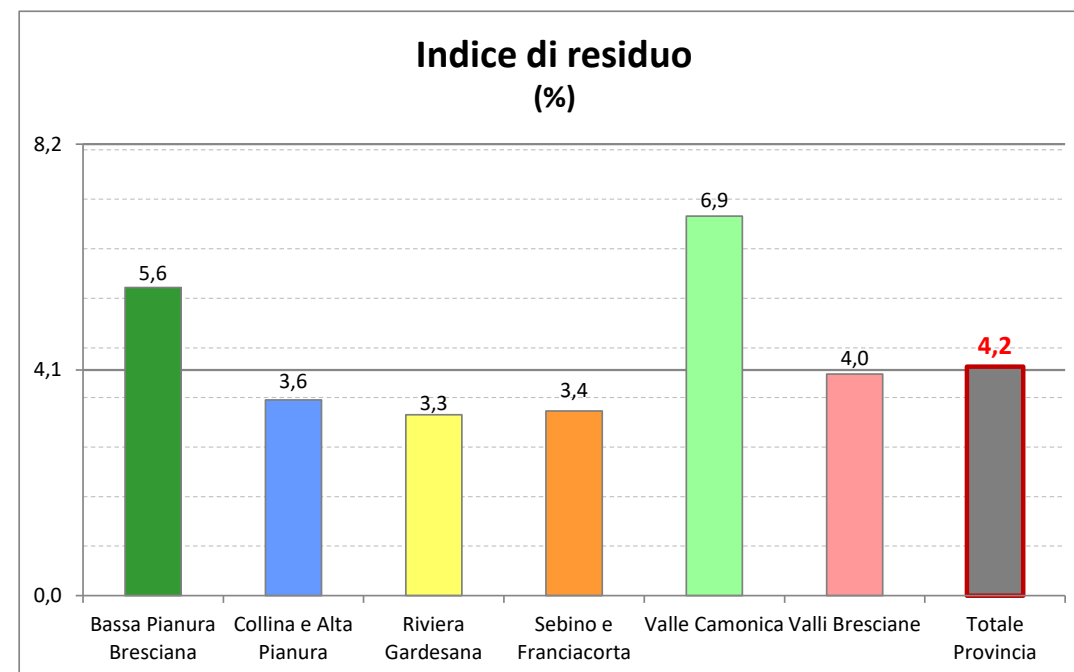


$$\text{Indice di residuo} = \frac{23 \text{ Ha}}{480 \text{ Ha}} \times 100 = 4,8\%$$

$$\text{Indice di Residuo} = \frac{\text{AdT su suolo libero NON attuati}}{\text{Superficie Urbanizzata}}$$



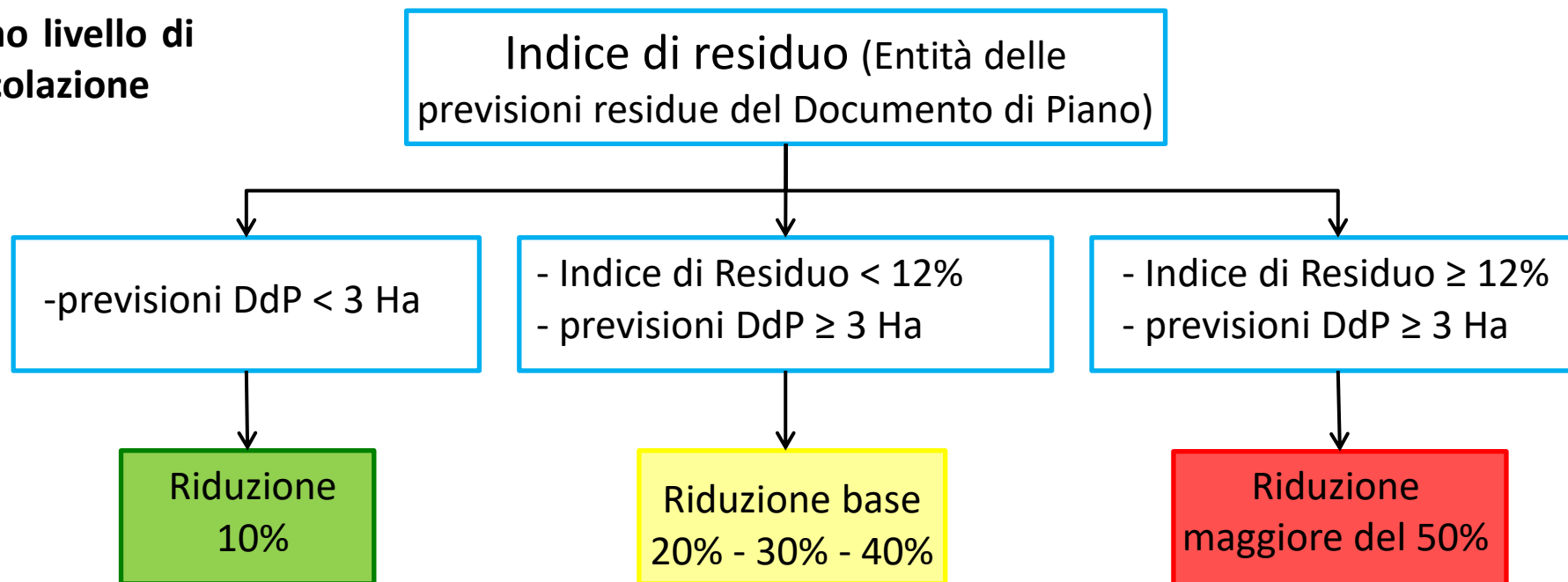
ATO	Superficie urbanizzata	AdT su suolo libero 2014	Indice di Residuo
	SU Ha	AdT (2014) Ha	AdT (2014) / SU %
Bassa Pianura Bresciana	8.645	484	5,6
Collina e Alta Pianura	17.240	613	3,6
Riviera Gardesana	7.734	254	3,3
Sebino e Franciacorta	8.450	284	3,4
Valle Camonica	4.528	312	6,9
Valli Bresciane	6.652	268	4,0
Totale Provincia	53.249	2.214	4,2



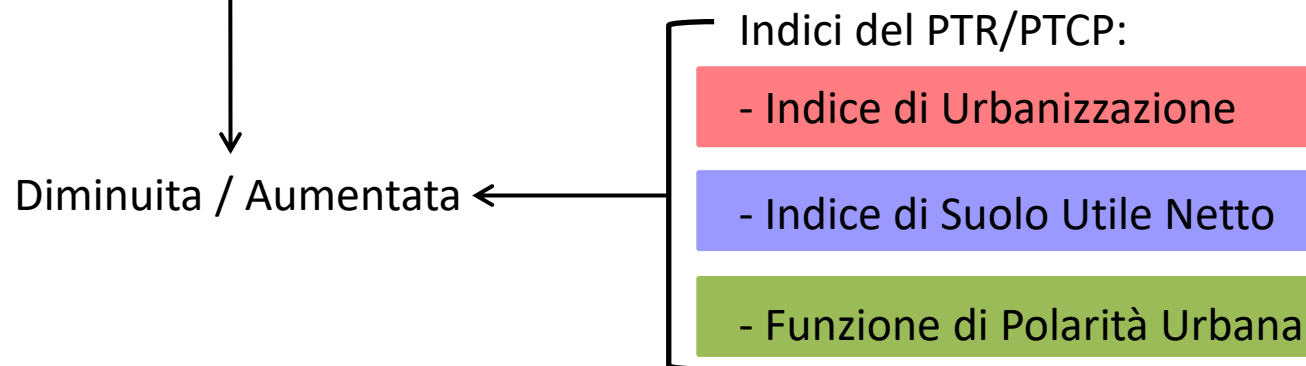
Il valore medio provinciale è compreso tra il 4% e il 4,5%

Articolazione soglia provinciale: metodologia

Primo livello di articolazione



Secondo livello di articolazione



Articolazione soglia: 1° livello

Indice di Residuo

F
O
R
M
U
L
A

$$\text{Indice di Residuo} = \frac{\text{AdT su suolo libero NON attuati}}{\text{Superficie Urbanizzata}} \times 100$$

D
E
F
I
N
I
Z
I
O
N
E

Rappresenta l'incidenza delle previsioni del Documento di Piano (AdT) su suolo libero non ancora attuato rispetto alla Superficie Urbanizzata

M
O
T
I
V
A
Z
I
O
N
E

Viene attribuita una soglia di riduzione più elevata ai comuni con forte eccedenza di previsioni non attuate, mentre viene attribuita una soglia di riduzione minima ai comuni con previsioni molto contenute. Ai comuni intermedi viene attribuita la riduzione base del PTR.

E
F
F
E
T
T
I

Indice
Residuo

< 3 Ha

➤ Riduzione
10%

< 2%

➤ Riduzione
base 20%

≥ 2% e < 8%

➤ Riduzione
base 30%

≥ 8% e < 12%

➤ Riduzione
base 40%

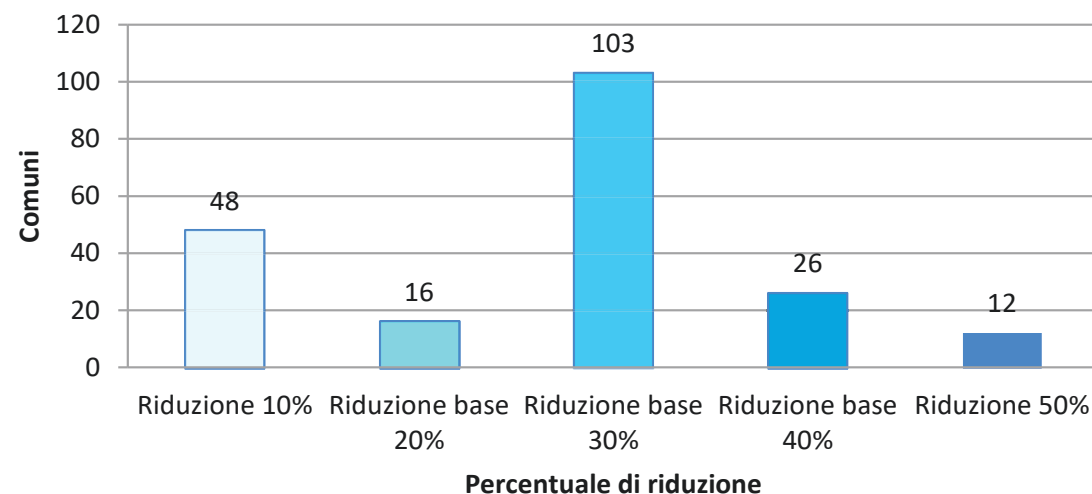
≥ 12%

➤ Riduzione
maggiore
del 50%

Articolazione soglia: 1° livello

$$\text{Indice di Residuo} = \frac{\text{AdT su suolo libero NON attuati}}{\text{Superficie Urbanizzata}} \times 100$$

**Distribuzione dei Comuni
rispetto alla riduzione**



	Riduzione 10%		Riduzione base (20%)		Riduzione base (30%)		Riduzione base (40%)		Riduzione (50%)	
	n.	% su prov	n.	% su prov	n.	% su prov	n.	% su prov	n.	% su prov
Provincia	48	23%	16	8%	103	50%	26	13%	12	6%

Articolazione soglia: 2° livello

Indice di Urbanizzazione

F
O
R
M
U
L
A

$$\text{Indice di Urbanizzazione} = \frac{\text{Superficie Urbanizzata}}{\text{Superficie Territoriale}} \times 100$$

D
E
F
I
N
I
Z
I
O
N
E

Rappresenta l'incidenza delle aree su cui è già avvenuta la trasformazione edilizia, urbanistica o territoriale per funzioni antropiche rispetto alla Superficie Territoriale Comunale

M
O
T
I
V
A
Z
I
O
N
E

Viene attribuita una soglia di riduzione più elevata ai comuni con indice di urbanizzazione più elevato

E
F
F
E
T
T
I

Indice
Urbaniz.

critico

➤ + 40% a rid.
base media

mediamente
critico

➤ + 30% a rid.
base media

poco
critico

➤ + 20% a rid.
base media

Articolazione soglia: 2° livello

$$\text{Indice di Urbanizzazione} = \frac{\text{Superficie Urbanizzata}}{\text{Superficie Territoriale}} \times 100$$

Il PTR articola l'indice di urbanizzazione in 5 fasce:

Fasce PTR	n. comuni	Incremento rid. base media
• Livello non critico: < 20%	147	
• Livello poco critico: 20% - 35%	42	20%
• Livello mediamente critico: 35% - 50%	12	30%
• Livello critico: 50% - 65%	4	40%
• Livello molto critico: > 65%	0	
Totale comuni	205	

Articolazione soglia: 2° livello

Indice di Suolo Utile Netto

F
O
R
M
U
L
A

$$\text{Indice di Suolo Utile Netto} = \frac{\text{Suolo Utile Netto}}{\text{Superficie Territoriale}} \times 100$$

D
E
F
I
N
I
Z
I
O
N
E

Il Suolo Utile Netto rappresenta il suolo non urbanizzato che non è interessato da significativi vincoli (fisici o normativi) di trasformabilità e che quindi è più esposto alle possibili aspettative insediative

M
O
T
I
V
A
Z
I
O
N
E

Viene attribuita una soglia di riduzione più elevata ai comuni con minore indice di suolo utile netto.
Il suolo utile netto è il suolo che potrebbe essere potenzialmente oggetto di consumo (esclusi quindi pendii acclivi, corpi idrici, aree naturali protette e le aree con vincolo assoluto di inedificabilità)

E
F
F
E
T
T
I

Indice
Suolo
Utile
Netto

molto critico ➤ + 30% a rid. base media

critico ➤ + 20% a rid. base media

Articolazione soglia: 2° livello

$$\text{Indice di Suolo Utile Netto} = \frac{\text{Suolo Utile Netto}}{\text{Superficie Territoriale}} \times 100$$

Il PTR articola l'indice di urbanizzazione in 4 fasce:

Fasce PTR	n. comuni	Incremento rid. base media
• Livello molto critico: < 25%	54	30%
• Livello critico: 25% - 50%	48	20%
• Livello poco critico: 50% - 75%	65	
• Livello non critico: > 75%	38	
Totale comuni	205	

Articolazione soglia: 2° livello

Indice di Polarità Urbana

F
O
R
M
U
L
A

L'indice di polarità urbana è tratto dal PTCP vigente e riguarda i comuni classificati come Centri Ordinatori o Centri Integrativi degli ambiti territoriali in cui è stato articolato il territorio provinciale ai fini dell'attuazione delle azioni di coordinamento del piano stesso (cfr. art. 7 della Normativa di piano)

D
E
F
I
N
I
Z
I
O
N
E

Rappresentano i comuni che rivestono un particolare ruolo in quanto centri erogatori di servizi, centri di polarizzazione produttiva, polarizzazione per altro motivo ecc... Sono rappresentati dai comuni classificati come **Centri Ordinatori** o come **Centri Integrativi**, dall'art. 7 del PTCP vigente (2014)

M
O
T
I
V
A
Z
I
O
N
E

Viene attribuita una soglia di riduzione inferiore ai comuni che assumono un ruolo di polarità nel sistema territoriale di riferimento

E
F
F
E
T
T
I

Indice
Polarità
Urbana

- - 20% a rid. base media
- - 10% a rid. base media

Articolazione soglia: 2° livello

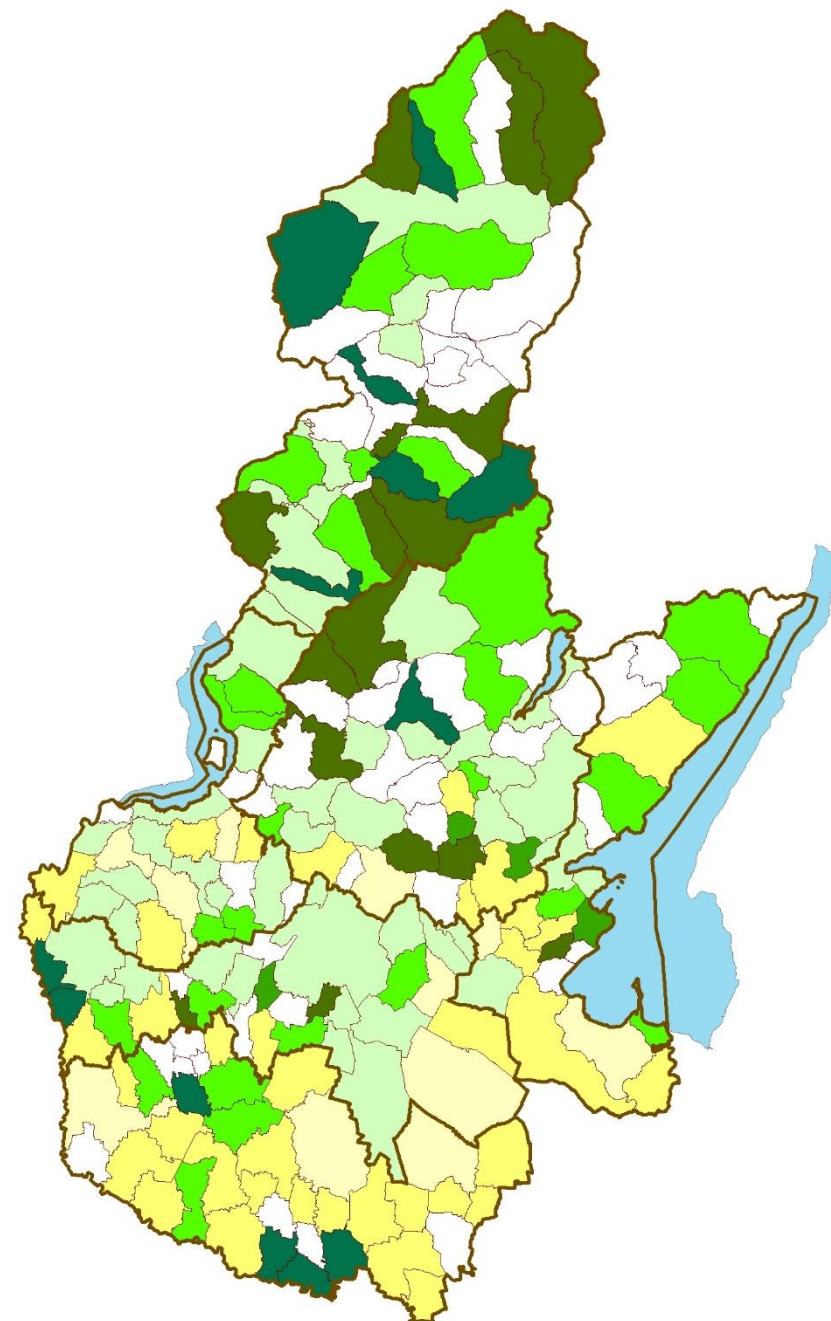
Art. 7 PTCP			
Centri Ordinatori	- Brescia - Chiari - Darfo Boario Terme - Desenzano del Garda - Gardone Val Trompia - Gussago - Iseo - Leno - Lumezzane - Manerbio	- Montichiari - Orzinuovi - Palazzolo sull'Oglio - Rovato - Salò	Diminuzione del 20% rispetto alla riduzione base media
Centri Integrativi	- Breno - Concesio - Edolo - Gavardo	- Idro - Sarezzo - Vestone - Vobarno	Diminuzione del 10% rispetto alla riduzione base media

Soglia di riduzione

Soglie di riduzione da applicare

Legenda

	Riduzione minima del 10%
	Riduzione minima dal 11% al 26%
	Riduzione minima dal 27% al 30%
	Riduzione minima dal 31% al 36%
	Riduzione minima dal 37% al 40%
	Riduzione minima dal 41% al 45%
	Riduzione minima dal 46% al 49%
	Riduzione minima del 50%



Soglia di riduzione

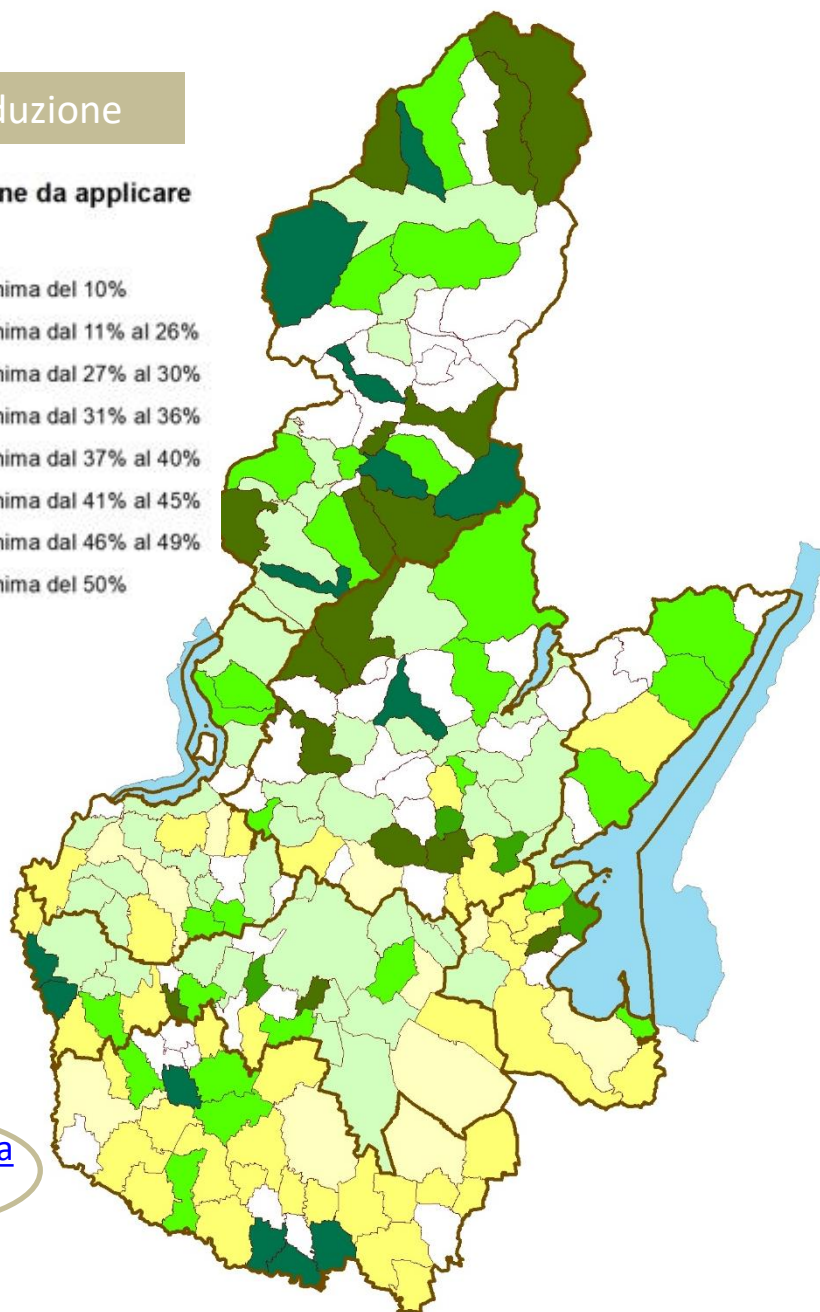
Soglie di riduzione da applicare

Legenda

-  Riduzione minima del 10%
-  Riduzione minima dal 11% al 26%
-  Riduzione minima dal 27% al 30%
-  Riduzione minima dal 31% al 36%
-  Riduzione minima dal 37% al 40%
-  Riduzione minima dal 41% al 45%
-  Riduzione minima dal 46% al 49%
-  Riduzione minima del 50%



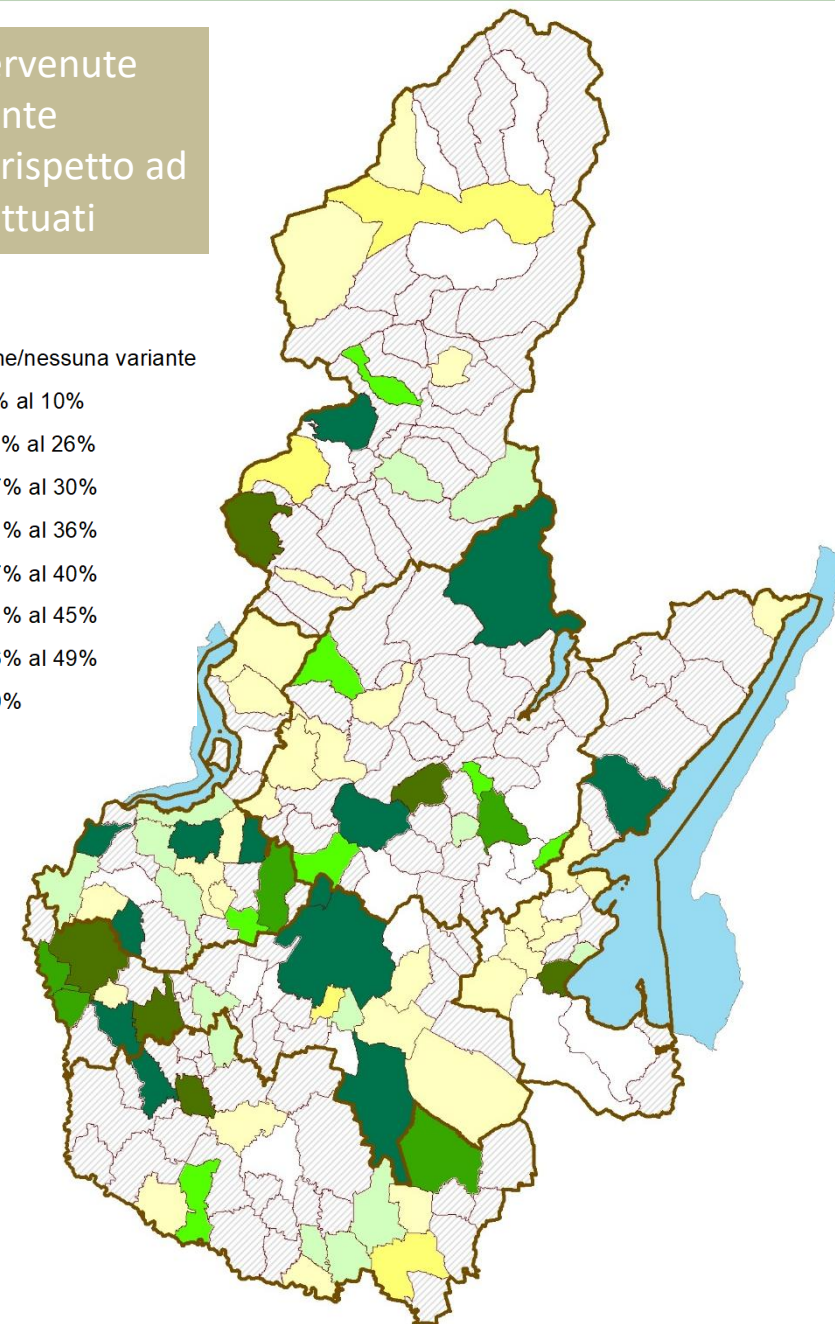
[Tabella soglia
di riduzione](#)



Riduzioni intervenute
successivamente
al 2.12.2014, rispetto ad
AdT non già attuati

Legenda

-  nessuna riduzione/nessuna variante
-  Riduzione dal 1% al 10%
-  Riduzione dal 11% al 26%
-  Riduzione dal 27% al 30%
-  Riduzione dal 31% al 36%
-  Riduzione dal 37% al 40%
-  Riduzione dal 41% al 45%
-  Riduzione dal 46% al 49%
-  Riduzione dal 50%



RIGENERAZIONE URBANA TERRITORIALE E ALLEGATO VII

Normativa

Aree della Rigenerazione Sovracomunali - A.R.S.

A.R.S. 1° livello

Analisi conoscitiva di contesto

Tavolo provinciale della rigenerazione

Normativa

L.r. 18/19

“Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali”

➤ 1. l.r. 31/2014 art. 2, comma 1

Modifica l.r. 31/2014

e) Rigenerazione urbana: l'insieme coordinato di **interventi** urbanistico-edilizi e di iniziative sociali che possono includere la sostituzione, il riuso, la riqualificazione dell'ambiente costruito e la riorganizzazione dell'assetto urbano attraverso il recupero delle aree degradate, sottoutilizzate o anche dismesse, nonché attraverso la realizzazione e gestione di attrezzature, infrastrutture, spazi verdi e servizi e il recupero o il potenziamento di quelli esistenti, in un'ottica di sostenibilità e di resilienza ambientale e sociale, di innovazione tecnologica e di incremento della biodiversità dell'ambiente urbano;

e bis) rigenerazione territoriale: l'insieme coordinato di **azioni**, generalmente con ricadute sovralocali, finalizzate alla risoluzione di situazioni di degrado urbanistico, infrastrutturale, ambientale, paesaggistico o sociale che mira in particolare a salvaguardare e ripristinare il suolo e le sue funzioni ecosistemiche e a migliorare la qualità paesaggistica ed ecologica del territorio, nonché dei manufatti agrari rurali tradizionali, per prevenire conseguenze negative per la salute umana, gli ecosistemi e le risorse naturali.;

➤ 2. l.r. 31/2014 dopo il comma 1 dell'art. 2 è aggiunto il seguente:

Modifica l.r. 31/2014

1 bis. Al fine di perseguire gli obiettivi di rigenerazione urbana e territoriale, il Piano territoriale regionale (PTR) definisce specifici criteri riguardanti, in particolare, le caratteristiche delle aree della rigenerazione, nonché le strategie, gli strumenti e le modalità di attuazione alle diverse scale regionale, d'area vasta e comunale, nel rispetto delle previsioni di tutela previste dal piano paesaggistico regionale ai sensi degli articoli 143, comma 9, e 145, comma 3, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137);

➤ 3. l.r. 12/2005 art. 8, comma 2

Documenti di Piano

i) la lettera e-quinquies) del comma 2 dell'articolo 8 è sostituita dalla seguente:
e-quinquies) individua, anche con rappresentazioni grafiche in scala adeguata, gli ambiti nei quali avviare processi di rigenerazione urbana e territoriale, prevedendo specifiche modalità di intervento e adeguate misure di incentivazione anche allo scopo di garantire lo sviluppo sociale ed economico sostenibile, la reintegrazione funzionale entro il sistema urbano e l'incremento delle prestazioni ambientali, ecologiche, paesaggistiche, energetiche, sismiche nonché l'implementazione dell'efficienza e della sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente;

j) dopo la lettera e-quinquies) del comma 2 dell'articolo 8 è inserita la seguente:
e-sexies) individua le aree da destinare ad attività produttive e logistiche da localizzare prioritariamente nelle aree di cui alla lettera e-quinquies);

➤ 4. l.r. 12/2005 art. 10, comma 1

Piano delle regole

l) la lettera e-bis) del comma 1 dell'articolo 10 è sostituita dalle seguenti:

e-bis) individua e quantifica, a mezzo di specifico elaborato denominato Carta del consumo di suolo, redatta in base ai criteri, indirizzi e linee tecniche di cui all' articolo 19, comma 2, lettera b-bis), numero 5), la superficie agricola, ivi compreso il grado di utilizzo agricolo dei suoli e le loro peculiarità pedologiche, naturalistiche e paesaggistiche, le aree dismesse, contaminate, soggette a interventi di bonifica ambientale e bonificate, degradate, inutilizzate e sottoutilizzate, i lotti liberi, le superfici oggetto di progetti di recupero o di rigenerazione urbana; tale elaborato costituisce parte integrante di ogni variante del PGT che prevede consumo di suolo o anche un nuovo documento di piano. L'approvazione della Carta del consumo di suolo costituisce presupposto necessario e vincolante per la realizzazione di interventi edificatori, sia pubblici sia privati, sia residenziali, sia di servizi sia di attività produttive, comportanti, anche solo parzialmente, consumo di suolo;

➤ 5. l.r. 12/2005 art. 8 bis

New

k) dopo l'articolo 8 è inserito il seguente:

“Art. 8 bis (Promozione degli interventi di rigenerazione urbana e territoriale)

1. Fino all'adeguamento del PGT di cui all'articolo 5, comma 3, della l.r. 31/2014, l'individuazione, anche tramite azioni partecipative di consultazione preventiva delle comunità e degli eventuali operatori privati interessati dalla realizzazione degli interventi, degli ambiti di cui all'articolo 8, comma 2, lettera e-quinquies), è effettuata, entro sei mesi dall'approvazione della legge regionale recante 'Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali', con deliberazione del consiglio comunale, che acquista efficacia ai sensi dell'articolo 13, comma 11, lettera a). Per gli ambiti individuati, la deliberazione, nel rispetto della disciplina urbanistica prevista dal PGT per gli stessi:

- a) individua azioni volte alla semplificazione e accelerazione dei procedimenti amministrativi di competenza, alla riduzione dei costi, al supporto tecnico amministrativo;
- b) incentiva gli interventi di rigenerazione urbana di elevata qualità ambientale, prevedendo, tra l'altro, la valorizzazione e lo sviluppo di infrastrutture verdi multifunzionali, con particolare riferimento alla rete verde e alla rete ecologica, in connessione con il sistema urbano e ambientale esistente;
- c) prevede gli usi temporanei, ai sensi dell'articolo 51 bis, consentiti prima e durante il processo di rigenerazione degli ambiti individuati;
- d) prevede lo sviluppo della redazione di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria.”

➤ 6. l.r. 12/2005 art. 23 bis

t) dopo l'articolo 23 è inserito il seguente:

“Art. 23 bis (Cooperazione per lo sviluppo degli ambiti di rigenerazione urbana)

La Regione, gli enti di cui all'allegato A1 della legge regionale 27 dicembre 2006, n. 30 (Disposizioni legislative per l'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale, ai sensi dell'articolo 9 ter della legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 (Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione) - Collegato 2007), i comuni e le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), nonché le società a controllo pubblico di cui all'articolo 2, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), che siano amministrazioni aggiudicatrici ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.lgs. 50/2016, possono concludere appositi accordi, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), per lo sviluppo degli ambiti di rigenerazione urbana sul territorio lombardo, in relazione alle aree e agli immobili di cui sono titolari di diritti di proprietà o altri diritti reali, nonché in relazione alle aree e agli immobili dagli stessi apportati, conferiti o trasferiti in fondi immobiliari gestiti dalle società a controllo pubblico di cui al presente articolo nel rispetto della disciplina statale di riferimento per tali fondi, con società partecipate dalla Regione operanti nel settore e con specifica esperienza nell'ambito di progetti di rigenerazione urbana, con possibilità, per le stesse società, di operare anche mediante gli strumenti di partenariato pubblico-privato, ove ricorrano le condizioni previste dalla normativa di riferimento in materia di affidamenti.

New

New

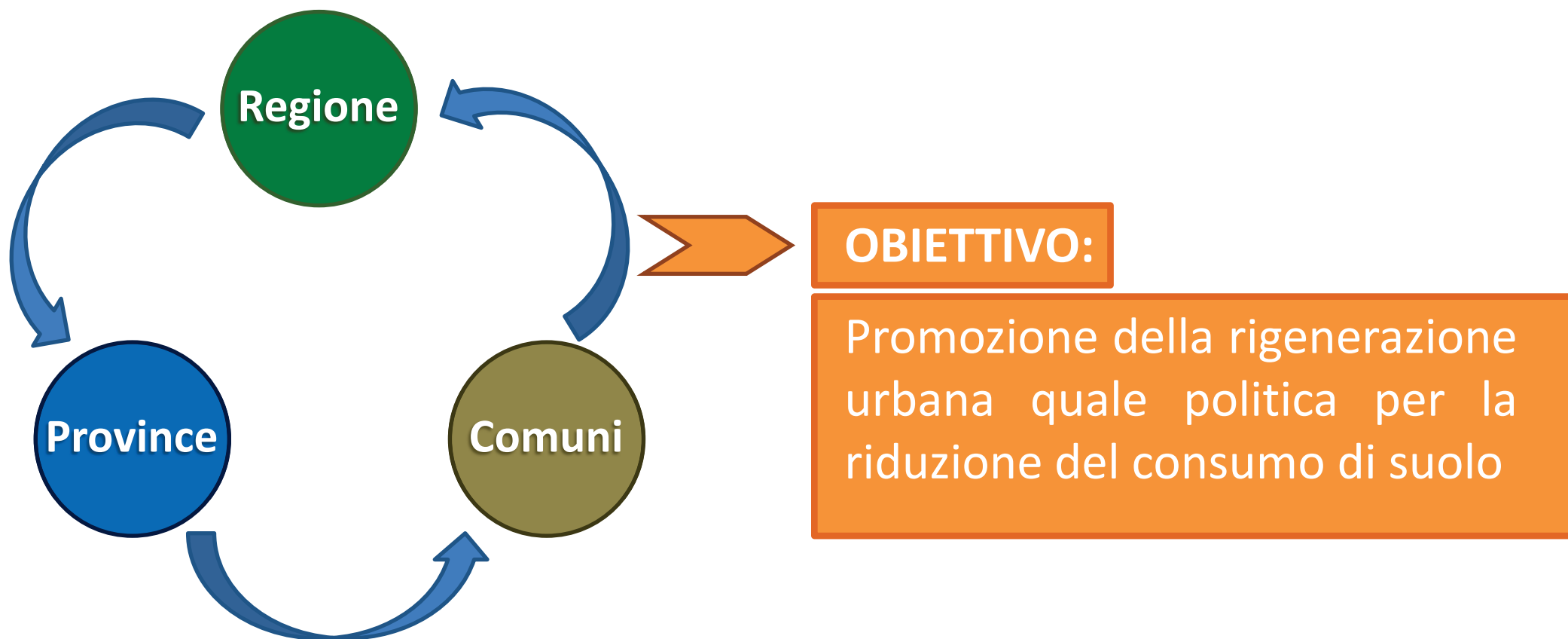
Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri per la scelta, da parte dei soggetti di cui al precedente periodo, delle aree, degli immobili e delle tipologie di intervento funzionali allo sviluppo degli ambiti di rigenerazione urbana ai fini dell'eventuale conclusione di accordi con società partecipate dalla Regione ai sensi del presente comma, nel rispetto della normativa di riferimento in materia di affidamenti, in caso di finanziamenti regionali a favore delle stesse società, finalizzati a incentivare lo sviluppo dei progetti di rigenerazione urbana oggetto di accordo ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.lgs. 50/2016. E' fatta salva l'applicazione di quanto previsto, in tema di aiuti di Stato, all'articolo 12, comma 4, della legge regionale recante 'Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali”.



Il tema della rigenerazione urbana e territoriale è complesso, di recente introduzione nel quadro normativo regionale, quindi, la sua trattazione all'interno dei processi di pianificazione a scala comunale e sovracomunale richiede di precisare in via preliminare quali sono le specifiche condizioni che consentono di affermare che un'area o un ambito territoriale possono o debbono essere assoggettati a interventi e processi di rigenerazione

Il tema della rigenerazione urbana e territoriale è complesso, di recente introduzione nel quadro normativo regionale, quindi la sua trattazione all'interno dei processi di pianificazione a scala comunale e sovracomunale **richiede di precisare** in via preliminare quali sono le **specifiche condizioni** che consentono di affermare che un'area o un ambito territoriale possano o debbano essere assoggettati a interventi e processi di rigenerazione.

Aree della Rigenerazione Sovracomunali - A.R.S.



PTR integrato
alla L.R. 31/2014

INDIVIDUA

➤ Aree di programmazione della rigenerazione territoriale, ambiti in cui i caratteri strategici e le potenzialità della rigenerazione assumono una rilevanza di scala regionale e in cui è opportuna una visione d'insieme delle aree della rigenerazione, affinché le strategie di sviluppo e riqualificazione, così come gli interventi, si inquadrino in un programma organico e sinergico di sviluppo e riorganizzazione territoriale:

Areale 7 – Valle dell'Oglio, Palazzolo sull'Oglio

Areale 8 – Brescia

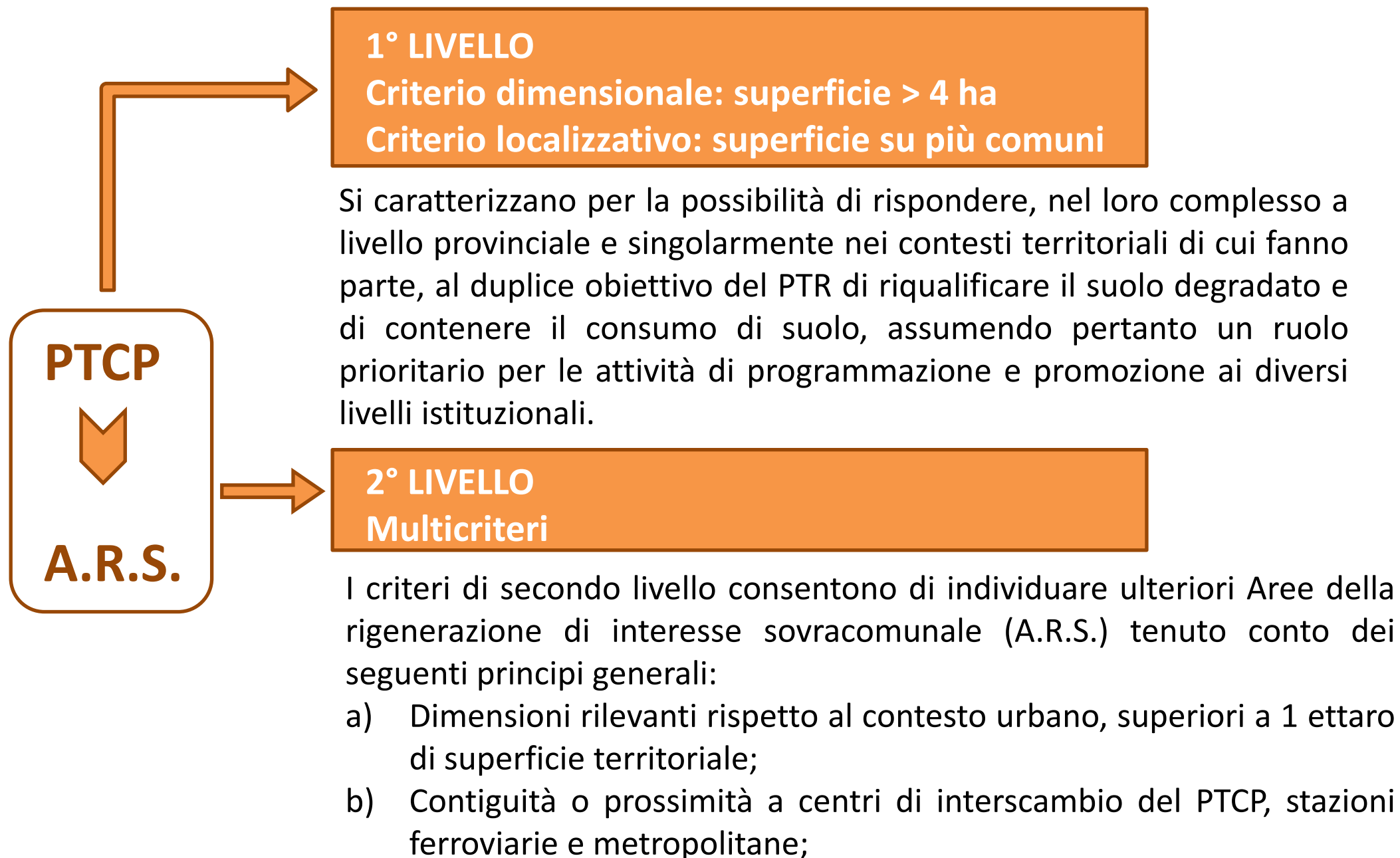
Areale 15 – Val Camonica, Darfo Boario Terme

Areale 16 – Val Trompia, Lumezzane

Areale 18 – Riviera gardesana

➤ Aggiornamento annuale PTR attraverso copianificazione Province e Comuni

➤ Aree di rigenerazione di interesse di scala strategica, che per dimensione, posizione, qualificazione, vocazione propria o del contesto in cui si collocano, caratteristiche, assurgono a rango di rilevanza sovralocale.



2° LIVELLO Multicriteri

- c) Buona accessibilità viaria alla rete primaria, principale e secondaria, con particolare riferimento alla contiguità o prossimità a nodi viari di primo e secondo livello del PTCP;
- d) Aree poste al confine comunale o in posizione intermedia tra due o più comuni tali da determinare rilevanti ricadute territoriali e ambientali su comuni confinanti;
- e) Previsioni di funzioni sovracomunali o con potenziali contenuti sovracomunali sottoposte alle intese di cui alla presente normativa;
- f) Presenza di siti contaminati o potenzialmente contaminati;
- g) Eventuali ulteriori elementi significativi.

Le aree la cui superficie territoriale insiste sul territorio di due o più comuni assumono sempre rilevanza sovracomunale.



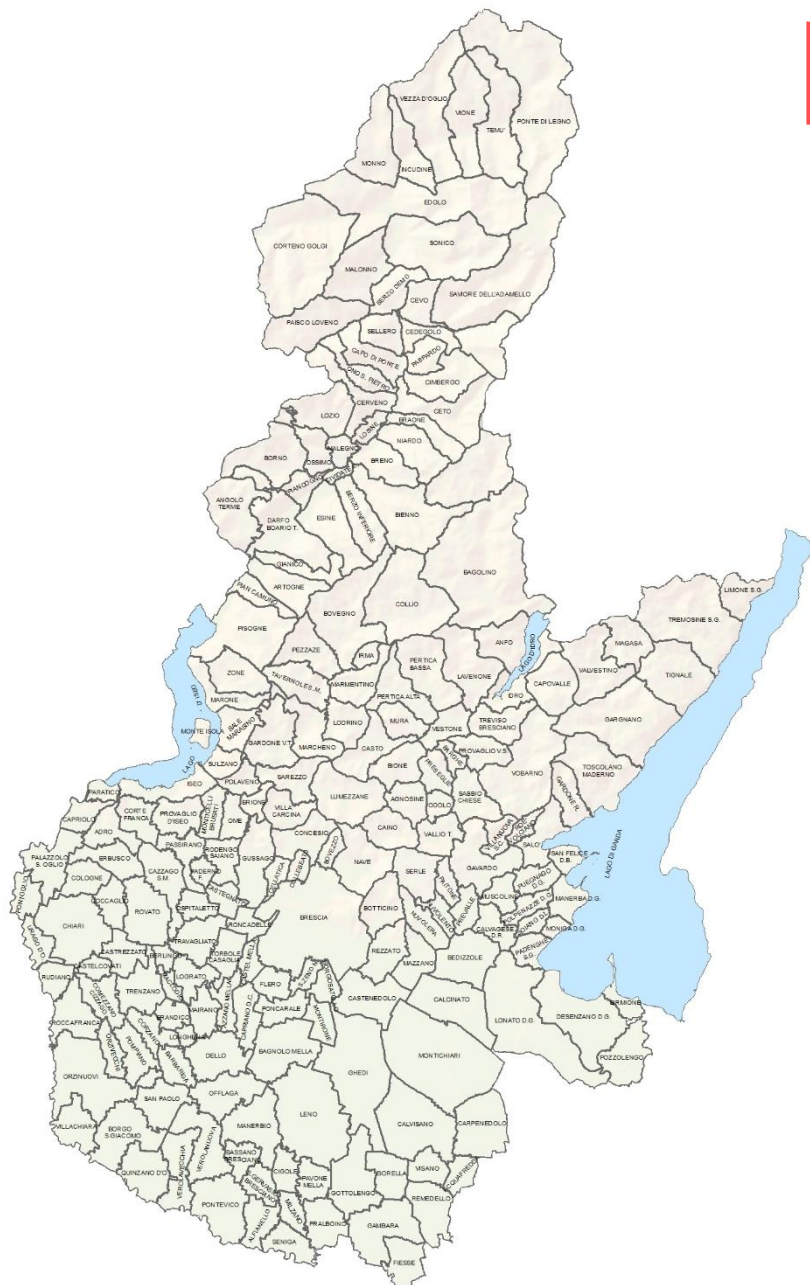
PROVINCIA
DI BRESCIA

Settore della Pianificazione Territoriale

Adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/14

A.R.S. 1° Livello

FONTI





PROVINCIA
DI BRESCIA

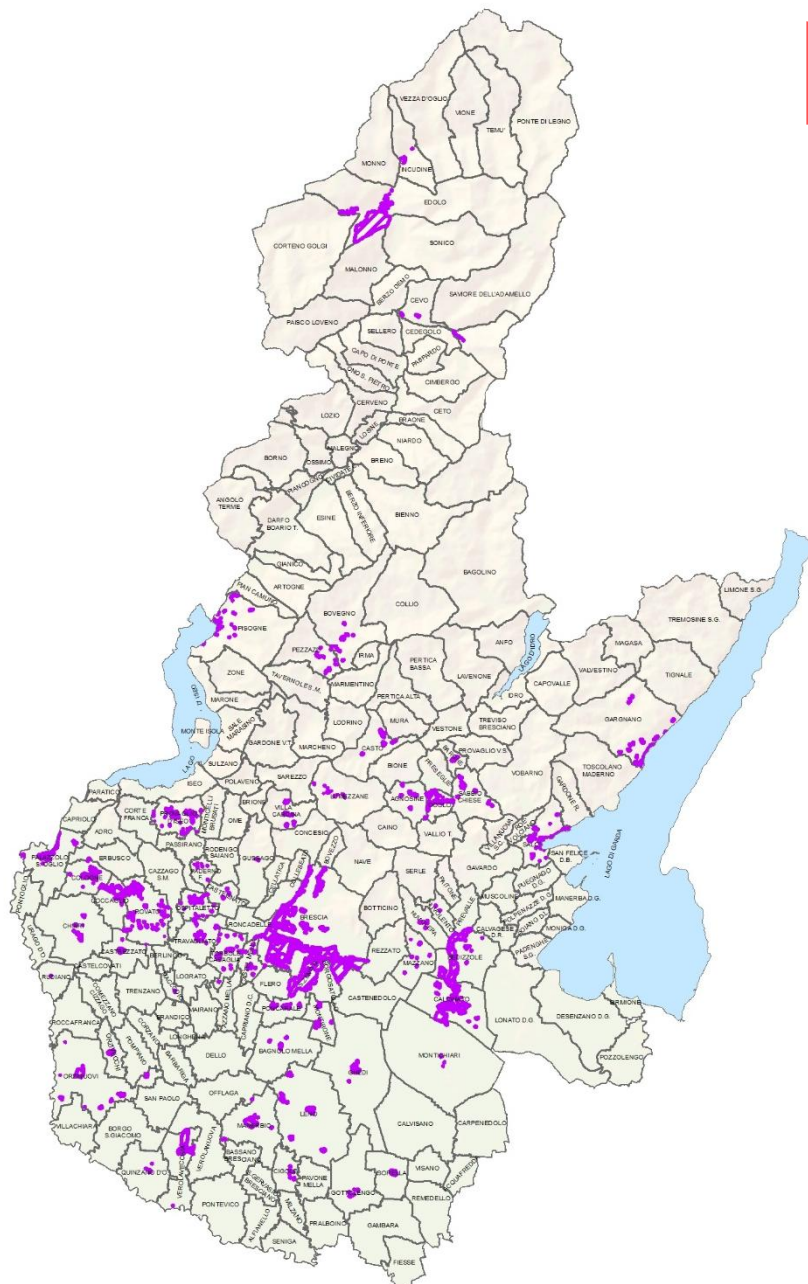
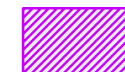
Settore della
Pianificazione Territoriale

A.R.S. 1° Livello

FONTI



Art. 8-bis l.r. 12/2005

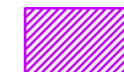


A.R.S. 1° Livello

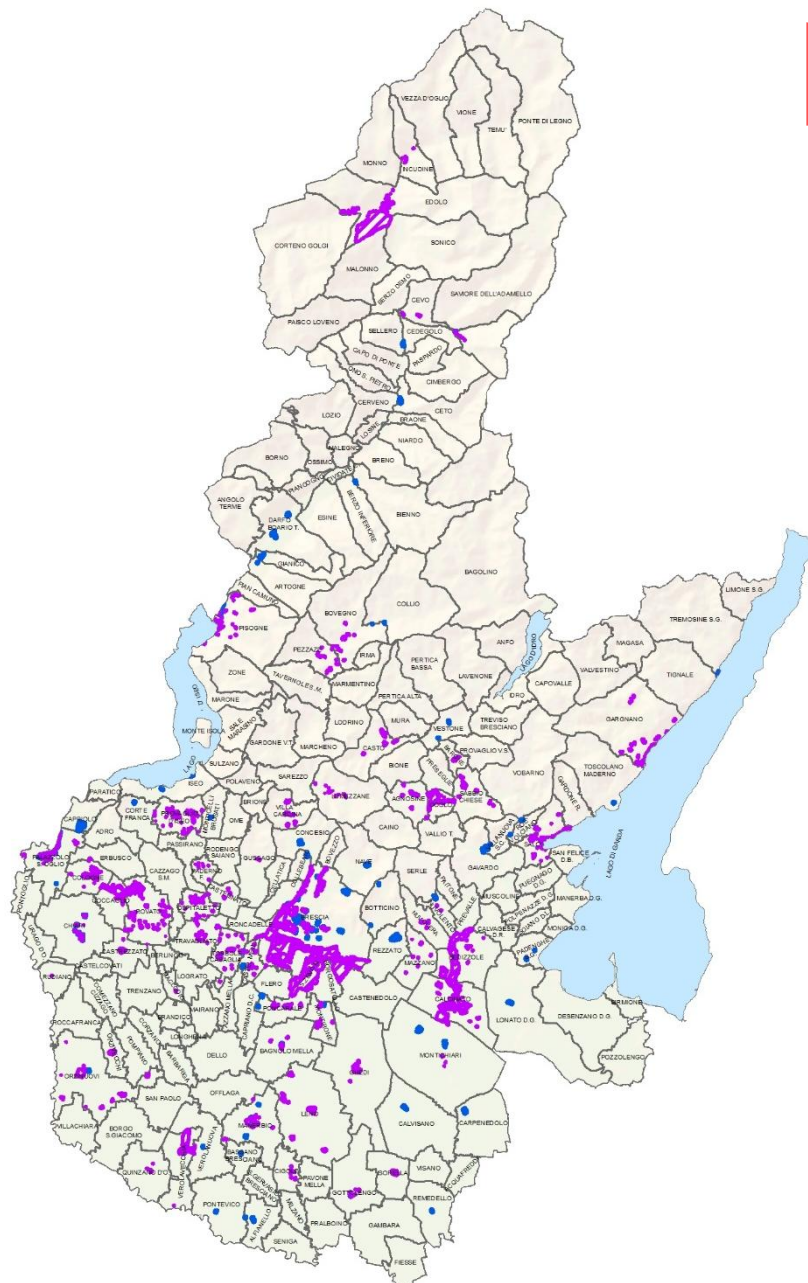
FONTI



Art. 8-bis l.r. 12/2005



Censimento regionale

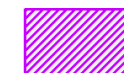


A.R.S. 1° Livello

FONTI



Art. 8-bis l.r. 12/2005



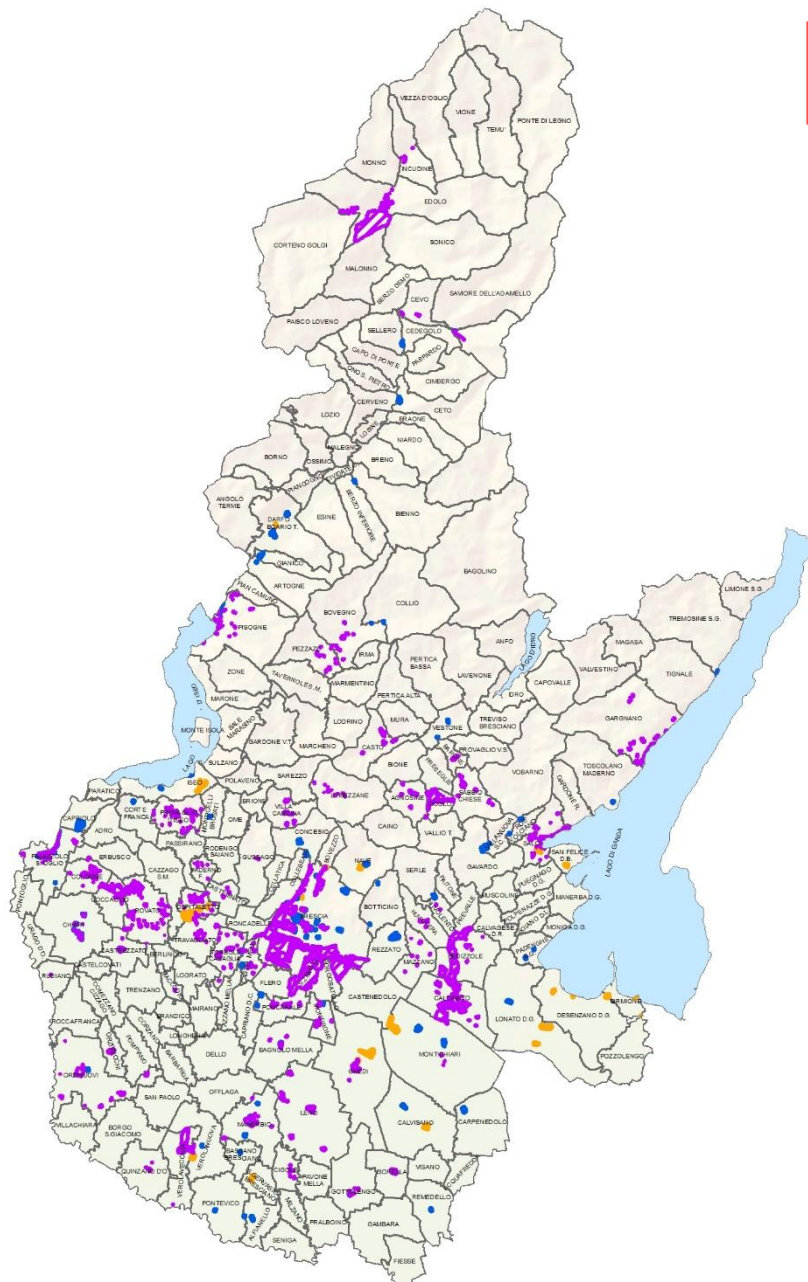
Censimento regionale

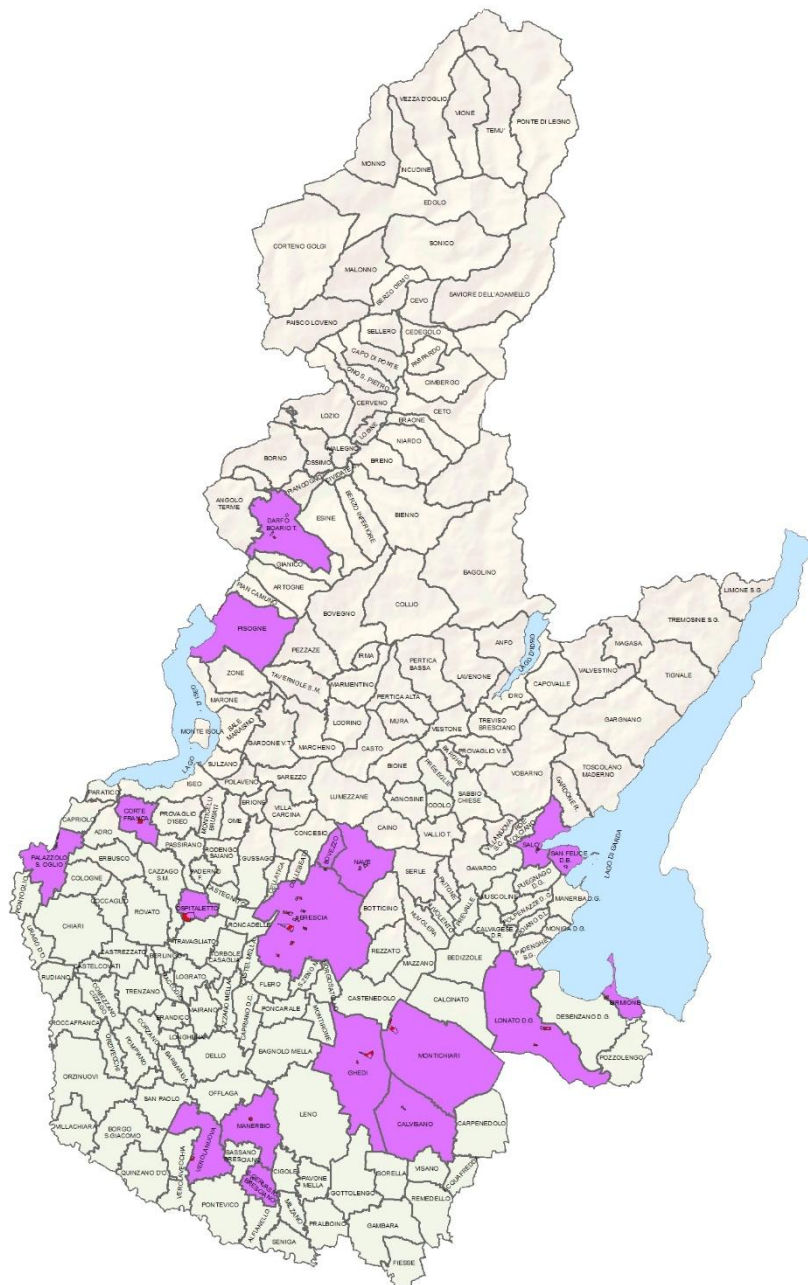


Provincia:



- PTR
- Carta consumo di suolo dei PGT
- PGT e conoscenze territoriali





Elenco Aree della Rigenerazione
sovracomunale (A.R.S.) di rilevanza
strategica provinciale



Aree rigenerazione (ARS)



Analisi conoscitiva di contesto

➤ Per poter avviare processi di rigenerazione risulta basilare un'attenta analisi conoscitiva territoriale in grado di restituire al pianificatore/amministratore un quadro chiaro e dettagliato delle aree attraverso la rappresentazione:

- delle loro caratteristiche intrinseche
- delle criticità
- delle potenzialità



SCENARI PROGETTUALI

➤ Il quadro conoscitivo e vincolistico dei luoghi rappresenta infatti il punto di partenza per ipotizzare idonee strategie di trasformazioni territoriali coerenti con le caratteristiche del contesto ambientale, mettendo in luce fin dalle fasi iniziali:

- limiti
- potenzialità



ORIENTARE le scelte pianificatorie di rigenerazione urbana in relazione alle strategie che si decidono di mettere in atto



METODOLOGIA STANDARDIZZATA E INFORMATIZZATA

METODOLOGIA



La Provincia ha predisposto una metodologia «standardizzata informatizzata» che consente di avere con rapidità un inquadramento omogeneo delle aree indagate rispetto ai temi:

- ambientali
- paesaggistici
- fruitivi
- storico-culturale
- infrastrutturali
- insediativi



OPPORTUNITA'/POTENZIALITA'



da valorizzare



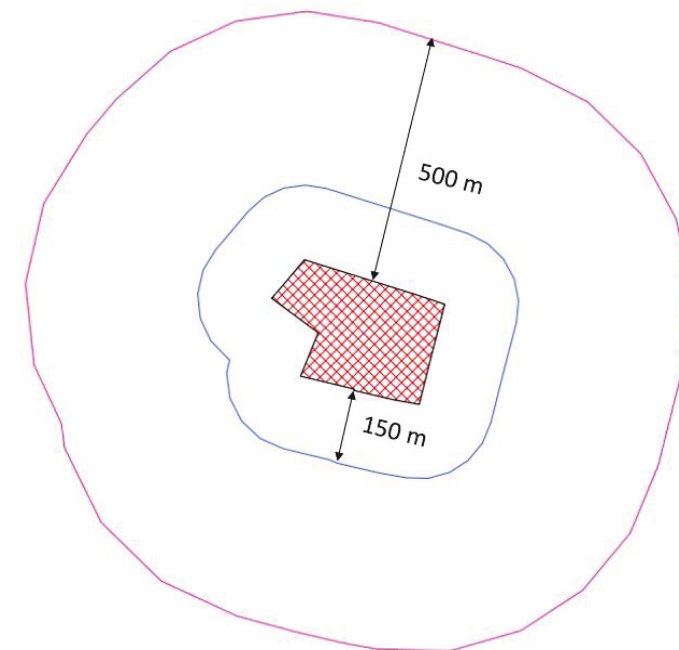
CRITICITA'



da mitigare

➤ Porzione di territorio oggetto dell'analisi

- La superficie individuata come Area della Rigenerazione
- Le superfici comprese entro fasce (buffer) di 150 e 500 m



➤ Tematismi valutati

-  Valori intrinseci che possono essere minacciati e allo stesso tempo essere elementi di valore
-  Elementi di valore per le aree della rigenerazione
-  Elementi di vulnerabilità per le aree della rigenerazione
-  Elementi conoscitivi

Blocchi tematici

Valori intrinseci (minaccia/valore)



- Beni culturali e del paesaggio
- Rete Natura 2000
- Rete ecologica regionale
- Rete ecologica provinciale
- Rete verde paesaggistica
- Ambiti di prevalente valore naturalistico-storico-culturale

Elementi di valore



- Reti di mobilità
 - gomma
 - ferro
 - dolce
- Nodi interscambio

Elementi di vulnerabilità



- PAI
- PGRA
- Sorgenti e Pozzi

Elementi conoscitivi



- Sistema insediativo
- Matrici suolo ed acqua



[tematismi](#)

➤ **Rappresentazione cartografica**

Accorpendo i blocchi tematici affini sono state realizzate le seguenti sei mappe:

- » Mappa 1: Beni Culturali e paesaggio D. Lgs. 42/2004
- » Mappa 2: Rete Natura 2000, RER e REP
- » Mappa 3: Rete verde paesaggistica, ambiti di prevalente valore naturale-storico-culturale-fruttivo-percettivo
- » Mappa 4: Reti mobilità (gomma-ferro-dolce) e Nodi di interscambio
- » Mappa 5: Sistema insediativo
- » Mappa 6: Difesa del suolo

➤ **Intersezione tra banche dati territoriali**

per individuazione mediante software gis:

- Interferenza diretta
- Vicinanza entro 150 m
- Distanza compresa entro 500 m

METODOLOGIA



- Intersezione tra banche dati territoriali
- Valuta la contiguità degli areali in esame rispetto agli elementi relativi a vari tematismi
- Replicabile



**VISUALIZZAZIONE
SUL GEOPORTALE**

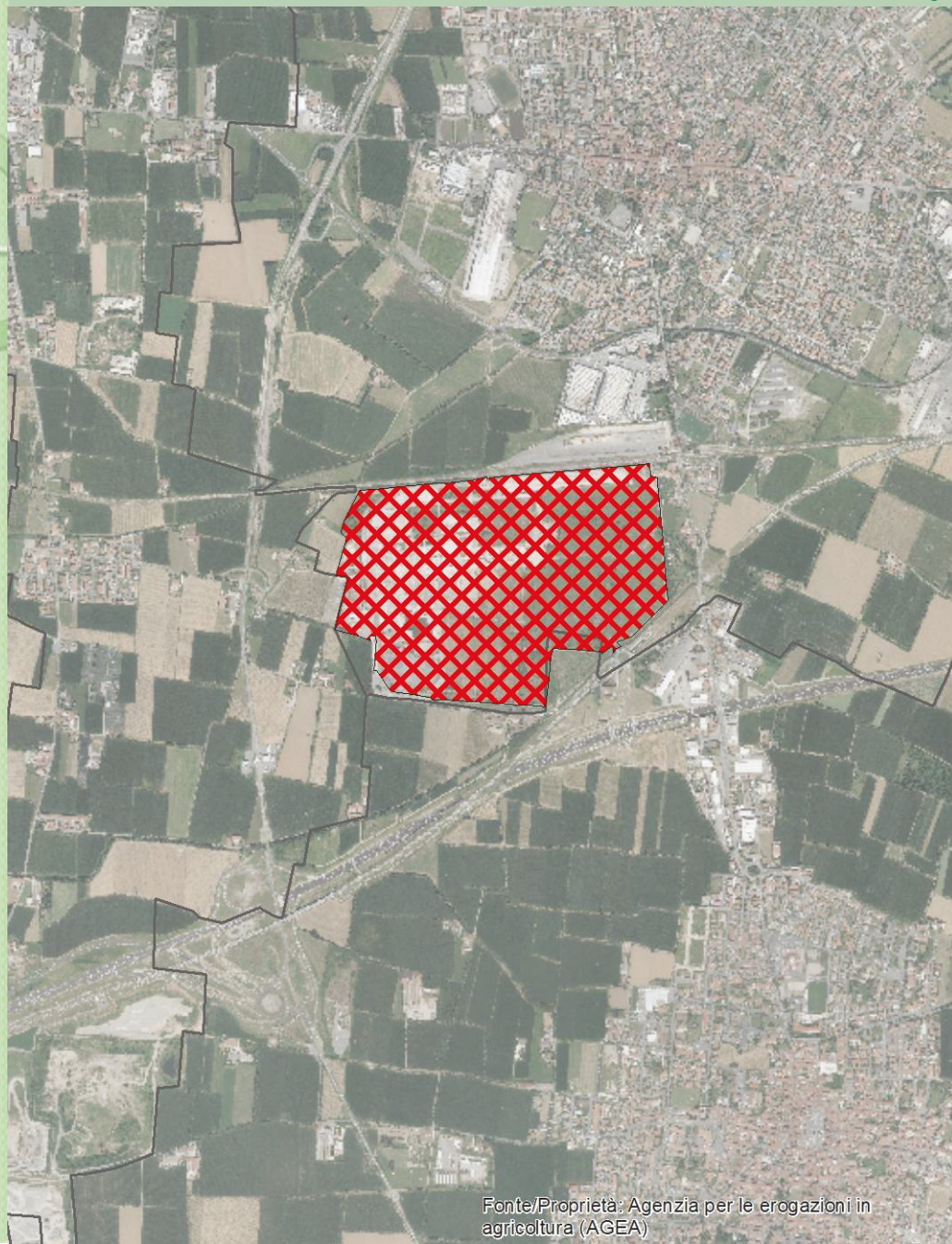


SCHEDA DI SINTESI



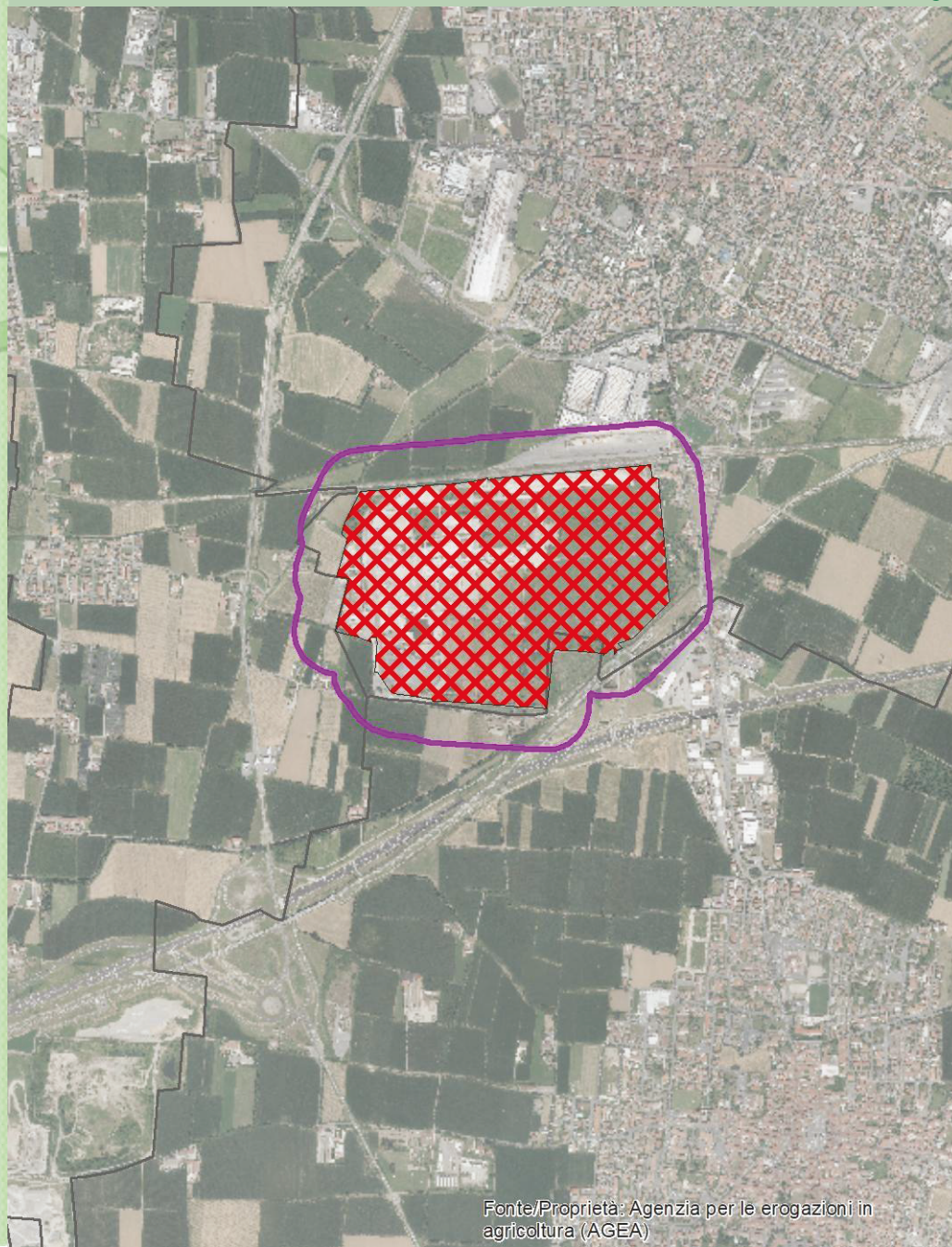
Fonte/Proprietà: Agenzia per le erogazioni in
agricoltura (AGEA)

Le Aree della rigenerazione e i
tematismi rappresentati nelle sei
mappe possono essere visualizzati
sul geoportale della Provincia nel
seguito modo:

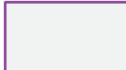


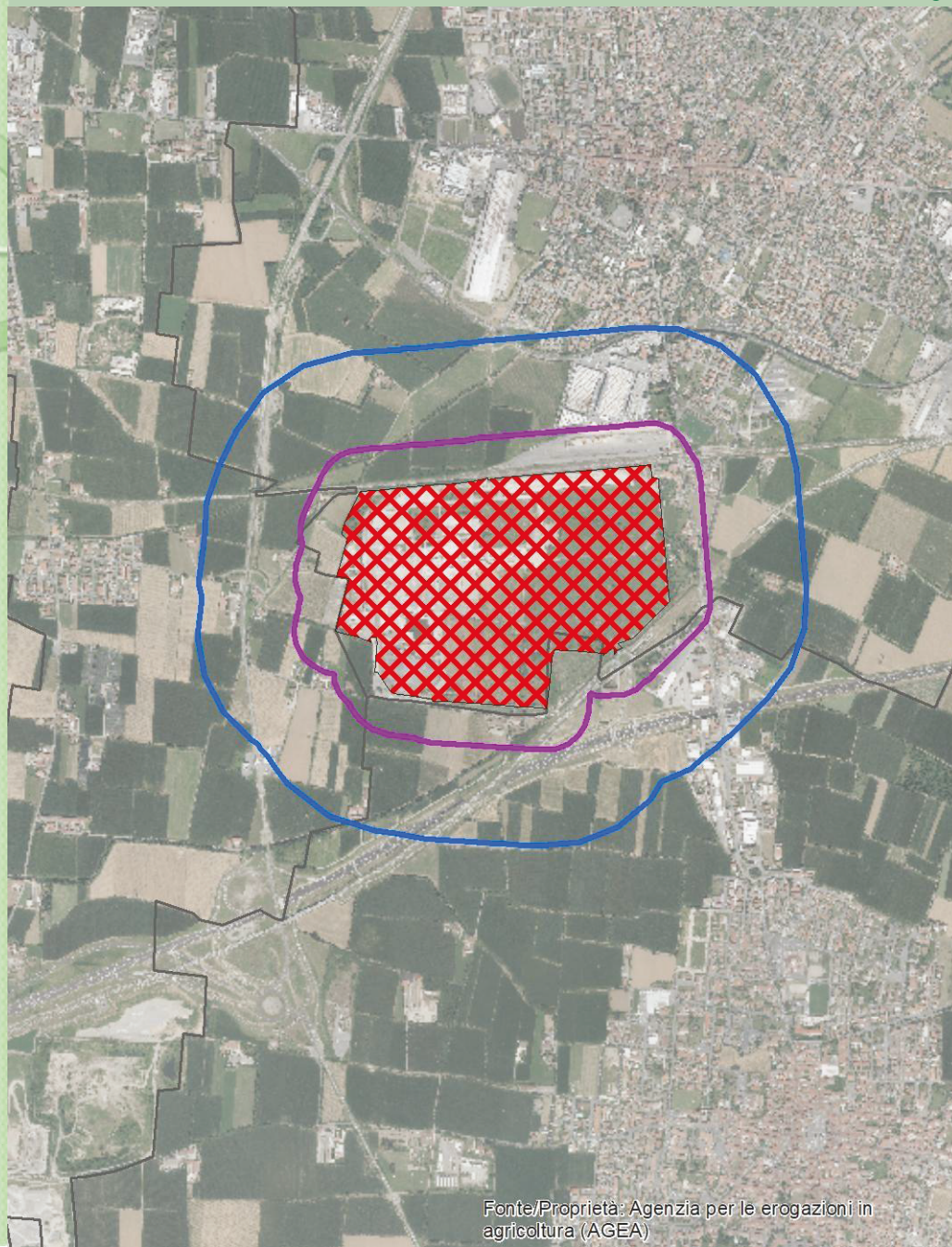
Mappatura aree rigenerazione





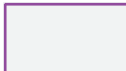
➤ Mappatura aree rigenerazione 

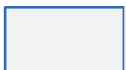
➤ Buffer 150 mt. 

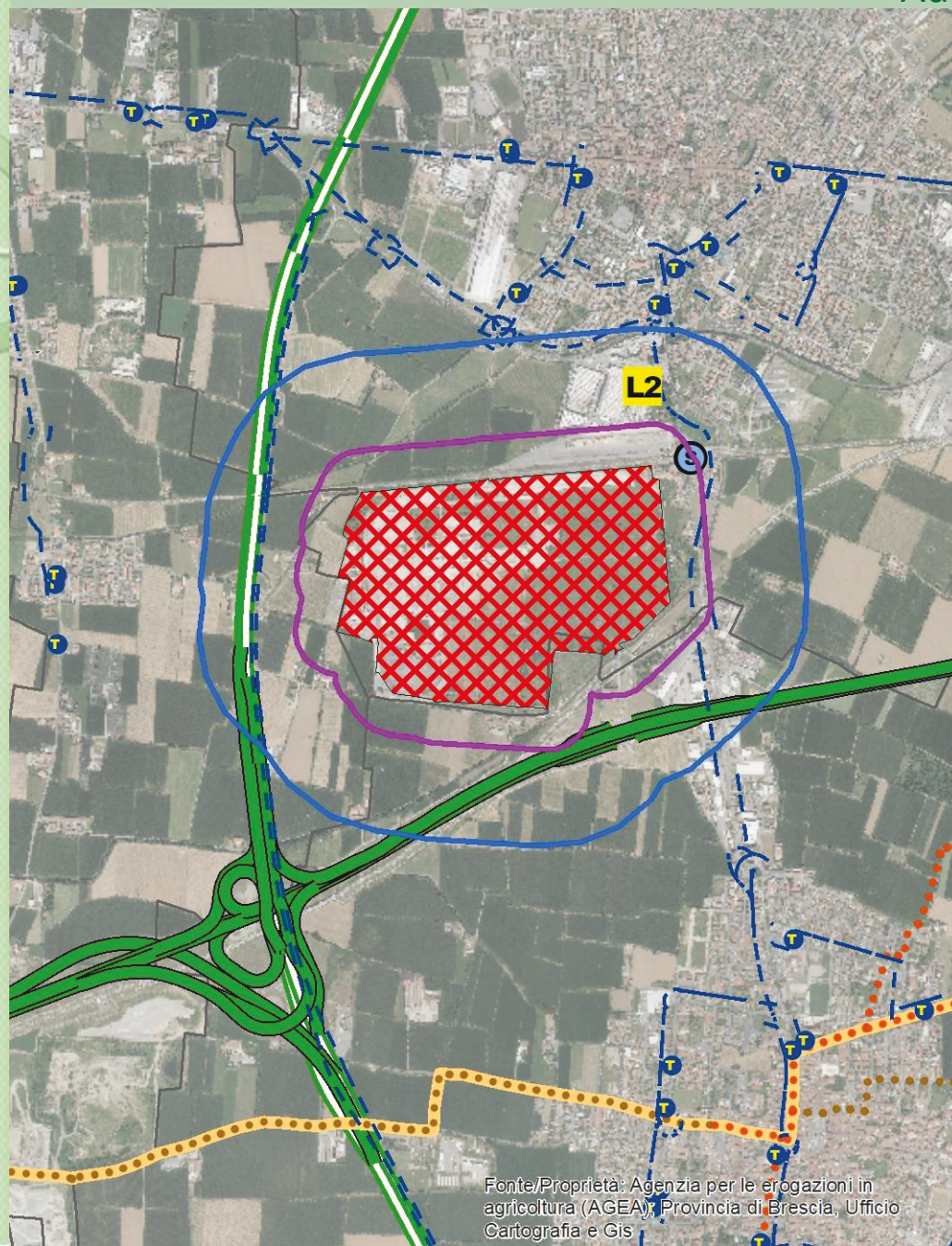


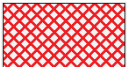
Fonte/Proprietà: Agenzia per le erogazioni in
agricoltura (AGEA)

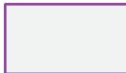
➤ Mappatura aree rigenerazione 

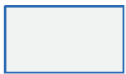
➤ Buffer 150 mt. 

➤ Buffer 500 mt. 

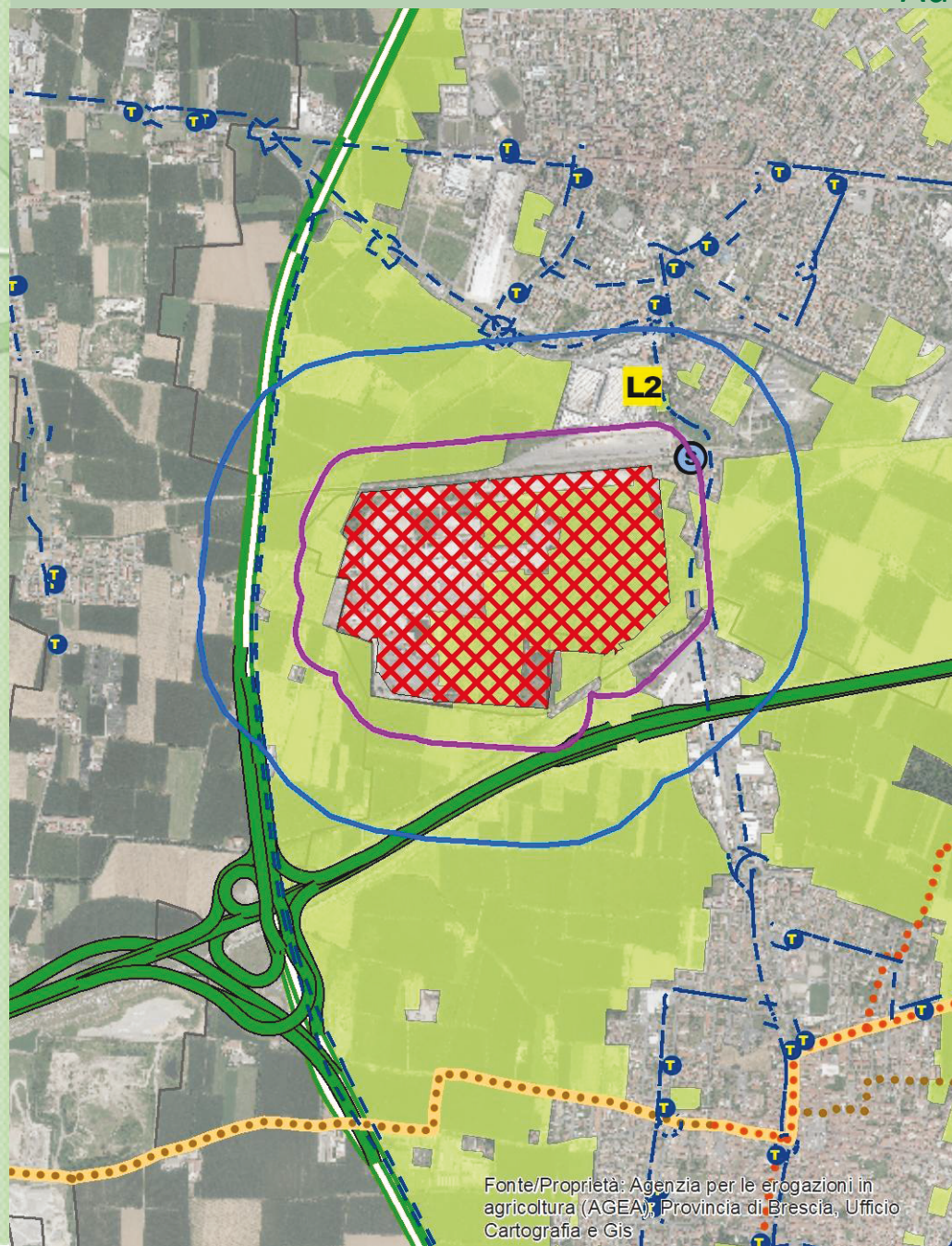


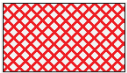
➤ Mappatura aree rigenerazione 

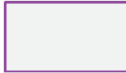
➤ Buffer 150 mt. 

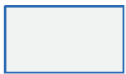
➤ Buffer 500 mt. 

➤ Tematismi intercettati
singolarmente o complessivamente
- Reti mobilità



➤ Mappatura aree rigenerazione 

➤ Buffer 150 mt. 

➤ Buffer 500 mt. 

➤ Tematismi intercettati
singolarmente o complessivamente

- Reti mobilità
- Rete verde



Scheda analisi conoscitiva di contesto

Anagrafica

Provincia di Brescia	AREA DELLA INSERIMENTO
1713315	
SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO ANAGRAFICA	
Nome	Ex Italement (Fiume Oglio)
Stati	17133
Comune	PALLAZZOLO SULL'OGGIO
Livello	H1 - ARS livello 1 - interesse sovramunicipale di rilevanza strategica provinciale
Stato	Pianificata
Contesto	Urbano
Tipologia	Pianificata
Stato	Da verificare
Contaminazione	Privata
Proprietà	78202.24
S.T. in mq	87202.24
Si precisa che la superficie territoriale indicata nella scheda è indicativa e deriva dalla digitalizzazione degli elaborati cartografici.	
scala 1:25.000	

Beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. 42/2004

Provincia di Brescia	AREA DELLA INSERIMENTO
1713315	
SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO Beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. 42/2004	
Tematismo	
Beni di interesse storico-architettonico (D.Lgs. 42/2004 art. 10 e 116)	
Beni di interesse archeologico (D.Lgs. 42/2004 art. 10)	
Beni e immobili di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004 art. 136, comma 1, lettera e b, e art. 157)	
Paraveri e Aree di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004 art. 136, comma 1, lettere c e d, e art. 157)	
Territori contaminati ai laghi (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera b)	
Fiumi torrenti e corsi acqua pubblici e relative sponde (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera c)	interno
Territori alpini e appenninici (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera d)	
Obiettivi e circuiti pianificati (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera e)	
Parchi regionali e nazionali (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera f)	interno
Territori coperti da foreste e da boschi (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera g)	interno
Zona unica (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera h)	
Parchi archeologici (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera m)	
Mappa 1	

Rete Natura 2000

Provincia di Brescia	AREA DELLA INSERIMENTO
1713315	
SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO Rete Natura 2000	
Tematismo	
Zone speciali conservazione e Siti Importanza Comunitaria (ZSC/SIC)	
Zone di Protezione Speciale	
RER-REP	
Tematismo	
Elementi primo livello della RER	interno
Elementi secondo livello della RER	interno
Corridoi ecologici primari a bassa/media antropizzazione (REP)	
Corridoi ecologici primari ad alta antropizzazione (REP)	interno
Corridoi ecologici secondari (REP)	
Varchi RER	
Varchi REP	
Fonti problematici all'interno dei corridoi ecologici	interno
Principali punti di conflitto della rete con le infrastrutture prioritarie	entro 500
Aree problematiche all'interno dei corridoi ecologici	
Zone uniche	interno
Aree ad elevato valore naturalistico	
Ambiti e fasce dei fontali	interno
Parchi regionali e nazionali (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera f)	interno
Mappa 2	

Rete verde paesaggistica, ambiti di prevalente valore naturale-storico-culturale-fruttivo-percettivo

Provincia di Brescia	AREA DELLA INSERIMENTO
1713315	
SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO Rete verde paesaggistica, ambiti di prevalente valore naturale-storico-culturale-fruttivo-percettivo	
Tematismo	
Parchi regionali e nazionali (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera f)	interno
PLS	
Elementi primo livello della RER	interno
Aree ad elevato valore naturalistico	interno
Corridoi ecologici primari a bassa/media antropizzazione (REP)	interno
Corridoi ecologici primari ad alta antropizzazione (REP)	interno
Corridoi ecologici secondari (REP)	interno
Ambiti agricoli di valore paesistico ambientale	
Elementi di rilevanza paesaggistica	entro 500
Nuclei di antica formazione (NAF)	
Elementi di rilevanza dei paesaggi culturali	
Culture significative dei paesaggi agricoli	interno
Nodi dell'intermodalità dolce	
Sentieri	interno
Itinerari ciclo-pedonali di livello regionale e provinciale esistenti o in costruzione	interno
Itinerari ciclo-pedonali di livello regionale e provinciale di progetto	interno
Itinerari ciclo-pedonali di livello regionale e provinciale proposti o allo studio	interno
Itinerari ciclo-pedonali di fruizione di livello regionale	interno
Fiumi torrenti e corsi acqua pubblici e relative sponde (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera c)	interno
Zone uniche	
Monumenti naturali	
Parchi naturali riconosciuti	
Zone speciali conservazione e Siti Importanza Comunitaria (ZSC/SIC)	2
Zone di Protezione Speciale	2
Ambiti ad elevata naturalità (PPR art. 17)	
Acquedotti salvaguardati dello scenario locale (PPR art. 18)	
Fonti attive	
Ambiti a fascia dei fontali	2
Siti UNESCO (art. 23 NTA-PPR/art. 21 NTA-PTCP)	
Aree archeologiche vincolate con decreto	
Beni di interesse archeologico (D.Lgs. 42/2004 art. 10)	1
Parchi archeologici (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera m)	1
Ambiti ad elevato valore percettivo	
Contesti di rilevanza storico-territoriale	
Luoghi di rilevanza paesistica e percettiva caratterizzati da beni storici puntuali	
Varchi RER	2
Varchi REP	2

Rete verde paesaggistica, ambiti di prevalente valore naturale-storico-culturale-fruttivo-percettivo

Provincia di Brescia	AREA DELLA INSERIMENTO
1713315	
SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO Rete verde paesaggistica, ambiti di prevalente valore naturale-storico-culturale-fruttivo-percettivo	
Tematismo	
Viabilità primaria	
Viabilità da potenziare a primaria	
Viabilità principale	
Viabilità da potenziare a principale	
Viabilità secondaria	
Viabilità da potenziare a secondaria	
Viabilità principale di progetto	
Viabilità secondaria di progetto	entro 500
Strade/fermate ferroviarie esistenti e programmate	
Fermate metropolitane esistenti e di progetto	entro 150
Fermate linee TPL	entro 150
Rete TPL su gomma	
Nodi del trasporto pubblico esistente	
Nodi del trasporto pubblico programmati	
Interambi ferro-gomma-acqua	
Interambi gomma pubblica-gomma privata	
Interambi tra rete della viabilità e sistemi di trasporto pubblico	
Nodi logistici di livello sovra-provinciale	
Nodi logistici di livello locale	interno
Itinerari ciclo-pedonali di livello regionale e provinciale esistenti o in costruzione	interno
Itinerari ciclo-pedonali di livello regionale e provinciale di progetto	
Itinerari ciclo-pedonali di livello regionale e provinciale proposti o allo studio	
Itinerari ciclo-pedonali di fruizione di livello regionale	interno
Nodi dell'intermodalità dolce	interno
Sentieri	
Ipote	
Porti via navigabili	
Tramvia	
Mappa 3	

Reti di mobilità (gomma-ferro-dolce) e nodi di interscambio

Provincia di Brescia	AREA DELLA INSERIMENTO
1713315	
SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO Reti di mobilità (gomma-ferro-dolce) e nodi di interscambio	
Tematismo	
Viabilità primaria	
Viabilità da potenziare a primaria	
Viabilità principale	
Viabilità da potenziare a principale	
Viabilità secondaria	
Viabilità da potenziare a secondaria	
Viabilità principale di progetto	
Viabilità secondaria di progetto	entro 500
Strade/fermate ferroviarie esistenti e programmate	
Fermate metropolitane esistenti e di progetto	entro 150
Fermate linee TPL	entro 150
Rete TPL su gomma	
Nodi del trasporto pubblico esistente	
Nodi del trasporto pubblico programmati	
Interambi ferro-gomma-acqua	
Interambi gomma pubblica-gomma privata	
Interambi tra rete della viabilità e sistemi di trasporto pubblico	
Nodi logistici di livello sovra-provinciale	
Nodi logistici di livello locale	interno
Itinerari ciclo-pedonali di livello regionale e provinciale esistenti o in costruzione	interno
Itinerari ciclo-pedonali di livello regionale e provinciale di progetto	
Itinerari ciclo-pedonali di livello regionale e provinciale proposti o allo studio	
Itinerari ciclo-pedonali di fruizione di livello regionale	interno
Nodi dell'intermodalità dolce	interno
Sentieri	
Ipote	
Porti via navigabili	
Tramvia	
Mappa 4	

Sistema insediativo

Provincia di Brescia	AREA DELLA INSERIMENTO
1713315	
SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO Sistema insediativo	
Tematismo	
Nuclei di antica formazione (NAF)	entro 500
APS	
Mappa 5	

Difesa del suolo e dell'acqua

Provincia di Brescia	AREA DELLA INSERIMENTO
1713315	
SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO Difesa del suolo e dell'acqua	
Tematismo	
PAI - Fascia fluviale A	entro 150
PAI - Fascia fluviale B	entro 150
PAI - Fascia fluviale C	entro 150
PAI - Dissensi puntuali	
PAI - Dissensi lineari	
PAI - Dissensi areali	entro 150
PCRA Area allagabili - Scenario di pericolosità raro (R)	entro 150
PCRA Area allagabili - Scenario di pericolosità poco frequente (H)	entro 150
PCRA Area allagabili - Scenario di pericolosità frequente (H)	entro 150
Punti comuni	entro 500
Sorgenti	
Sito contaminato	
Concessioni Acque Minerali Termali	
Fertilità - classe 4	interno
Mappa 6	



Provincia di Brescia
1713315

AREA DELLA RIGENERAZIONE

SCHEDA ANALISI CONSOSSITIVA DI CONTESTO ANAGRAFICA

Nome	Ex Italcementi (Fiume Oglio)
Isati	17133
Comune	PALAZZOLO SULL'OGGIO
Livello	H1 - ARS livello 1 - interesse sovramunicipale di rilevanza strategica provinciale
Stato	Pianificata
Contesto	Urbano
Topologia	
Stato	Pianificata
Contaminazione	Da verificare
Proprietà	Privata
S.T. in mq	87202,24

Di presa che la superficie territoriale indicata nelle schede è indicativa e deriva dalla digitalizzazione degli elaborati cartografici.

scala 1:25.000

Provincia di Brescia
1713315

AREA DELLA RIGENERAZIONE

SCHEDA ANALISI CONSOSSITIVA DI CONTESTO Beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. 43/2004

Tematismo

Posizione/Mappe

Mappe 1

Provincia di Brescia
1713315

AREA DELLA RIGENERAZIONE

SCHEDA ANALISI CONSOSSITIVA DI CONTESTO Beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. 43/2004

Tematismo

Posizione/Mappe

Mappe 2

Provincia di Brescia
1713315

AREA DELLA RIGENERAZIONE

SCHEDA ANALISI CONSOSSITIVA DI CONTESTO Beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. 43/2004

Tematismo

Posizione/Mappe

Mappe 3

Per ogni area della rigenerazione,
la prima scheda contiene:

- anagrafica
- inquadramento cartografico

Provincia di Brescia
1713315

AREA DELLA RIGENERAZIONE

SCHEDA ANALISI CONSOSSITIVA DI CONTESTO Beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. 43/2004

Tematismo

Posizione/Mappe

Mappe 4

Provincia di Brescia
1713315

AREA DELLA RIGENERAZIONE

SCHEDA ANALISI CONSOSSITIVA DI CONTESTO Beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. 43/2004

Tematismo

Posizione/Mappe

Mappe 5

Provincia di Brescia
1713315

AREA DELLA RIGENERAZIONE

SCHEDA ANALISI CONSOSSITIVA DI CONTESTO Beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. 43/2004

Tematismo

Posizione/Mappe

Mappe 6

Provincia di Brescia
1713315

AREA DELLA RIGENERAZIONE

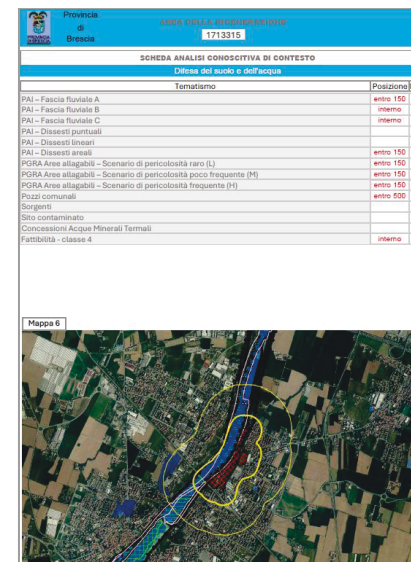
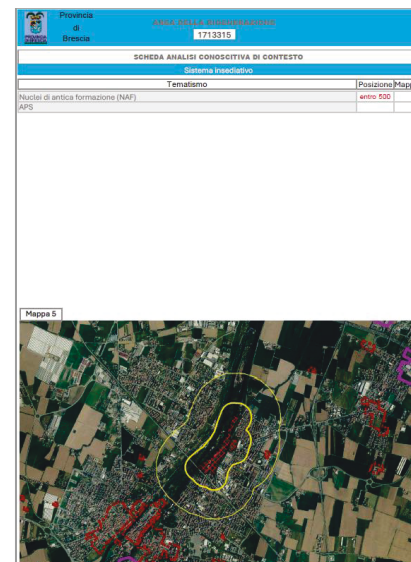
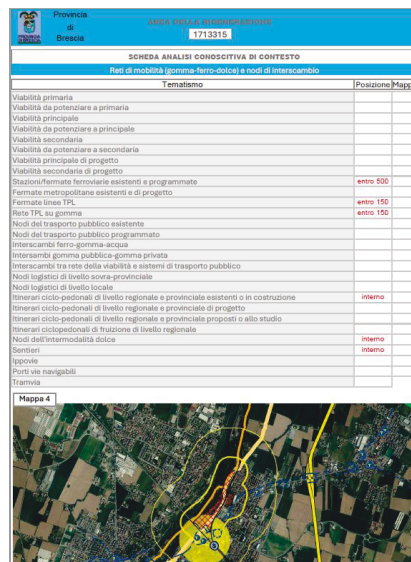
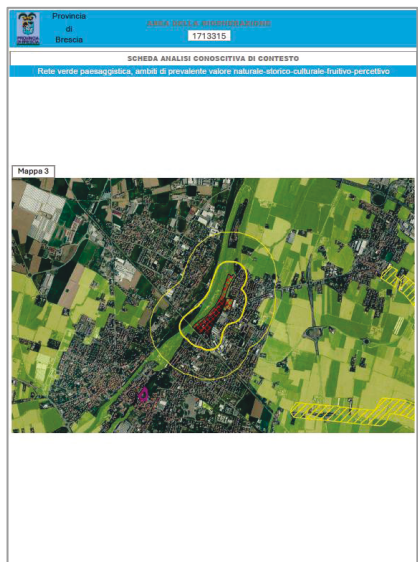
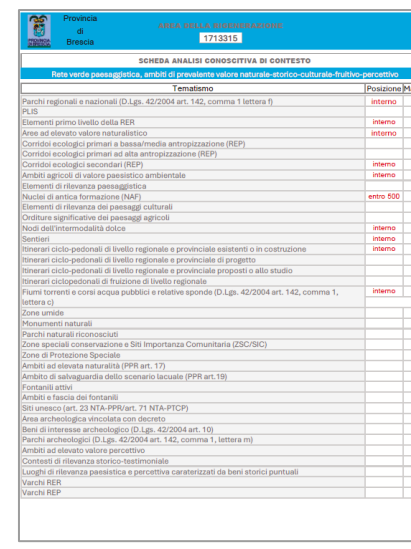
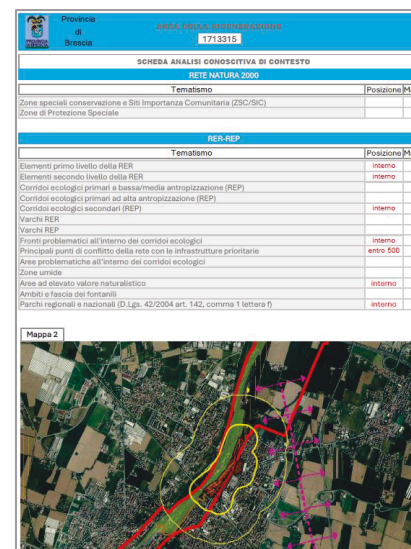
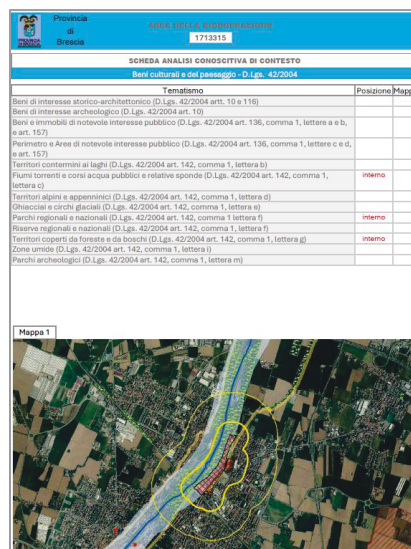
SCHEDA ANALISI CONSOSSITIVA DI CONTESTO Beni culturali e del paesaggio - D.Lgs. 43/2004

Tematismo

Posizione/Mappe

Mappe 7

- risultato dell'analisi spaziale
- cartografia





PROVINCIA
DI BRESCIA

Settore della Pianificazione Territoriale

Adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/14

Provincia
di
Brescia

AREA DELLA RIGENERAZIONE

1713315

SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO

RETE NATURA 2000

Tematismo

Posizione Mappa

Zone speciali conservazione e Siti Importanza Comunitaria (ZSC/SIC)

Zone di Protezione Speciale

RER-REP

Tematismo

Posizione Mappa

Elementi primo livello della RER

interno

Elementi secondo livello della RER

interno

Corridoi ecologici primari a bassa/media antropizzazione (REP)

Corridoi ecologici primari ad alta antropizzazione (REP)

Corridoi ecologici secondari (REP)

interno

Varchi RER

Varchi REP

Fronti problematici all'interno dei corridoi ecologici

interno

Principali punti di conflitto della rete con le infrastrutture prioritarie

entro 500

Aree problematiche all'interno dei corridoi ecologici

Zone umide

Aree ad elevato valore naturalistico

interno

Ambiti e fascia dei fontanili

Parchi regionali e nazionali (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1 lettera f)

interno

1

Mappa 2



Provincia
di
Brescia

AREA DELLA INSERIBILITÀ

1713315

SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO

RETE NATURA 2000

Tematismo

Posizione **M**

Zone speciali conservazione e Siti Importanza Comunitaria (ZSC/SIC)

Zone di Protezione Speciale

RER-REP

Tematismo

Posizione **M**

Elementi primo livello della RER

interno

Elementi secondo livello della RER

interno

Corridoi ecologici primari a bassa/media antropizzazione (REP)

Corridoi ecologici primari ad alta antropizzazione (REP)

Corridoi ecologici secondari (REP)

interno

Varchi RER

Varchi REP

Fronti problematici all'interno dei corridoi ecologici

interno

Principali punti di conflitto della rete con le infrastrutture prioritarie

entro 500

Aree problematiche all'interno dei corridoi ecologici

Zone umide

Aree ad elevato valore naturalistico

interno

Ambiti e fascia dei fontanili

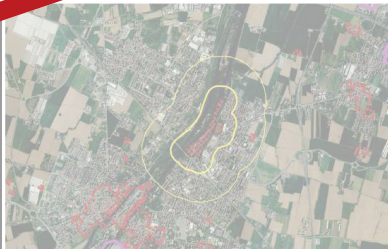
Parchi regionali e nazionali (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1 lettera f)

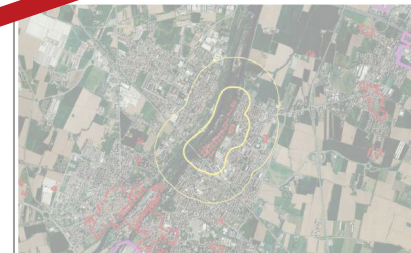
interno

Mappa 2



		Provincia di Brescia		AREA DELLA INSERIBILITÀ 1713315	
SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO					
Sistema Evolutivo					
Tematismo				Posizione (Mappa)	
Zona (NAT)				entro 500	





Provincia
di
Brescia

AREA DELLA INSERIBILITÀ
1713315

SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO

Reti verde paesaggistica, analisi di prevalenza valore natura- storico-culturale-fruttivo-pesantile

Tematismo	Posizione	M
Parco regionali e nazionali (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1 lettera f)		interno
RLB		
Elementi primo livello della RER		interno
Aree ad elevato valore naturalistico		interno
Corridoi ecologici primari a bassa/media antropizzazione (REP)		
Corridoi ecologici primari ad alta antropizzazione (REP)		
Corridoi ecologici secondari (REP)		interno
Areoli agricoli di valore paesistico ambientale		interno
Elementi di rilevanza paesaggistica		
Nuclei di antica formazione (NAP)		entro 500
Elementi di rilevanza dei paesaggi culturali		
Cultura significativa dei paesaggi agricoli		
Nodi dell'irregolarità dolce		interno
Termini speciali		interno
Elementi di primo livello del livello regionale e provinciale esistenti o in costruzione		interno
Elementi ciclo-pedonali di livello regionale e provinciale di progetto		
Elementi ciclo-pedonali di livello regionale e provinciale propri e allo studio		
Elementi ciclo-pedonali di livello di livello regionale		
Flussi torrenti e corsi acque pubblici e relative sponde (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera c)		interno
Zone umide		
Insediamenti naturali		
Parco naturali riconosciuti		
Zone speciali conservazione e Siti Importanza Comunitaria (ZSC/SIC)		
Zone di Protezione Speciale		
Ambiti ad elevata naturalità (PPR art. 17)		
Ambiti di salvaguardia dello scenario landscape (PPR art.18)		
Fontanili attivi		
Ambiti e fasce dei fontanili		
Siti UNESCO (art. 23 NTA-PPR art. 71 NTA-PPR)		
Area archeologica vincolata con decreto		
Beni di interesse archeologico (D.Lgs. 42/2004 art. 10)		
Parco archeologici (D.Lgs. 42/2004 art. 142, comma 1, lettera m)		
Ambiti ad elevato valore paesistico		
Contesti di rilevanza storico-territoriale		
Longhetti di rilevanza paesistica e paesistica caratterizzati da beni storici puntuali		
Varchi RER		
Varchi REP		



Provincia
di
Brescia

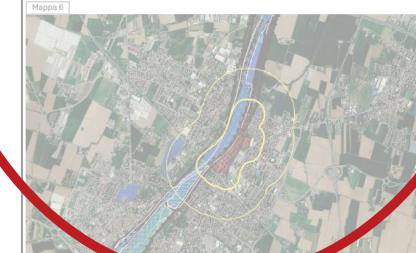
AREA DELLA INSERIBILITÀ
1713315

SCHEDA ANALISI CONOSCITIVA DI CONTESTO

Difesa del suolo e dell'acqua

Tematismo	Posizione
PAI - Fascia fluviale A	entro
PAI - Fascia fluviale B	entro
PAI - Fascia fluviale C	entro
PAI - Diserti puntuali	
PAI - Diserti lineari	
PAI - Diserti areali	entro 150
PGRA Aree allagabili - Scenario di pericolosità raro (L)	entro 150
PGRA Aree allagabili - Scenario di pericolosità poco frequente (M)	entro 150
PGRA Aree allagabili - Scenario di pericolosità frequente (H)	entro 150
Prezi comunali	entro 500
Sorgenti	
Siti contaminati	
Confezioni Acque Minerali Termali	
Fantombia - classe 4	interno

Mappa 6



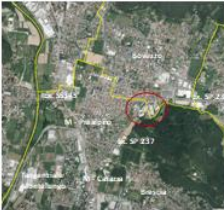
Questo sistema/metodo:

Consente di fare analisi speditive finalizzate ad avere un quadro conoscitivo delle aree al fine di individuarne la vocazione rapportata alle volontà pianificatorie dei comuni.

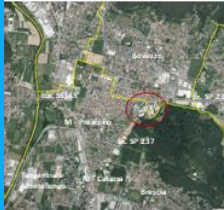
Per ogni area è stata creata una **scheda identificativa**



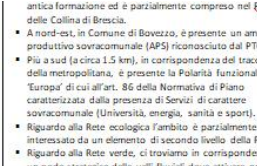
Scheda identificativa

Nome area: Ex. S.L.M./Stefana (Via Conicchio)		Comune di: Brescia - Bovezzo	Scheda n. 01a/b
	Localizzazione: Area periferica L'ambito è collocato a cavallo dei Comuni di Brescia e Bovezzo, ai margini del Tessuto urbano consolidato ed è parzialmente interessato dal RGA delle Colline di Brescia.		
	Accessibilità: Trasporto Pubblico – Raggio 1,2 Km dalle Stazioni della Metropolitana (Villaggio Prealpino e Casazza), Raggio 300 m dalle fermate delle linee autobus urbane (L7) ed extraurbane (LN013, LN024). Viabilità extraurbana – Il sito è posizionato lungo la ex. SP 237 della Valle Sabbia, e dista 1,2 km dalla via Triumfina (ex SP 345 della Valle Trompia) e dalla Tangenziale Montelungo (poi Tangenziale Ovest di Brescia). Viabilità urbana - L'accesso avviene pressoché direttamente dalla viabilità extraurbana, ovvero da Via Conicchio (ex. SP 237).		
	Tipologia del sito: Area produttiva dismessa		
	Descrizione dello stato di fatto: Si tratta di un'area che si estende su una superficie territoriale superiore a 5 ettari, occupata per la quasi totalità dell'insediamento siderurgico ex. Stefana ora dismessa. La porzione est dell'ambito è parzialmente interessata da una superficie boschiva, appartenente al RGA delle Colline di Brescia. L'area è attraversata dal Torrente Garza che corre parzialmente tombinato sotto il fabbricato dismesso. Presenza di siti inquinati: L'ambito è compreso fra i Siti di interesse regionale del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB-2022) ed è classificato, al 2021, come Sito contaminato con caratterizzazione conclusa. Il sito risulta contaminato, per le componenti suolo e falda, con caratterizzazione conclusa e non ancora bonificato. Per la componente suolo le indagini di caratterizzazione hanno accertato il supero delle CSC, Tabella 1/B, allegato V alla parte quarta del D.Lgs. 152/06. La competenza del procedimento è regionale.		
	Descrizione dello stato di diritto - PGT: PGT Brescia: Variante generale approvata con D.L.G. n. 17 del 09.02.2016. Previsione del Documento di Piano: Scheda ADT B.1-a/b (All.01 alle NTA del PGT) Superficie territoriale: 38.500 mq SL: 14.900 mq Destinazione d'uso: Produttiva e logistica Specifiche: Oltre alla destinazione principale sono ammesse quelle artigianali, direzionali e ricettive. È prevista la possibilità di realizzare una bretella by-pass di via Conicchio di concerto con la Provincia		
	Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: ARUA – Torrente Garza Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Procedura di variante? Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: No		
	Rapporto con la pianificazione di scala vasta: Rapporto col PTR - L'ambito è collocato al centro dell'Ambito - n. 8 - di programmazione della rigenerazione territoriale del PTR integrato alla Lr. 31/2014, in corrispondenza del Polo attrattore del PTR rappresentato dal Comune Capoluogo. Rapporto con il PAI-PGRA - L'Ambito ricade in aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (P2-M) e nelle aree a rischio R4 delle Mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po (PGRA) riferite al Reticolo Principale (RP) per le quali il Comune di Brescia ha effettuato la valutazione del rischio ai sensi della normativa vigente. Rapporto con il PTCP - L'ambito è collocato in un contesto misto residenziale e produttivo, a ridosso della ex SP 237 e di un Nucleo di		
	PGRA - 2020 PTCP: Tavola 1: Struttura e mobilità PTCP: Rete Ecologica PTCP: Tavola 2.6: Rete Verde PTCP: Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali Tavola xx: Rigenerazione PTCP		
Punti di forza: • Presenza di una buona disponibilità di aree già urbanizzate, senza prevedere nuovo consumo di suolo. • Collocazione in una posizione di cerniera fra il Capoluogo provinciale e la Valle Sabbia.	Analisi SWOT dell'ambito Opportunità: • Possibilità di rispondere ai fabbisogni per funzioni urbane, anche di rango sovcomunale, con conseguente riduzione/minimizzazione del consumo di suolo. • Ricostruzione di un equilibrato rapporto fra i diversi contesti urbani ed extraurbani, assumendo un ruolo di cerniera fra le aree edificate, anche di valore storico, e gli spazi aperti naturali. • Possibilità di dare continuità alla rete ciclopeditone del Parco delle Colline fra Brescia, Bovezzo e Nave. • Possibilità di valorizzare il Torrente Garza ed il suo intorno in chiave ecologica e paesaggistica.		
Punti di debolezza: • Complessità e onerosità delle operazioni di recupero ambientale ed urbano. • Necessità di adattare il progetto al contesto urbano, data la contiguità ad un Nucleo di antica formazione e ad ambiti a destinazione prevalentemente residenziale posti oltre la ex SP 237. • Necessità di adeguare l'accessibilità viaria dell'area.	Minacce (Criticità): • Gestione un intervento unitario sul territorio di due comuni • Incertezza legata alla procedura di bonifica ed ai relativi costi.		
Vocazione dell'area: • Insediamento di funzioni urbane, comprese quelle produttive, anche sovcomunali. • Rinaturalizzazione ambientale e ricostruzione degli ecosistemi.	Indicazioni del PTCP Tema della rigenerazione: • Recupero ambientale dell'area già urbanizzata a partire dagli interventi di bonifica. • Insediamento di un mix funzioni urbane, anche di natura sovcomunale data la dimensione dell'area, compresa la rifunzionalizzazione produttiva. • Gestione del rapporto con il mix funzionale che caratterizza il contesto e con il Nucleo di antica formazione. • Rinaturalizzazione e ricostruzione ecosistemica di parte dell'area data la collocazione in un ambito agro-pastorale, limitrofo al RGA - Parco delle Colline di Brescia, avente anche funzione di nodo della Rete eco-paesistica sovcomunale.		
Gestione degli interventi e priorità: • Necessità di un progetto unitario sulla base del quale procedere per step attuativi coordinati anche a livello intercomunale.			

Scheda identificativa

Nome area: Ex. S.L.M./Stefana (Via Conicchio)	Comune di: Brescia - Bovezzo	Scheda n. 01a/b
	Localizzazione: Area periferica L'ambito è collocato a cavallo dei Comuni di Brescia e Bovezzo, ai margini del Tessuto urbano consolidato ed è parzialmente interessato dal RGA delle Colline di Brescia.	
	Accessibilità: Trasporto Pubblico – Raggio 1,2 Km dalle Stazioni della Metropolitana (Villaggio Prealpino e Casazza), Raggio 300 m dalle fermate delle linee autobus urbane (L7) ed extraurbane (LN013, LN024).	
	Viabilità extraurbana – Il sito è posizionato lungo la ex. SP 237 della Valle Sabbia, e dista 1,2 km dalla via Triumfina (ex SP 345 della Valle Trompia) e dalla Tangenziale Montelungo (poi Tangenziale Ovest di Brescia).	
	Viabilità urbana - L'accesso avviene pressoché direttamente dalla viabilità extraurbana, ovvero da Via Conicchio (ex. SP 237).	
	Tipologia del sito: Area produttiva dismessa	
	Descrizione dello stato di fatto: Si tratta di un'area che si estende su una superficie territoriale superiore a 5 ettari, occupata da una quasi totalità dell'insediamento siderurgico ex. S.L.M./Stefana. La porzione est dell'ambito è parzialmente interessata da una superficie boschiva, appartenente al RGA delle Colline di Brescia. L'area è attraversata dal Torrente Garza che corre parzialmente tombato sotto il fabbricato dismesso.	
	Presenza di siti inquinati: L'ambito è compreso fra i Siti di Interesse Nazionale del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB-2022) ed è classificato, al 2021, come Sito contaminato con caratterizzazione conclusa.	
	Il sito non è contaminato, per le componenti suolo e falda, con caratterizzazione conclusa e non ancora bonificato. Per la componente acqua le indagini di caratterizzazione hanno accertato il supero delle CSC, Tabella 1/B, allegato V alla parte quarta della L. 152/06. La competenza del procedimento è regionale.	

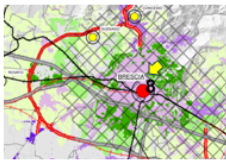
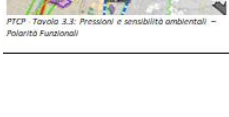
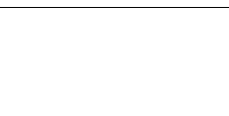
		Descrizione dello stato di diritto - PGT: PGT Brescia: Variante generale approvata con D.C.C. n. 44 del 23.09.2011. PGT Bovezzo: Variante approvata con D.C.C. n. 17 del 09.02.2016. Previsione del Documento di Piano: Scheda ADT B.1-a/b (All.01 alle NTA del PGT) Superficie territoriale: 38.500 mq SL: 14.900 mq Destinazione d'uso: Produttiva e logistica Specifiche: Oltre alla destinazione principale sono ammesse quelle artigianali, direzionali e ricettive. È prevista la possibilità di realizzare una bretella by-pass di via Conicchio di concerto con la Provincia
		Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: ARUA – Torrente Garza Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: No Entrambi i comparti sono interessati da fasce di rispetto di corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art.142, lett. c, del D.Lgs. 42/04 (Garza) e da aree allagabili del PGRA.
		Rapporto con la pianificazione di scala vasta: Rapporto col PTR - L'ambito è collocato al centro dell'Ambito n. 8 - di programmazione della rigenerazione territoriale del PTR integrato alla Lr. 31/2014, in corrispondenza del Polo attrattore del PTR rappresentato dal Comune Capoluogo. Rapporto con il PAI-PGRA - L'Ambito ricade in aree potenzialmente interessate da alluvioni (P2/M) e nelle aree a rischio R4 delle Mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po (PGRA) riferite al Reticolo Principale (RP) per le quali il Comune di Brescia ha effettuato la valutazione del rischio ai sensi della normativa vigente. Rapporto con il PTCP - L'ambito è collocato in un contesto misto residenziale e produttivo, a ridosso della ex SP 237 e di un Nucleo di

		antica formazione ed è parzialmente compreso nel RGA delle Colline di Brescia. • Anod-est, in Comune di Bovezzo, è presente un ambito produttivo sovracomunale (APS) riconosciuto dal PTCP. • Più a sud (a circa 1,5 km), in corrispondenza del tracciato della metropolitana, è presente la Polarità funzionale 'Europa' di cui all'art. 86 della Normativa di Piano caratterizzata dalla presenza di Servizi di carattere sovracomunale (Università, energia, sanità e sport). • Riguardo alla Rete ecologica l'ambito è parzialmente interessato da un elemento di secondo livello della RER. • Riguardo alla Rete verde, ci troviamo in corrispondenza di un nodo strategico delle valli fluviali dove attivare processi complessi di riqualificazione.
		PTCP: Tavola 1: Struttura e mobilità PTR: Rete Ecologica PTCP: Tavola 2.6: Rete Verde
		PTCP: Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali
		Tavola xx: Rigenerazione PTCP
		Rapporto con gli ambiti della rigenerazione del PTCP ... descrivere collocazione rispetto alla nostra tavola

Analisi SWOT dell'ambito	
Punti di forza: • Presenza di una buona disponibilità di aree già urbanizzate, senza prevedere nuovo consumo di suolo. • Collocazione in una posizione di cerniera fra il Capoluogo provinciale e la Valle Sabbia.	Opportunità: • Possibilità di rispondere ai fabbisogni per funzioni urbane, anche di rango sovracomunale, con conseguente riduzione/minimizzazione del consumo di suolo. • Ricostruzione di un equilibrato rapporto fra i diversi contesti urbani ed extraurbani, assumendo un ruolo di cerniera fra le aree edificate, anche di valore storico, e gli spazi aperti naturali. • Possibilità di dare continuità alla rete ciclopedonale del Parco delle Colline fra Brescia, Bovezzo e Nave. • Possibilità di valorizzare il Torrente Garza ed il suo intorno in chiave ecologica e paesaggistica.
Punti di debolezza: • Complessità e onerosità delle operazioni di recupero ambientale ed urbano. • Necessità di adattare il progetto al contesto urbano, data la contiguità ad un Nucleo di antica formazione e ad ambiti a destinazione prevalentemente residenziale posti oltre la ex SP 237. • Necessità di adeguare l'accessibilità viaria dell'area.	Minacce (Criticità): • Gestione un intervento unitario sul territorio di due comuni • Incertezza legata alla procedura di bonifica ed ai relativi costi.
Indicazioni del PTCP	
Vocazione dell'area: • Insediamento di funzioni urbane, comprese quelle produttive, anche sovracomunali. • Rinaturalizzazione ambientale e ricostruzione degli ecosistemi.	Tema della rigenerazione: • Recupero ambientale dell'area già urbanizzata a partire dagli interventi di bonifica. • Insediamento di un mix funzioni urbane, anche di natura sovracomunale data la dimensione dell'area, compresa la rifunzionalizzazione produttiva. • Gestione del rapporto con il mix funzionale che caratterizza il contesto e con il Nucleo di antica formazione. • Rinaturalizzazione e ricostruzione ecistica di parte dell'area data la collocazione in un ambito agro-pastorale, limitrofo al RGA - Parco delle Colline di Brescia, avente anche funzione di nodo della Rete eco-paesistica sovracomunale.
	Gestione degli interventi e priorità: • Necessità di un progetto unitario sulla base del quale procedere per step attuativi coordinati anche a livello intercomunale.

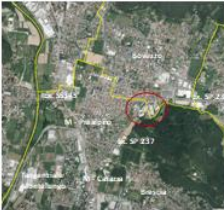
Localizzazione nel contesto

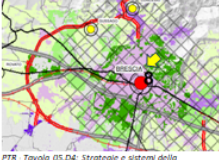
Scheda identificativa

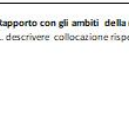
Nome area: Ex. S.L.M./Stefana (Via Conicchio)		Comune di: Brescia - Bovezzo	Scheda n. 01a/b
	Localizzazione: Area periferica L'ambito è collocato a cavallo dei Comuni di Brescia e Bovezzo, ai margini del Tessuto urbano consolidato ed è parzialmente interessato dal RGA delle Colline di Brescia. Accessibilità: Trasporto Pubblico – Raggio 1,2 Km dalle Stazioni della Metropolitana (Villaggio Prealpino e Casazza), Raggio 300 m dalle fermate delle linee autobus urbane (L7) ed extraurbane (LN013, LN024). Viabilità extraurbana – Il sito è posizionato lungo la ex SP 237 della Valle Sabbia, e dista 1,2 km dalla via Triumfina (ex SP 345 della Valle Trompia) e dalla Tangenziale Montelungo (poi Tangenziale Ovest di Brescia). Viabilità urbana - L'accesso avviene pressoché direttamente dalla viabilità extraurbana, ovvero da Via Conicchio (ex SP 237).	 D08 Tavola PR01 (PGT Brescia)  D08 Tavola RL1_v (PGT Bovezzo)  D08 - NTA All.02: Scheda Prescrittiva AT.8.1	Descrizione dello stato di diritto - PGT: PGT Brescia: Variante generale approvata con D.C.C. n. 44 del 23.09.2011. PGT Bovezzo: PGT approvato D.C.C. n. 44 del 23.09.2011. Previsione del Documento di Piano: Scheda ADT 8.1-a/b (All.01 alle NTA del D08) Superficie territoriale: 38.500 mq SL: 14.900 mq Destinazione d'uso: Produttiva e logistica Specifiche: Oltre alla destinazione principale sono ammesse quelle artigianali, direzionali e ricettive. È prevista la possibilità di realizzare una bretella by-pass di via Conicchio di concerto con la Provincia Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: ARUA – Torrente Garza Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Procedura di variante? Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: No Entrambi i comparti sono interessati da fasce di rispetto di corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art.142, lett. c, del D.Lgs. 42/04 (Garza) e da aree allagabili del PGRA.  PTT Tavola 05.04: Strategie e sistemi della rigenerazione
 Tipologia del sito: Area produttiva dismessa Descrizione dello stato di fatto: Si tratta di un'area che si estende su una superficie territoriale superiore a 5 ettari, occupata per la quasi totalità dell'insediamento siderurgico ex Stefana ora dismessa. La porzione est dell'ambito è parzialmente interessata da una superficie boschiva appartenente al RGA delle Colline di Brescia. L'area è attraversata dal Torrente Garza che corre parzialmente tombinato sotto il fabbricato dismesso. Presenza di siti inquinati: L'ambito è compreso fra i Siti di interesse regionale del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB-2022) ed è classificato, al 2021, come Sito contaminato con caratterizzazione conclusa. Il sito risulta contaminato, per le componenti suolo e falda, con caratterizzazione conclusa e non ancora bonificato. Per la componente suolo le indagini di caratterizzazione hanno accertato il supero delle CSC, Tabella 1/B, allegato V alla parte quarta del D.Lgs. 152/06. La competenza del procedimento è regionale.		Rapporto con la pianificazione di scala vasta: Rapporto col PTR: L'ambito è collocato al centro dell'Ambito n. 8 - di programmazione della rigenerazione territoriale del PTR integrato alla Lr. 31/2014, in corrispondenza del Polo attrattore del PTR rappresentato dal Comune Capoluogo. Rapporto con il PAI-PGRA: L'Ambito ricade in aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (P2-M) e nelle aree a rischio R4 delle Mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po (PGRA) riferite al Reticolo Principale (RP) per le quali il Comune di Brescia ha effettuato la valutazione del rischio ai sensi della normativa vigente. Rapporto con il PTCP: L'ambito è collocato in un contesto misto residenziale e produttivo, a ridosso della ex SP 237 e di un Nucleo di	
 PTCP Tavola 1: Struttura e mobilità  PTCP Tavola 2.6: Rete Verde		antica formazione ed è parzialmente compreso nel RGA delle Colline di Brescia. • Anord-est, in Comune di Bovezzo, è presente un ambito produttivo sovracomunale (APS) riconosciuto dal PTCP. • Più a sud (a circa 1,5 km), in corrispondenza del tracciato della metropolitana, è presente la Polarità funzionale 'Europa' di cui all'art. 86 della Normativa di Piano caratterizzata dalla presenza di Servizi di carattere sovracomunale (Università, energia, sanità e sport). • Riguardo alla Rete ecologica l'ambito è parzialmente interessato da un elemento di secondo livello della RER. • Riguardo alla Rete verde, ci troviamo in corrispondenza di un nodo strategico delle valli fluviali dove attivare processi complessi di riqualificazione.  PTCP Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali  PTCP Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali  PTCP Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali  PTCP Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali  PTCP Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali  PTCP Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali  PTCP Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali	
Punti di forza: • Presenza di una buona disponibilità di aree già urbanizzate, senza prevedere nuovo consumo di suolo. • Collocazione in una posizione di cerniera fra il Capoluogo provinciale e la Valle Sabbia. Punti di debolezza: • Complessità e onerosità delle operazioni di recupero ambientale ed urbano. • Necessità di adattare il progetto al contesto urbano, data la contiguità ad un Nucleo di antica formazione e ad ambiti a destinazione prevalentemente residenziale posti oltre la ex SP 237. • Necessità di adeguare l'accessibilità viaria dell'area.		Analisi SWOT dell'ambito Opportunità: • Possibilità di rispondere ai fabbisogni per funzioni urbane, anche di rango sovracomunale, con conseguente riduzione/minimizzazione del consumo di suolo. • Ricostruzione di un equilibrio rapporto fra i diversi contesti urbani ed extraurbani, assumendo un ruolo di cerniera fra le aree edificate, anche di valore storico, e gli spazi aperti naturali. • Possibilità di dare continuità alla rete ciclopedonale del Parco delle Colline fra Brescia, Bovezzo e Nave. • Possibilità di valorizzare il Torrente Garza ed il suo intorno in chiave ecologica e paesaggistica. Minacce (Criticità): • Gestione univoca unitaria sul territorio di due comuni • Incertezza legata alla procedura di bonifica ed ai relativi costi. Indicazioni del PTCP Vocazione dell'area: • Insediamento di funzioni urbane, comprese quelle produttive, anche sovracomunali. • Rinaturalizzazione ambientale e ricostruzione degli ecosistemi. Tema della rigenerazione: • Recupero ambientale dell'area già urbanizzata a partire dagli interventi di bonifica. • Insediamento di un mix funzioni urbane, anche di natura sovracomunale data la dimensione dell'area, compresa la rifunzionalizzazione produttiva. • Gestione del rapporto con il mix funzionale che caratterizza il contesto e con il Nucleo di antica formazione. • Rinaturalizzazione e ricostruzione ecosistemica di parte dell'area data la collocazione in un ambito agro-pastorale limitrofo al RGA - Parco delle Colline di Brescia, avente anche funzione di nodo della Rete eco-paesistica sovracomunale. Gestione degli interventi e priorità: • Necessità di un progetto unitario sulla base del quale procedere per step attuativi coordinati anche a livello intercomunale.	

Stato di fatto

Scheda identificativa

Nome area: Ex. S.L.M./Stefana (Via Conicchio)	Comune di: Brescia - Bovezzo	Scheda n. 01a/b
	Localizzazione: Area periferica L'ambito è collocato a cavallo dei Comuni di Brescia e Bovezzo, ai margini del Tessuto urbano consolidato ed è parzialmente interessato dal RGA delle Colline di Brescia. Accessibilità: Trasporto Pubblico – Raggio 1,2 Km dalle Stazioni della Metropolitana (Villaggio Prealpino e Casazza), Raggio 300 m dalle fermate delle linee autobus urbane (L7) ed extraurbane (LN013, LN024). Viabilità extraurbana – Il sito è posizionato lungo la ex SP 237 della Valle Sabbia, e dista 1,2 km dalla via Triumfina (ex SP 345 della Valle Trompia) e dalla Tangenziale Montelungo (poi Tangenziale Ovest di Brescia). Viabilità urbana - L'accesso avviene pressoché direttamente dalla viabilità extraurbana, ovvero da Via Conicchio (ex SP 237).	
	Tipologia del sito: Area produttiva dismessa Descrizione dello stato di fatto: Si tratta di un'area che si estende su una superficie territoriale superiore a 5 ettari, occupata per la quasi totalità dell'insediamento siderurgico ex Stefana ora dismessa. La porzione est dell'ambito è parzialmente interessata da una superficie boschiva appartenente al RGA delle Colline di Brescia. L'area è attraversata dal Torrente Garza che corre parzialmente tombinato sotto il fabbricato dismesso. Presenza di siti inquinati: L'ambito è compreso fra i Siti di interesse regionale del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB-2022) ed è classificato, al 2021, come Sito contaminato con caratterizzazione conclusa. Il sito risulta contaminato, per le componenti suolo e falda, con caratterizzazione conclusa e non ancora bonificato. Per la componente suolo le indagini di caratterizzazione hanno accertato il supero delle CSC, Tabella 1/B, allegato V alla parte quarta del D.Lgs. 152/06. La competenza del procedimento è regionale.	

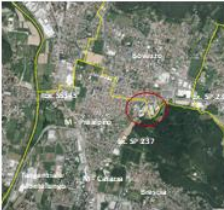
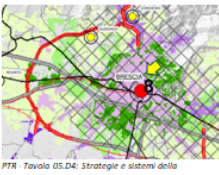
 DGR Tavola PR01 (PGT Brescia)	 DGR Tavola RL1_v (PGT Bovezzo)	Descrizione dello stato di diritto - PGT: PGT Brescia Variante generale approvata con D.Lgs. n. 44 del 23.09.2011. Previsione del Documento di Piano: Scheda ADT B.1-a/b (All.D1 alle NTA del DGR) Superficie territoriale: 38.500 mq SL: 14.900 mq Destinazione d'uso: Produttiva e logistica Specifiche: Oltre alla destinazione principale sono ammesse quelle artigianali, direzionali e ricettive. È prevista la possibilità di realizzare una bretella bypass di via Conicchio di concerto con la Provincia Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: ARUA – Torrente Garza Entrambi i comparti sono interessati da fasce di rispetto di corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art.142, lett. c, del D.Lgs. 42/04 (Garza) e da aree allagabili del PGRA.	PGT Bovezzo: PGT approvato con D.Lgs. n. 44 del 23.09.2011. Previsione del Documento di Piano: AdT n. 03 Superficie territoriale: 16.356 (esclusa la viabilità extra-comparto) Destinazione d'uso: Residenziale Specifiche: Oltre alla destinazione principale sono ammesse anche quelle per servizi pubblici per il tempo libero, commerciali e direzionali. È prevista la possibilità di realizzare una bretella bypass di via Conicchio di concerto con la Provincia Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Procedura di variante? Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: No
 DGR - NTA All.D1: Scheda Prescrittiva AT B.1		 PTR Tavola 05.D4: Strategie e sistemi della rigenerazione	Rapporto con la pianificazione di scala vasta: Rapporto col PTR - L'ambito è collocato al centro dell'Ambito - programmazione della rigenerazione territoriale del Comune di Brescia, approvato alla Lr. 31/2014, in corrispondenza del Polo urbano PTR rappresentato dal Comune Capoluogo. Rapporto con il PAI-PGRA - L'ambito ricade in aree potenzialmente interessate da alluvioni frequenti (P2,M) e nelle aree a rischio R4 delle Mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po (PGRA) riferite al Reticolo Principale (RP) per le quali il Comune di Brescia ha effettuato la valutazione del rischio ai sensi della normativa vigente. Rapporto con il PTCP - L'ambito è collocato in un contesto misto residenziale e produttivo, a ridosso della ex SP 237 e di un Nucleo di

 PGRA - 2020	 PTCP Tavola 1: Struttura e mobilità	 PTCP Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali	antica formazione ed è parzialmente compreso nel RGA delle Colline di Brescia. • A nord-est, in Comune di Bovezzo, è presente un ambito produttivo sovracomunale (APS) riconosciuto dal PTCP. • Più a sud (a circa 1,5 km), in corrispondenza del tracciato della metropolitana, è presente la Polarità funzionale 'Europa' di cui all'art. 86 della Normativa di Piano caratterizzata dalla presenza di Servizi di carattere sovracomunale (Università, energia, sanità e sport). • Riguardo alla Rete ecologica l'ambito è parzialmente interessato da un elemento di secondo livello della RER. • Riguardo alla Rete verde, ci troviamo in corrispondenza di un nodo strategico delle valli fluviali dove attivare processi complessi di riqualificazione.
 PTR Rete Ecologica	 PTCP Tavola 2.6: Rete Verde	 Tavola xx: Rigenerazione PTCP	Rapporto con gli ambiti della rigenerazione del PTCP ... descrivere collocazione rispetto alla nostra tavola

Analisi SWOT dell'ambito	
Punti di forza: • Presenza di una buona disponibilità di aree già urbanizzate, senza prevedere nuovo consumo di suolo. • Collocazione in una posizione di cerniera fra il Capoluogo provinciale e la Valle Sabbia.	Opportunità: • Possibilità di rispondere ai fabbisogni per funzioni urbane, anche di rango sovracomunale, con conseguente riduzione/minimizzazione del consumo di suolo. • Ricostruzione di un equilibrato rapporto fra i diversi contesti urbani ed extraurbani, assumendo un ruolo di cerniera fra le aree edificate, anche di valore storico, e gli spazi aperti naturali. • Possibilità di dare continuità alla rete ciclopeditonale del Parco delle Colline fra Brescia, Bovezzo e Nave. • Possibilità di valorizzare il Torrente Garza ed il suo intorno in chiave ecologica e paesaggistica.
Punti di debolezza: • Complessità e onerosità delle operazioni di recupero ambientale ed urbano. • Necessità di adattare il progetto al contesto urbano, data la contiguità ad un Nucleo di antica formazione e ad ambiti a destinazione prevalentemente residenziale posti oltre la ex SP 237. • Necessità di adeguare l'accessibilità viaria dell'area.	Minacce (Criticità): • Gestione di un intervento unitario sul territorio di due comuni • Incertezza legata alla procedura di bonifica ed ai relativi costi.
Indicazioni del PTCP	
Vocazione dell'area: • Insediamento di funzioni urbane, comprese quelle produttive, anche sovracomunali. • Rinaturalizzazione ambientale e ricostruzione degli ecosistemi.	Tema della rigenerazione: • Recupero ambientale dell'area già urbanizzata a partire dagli interventi di bonifica. • Insediamento di un mix funzioni urbane, anche di natura sovracomunale data la dimensione dell'area, compresa la rifunzionalizzazione produttiva. • Gestione del rapporto con il mix funzionale che caratterizza il contesto e con il Nucleo di antica formazione. • Rinaturalizzazione e ricostruzione ecosistemica di parte dell'area data la collocazione in un ambito agro-pastorale, limitrofo al RGA - Parco delle Colline di Brescia, avente anche funzione di nodo della Rete eco-paesistica sovracomunale.
	Gestione degli interventi e priorità: • Necessità di un progetto unitario sulla base del quale procedere per step attuativi coordinati anche a livello intercomunale.

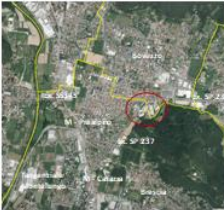
Stato di diritto

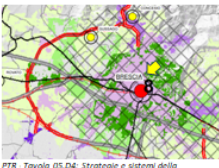
Scheda identificativa

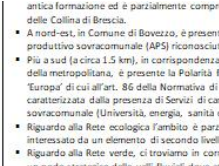
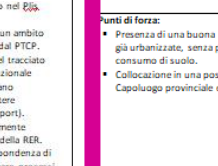
Nome area: Ex. S.L.M./Stefana (Via Conicchio)	Comune di: Brescia - Bovezzo	Scheda n. 01a/b		
 Localizzazione: Area periferica L'ambito è collocato a cavallo dei Comuni di Brescia e Bovezzo, ai margini del Tessuto urbano consolidato ed è parzialmente interessato dal RGA delle Colline di Brescia. Accessibilità: Trasporto Pubblico – Raggio 1,2 Km dalle Stazioni della Metropolitana (Villaggio Prealpino e Casazza), Raggio 300 m dalle fermate delle linee autobus urbane (L7) ed extraurbane (LN013, LN024). Viabilità extraurbana – Il sito è posizionato lungo la ex. SP 237 della Valle Sabbia, e dista 1,2 km dalla via Triumfina (ex SP 345 della Valle Trompia) e dalla Tangenziale Montelungo (poi Tangenziale Ovest di Brescia). Viabilità urbana - L'accesso avviene pressoché direttamente dalla viabilità extraurbana, ovvero da Via Conicchio (ex. SP 237).	 QdS Tavola PR01 (PGT Brescia)  QdS Tavola RL1_v (PGT Bovezzo)  QdS - NTA All.02: Scheda Prescrittiva AT.B.1	Descrizione dello stato di diritto - PGT: PGT Brescia: Variante generale approvata con D.C.C. n. 44 del 23.09.2011. PGT Bovezzo: Variante generale approvata con D.C.C. n. 17 del 09.02.2016. Previsione del Documento di Piano: Scheda ADT B.1-a/b (All.01 alle NTA del QdS). Superficie territoriale: 38.500 mq SL: 14.900 mq Destinazione d'uso: Produttiva e logistica Specifiche: Oltre alla destinazione principale sono ammesse quelle artigianali, direzionali e ricettive. È prevista la possibilità di realizzare una bretella by-pass di via Conicchio di concerto con la Provincia. Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: ARUA - Torrente Garza Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Procedura di variante? Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: No Entrambi i comparti sono interessati da fasce di rispetto di corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art.142, lett. c, del D.Lgs. 42/04 (Garza) e da aree allagabili del PGRA.	 PGRA - 2020  PTCP: Tavola 1: Struttura e mobilità  PTCP: Rete Ecologica  PTCP: Tavola 2.6: Rete Verde  PTCP: Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali	Analisi SWOT dell'ambito Punti di forza: - Presenza di una buona disponibilità di aree già urbanizzate, senza prevedere nuovo consumo di suolo. - Collocazione in una posizione di cerniera fra il Capoluogo provinciale e la Valle Sabbia. - Riguardo alla Rete ecologica l'ambito è parzialmente interessato da un elemento di secondo livello della RER. - Riguardo alla Rete verde, ci troviamo in corrispondenza di un nodo strategico delle valli fluviali dove attivare processi complessi di riqualificazione. Punti di debolezza: - Complessità e onerosità delle operazioni di recupero ambientale ed urbano. - Necessità di adattare il progetto al contesto urbano, data la contiguità ad un Nucleo di antica formazione e ad ambiti a destinazione prevalentemente residenziale posti oltre la ex. SP 237. - Necessità di adeguare l'accessibilità viaria dell'area. Opportunità: - Possibilità di rispondere ai fabbisogni per funzioni urbane, anche di rango sovracomunale, con conseguente riduzione/minimizzazione del consumo di suolo. - Ricostruzione di un equilibrato rapporto fra i diversi contesti urbani ed extraurbani, assumendo un ruolo di cerniera fra le aree edificate, anche di valore storico, e gli spazi aperti naturali. - Possibilità di dare continuità alla rete ciclopeditonale del Parco delle Colline fra Brescia, Bovezzo e Nave. - Possibilità di valorizzare il Torrente Garza ed il suo intorno in chiave ecologica e paesaggistica. Minacce (Criticità): - Gestire un intervento unitario sul territorio di due comuni. - Incertezza legata alla procedura di bonifica ed ai relativi costi.
 Tipologia del sito: Area produttiva dismessa Descrizione dello stato di fatto: Si tratta di un'area che si estende su una superficie territoriale superiore a 5 ettari, occupata per la quasi totalità dall'insediamento siderurgico ex. Stefana ora dismessa. La porzione est dell'ambito è parzialmente interessata da una superficie boscata, appartenente al RGA delle Colline di Brescia. L'area è attraversata dal Torrente Garza che corre parzialmente tombinato sotto il fabbricato dismesso. Presenza di siti inquinati: L'ambito è compreso fra i Siti di interesse regionale del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB-2022) ed è classificato, al 2021, come Sito contaminato con caratterizzazione conclusa. Il sito risulta contaminato, per le componenti suolo e falda, con caratterizzazione conclusa e non ancora bonificato. Per la componente suolo le indagini di caratterizzazione hanno accertato il supero delle CSC, Tabella 1/B, allegato V alla parte quarta del D.Lgs. 152/06. La competenza del procedimento è regionale.	 PTCP: Tavola 05.04: Strategie e sistemi della rigenerazione	Rapporto con la pianificazione di scala vasta: Rapporto col PTR - L'ambito è collocato al centro dell'Areale - n. 8 - di programmazione della rigenerazione territoriale del PTR integrato alla Lr. 31/2014, in corrispondenza del Polo attrattore del PTR rappresentato dal Comune Capoluogo. Rapporto con il PAI-PGRA - L'ambito ricade in aree potenzialmente interessate da alluvioni (zona alluvionale) e nelle aree a rischio R4 delle Mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po (PGRA) riferite al Reticolo Principale (RP) per le quali il Comune di Brescia ha effettuato la valutazione del rischio ai sensi della normativa vigente. Rapporto con il PTCP - L'ambito è collocato in un contesto misto residenziale e produttivo, all'interno della ex. SP 237 e di un Nucleo di	Rapporto con gli ambiti della rigenerazione del PTCP ... descrivere collocazione rispetto alla nostra tavola Tavola xx: Rigenerazione PTCP	Indicazioni del PTCP Vocazione dell'area: - Insediamento di funzioni urbane, comprese quelle produttive, anche sovracomunali. - Rinaturalizzazione ambientale e ricostruzione degli ecosistemi. Tema della rigenerazione: - Recupero ambientale dell'area già urbanizzata a partire dagli interventi di bonifica. - Insediamento di un mix funzioni urbane, anche di natura sovracomunale data la dimensione dell'area, compresa la rifunzionalizzazione produttiva. - Gestione del rapporto con il mix funzionale che caratterizza il contesto e con il Nucleo di antica formazione. - Rinaturalizzazione e ricostruzione ecistica di parte dell'area data la collocazione in un ambito agro-pastorale, limitrofo al RGA - Parco delle Colline di Brescia, avente anche funzione di nodo della Rete eco-paesistica sovracomunale. Gestione degli interventi e priorità: - Necessità di un progetto unitario sulla base del quale procedere per step attuativi coordinati anche a livello intercomunale.

**Pianificazione
Sovracomunale e/o di Settore**

Scheda identificativa

Nome area: Ex. S.L.M./Stefana (Via Conicchio)	Comune di: Brescia - Bovezzo	Scheda n. 01a/b
	Localizzazione: Area periferica L'ambito è collocato a cavallo dei Comuni di Brescia e Bovezzo, ai margini del Tessuto urbano consolidato ed è parzialmente interessato dal RGA delle Colline di Brescia. Accessibilità: Trasporto Pubblico – Raggio 1,2 Km dalle Stazioni della Metropolitana (Villaggio Prealpino e Casazza), Raggio 300 m dalle fermate delle linee autobus urbane (L7) ed extraurbane (LN013, LN024). Viabilità extraurbana – Il sito è posizionato lungo la ex SP 237 della Valle Sabbia, e dista 1,2 km dalla via Triumfina (ex SP 345 della Valle Trompia) e dalla Tangenziale Montelungo (poi Tangenziale Ovest di Brescia). Viabilità urbana - L'accesso avviene pressoché direttamente dalla viabilità extraurbana, ovvero da Via Conicchio (ex SP 237).	
	Tipologia del sito: Area produttiva dismessa Descrizione dello stato di fatto: Si tratta di un'area che si estende su una superficie territoriale superiore a 5 ettari, occupata per la quasi totalità dell'insediamento siderurgico ex Stefana ora dismessa. La porzione est dell'ambito è parzialmente interessata da una superficie boschiva appartenente al RGA delle Colline di Brescia. L'area è attraversata dal Torrente Garza che corre parzialmente tombinato sotto il fabbricato dismesso. Presenza di siti inquinati: L'ambito è compreso fra i Siti di interesse regionale del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB-2022) ed è classificato, al 2021, come Sito contaminato con caratterizzazione conclusa. Il sito risulta contaminato, per le componenti suolo e falda, con caratterizzazione conclusa e non ancora bonificato. Per la componente suolo le indagini di caratterizzazione hanno accertato il supero delle CSC, Tabella 1/B, allegato V alla parte quarta del D.Lgs. 152/06. La competenza del procedimento è regionale.	

 D08 - Tavola PR01 (PGT Brescia)	 D08 - Tavola RL1_v (PGT Bovezzo)	Descrizione dello stato di diritto - PGT: PGT Brescia: Variante generale approvata con D.Lgs. n. 44 del 23/09/2011. Previsione del Documento di Piano: Scheda ADT B.1-a/b (All.01 alle NTA del D08) Superficie territoriale: 38.500 mq SL: 14.900 mq Destinazione d'uso: Produttiva e logistica Specifiche: Oltre alla destinazione principale sono ammesse quelle artigianali, direzionali e ricettive. È prevista la possibilità di realizzare una bretella by-pass di via Conicchio di concerto con la Provincia Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: ARUA – Torrente Garza Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: No Entrambi i comparti sono interessati da fasce di rispetto di corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art.142, lett. c, del D.Lgs. 42/04 (Garza) e da aree allagabili del PGRA.  PTCP Tavola 05.04: Strategie e sistemi della rigenerazione
Rapporto con la pianificazione di scala vasta: Rapporto col PTR - L'ambito è collocato al centro dell'Ambito - n. 8 - di programmazione della rigenerazione territoriale del PTR integrato alla Lr. 31/2014, in corrispondenza del Polo attrattore del PTR rappresentato dal Comune Capoluogo. Rapporto con il PAI-PGRA - L'Ambito ricade in aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (P2-M) e nelle aree a rischio R4 delle Mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po (PGRA) riferite al Reticolo Principale (RP) per le quali il Comune di Brescia ha effettuato la valutazione del rischio ai sensi della normativa vigente. Rapporto con il PTCP - L'ambito è collocato in un contesto misto residenziale e produttivo, a ridosso della ex SP 237 e di un Nucleo di		

 PGRA - 2020	 PTCP Tavola 1: Struttura e mobilità	 PTCP Tavola 2.6: Rete Verde
 PTCP Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali	 PTCP Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali	 PTCP Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali
Rapporto con gli ambiti della rigenerazione del PTCP ... descrivere collocazione rispetto alla nostra tavola Tavola xx: Rigenerazione PTCP		

Analisi SWOT dell'ambito	
Punti di forza: • Presenza di una buona disponibilità di aree già urbanizzate, senza prevedere nuovo consumo di suolo. • Collocazione in una posizione di cerniera fra il Capoluogo provinciale e la Valle Sabbia.	Opportunità: • Possibilità di rispondere ai fabbisogni per funzioni urbane, anche di rango sovacomunale, con conseguente riduzione/minimizzazione del consumo di suolo. • Ricostruzione di un equilibrato rapporto fra i diversi contesti urbani ed extraurbani, assumendo un ruolo di cerniera fra le aree edificate, anche di valore storico, e gli spazi aperti naturali. • Possibilità di dare continuità alla rete ciclopeditonale del Parco delle Colline fra Brescia, Bovezzo e Nave. • Possibilità di valorizzare il Torrente Garza ed il suo intorno in chiave ecologica e paesaggistica.
Punti di debolezza: • Complessità e onerosità delle operazioni di recupero ambientale ed urbano. • Necessità di adattare il progetto al contesto urbano, data la contiguità ad un Nucleo di antica formazione e ad ambiti a destinazione prevalentemente residenziale posti oltre la ex SP 237. • Necessità di adeguare l'accessibilità viaria dell'area.	Minacce (Criticità): • Gestione un intervento unitario sul territorio di due comuni • Incertezza legata alla procedura di bonifica ed ai relativi costi.
Indicazioni del PTCP	
Vocazione dell'area: • Insediamento di funzioni urbane, comprese quelle produttive, anche sovacomunali. • Rinaturalizzazione ambientale e ricostruzione degli ecosistemi.	Tema della rigenerazione: • Recupero ambientale dell'area già urbanizzata a partire da interventi di bonifica. • Insediamento di un mix funzioni urbane, anche di natura sovacomunale data la dimensione dell'area, compresa la funzionalizzazione produttiva. • Gestione del rapporto con il mix funzionale che caratterizza il contesto e con il Nucleo di antica formazione. • Rinaturalizzazione e ricostruzione ecosistemica di parte dell'area data la collocazione in un ambito periurbano. • Micro RGA - Parco delle Colline di Brescia, avente anche funzione di nodo della Rete eco-paesistica sovacomunale.
Ordine degli interventi e priorità: ... descrivere un progetto unitario sulla base del quale procedere per step attuativi coordinati anche a livello sovacomunale.	

Scheda identificativa



Nome area: Ex. S.L.M./Stefana (Via Conicchio)	Comune di: Brescia - Bovezzo	Scheda n. 01a/b
	Localizzazione: Area periferica L'ambito è collocato a cavallo dei Comuni di Brescia e Bovezzo, ai margini del Tessuto urbano consolidato ed è parzialmente interessato dal RGA delle Colline di Brescia. Accessibilità: Trasporto Pubblico – Raggio 1,2 Km dalle Stazioni della Metropolitana (Villaggio Prealpino e Casazza), Raggio 300 m dalle fermate delle linee autobus urbane (L7) ed extraurbane (LN013, LN024). Viabilità extraurbana – Il sito è posizionato lungo la ex SP 237 della Valle Sabbia, e dista 1,2 km dalla via Triumfina (ex SP 345 della Valle Trompia) e dalla Tangenziale Montelungo (poi Tangenziale Ovest di Brescia). Viabilità urbana - L'accesso avviene pressoché direttamente dalla viabilità extraurbana, ovvero da Via Conicchio (ex SP 237).	
	Tipologia del sito: Area produttiva dismessa Descrizione dello stato di fatto: Si tratta di un'area che si estende su una superficie territoriale superiore a 5 ettari, occupata per la quasi totalità dell'insediamento siderurgico ex Stefana ora dismessa. La porzione est dell'ambito è parzialmente interessata da una superficie boschiva appartenente al RGA delle Colline di Brescia. L'area è attraversata dal Torrente Garza che corre parzialmente tombinato sotto il fabbricato dismesso. Presenza di siti inquinati: L'ambito è compreso fra i Siti di interesse regionale del Programma Regionale di Bonifica delle aree inquinate (PRB-2022) ed è classificato, al 2021, come Sito contaminato con caratterizzazione conclusa. Il sito risulta contaminato, per le componenti suolo e falda, con caratterizzazione conclusa e non ancora bonificato. Per la componente suolo le indagini di caratterizzazione hanno accertato il supero delle CSC, Tabella 1/B, allegato V alla parte quarta del D.Lgs. 152/06. La competenza del procedimento è regionale.	

 D08 - Tavola PR01 (PGT Brescia)	 D08 - Tavola RL1_v (PGT Bovezzo)	Descrizione dello stato di diritto - PGT: PGT Brescia: Variante generale approvata con D.Lgs. n. 17 del 09.02.2016. PGT Bovezzo: Variante generale approvata con D.Lgs. n. 44 del 23.09.2011. Previsione del Documento di Piano: Scheda ADT B.1-a/b (All.D1 alle NTA del D08) Superficie territoriale: 38.500 mq SL: 14.900 mq Destinazione d'uso: Produttiva e logistica Specifiche: Oltre alla destinazione principale sono ammesse quelle artigianali, direzionali e ricettive. È prevista la possibilità di realizzare una bretella by-pass di via Conicchio di concerto con la Provincia Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: ARUA – Torrente Garza Stato di attuazione e/o proposte progettuali in itinere: Non attuato Ambito della rigenerazione urbana e territoriale di cui all'Art. 8-bis della Lr. 12/05: No Entrambi i comparti sono interessati da fasce di rispetto di corsi d'acqua vincolati ai sensi dell'art.142, lett. c, del D.Lgs. 42/04 (Garza) e da aree allagabili del PGRA.  PTT - Tavola 05.D4: Strategie e sistemi della rigenerazione
Rapporto con la pianificazione di scala vasta: Rapporto col PTR: L'ambito è collocato al centro dell'Ambito - n. 8 - di programmazione della rigenerazione territoriale del PTR integrato alla Lr. 31/2014, in corrispondenza del Polo attrattore del PTR rappresentato dal Comune Capoluogo. Rapporto con il PAI-PGRA: L'Ambito ricade in aree potenzialmente interessate da alluvioni poco frequenti (P2-M) e nelle aree a rischio R4 delle Mappe di pericolosità del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del bacino del Po (PGRA) riferite al Reticolo Principale (RP) per le quali il Comune di Brescia ha effettuato la valutazione del rischio ai sensi della normativa vigente. Rapporto con il PTCP: L'ambito è collocato in un contesto misto residenziale e produttivo, a ridosso della ex SP 237 e di un Nucleo di		

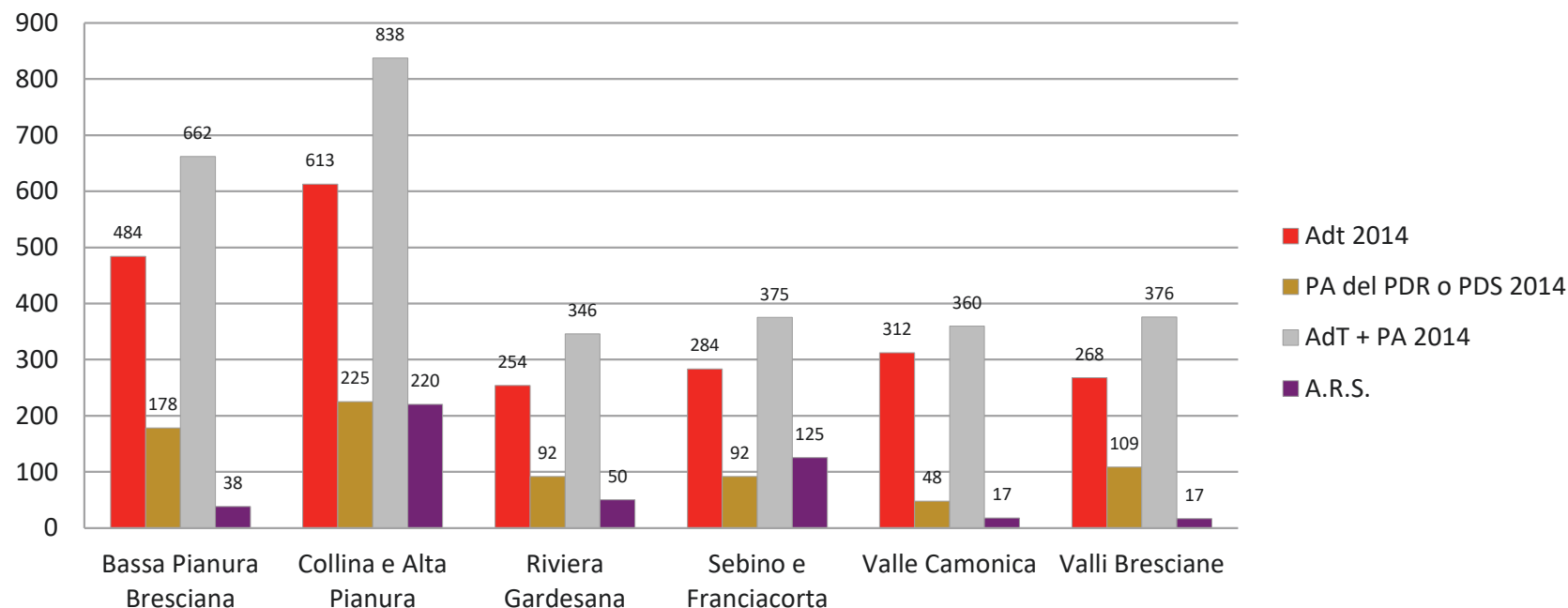
 PGRA - 2020  PTCP - Tavola 1: Struttura e mobilità  PTCP - Tavola 3.8: Pressioni e sensibilità ambientali - Polarità Funzionali	 PTCP - Rete Ecologica  PTCP - Tavola 2.6: Rete Verde	antica formazione ed è parzialmente compreso nel RGA delle Colline di Brescia. • A nord-est, in Comune di Bovezzo, è presente un ambito produttivo sovracomunale (APS) riconosciuto dal PTCP. • Più a sud (a circa 1,5 km), in corrispondenza del tracciato della metropolitana, è presente la Polarità funzionale 'Europa' di cui all'art. 86 della Normativa di Piano caratterizzata dalla presenza di Servizi di carattere sovracomunale (Università, energia, sanità e sport). • Riguardo alla Rete ecologica l'ambito è parzialmente interessato da un elemento di secondo livello della RER. • Riguardo alla Rete verde, ci troviamo in corrispondenza di un nodo strategico delle valli fluviali dove attivare processi complessi di riqualificazione.
Rapporto con gli ambiti della rigenerazione del PTCP ... descrivere collocazione rispetto alla nostra tavola Tavola xx: Rigenerazione PTCP		

Punti di forza: • Presenza di una buona disponibilità di aree già urbanizzate, senza prevedere nuovo consumo di suolo. • Collocazione in una posizione di cerniera fra il Capoluogo provinciale e la Valle Sabbia.	Analisi SWOT dell'ambito Opportunità: • Possibilità di rispondere ai fabbisogni per funzioni urbane, anche di rango sovracomunale, con conseguente riduzione/minimizzazione del consumo di suolo. • Ricostruzione di un equilibrato rapporto fra i diversi contesti urbani ed extraurbani, assumendo un ruolo di cerniera fra le aree edificate, anche di valore storico, e gli spazi aperti naturali. • Possibilità di dare continuità alla rete ciclopedonale del Parco delle Colline fra Brescia, Bovezzo e Nave. • Possibilità di valorizzare il Torrente Garza ed il suo intorno in chiave ecologica e paesaggistica.
Punti di debolezza: • Complessità e onerosità delle operazioni di recupero ambientale ed urbano. • Necessità di adattare il progetto al contesto urbano, data la contiguità ad un Nucleo di antica formazione e ad ambiti a destinazione prevalentemente residenziale posti oltre la ex SP 237. • Necessità di adeguare l'accessibilità viaria dell'area.	Minacce (Criticità): • Gestione un intervento unitario sul territorio di due comuni • Incertezza legata alla procedura di bonifica ed ai relativi costi.
Vocazione dell'area: • Insediamento di funzioni urbane, comprese quelle produttive, anche sovracomunali. • Rinaturalizzazione ambientale e ricostruzione degli ecosistemi.	Indicazioni del PTCP Tema della rigenerazione: • Recupero ambientale dell'area già urbanizzata a partire dagli interventi di bonifica. • Insediamento di un mix funzioni urbane, anche di natura sovracomunale data la dimensione dell'area, compresa la rifunzionalizzazione produttiva. • Gestione del rapporto con il mix funzionale che caratterizza il contesto e con il Nucleo di antica formazione. • Rinaturalizzazione e ricostruzione ecostimica di parte dell'area data la collocazione in un ambito agro-pastorale, limitrofo al RGA - Parco delle Colline di Brescia, avente anche funzione di nodo della Rete eco-paesistica sovracomunale.
Gestione degli interventi e priorità: • Necessità di un progetto unitario sulla base del quale procedere per step attuativi coordinati anche a livello intercomunale.	

Vocazione
Temi rigenerazione

Incidenza A.R.S. rispetto agli AdT 2014 su suolo libero

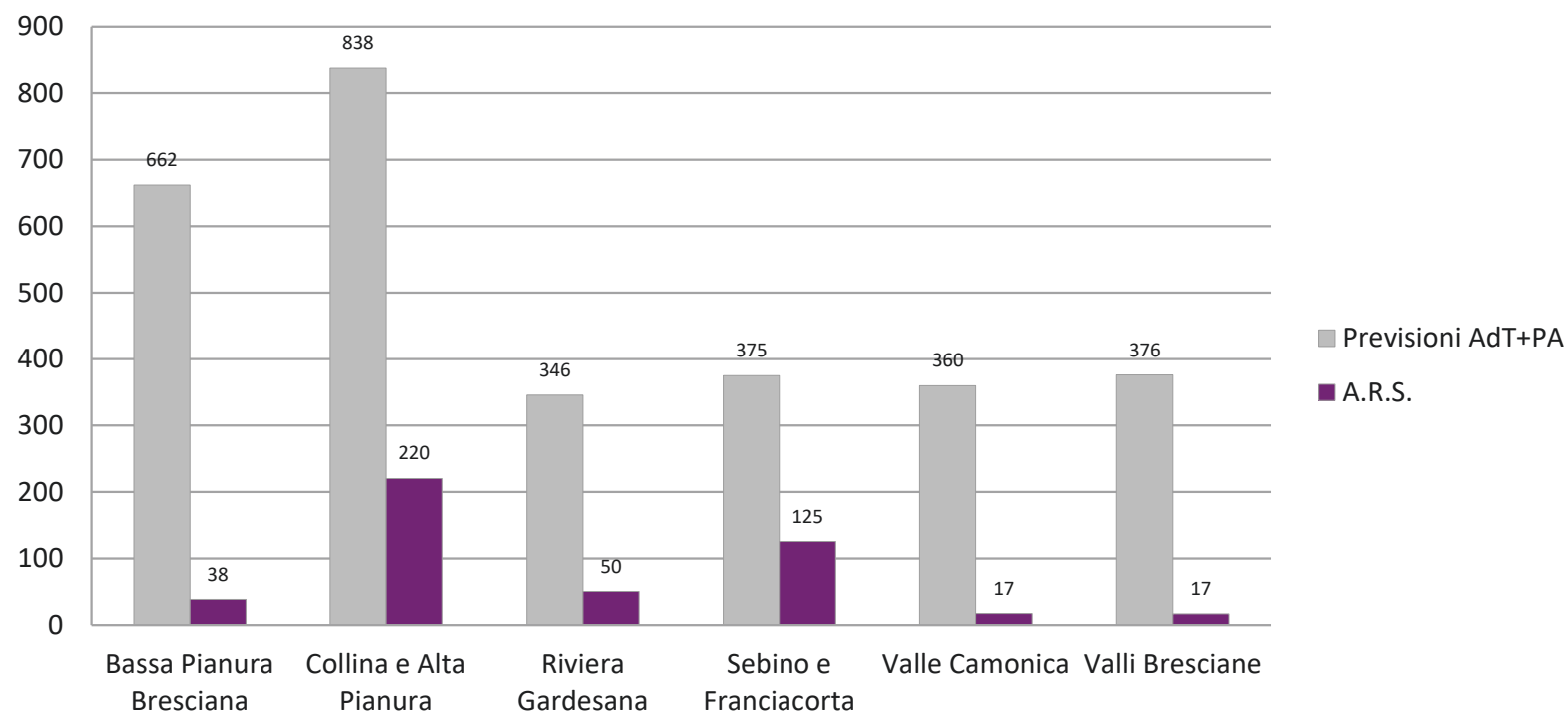
Ricognizione delle previsioni dei PGT su suolo libero
AdT e PA al 2014 (Ha)
e Aree della Rigenerazione Sovracomunale A.R.S. (Ha)



% A.R.S. su AdT 2014 = 21,16 %

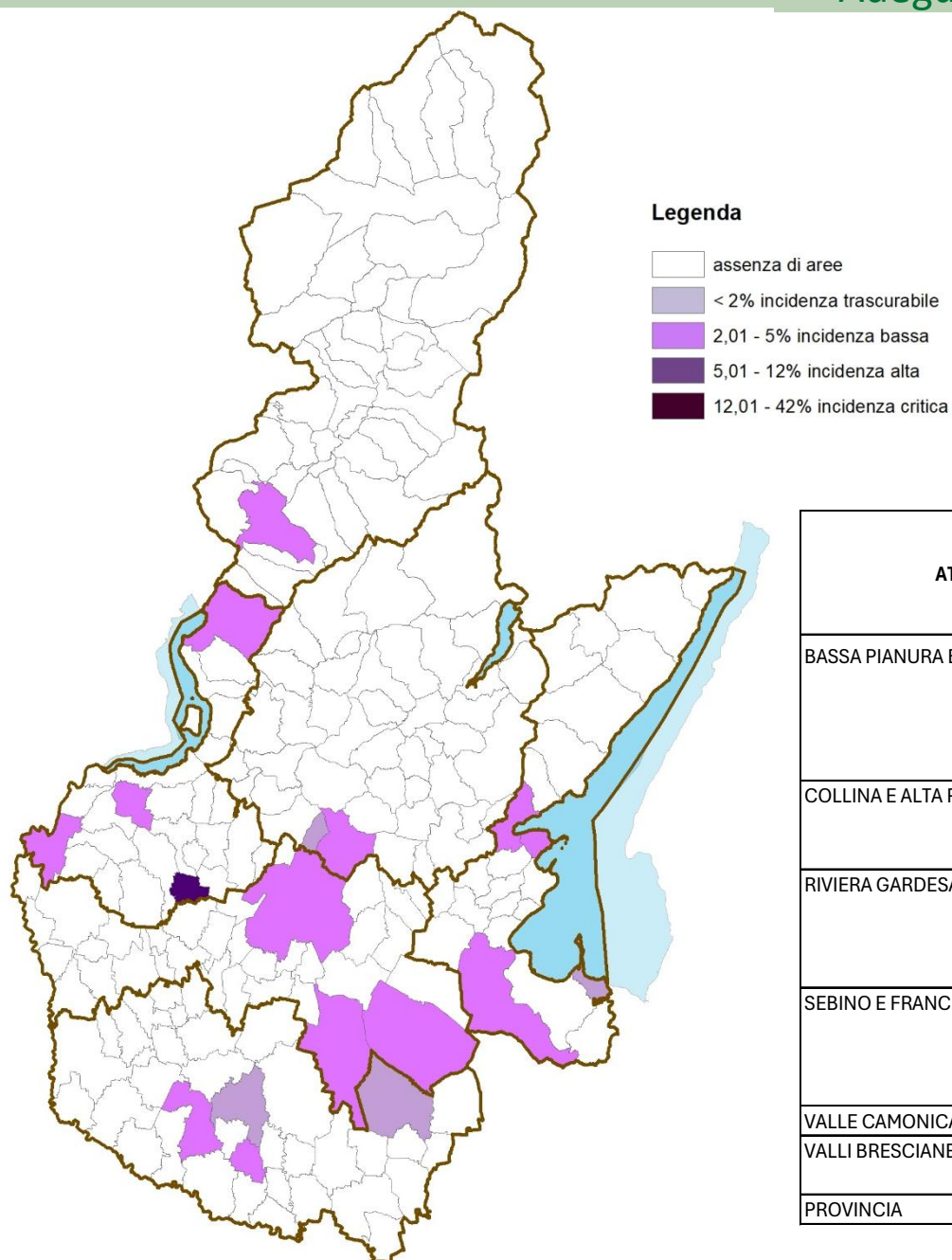
Incidenza A.R.S. rispetto ad AdT e PA 2014 su suolo libero

**Previsioni dei PGT su suolo libero - AdT 2014 e PA 2014 (Ha)
e Aree della Rigenerazione Sovracomunali (Ha)**



% A.R.S. su AdT e PA 2014 = 15,85 %

Incidenza delle aree da recuperare sulla Superficie Urbanizzata



ATO	COMUNI	Superficie A.R.S. mq.	Superficie Urbanizzata mq.	incidenza ARS su Sup. Urb. %	indice di urbanizzazione su suolo utile netto
BASSA PIANURA BRESCIANA	CALVISANO	73.304	4.824.540	1,52	10,71%
	MANERBIO	89.979	6.024.670	1,49	21,71%
	SAN GERVASIO BRESCIANO	110.932	2.470.024	4,49	23,51%
	VEROLANUOVA	109.416	4.572.455	2,39	17,73%
COLLINA E ALTA PIANURA	BRESCIA	1.255.292	49.711.110	2,53	54,92%
	GHEDI	459.603	12.950.410	3,55	21,33%
	MONTICHIARI	488.215	18.322.154	2,66	22,58%
RIVIERA GARDESANA	LONATO	293.943	10.391.858	2,83	15,24%
	SALO`	77.419	3.691.328	2,10	22,20%
	SAN FELICE DEL BENACO	57.651	2.275.370	2,53	32,84%
	SIRMIONE	75.215	4.243.005	1,77	54,68%
SEBINO E FRANCIACORTA	CORTE FRANCA	167.072	3.614.373	4,62	25,79%
	OSPITALETTO	819.426	4.733.690	17,31	51,03%
	PALAZZOLO SULL` OGLIO	162.063	6.703.178	2,42	29,13%
	PISOONE	105.016	3.446.998	3,05	7,92%
VALLE CAMONICA	DARFO BOARIO TERME	174.952	5.006.395	3,49	13,81%
VALLI BRESCIANE	BOVEZZO	16.356	1.527.422	1,07	23,84%
	NAVE	149.423	3.582.118	4,17	13,20%
PROVINCIA		4.685.277	532.491.117	0,88	11,71%

Tavolo della rigenerazione

La Provincia istituisce il **Tavolo provinciale della rigenerazione** con la finalità di:

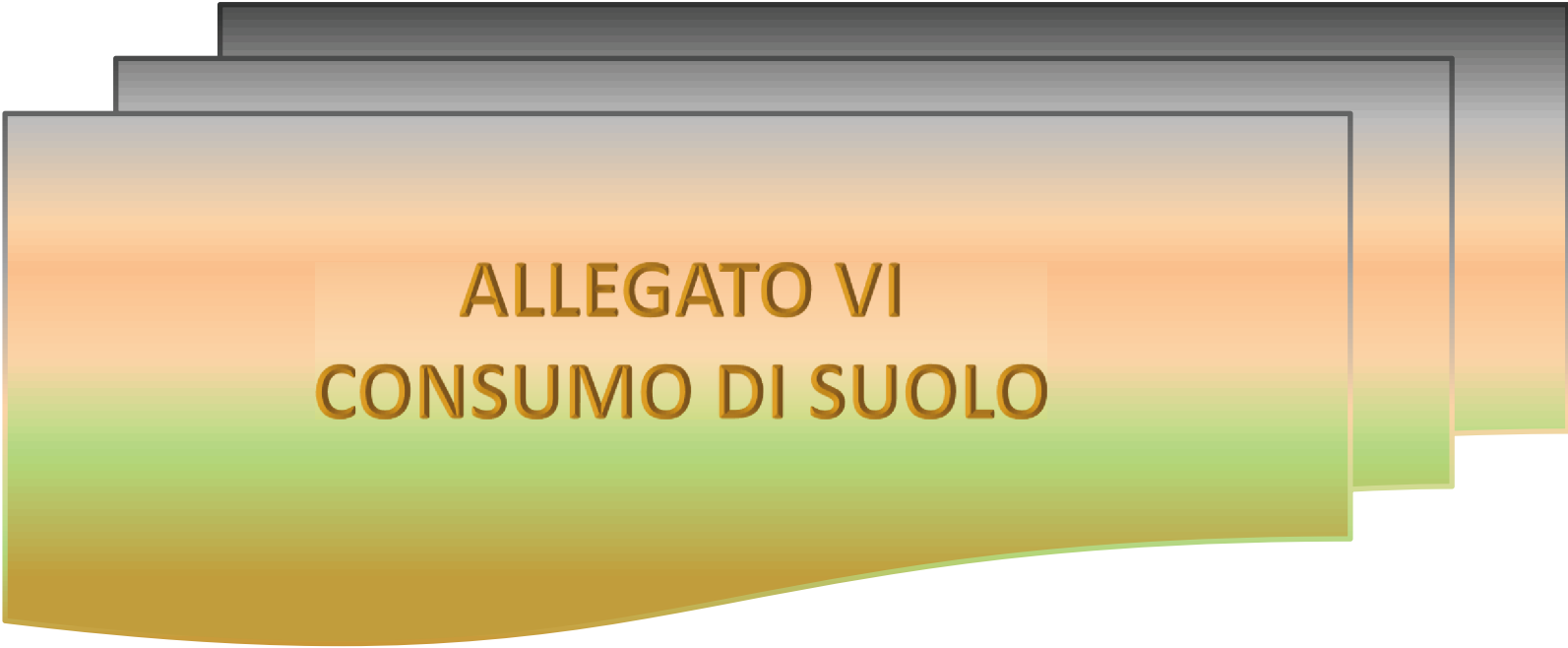
- Promuovere la riqualificazione del suo degradato
- Attuare degli interventi di rigenerazione di interesse sovracomunale e di quelli di rilevanza strategica regionale
- Monitoraggio



Confronto **CONTINUO** e **STRUTTURATO** tra soggetti pubblici e soggetti privati, istituti camerali, università, enti di ricerca, ordini professionali, associazioni di categoria, che vi partecipano in ragione del contesto territoriale e delle tematiche trattate

Obiettivi del **TAVOLO PROVINCIALE DELLA RIGENERAZIONE:**

- ✓ Individuare le Aree della rigenerazione di interesse sovracomunale (A.R.S.) di primo e secondo livello;
- ✓ individuare e proporre al Tavolo regionale l'aggiornamento delle A.R.S. di rilevanza strategica regionale;
- ✓ individuare gli stakeholder eventualmente da coinvolgere all'interno dei processi decisionali;
- ✓ attrarre risorse e promuovere le A.R.S., comprese quelle di rilevanza strategica regionale;
- ✓ coordinare e supportare gli enti coinvolti per l'attuazione delle A.R.S., comprese quelle di rilevanza strategica regionale, anche in relazione alla definizione degli accordi negoziali con altri Enti e soggetti coinvolti;
- ✓ monitorare gli effetti e le ricadute delle politiche della rigenerazione ri-orientando, se del caso, le azioni di piano e la relativa programmazione provinciale;
- ✓ promuovere la co-pianificazione, elaborare e proporre strumenti innovativi per l'attuazione della politica della rigenerazione;
- ✓ diffondere le buone pratiche di rigenerazione;
- ✓ eventuali ulteriori finalità individuate dal tavolo.



ALLEGATO VI CONSUMO DI SUOLO

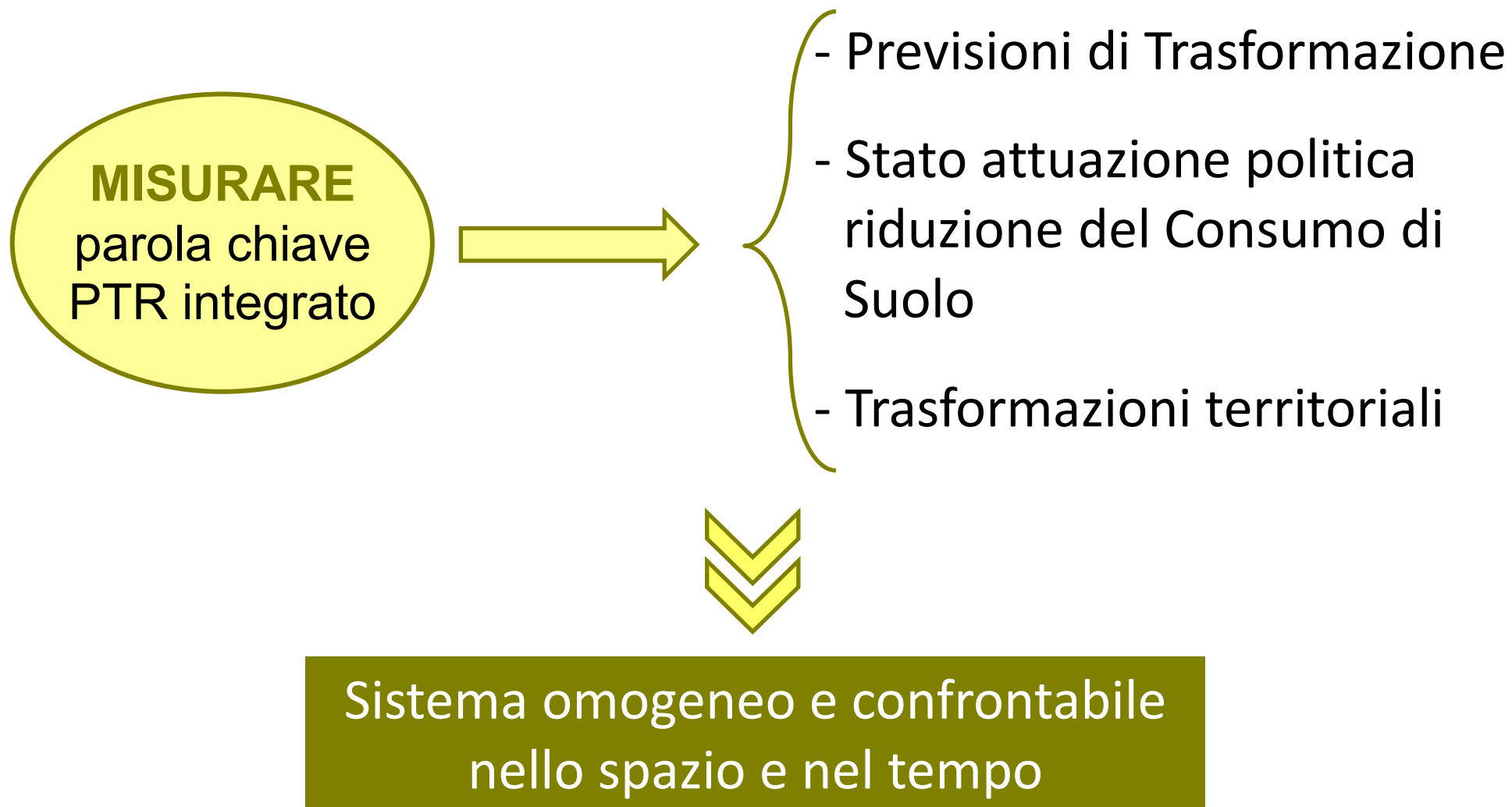
Inquadramento

Carta del Consumo di Suolo

Verifica del BES

Dati e indicatori

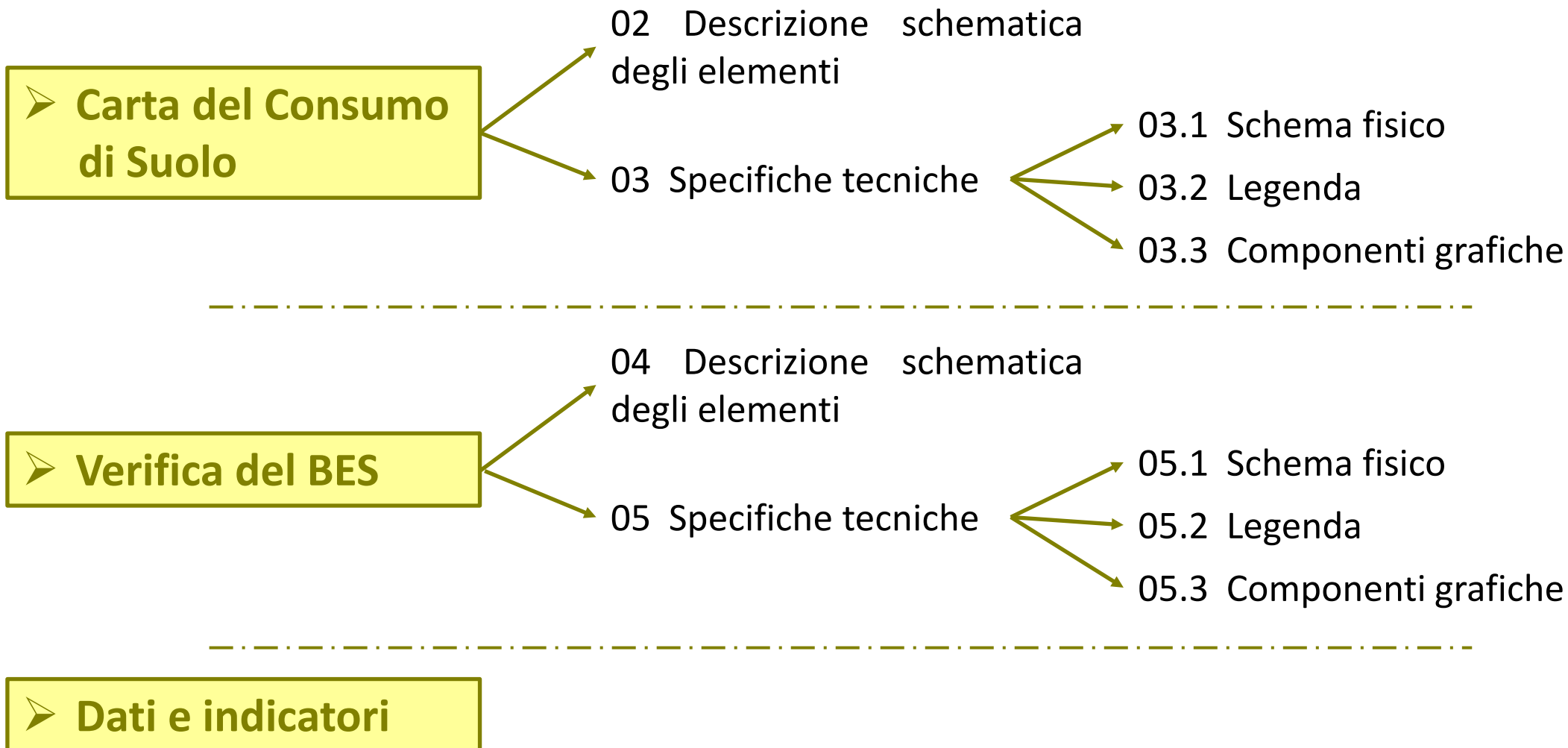
Inquadramento



**VANTAGGI
INFORMATIZZAZIONE
DEL DATO**

- Trasparenza e leggibilità del dato
- Database omogeneo
- Possibilità elaborazioni e monitoraggi
- Accelerazione tempi istruttorie
- Potenzialità future (applicativi interconnessi)

Al fine di consentire una lettura del territorio provinciale omogenea ed immediata è stata codificata una specifica strutturazione articolata nei seguenti documenti:



Carta del Consumo di Suolo

02 Descrizione schematica degli elementi

Tabella costituita dai seguenti principali raggruppamenti:

A – SUPERFICIE URBANIZZATA EDIFICATA - SU

B – SUPERFICIE URBANIZZATA SU SUOLO LIBERO - SU

C – SUPERFICIE URBANIZZATA IN EVIDENZA - SU

SUPERFICIE URBANIZZATA

D – SUPERFICIE URBANIZZABILE - Surb

E – SUPERFICIE URBANIZZABILE IN EVIDENZA - Surb

SUPERFICIE URBANIZZABILE

F – SUPERFICIE AGRICOLA O NATURALE - SAN

G – AREE VERDI E PARCHI - SAN

SUPERFICIE AGRICOLA O NATURALE

H – AREE DELLA RIGENERAZIONE (AR):

- ARS 1° livello
- ARS 2° livello
- ARL

AREE DELLA RIGENERAZIONE

CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO
A - SUPERFICIE URBANIZZATA (EDIFICATA) - (SU)

Gruppo sotto cui vengono ricomprese le aree non più naturali e non più idonee all'uso agricolo a causa dell'intervento antropico e sulle quali sono già in atto interventi di trasformazione approvati o dotati di titolo edilizio. Sono esclusi dalla superficie urbanizzata gli insediamenti agricoli e le strade riservate all'uso agricolo, oltre ai canali, ancorché ricadenti in ambito non urbanizzato.

Classe	Rif. Criteri PTR	Descrizione	Simbologia	Specifiche PTR/Specifiche PTCP	Condizioni per verifica BES comunale
A1 Funzioni urbane	➔ 1a)	SUPERFICI EDIFICATE ad uso: - residenziale - produttivo di beni e servizi - commerciale - terziario	Codice categoria classe  01 01	Sono comprese le aree di pertinenza dei fabbricati esistenti, mentre sono escluse quelle classificate come aree pubbliche e ad uso pubblico dal Pds. Gli insediamenti agricoli che vengono recuperati a fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l'attività agricola sono classificabili come superficie urbanizzata.	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
A2 Attrezzature, servizi e impianti	➔ 1b)	SUPERFICI EDIFICATE per: ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE di livello comunale o sovramunicipale comprese: - aree destinate alla sosta degli autoveicoli (ancorché non totalmente impermeabilizzate) - attrezzature cimiteriali (comprese relative fasce di rispetto se contigue alle superfici urbanizzate) - servizi di interesse generale - impianti tecnologici	 01 02	Sono comprese le aree di pertinenza delle attrezzature esistenti	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+), ad eccezione delle attrezzature di livello sovramunicipale: dal momento in cui si verifica la condizione
A3 Strade	➔ 1c)	Superfici occupate da STRADE interne ed esterne al TUC/centro edificato come indicate dal livello informativo "area stradale" del DBT	 01 03	Sono escluse le strade riservate all'uso agricolo.	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
		Sedime delle INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ DI LIVELLO SOVRAMUNICIPALE esistenti tra i quali:		Per ferrovie, autostrade e tangenziali e relativi svincoli deve essere considerato: - il casellame delle infrastrutture	

CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO
A - SUPERFICIE URBANIZZATA (EDIFICATA) - (SU)

Gruppo sotto cui vengono ricomprese le aree non più naturali e non più idonee all'uso agricolo a causa dell'intervento antropico e sulle quali sono già in atto interventi di trasformazione approvati o dotati di titolo edilizio. Sono esclusi dalla superficie urbanizzata gli insediamenti agricoli e le strade riservate all'uso agricolo, oltre ai canali, ancorché ricadenti in ambito non urbanizzato.

Condizioni per verifica BES comunale

Classe	Rif. Criteri PTR	Descrizione	Macro voce categoria classe	Descrizione	Condizioni per verifica BES comunale
A1 Funzioni urbane	➔ 1a)	SUPERFICI EDIFICATE ad uso: - residenziale - produttivo di beni e servizi - commerciale - terziario	011	Sono comprese le aree di pertinenza dei fabbricati esistenti, mentre sono escluse quelle classificate come aree pubbliche e ad uso pubblico dal Pds. Gli insediamenti agricoli che vengono recuperati a fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l'attività agricola sono classificabili come superficie urbanizzata.	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
A2 Attrezzature, servizi e impianti	➔ 1b)	SUPERFICI EDIFICATE per: ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE di livello comunale o sovraumunale comprese: - aree destinate alla sosta degli autoveicoli (ancorché non totalmente impermeabilizzate) - attrezzature cimiteriali (comprese relative fasce di rispetto se contigue alle superfici urbanizzate) - servizi di interesse generale - impianti tecnologici	012	Sono comprese le aree di pertinenza delle attrezzature esistenti	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+), ad eccezione delle attrezzature di livello sovraumunale: dal momento in cui si verifica la condizione
A3 Strade	➔ 1c)	Superfici occupate da STRADE interne ed esterne al TUC/centro edificato come indicate dal livello informativo "area stradale" del DBT	013	Sono escluse le strade riservate all'uso agricolo.	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
		Sedime delle INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ DI LIVELLO SOVRAUMUNALE esistenti tra i quali:		Per ferrovie, autostrade e tangenziali e relativi svincoli deve essere considerato:	

Indica la macro voce di appartenenza:

- Superficie Urbanizzata (A - B)
 - Superficie Urbanizzabile (D)
 - Superficie Agricola o Naturale (F - G)
- a cui si sovrappongono:
- Aree della Rigenerazione (H)

CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO					
A - SUPERFICIE URBANIZZATA (EDIFICATA) - (SU)					
Classe	Rif. Criteri PTR	Descrizione	Simbologia	Specifiche PTR/Specifiche PTCP	Condizioni per verifica BES comunale
A1 Funzioni urbane	➔ 1a)	SUPERFICI EDIFICATE ad uso: - residenziale - produttivo di beni e servizi - commerciale - terziario	 Codice categoria classe 01 01	<i>Sono comprese le aree di pertinenza dei fabbricati esistenti, mentre sono escluse quelle classificate come aree pubbliche e ad uso pubblico dal Pds. Gli insediamenti agricoli che vengono recuperati a fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l'attività agricola sono classificabili come superficie urbanizzata.</i>	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
A2 Attrezzature, servizi e impianti	➔ 1b)	SUPERFICI EDIFICATE per: ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE di livello comunale o sovraumunale comprese: - aree destinate alla sosta degli autoveicoli (ancorché non totalmente impermeabilizzate) - attrezzature cimiteriali (comprese relative fasce di rispetto se contigue alle superfici urbanizzate) - servizi di interesse generale - impianti tecnologici	 01 02	<i>Sono comprese le aree di pertinenza delle attrezzature esistenti</i>	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+), ad eccezione delle attrezzature di livello sovraumunale: dal momento in cui si verifica la condizione
A3 Strade	➔ 1c)	Superfici occupate da STRADE interne ed esterne al TUC/centro edificato come indicate dal livello informativo "area stradale" del DBT	 01 03	<i>Sono escluse le strade riservate all'uso agricolo.</i>	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
Sedime delle INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ DI LIVELLO SOVRAUMUNALE esistenti tra i quali:			Per ferrovie, autostrade e tangenziali e relativi svincoli deve essere considerato:		

Classe: è composta da una sigla in cui la prima lettera (da A a H) indica la macrocategoria di appartenenza (Superficie urbanizzata edificata, Superficie Urbanizzata su suolo libero, etc.), mentre le singole voci sono identificate con un numero progressivo

CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO					
A - SUPERFICIE URBANIZZATA (EDIFICATA) - (SU)					
Classe	Rif. Criteri PTR	Descrizione	Simbologia	Specifiche PTR/Specifiche PTCP	Condizioni per verifica BES comunale
A1 Funzioni urbane	1a)	SUPERFICI EDIFICATE ad uso: - residenziale - produttivo di beni e servizi - commerciale - terziario	Codice categoria classe 01 01	Sono comprese le aree di pertinenza dei fabbricati esistenti, mentre sono escluse quelle classificate come aree pubbliche e ad uso pubblico dal Pds. Gli insediamenti agricoli che vengono recuperati a fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l'attività agricola sono classificabili come superficie urbanizzata.	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
A2 Attrezzature, servizi e impianti	1b)	SUPERFICI EDIFICATE per: ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE di livello comunale o sovracomunale comprese: - aree destinate alla sosta degli autoveicoli (ancorché non totalmente impermeabilizzate) - attrezzature cimiteriali (comprese relative fasce di rispetto se contigue alle superfici urbanizzate) - servizi di interesse generale - impianti tecnologici	01 02	Sono comprese le aree di pertinenza delle attrezzature esistenti	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+), ad eccezione delle attrezzature di livello sovracomunale: dal momento in cui si verifica la condizione
A3 Strade	1c)	Superfici occupate da STRADE interne ed esterne al TUC/centro edificato come indicate dal livello informativo "area stradale" del DBT	01 03	Sono escluse le strade riservate all'uso agricolo.	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
		Sedime delle INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ DI LIVELLO SOVRACOMUNALE esistenti tra i quali:	Per ferrovie, autostrade e tangenziali e relativi svincoli deve essere considerato:		

Rif. Criteri PTR: indica il riferimento alle categorie individuate al punto 4,2 «Carta del Consumo di Suolo: elementi dello stato di fatto e di diritto» dei Criteri per l'attuazione della politica di riduzione del consumo di suolo, utilizzando la stessa numerazione (1 Superficie urbanizzata - 2 Superficie urbanizzabile - 3 Superficie agricola o naturale - 4 Aree della rigenerazione) e le stesse lettere. Alle voci che non sono esplicitamente riportate nei Criteri, ma che trovano collocazione nella Carta del consumo di suolo, è stato attribuito il riferimento delle categorie dalle quali sono state derivate; tali voci sono rappresentate in carattere sottolineato

CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO					
A - SUPERFICIE URBANIZZATA (EDIFICATA) - (SU)					
Classe	Rif. Criteri PTR	Descrizione	Simbologia	Specifiche PTR/Specifiche PTCP	Condizioni per verifica BES comunale
A1 Funzioni urbane	1a)	STRUTTURE EDIFICATE ad uso: - residenziale - produttivo di beni e servizi - commerciale - terziario	Codice categoria classe  01 01	Sono comprese le aree di pertinenza dei fabbricati esistenti, mentre sono escluse quelle classificate come aree pubbliche e ad uso pubblico dal Pds. Gli insediamenti agricoli che vengono recuperati a fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l'attività agricola sono classificabili come superficie urbanizzata.	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
A2 Attrezzature, servizi e impianti	1b)	SUPERFICIE EDIFICATE per: ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE di livello comunale o sovramunicipale comprese: - aree destinate alla sosta degli autoveicoli (ancorché non totalmente impermeabilizzate) - attrezzature cimiteriali (comprese relative fasce di rispetto se contigue alle superfici urbanizzate) - servizi di interesse generale - impianti tecnologici	 01 02	Sono comprese le aree di pertinenza delle attrezzature esistenti	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+), ad eccezione delle attrezzature di livello sovramunicipale: dal momento in cui si verifica la condizione
A3 Strade	1c)	Superfici occupate da STRADE interne ed esterne al TUC/centro edificato come indicate dal livello informativo "area stradale" del DBT	 01 03	Sono escluse le strade riservate all'uso agricolo.	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
Linee delle INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ DI LIVELLO SOVRAMUNICIPALE esistenti tra i quali:			Per ferrovie, autostrade e tangenziali e relativi svincoli deve essere considerato:		

Descrizione: contiene una breve descrizione delle singole componenti

CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO A - SUPERFICIE URBANIZZATA (EDIFICATA) - (SU)				
Classe	Rif. Criteri PTR	Descrizione	Simbologia	Specifiche PTR/Specifiche PTCP
Gruppo sotto cui vengono ricomprese le aree non più naturali e non più idonee all'uso agricolo a causa dell'intervento antropico e sulle quali sono già in atto interventi di trasformazione approvati o dotati di titolo edilizio. Sono esclusi dalla superficie urbanizzata gli insediamenti agricoli e le strade riservate all'uso agricolo, oltre ai canali, ancorché ricadenti in ambito non urbanizzato.				
A1 Funzioni urbane	1a)	SUPERFICI EDIFICATE ad uso: - residenziale - produttivo di beni e servizi - commerciale - terziario	Simbologia 01 01	Sono comprese le aree di pertinenza dei fabbricati esistenti, mentre sono escluse quelle classificate come aree pubbliche e ad uso pubblico dal Pds. Gli insediamenti agricoli che vengono recuperati a fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l'attività agricola sono classificabili come superficie urbanizzata.
A2 Attrezzature, servizi e impianti	1b)	SUPERFICI EDIFICATE per: ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE di livello comunale o sovramunicipale comprese: - aree destinate alla sosta degli autoveicoli (ancorché non totalmente impermeabilizzate) - attrezzature cimiteriali (comprese relative fasce di rispetto se contigue alle superfici urbanizzate) - servizi di interesse generale - impianti tecnologici	01 02	Sono comprese le aree di pertinenza delle attrezzature esistenti
A3 Strade	1c)	Superfici occupate da STRADE interne ed esterne al TUC/centro edificato come indicate dal livello informativo "area stradale" del DBT	01 03	Sono escluse le strade riservate all'uso agricolo.
Sedime delle INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ DI LIVELLO SOVRAMUNICIPALE esistenti tra i quali:			Per ferrovie, autostrade e tangenziali e relativi svincoli deve essere considerato:	

Simbologia: indica la rappresentazione grafica da utilizzare negli elaborati cartografici

CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO					
A - SUPERFICIE URBANIZZATA (EDIFICATA) - (SU)					
Classe	Rif. Criteri PTR	Descrizione	Simbologia	Specifiche PTR/Specifiche PTCP	Condizioni per verifica BES comunale
A1 Funzioni urbane	➔ 1a)	SUPERFICI EDIFICATE ad uso: - residenziale - produttivo di beni e servizi - commerciale - terziario	Codice categoria classe 01 01	<i>Sono comprese le aree di pertinenza dei fabbricati esistenti, mentre sono escluse quelle classificate come aree pubbliche e ad uso pubblico dal Pds. Gli insediamenti agricoli che vengono recuperati a fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l'attività agricola sono classificabili come superficie urbanizzata.</i>	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
A2 Attrezzature, servizi e impianti	➔ 1b)	SUPERFICI EDIFICATE per: ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE di livello comunale o sovramunicipale comprese: - aree destinate alla sosta degli autoveicoli (ancorché non totalmente impermeabilizzate) - attrezzature cimiteriali (comprese relative fasce di rispetto se contigue alle superfici urbanizzate) - servizi di interesse generale - impianti tecnologici	01 02	<i>Sono comprese le aree di pertinenza delle attrezzature esistenti</i>	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+), ad eccezione delle attrezzature di livello sovramunicipale: dal momento in cui si verifica la condizione
A3 Strade	➔ 1c)	Superfici occupate da STRADE interne ed esterne al TUC/centro edificato come indicate dal livello informativo "area stradale" del DBT	01 03	<i>Sono escluse le strade riservate all'uso agricolo.</i>	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
Sedime delle INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ DI LIVELLO SOVRAMUNICALE esistenti tra i quali:				<i>Per ferrovie, autostrade e tangenziali e relativi svincoli deve essere considerato:</i>	

Codice: è la combinazione dei valori numerici degli attributi: categoria – classe stabiliti nello schema fisico

CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO					
A - SUPERFICIE URBANIZZATA (EDIFICATA) - (SU)					
Classe	Rif. Criteri PTR	Descrizione	Simbologia	Specifiche PTR/Specifiche PTCP	Condizioni per verifica BES comunale
A1 Funzioni urbane	1a)	SUPERFICI EDIFICATE ad uso: - residenziale - produttivo di beni e servizi - commerciale - terziario	Codice categoria classe 01 01	Sono comprese le aree di pertinenza dei fabbricati esistenti, mentre sono escluse quelle classificate come aree pubbliche e ad uso pubblico dal Pds. Gli insediamenti agricoli che vengono recuperati a fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l'attività agricola sono classificabili come superficie urbanizzata.	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
A2 Attrezzature, servizi e impianti	1b)	SUPERFICI EDIFICATE per: ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE di livello comunale o sovracomunale comprese: - aree destinate alla sosta degli autoveicoli (ancorché non totalmente impermeabilizzate) - attrezzature cimiteriali (comprese relative fasce di rispetto se contigue alle superfici urbanizzate) - servizi di interesse generale - impianti tecnologici	01 02	Sono comprese le aree di pertinenza delle attrezzature esistenti	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+), ad eccezione delle attrezzature di livello sovracomunale: dal momento in cui si verifica la condizione
A3 Strade	1c)	Superfici occupate da STRADE interne ed esterne al TUC/ centro edificato come indicate dal livello informativo "area stradale" del DBT	01 03	Sono escluse le strade riservate all'uso agricolo.	Ripristino allo stato agricolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
Sedime delle INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ DI LIVELLO SOVRACOMUNALE esistenti tra i quali:			Per ferrovie, autostrade e tangenziali e relativi svincoli deve essere considerato:		

Specifiche PTR/Specifiche PTCP: contiene indicazioni relative alle caratteristiche degli oggetti da rappresentare. I riquadri verdi con spigoli arrotondati riportano le indicazioni operative del PTR, mentre i riquadri azzurri con spigoli ad angolo retto riportano specificazioni di carattere provinciale

CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO					
A - SUPERFICIE URBANIZZATA (EDIFICATA) - (SU)					
Classe	Rif. Criteri PTR	Descrizione	Simbologia	Specifiche PTR/Specifiche PTCP	Condizioni per verifica BES comunale
A1 Funzioni urbane	➔ 1a)	SUPERFICI EDIFICATE ad uso: - residenziale - produttivo di beni e servizi - commerciale - terziario	Codice categoria classe 01 01	Sono comprese le aree di pertinenza dei fabbricati esistenti, mentre sono escluse quelle classificate come aree pubbliche e ad uso pubblico dal Pds. Gli insediamenti agricoli che vengono recuperati a fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l'attività agricola sono classificabili come superficie urbanizzata.	Ripristino allo stato suolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
A2 Attrezzature, servizi e impianti	➔ 1b)	SUPERFICI EDIFICATE per: ATTREZZATURE PUBBLICHE O PRIVATE di livello comunale o sovracomunale comprese: - aree destinate alla sosta degli autoveicoli (ancorché non totalmente impermeabilizzate) - attrezzature cimiteriali (comprese relative fasce di rispetto se contigue alle superfici urbanizzate) - servizi di interesse generale - impianti tecnologici	01 02	Sono comprese le aree di pertinenza delle attrezzature esistenti	Ripristino allo stato suolo/naturale (+), ad eccezione delle attrezzature di livello sovracomunale: dal momento in cui si verifica la condizione
A3 Strade	➔ 1c)	Superfici occupate da STRADE interne ed esterne al TUC/centro edificato come indicate dal livello informativo "area stradale" del DBT	01 03	Sono escluse le strade riservate all'uso agricolo.	Ripristino allo stato suolo/naturale (+): dal momento in cui si verifica la condizione
Sedime delle INFRASTRUTTURE DI MOBILITÀ DI LIVELLO SOVRACOMUNALE esistenti tra i quali:			Per ferrovie, autostrade e tangenziali e relativi svincoli deve essere considerato:		

Condizioni per verifica BES comunale: viene specificato quando la restituzione a superficie agricola o naturale nello stato di fatto e di diritto comporti o meno una riduzione del consumo di suolo; inoltre viene indicata la condizione affinché tale mutamento possa essere computato quale riduzione di consumo di suolo

Carta del Consumo di Suolo

03 Specifiche tecniche

03.1 Schema fisico

Per la **Carta del consumo di suolo** lo schema fisico dei dati ripropone esattamente la strutturazione stabilita da Regione Lombardia per la banca dati dei Piani di Governo del Territorio, con l'aggiunta di alcuni campi che permettono di caratterizzare quanto illustrato nella descrizione schematica degli elementi.

Per le **Aree della Rigenerazione**, partendo dalle indicazioni regionali, è stata definita un'articolazione specifica.

Carta del consumo di suolo

Nome campo	Tipo	Lunghezza
GID	Intero	5
COD_ISTAT	Intero	6
CATEGORIA	Intero	2
FONTEURBTA	Intero	2
FONTEURBLE	Intero	2
SPEC_INT	Intero	2
FONTE_AGR	Intero	2
NOTE	Testo	254
comune	Testo	50
data	Testo	10
classe	Testo	4
funzione	Testo	2
evidenza	Testo	2
area	Decimale	doppia pr

Aree della Rigenerazione

Nome campo	Tipo	Lunghezza
idarea	Testo	15
nome	Testo	150
istat	Intero	6
comune	Testo	50
livello	Testo	2
stato	Testo	2
contesto	Testo	2
tipo	Testo	2
contaminaz	Testo	2
bonifica	Testo	2
propr	Testo	2
vocazione	Testo	2
area	Decimale	doppia pr
NOTE	Testo	254

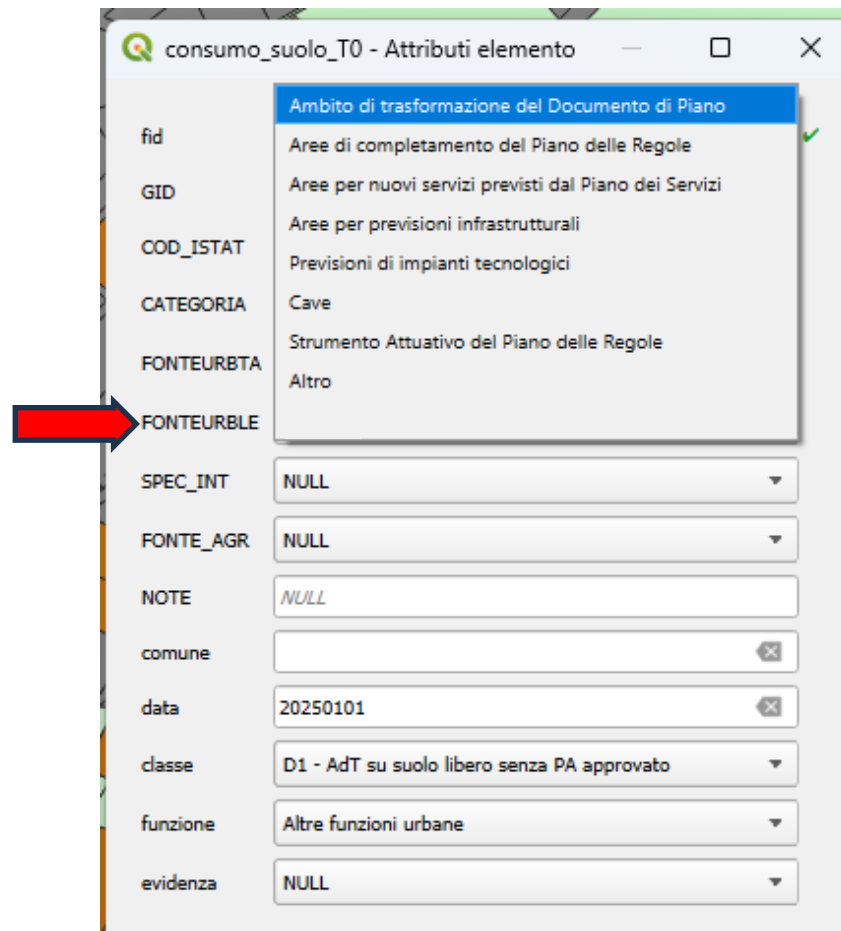
Carta del Consumo di Suolo

03 Specifiche tecniche

03.1 Schema fisico

Per ciascuno dei campi, nelle specifiche tecniche, sono dettagliati i valori e i rispettivi codici.

Per agevolare la produzione della banca dati di consegna, sono stati predisposti dei file (**template**) strutturati in modo tale che, mediante software gis, la selezione delle diverse casistiche avvenga tramite menù a tendina.



consumo_suolo_T0 - Attributi elemento	
fid	
GID	
COD_ISTAT	
CATEGORIA	
FONTEURBTA	
FONTEURBLE	Ambito di trasformazione del Documento di Piano - Aree di completamento del Piano delle Regole ✓ - Aree per nuovi servizi previsti dal Piano dei Servizi - Aree per previsioni infrastrutturali - Previsioni di impianti tecnologici - Cave - Strumento Attuativo del Piano delle Regole - Altro
SPEC_INT	NULL
FONTE_AGR	NULL
NOTE	NULL
comune	
data	20250101
classe	D1 - AdT su suolo libero senza PA approvato
funzione	Altre funzioni urbane
evidenza	NULL

Carta del Consumo di Suolo

03 Specifiche tecniche

03.2 Legenda

Per la realizzazione degli elaborati cartografici è stata predisposta un'apposita legenda assumendo come campi di riferimento:

- classe (CCS)
- evidenza (CCS)
- livello (AR)



CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO	
Legenda	
Superficie Urbanizzata - (SU)	
	A1 - Superfici edificate per funzioni urbane
	A2 - Attrezzature pubbliche o private, servizi e impianti
	A3 - Strade
	A4 - Infrastrutture di mobilità sovracomunali
	A5 - Cave
	- Discariche
	- Cantieri
	- Depositi all'aperto su suolo impermeabilizzato
	- Centrali e impianti per la produzione di energia
	- Depuratori
	- Impianti per il recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti in ambito extraurbano
	A6 - Superfici edificate disciplinate dal PdR in area agricola (edifici extra agricoli)
	A7 - PA e permessi di costruire convenzionati su aree edificate, approvati alla data di adozione della variante
	A8 - Adt e porzioni di AdT e PA su aree edificate

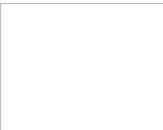
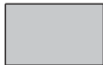
Carta del Consumo di Suolo

03 Specifiche tecniche

03.3 Componenti grafiche

Per ciascuna voce della Legenda sono state descritte nel dettaglio tutte le componenti grafiche

Per agevolare la produzione dei file disegno pdf di consegna, sono stati predisposti i **file degli stili** in modo tale che, mediante software gis (sia ESRI che Qgis), l'associazione delle componenti grafiche agli elementi della banca dati avvenga in modo automatico.

Carta del Consumo di Suolo												
B - SUPERFICIE URBANIZZATA (su suolo libero) - SU												
classe		grafica	specifica				grafica		specifica			
B1		riempimento	pieno				riempimento					
		colore	200	200	200		colore					
		linea	continua				linea					
		spessore (mm)	1				spessore (mm)					
		colore	150	190	255		colore					
classe		grafica	specifica				grafica		specifica			
B2		riempimento	pieno				riempimento	pattern				
		colore	200	200	200		colore	2		90		
		linea	continua				linea	continua				
		spessore (mm)	1				spessore (mm)	2				
		colore	150	190	255		colore	50	190	255		
classe		grafica	specifica				grafica		specifica			
B4		riempimento	pieno				riempimento	pattern				
		colore	200	200	200		colore	2		45-135		
		linea	continua				linea	continua				
		spessore (mm)	0,2				spessore (mm)	0,5				
		colore	0	0	0		colore	155	0	255		

Carta del Consumo di Suolo										
D - Superficie Urbanizzabile - Surb										
classe	grafica	specifica			grafica	specifica				
D1		riempimento	pieno				riempimento	pattern		
		colore	255	120	40		colore	2	90	
		linea	continua				linea	continua		
		spessore (mm)	1				spessore (mm)	0,5		
		colore	255	0	0		colore	255	0	0
classe	grafica	specifica			grafica	specifica				
D2		riempimento	pieno				riempimento	pattern		
		colore	255	120	40		colore	2	90	
		linea	continua				linea	continua		
		spessore (mm)	0,5				spessore (mm)	0,5		
		colore	50	190	255		colore	50	190	255

Carta del Consumo di Suolo

03 Specifiche tecniche

Controlli sui file di consegna

Le componenti cartografiche contenute nella banca dati di consegna verranno sottoposte ai controlli sulla correttezza relativa a:

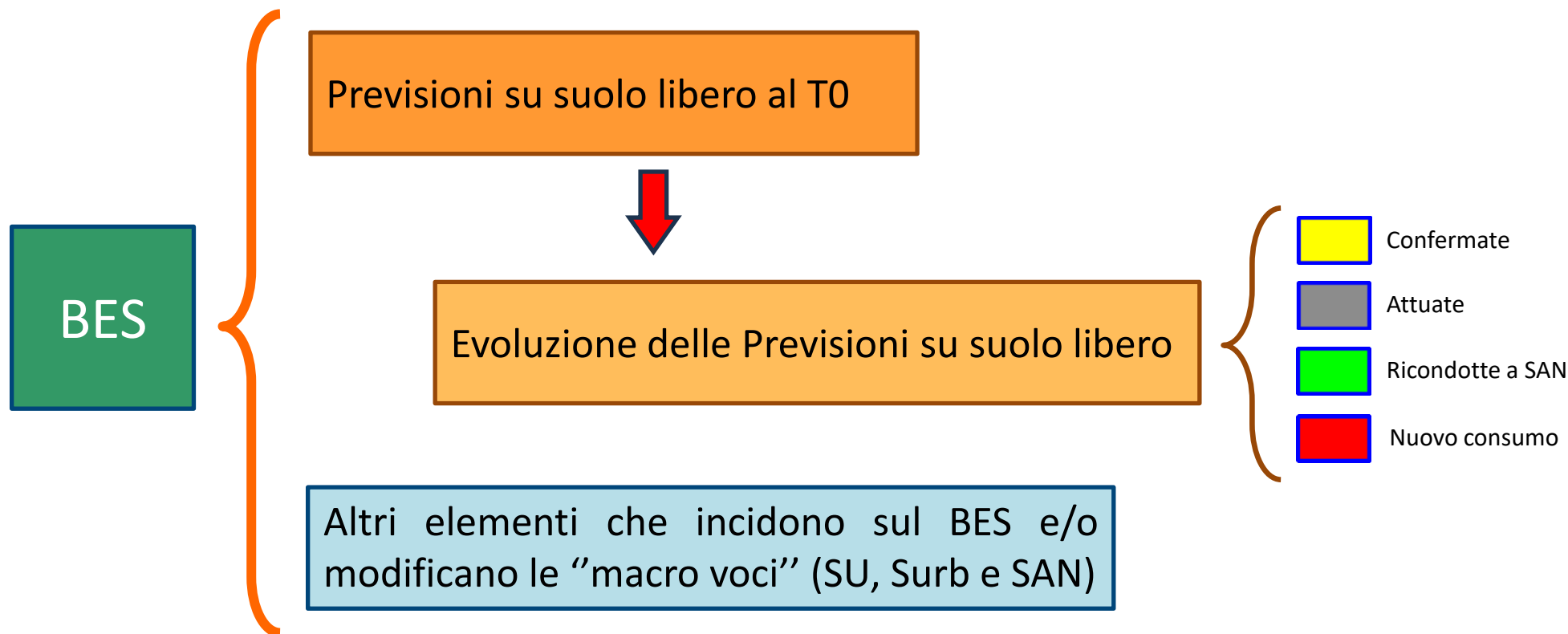
- geometria che deve essere poligonale;
- struttura fisica dei campi: tipologia testuale o numerica;
- valori degli attributi descrittivi;
- congruenza tra i valori assegnati ai campi **FONTEURBTA**, **FONTURBLE**, **Fonte_AGR**, e i valori assegnati al campo **CATEGORIA** (Superficie Urbanizzata; Superficie Urbanizzabile; Superficie Agricola o Naturale);
- congruenza tra i valori assegnati al campo **classe** e i valori assegnati al campo **CATEGORIA**;
- completa ed esclusiva copertura del territorio comunale per ogni dato vettoriale relativo alle varie soglie temporali (feature class): assenza di buchi, sovrapposizioni e sbordature esterne al limite amministrativo;
- limite amministrativo utilizzato.

L'utilizzo dei template forniti dalla Provincia di Brescia garantisce il rispetto delle prime tre condizioni.

Verifica del BES

04 Descrizione schematica degli elementi

Tabella costituita dai seguenti principali raggruppamenti:





PROVINCIA
DI BRESCIA

Settore della Pianificazione Territoriale

Adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/14

PREVISIONI SU SUOLO LIBERO
VIGENTI AL T0 - 02.12.2014

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo

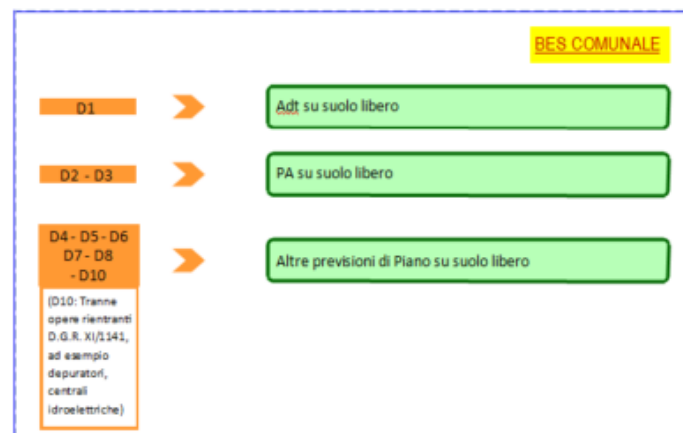
Classe nella CCS al T0

Tipo

Categoria

Codice Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP



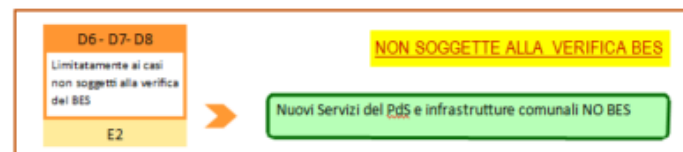
01 01



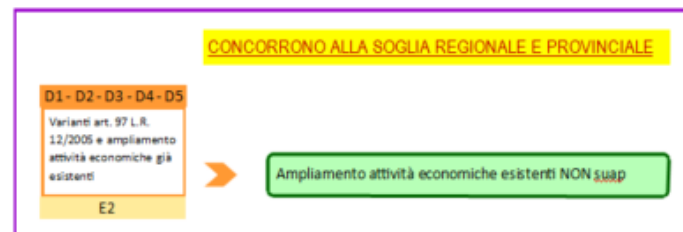
01 02



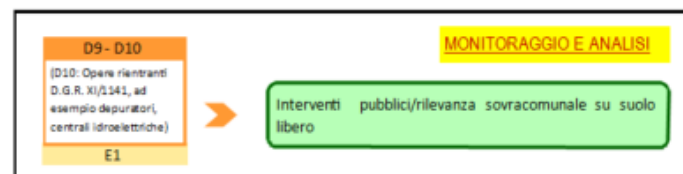
01 03



02 04



03 05



04 06



Si rappresentano le previsioni su suolo libero - appartenenti alla Superficie Urbanizzabile - alla data di entrata in vigore della L.R. 31/2014 individuando la categoria di appartenenza in termini di consumo di suolo:

- BES comunale
- non soggette alla verifica del BES
- concorrono al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo
- monitoraggio e analisi

La superficie così individuata costituisce il riferimento in tema di consumo di suolo per ogni variante successiva al 02.12.2014.

PREVISIONI SU SUOLO LIBERO
VIGENTI AL T0 - 02.12.2014

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo

Classe nella P.S. al T0	Tipo	Categoria	Codice	Simbologia	Specifiche PTR/Specifiche PTCP
BES COMUNALE D1 → Adt su suolo libero D2 - D3 → PA su suolo libero D4 - D5 - D6 D7 - D8 - D10 → Altre previsioni di Piano su suolo libero (D10: Tranne opere rientranti D.G.R. XI/2141, ad esempio depuratori, centrali idroelettriche)					
			01 01		
			01 02		
			01 03		
NON SOGGETTE ALLA VERIFICA BES D6 - D7 - D8 Limitatamente ai casi non soggetti alla verifica del BES E2 → Nuovi Servizi del PdS e infrastrutture comunali NO BES					
			02 04		
CONCORRONO ALLA SOGLIA REGIONALE E PROVINCIALE D1 - D2 - D3 - D4 - D5 Varianti art. 97 L.R. 12/2005 e ampliamento attività economiche già esistenti E2 → Ampliamento attività economiche esistenti NON suap					
			03 05		
MONITORAGGIO E ANALISI D9 - D10 (D10: Opere rientranti D.G.R. XI/2141, ad esempio depuratori, centrali idroelettriche) E1 → Interventi pubblici/rilevanza sovracomunale su suolo libero					
			04 06		

Indica se si tratta di:

- Previsioni su suolo libero al T0
- Evoluzione al T1, T2,...Tn

Si rappresentano le previsioni su suolo libero - appartenenti alla Superficie Urbanizzabile - alla data di entrata in vigore della L.R. 31/2014 individuando la categoria di appartenenza in termini di consumo di suolo:

- BES comunale
- non soggette alla verifica del BES
- concorrono al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo
- monitoraggio e analisi

La superficie così individuata costituisce il riferimento in tema di consumo di suolo per ogni variante successiva al 02.12.2014.



PROVINCIA
DI BRESCIA

Settore della
Pianificazione Territoriale

Adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/14

PREVISIONI SU SUOLO LIBERO
VIGENTI AL T0 - 02.12.2014

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo

Classe nella CCS al T0

Tipo

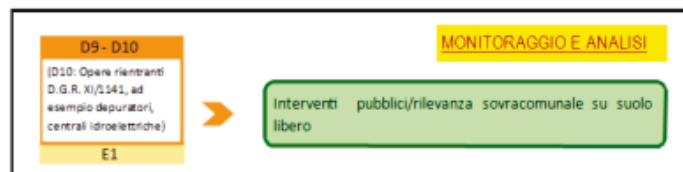
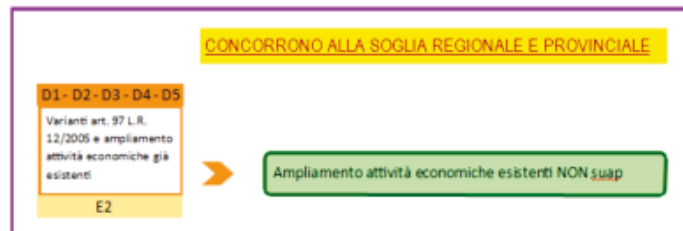
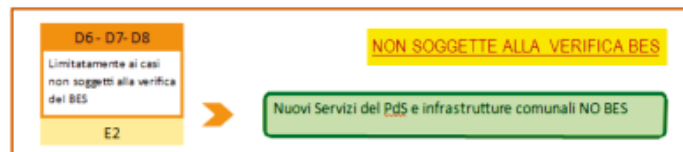
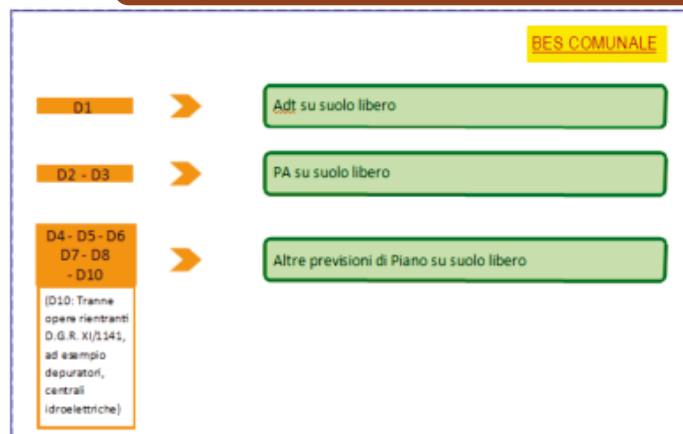
Categoria

Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP

Classe corrispondente nella Carta
del Consumo di Suolo



Si rappresentano le previsioni su suolo libero - appartenenti alla Superficie Urbanizzabile - alla data di entrata in vigore della L.R. 31/2014 individuando la categoria di appartenenza in termini di consumo di suolo:

- BES comunale
- non soggette alla verifica del BES
- concorrono al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo
- monitoraggio e analisi

La superficie così individuata costituisce il riferimento in tema di consumo di suolo per ogni variante successiva al 02.12.2014.

**PREVISIONI SU SUOLO LIBERO
VIGENTI AL T0 - 02.12.2014**

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo

Classe nella CCS al T0	Tipo	Categoria	Codice	Simbologia	Specifiche PTR/Specifiche PTCP
BES COMUNALE D1 → Adt su suolo libero D2 - D3 → PA su suolo libero D4 - D5 - D6 D7 - D8 - D10 → Altre previsioni di Piano su suolo libero (D10: Tranne opere rientranti D.G.R. XI/2141, ad esempio depuratori, centrali idroelettriche)					
			01 01		
			01 02		
			01 03		
NON SOGGETTE ALLA VERIFICA BES D6 - D7- D8 Limitatamente ai casi non soggetti alla verifica del BES E2 → Nuovi Servizi del PdS e infrastrutture comunali NO BES					
			02 04		
CONCORRONO ALLA SOGLIA REGIONALE E PROVINCIALE D1 - D2 - D3 - D4 - D5 Varianti art. 97 L.R. 12/2005 e ampliamento attività economiche già esistenti E2 → Ampliamento attività economiche esistenti NON suap					
			03 05		
MONITORAGGIO E ANALISI D9 - D10 (D10: Opere rientranti D.G.R. XI/2141, ad esempio depuratori, centrali idroelettriche) E1 → Interventi pubblici/rilevanza sovracomunale su suolo libero					
			04 06		

**Tipologia di previsione
nella Carta del BES**

Si rappresentano le previsioni su suolo libero - appartenenti alla Superficie Urbanizzabile - alla data di entrata in vigore della L.R. 31/2014 individuando la categoria di appartenenza in termini di consumo di suolo:

- BES comunale
- non soggette alla verifica del BES
- concorrono al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo
- monitoraggio e analisi

La superficie così individuata costituisce il riferimento in tema di consumo di suolo per ogni variante successiva al 02.12.2014.

**PREVISIONI SU SUOLO LIBERO
VIGENTI AL T0 - 02.12.2014**

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo

Classe nella CCS al T0

Tipo

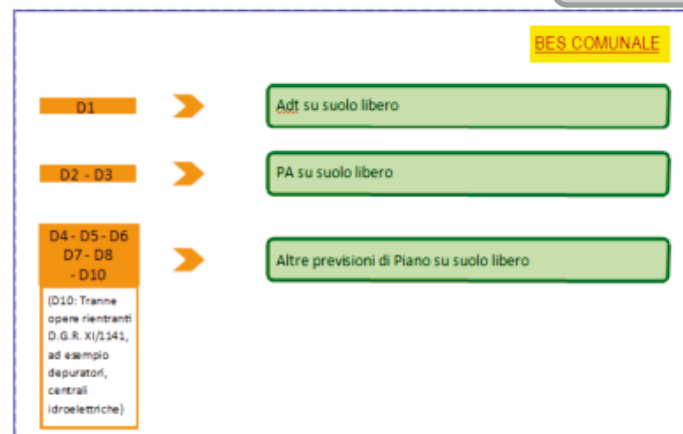
Categoria

Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP

Categoria della previsione
nella Carta del BES



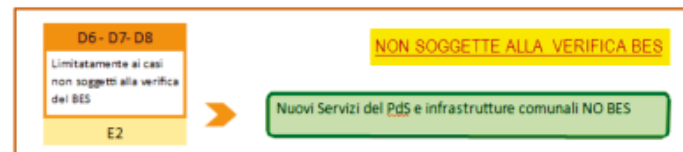
01 01



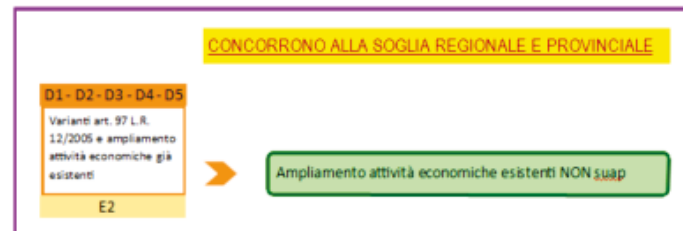
01 02



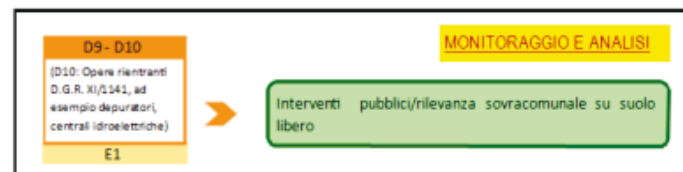
01 03



02 04



03 05



04 06



Si rappresentano le previsioni su suolo libero - appartenenti alla Superficie Urbanizzabile - alla data di entrata in vigore della L.R. 31/2014 individuando la categoria di appartenenza in termini di consumo di suolo:

- BES comunale
- non soggette alla verifica del BES
- concorrono al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo
- monitoraggio e analisi

La superficie così individuata costituisce il riferimento in tema di consumo di suolo per ogni variante successiva al 02.12.2014.

PREVISIONI SU SUOLO LIBERO
VIGENTI AL T0 - 02.12.2014

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo

Classe nella CCS al T0

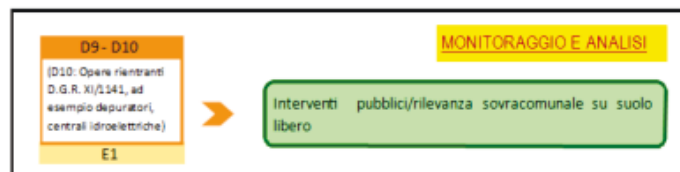
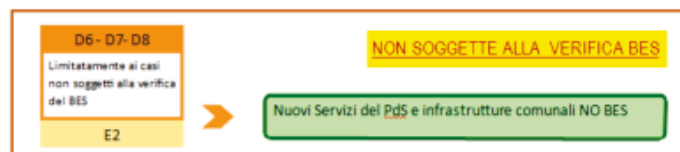
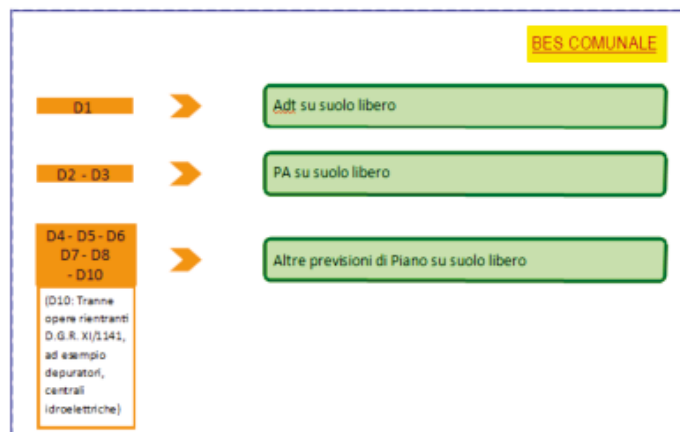
Tipo

Categoria

Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP



01 01



01 02



01 03



02 04



03 05



04 06



Codice: è la combinazione dei valori numerici degli attributi: categoria – tipo stabiliti nello schema fisico

Si rappresentano le previsioni su suolo libero - appartenenti alla Superficie Urbanizzabile - alla data di entrata in vigore della L.R. 31/2014 individuando la categoria di appartenenza in termini di consumo di suolo:

- BES comunale
- non soggette alla verifica del BES
- concorrono al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo
- monitoraggio e analisi

La superficie così individuata costituisce il riferimento in tema di consumo di suolo per ogni variante successiva al 02.12.2014.

PREVISIONI SU SUOLO LIBERO
VIGENTI AL T0 - 02.12.2014

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo

Classe nella CCS al T0

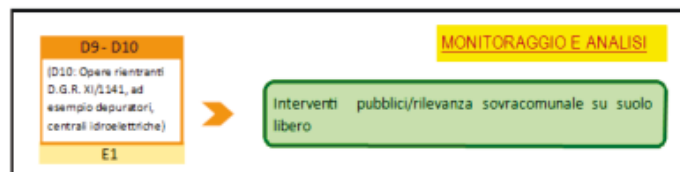
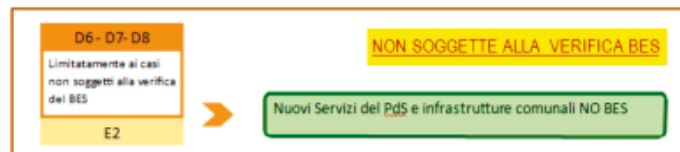
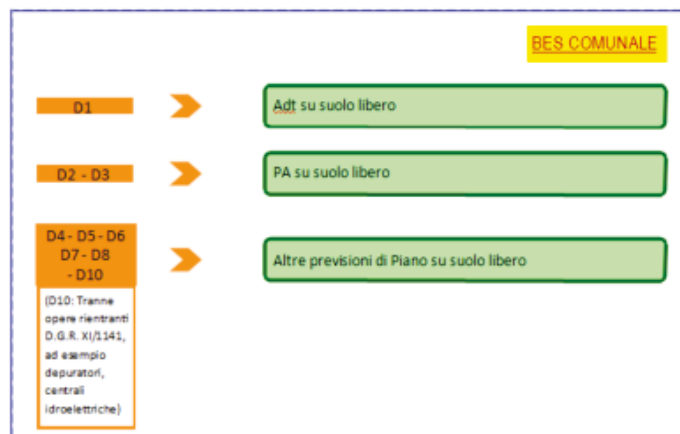
Tipo

Categoria

Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTC



01 01



01 02



01 03



02 04



03 05



04 06



Simbologia: indica la rappresentazione grafica da utilizzare negli elaborati cartografici

Si rappresentano le previsioni su suolo libero - appartenenti alla Superficie Urbanizzabile - alla data di entrata in vigore della L.R. 31/2014 individuando la categoria di appartenenza in termini di consumo di suolo:

- BES comunale
- non soggette alla verifica del BES
- concorrono al rispetto della soglia regionale e provinciale di riduzione del consumo di suolo
- monitoraggio e analisi

La superficie così individuata costituisce il riferimento in tema di consumo di suolo per ogni variante successiva al 02.12.2014.



PROVINCIA
DI BRESCIA

Settore della
Pianificazione Territoriale

Adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/14

PREVISIONI SU SUOLO LIBERO
VIGENTI AL T0 - 02.12.2014

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo

Classe nella CCS al T0

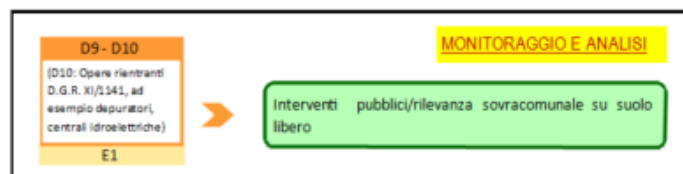
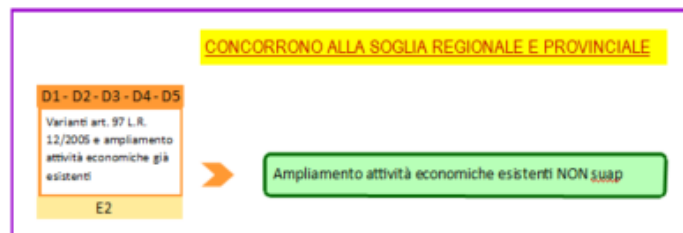
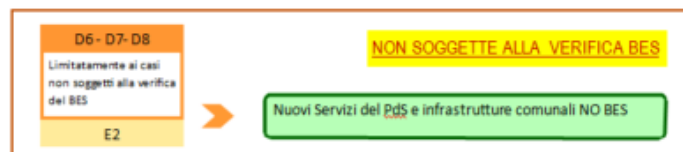
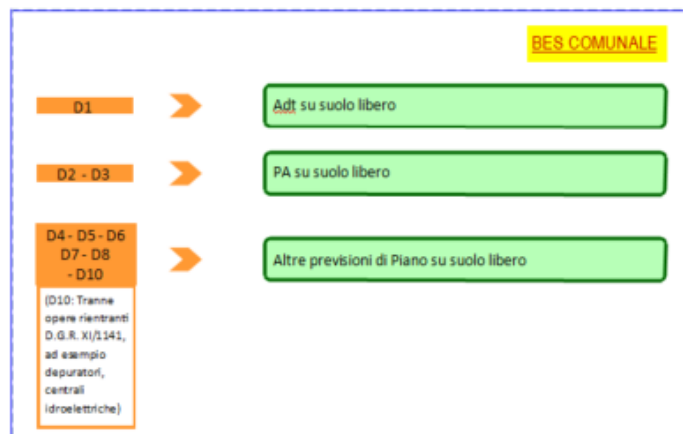
Tipo

Categoria

Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP



01 01



01 02



01 03



02 04



03 05



04 06



Specifiche PTR/Specifiche PTCP:
contiene indicazioni relative alle caratteristiche degli oggetti da rappresentare. I riquadri verdi con spigoli arrotondati riportano le indicazioni operative del PTR, mentre i riquadri azzurri con spigoli ad angolo retto riportano specificazioni di carattere provinciale



PROVINCIA
DI BRESCIA

Settore della Pianificazione Territoriale

Adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/14

PREVISIONI SU SUOLO LIBERO Evoluzione al Tn

Tipo
Classe nella CCS al Tn-1

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Categoria
Stato

Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo - stato



01 01 01



01 01 02



01 01 03

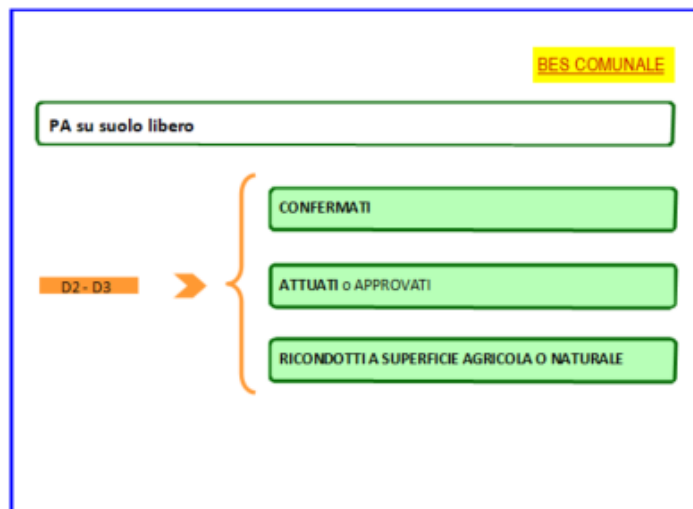


01 01 04



Gli AdT su suolo libero in fase di adeguamento del PGT al PTCP determinano la soglia di riduzione del consumo di suolo.

Partecipa al bilancio ecologico del suolo solamente la superficie che non è stata utilizzata per la soglia di riduzione del consumo di suolo.



01 02 01



01 02 02



01 02 03



Nella superficie urbanizzata rientrano le superfici interessate dai PA approvati alla data di adozione della variante di PGT (punto 1) lettera a) dei Criteri cap. 4.2).

I PA su suolo libero in fase di adeguamento del PGT al PTCP partecipano alla determinazione della soglia di riduzione del consumo di suolo (punto 2.1 Glossario dei Criteri) solamente per comprovate necessità urbanistiche o connesse alla qualità dei suoli e al bilancio ecologico del suolo (art. 2, comma 1, lett. d), L.R. 31/2014).

Partecipa al bilancio ecologico del suolo solamente la superficie che non è stata utilizzata per il calcolo della soglia di riduzione del consumo di suolo.

PREVISIONI SU SUOLO LIBERO
Evoluzione al Tn

Tipo
Classe nella CCS al Tn-1

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Stato

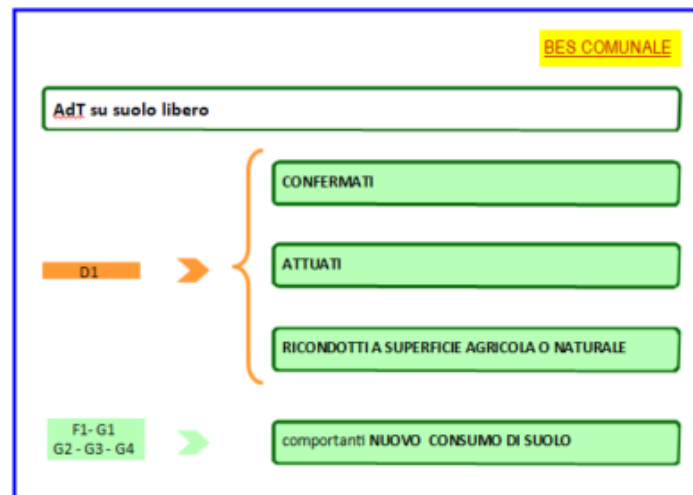
Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo - stato

Stato delle previsioni nella Carta del BES



01 01 01



01 01 02



01 01 03

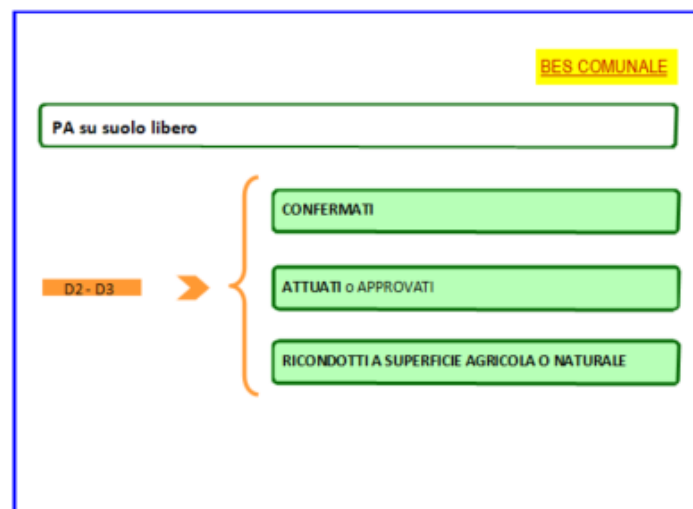


01 01 04



Gli AdT su suolo libero in fase di adeguamento del PGT al PTCP determinano la soglia di riduzione del consumo di suolo.

Partecipa al bilancio ecologico del suolo solamente la superficie che non è stata utilizzata per la soglia di riduzione del consumo di suolo.



01 02 01



01 02 02



01 02 03



Nella superficie urbanizzata rientrano le superfici interessate dai PA approvati alla data di adozione della variante di PGT (punto 1) lettera a) dei Criteri cap. 4.2).

I PA su suolo libero in fase di adeguamento del PGT al PTCP partecipano alla determinazione della soglia di riduzione del consumo di suolo (punto 2.1 Glossario dei Criteri) solamente per comprovate necessità urbanistiche o connesse alla qualità dei suoli e al bilancio ecologico del suolo (art. 2, comma 1, lett. d), L.R. 31/2014).

Partecipa al bilancio ecologico del suolo solamente la superficie che non è stata utilizzata per il calcolo della soglia di riduzione del consumo di suolo.

PREVISIONI SU SUOLO LIBERO
Evoluzione al Tn

Tipo
Classe nella CCS al Tn-1

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Categoria
Stato

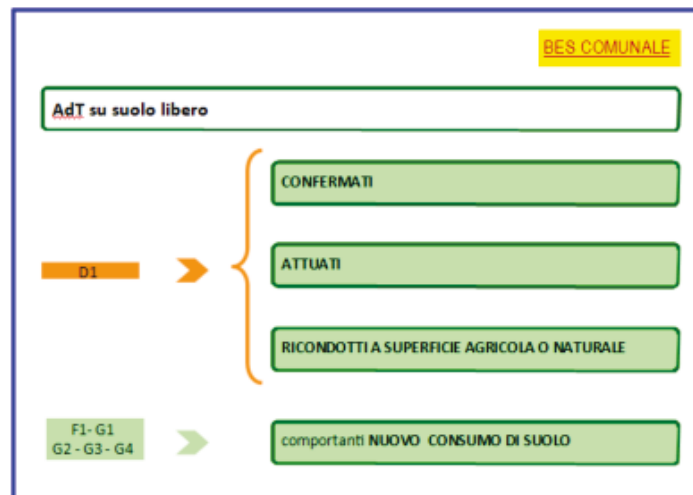
Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo - stato

Codice: è la combinazione dei valori numerici degli attributi: categoria – tipo - stato stabiliti nello schema fisico



01 01 01



01 01 02



01 01 03

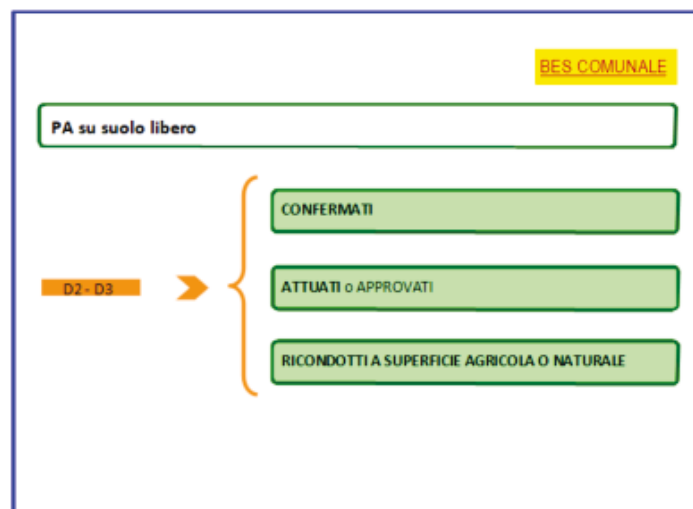


01 01 04



Gli AdT su suolo libero in fase di adeguamento del PGT al PTCP determinano la soglia di riduzione del consumo di suolo.

Partecipa al bilancio ecologico del suolo solamente la superficie che non è stata utilizzata per la soglia di riduzione del consumo di suolo.



01 02 01



01 02 02



01 02 03



Nella superficie urbanizzata rientrano le superfici interessate dai PA approvati alla data di adozione della variante di PGT (punto 1) lettera a) dei Criteri cap. 4.2).

I PA su suolo libero in fase di adeguamento del PGT al PTCP partecipano alla determinazione della soglia di riduzione del consumo di suolo (punto 2.1 Glossario dei Criteri) solamente per comprovate necessità urbanistiche o connesse alla qualità dei suoli e al bilancio ecologico del suolo (art. 2, comma 1, lett. d), L.R. 31/2014).

Partecipa al bilancio ecologico del suolo solamente la superficie che non è stata utilizzata per il calcolo della soglia di riduzione del consumo di suolo.

ALTRI ELEMENTI
Evoluzione al Tn

Tipo
Classe nella CCS al Tn-1

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Categoria
Stato

Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP

Voci introdotte per monitorare
l'evoluzione delle macrovoci
(SU, SUrb e SAN) alle varie
soglie temporali

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo - stato

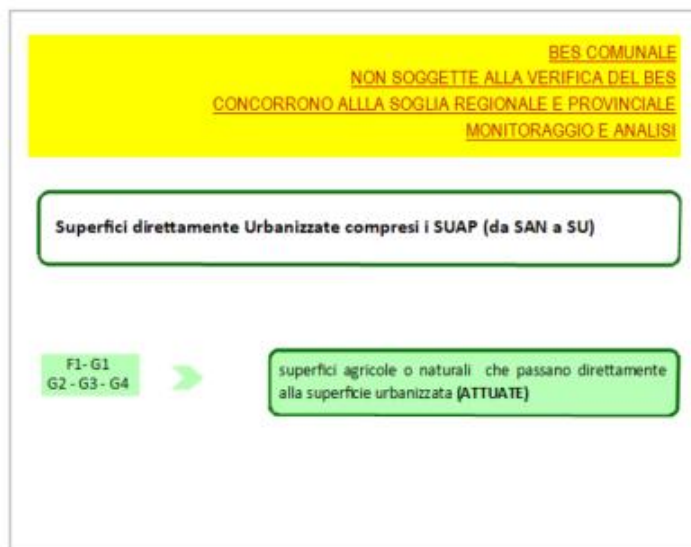


- 01 07 05 
- 02 07 05 
- 03 07 05 
- 04 07 05 

In questa tipologia rientrano le previsioni su Superficie Urbanizzata su suolo libero che risultano approvate al 02.12.2014, non attuate e ricondotte a Superficie Urbanizzabile. Ad esempio un Piano attuativo su suolo libero che risulta approvato al 02.12.2014 rientrante nella Superficie Urbanizzata (ai sensi del punto 1) lettera a) dei Criteri cap. 4.2), che non ha trovato attuazione e che viene inserito nel DdP come AdT e quindi rientrante nella Superficie Urbanizzabile. Il medesimo criterio si applica anche alle successive soglie temporali (T2, T3, Tn).

Tali previsioni riclassificate in Superficie Urbanizzabile dovranno essere caratterizzata come BES comunale (ad es. AdT), non soggetta alla verifica del BES (ad es. un servizio essenziale non derogabile), che concorre al bilancio regionale o provinciale (ad es. ampliamento di attività produttiva), monitoraggio e analisi (ad es. Intervento di rilevanza sovracomunale).

L'individuazione del cambio da Superficie Urbanizzata a Superficie Urbanizzabile è finalizzata anche alla verifica delle tre macro voci alle varie soglie temporali.



- 01 08 02 
- 02 08 02 
- 03 08 02 
- 04 08 02 

In questa tipologia rientrano le superfici che al 02.12.2014 appartenevano alla Superficie Agricola o Naturale e che sono passate direttamente alla Superficie Urbanizzata per effetto di varianti mediante SUAP o altre condizioni, quali ad esempio: gli insediamenti agricoli che vengono recuperati ad altri fini; le aree verdi pubbliche o di uso pubblico di superficie inferiore ai 2.500/5.000 mq non contigue che, a seguito di realizzazioni di interventi al contorno risultano contigue alla Superficie Urbanizzata; gli interventi approvati in base a norme specifiche. Il medesimo criterio si applica anche alle successive soglie temporali (T2, T3, Tn).

Tali superfici dovranno essere caratterizzata in base alla categoria di appartenenza. Ad esempio i SUAP alla categoria "Concorrono alla soglia Regionale e Provinciale", gli insediamenti agricoli recuperati ad altre funzioni alla categoria "Monitoraggio e Analisi".

Gli insediamenti agricoli che vengono recuperati a fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l'attività agricola, sono classificabili come Superficie Urbanizzata (nota 10 dei Criteri del PTR integrato).



PROVINCIA
DI BRESCIA

Settore della Pianificazione Territoriale

Adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/14

ALTRI ELEMENTI Evoluzione al Tn

Tipo
Classe nella CCS al Tn-1

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Categoria
Stato

Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP

Voci introdotte per monitorare l'evoluzione delle macrovoci (SU, SUrb e SAN) alle varie soglie temporali

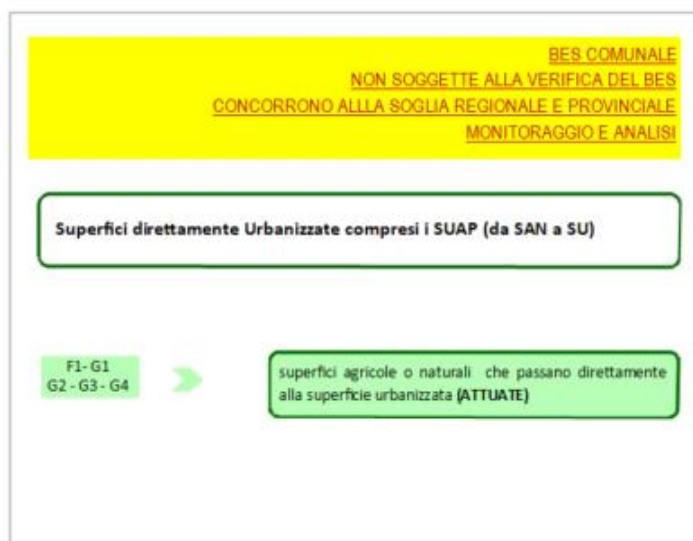
Nota: il Codice è la combinazione dei valori degli attributi: categoria - tipo - stato



In questa tipologia rientrano le previsioni su Superficie Urbanizzata su suolo libero che risultano approvate al 02.12.2014, non attuate e ricondotte a Superficie Urbanizzabile. Ad esempio un Piano attuativo su suolo libero che risulta approvato al 02.12.2014 rientrante nella Superficie Urbanizzata (ai sensi del punto 1) lettera a) dei Criteri cap. 4.2), che non ha trovato attuazione e che viene inserito nel DdP come AdT e quindi rientrante nella Superficie Urbanizzabile. Il medesimo criterio si applica anche alle successive soglie temporali (T2, T3, Tn).

Tali previsioni riclassificate in Superficie Urbanizzabile dovranno essere caratterizzata come BES comunale (ad es. AdT), non soggetta alla verifica del BES (ad es. un servizio essenziale non derogabile), che concorre al bilancio regionale o provinciale (ad es. ampliamento di attività produttiva), monitoraggio e analisi (ad es. Intervento di rilevanza sovracomunale).

L'individuazione del cambio da Superficie Urbanizzata a Superficie Urbanizzabile è finalizzata anche alla verifica delle tre macro voci alle varie soglie temporali.



In questa tipologia rientrano le superfici che al 02.12.2014 appartenevano alla Superficie Agricola o Naturale e che sono passate direttamente alla Superficie Urbanizzata per effetto di varianti mediante SUAP o altre condizioni, quali ad esempio: gli insediamenti agricoli che vengono recuperati ad altri fini; le aree verdi pubbliche o di uso pubblico di superficie inferiore ai 2.500/5.000 mq non contigue che, a seguito di realizzazioni di interventi al contorno risultano contigue alla Superficie Urbanizzata; gli interventi approvati in base a norme specifiche. Il medesimo criterio si applica anche alle successive soglie temporali (T2, T3, Tn).

Tali superfici dovranno essere caratterizzata in base alla categoria di appartenenza. Ad esempio i SUAP alla categoria "Concorrono alla soglia Regionale e Provinciale", gli insediamenti agricoli recuperati ad altre funzioni alla categoria "Monitoraggio e Analisi".

Gli insediamenti agricoli che vengono recuperati a fini residenziali, terziari, ricettivi o comunque con finalità non connesse con l'attività agricola, sono classificabili come Superficie Urbanizzata (nota 10 dei Criteri del PTR integrato).



PROVINCIA
DI BRESCIA

Settore della Pianificazione Territoriale

Adeguamento del PTCP al PTR integrato ai sensi della l.r. 31/14

ALTRI ELEMENTI Evoluzione al Tn

Tipo
Classe nella CCS al Tn-1

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Categoria
Stato

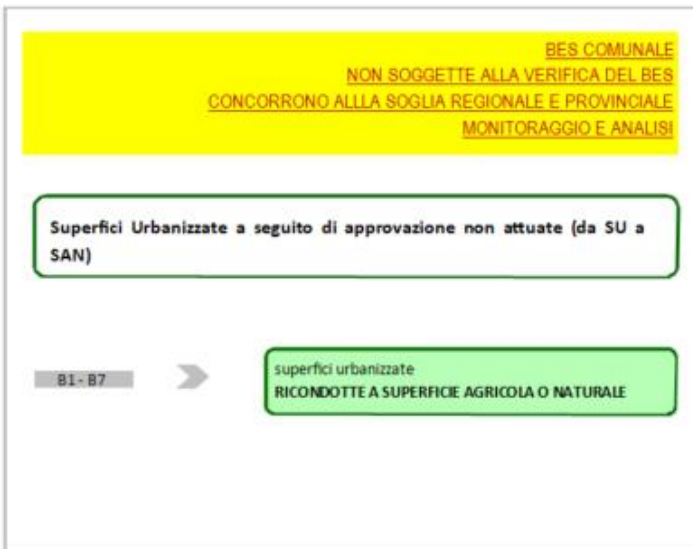
Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP

Voci introdotte per monitorare l'evoluzione delle macrovoci (SU, Surb e SAN) alle varie soglie temporali

Nota: il Codice è la combinazione dei valori degli attributi: categoria - tipo - stato



01 09 03



02 09 03



03 09 03



04 09 03

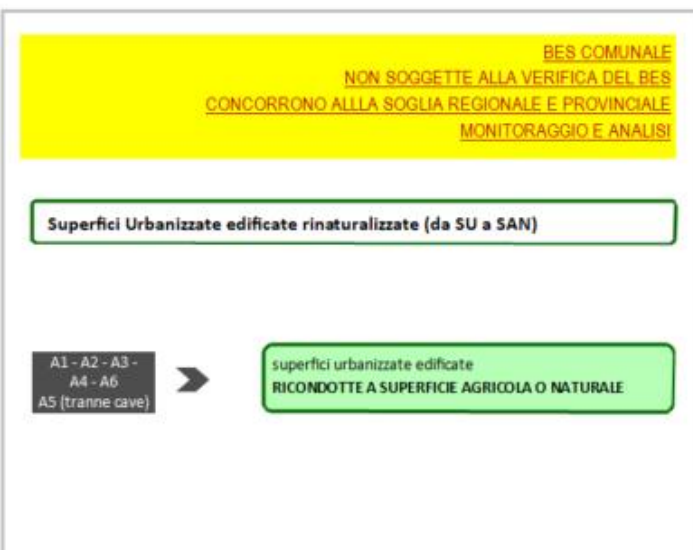


In questa tipologia rientrano le previsioni su suolo libero su Superficie Urbanizzata che risultano approvate al 02.12.2014, non attuate e ricondotte a Superficie Agricola o Naturale. Ad esempio un Piano attuativo su suolo libero che risulta approvato al 02.12.2014 rientrando nella Superficie Urbanizzata (ai sensi del punto 1) lettera a) dei Criteri cap. 4.2), che non ha trovato attuazione e che viene ricondotto a Superficie Agricola o Naturale. Il medesimo criterio si applica anche alle successive soglie temporali (T2, T3, Tn).

La previsione approvata che viene ricondotta a Superficie Agricola o Naturale andrà rappresentata in cartografia e, in funzione della tipologia, caratterizzata come BES comunale (ad es. piano attuativo), non soggetta alla verifica del BES (ad es. un servizio essenziale non derogabile), che concorre al bilancio regionale o provinciale (ad es. PA per ampliamento di attività produttiva, SUAP), monitoraggio e analisi (ad es. Intervento di rilevanza sovracomunale).

Queste previsioni, pur non rientrando tra le superfici assunte come riferimento in tema di consumo di suolo e quindi non rappresentate nella Carta del BES al T0, nel caso in cui vengano restituite alla Superficie Agricola o Naturale, vanno conteggiate nel Bilancio Ecologico del Suolo solo se appartenenti alla categoria BES Comunale.

Tale rilevazione è finalizzata anche alla verifica delle tre macro voci "Superficie Urbanizzata", "Superficie Urbanizzabile" e "Superficie Agricola o Naturale" alle varie soglie temporali.



01 10 03



02 10 03



03 10 03



04 10 03



In questa tipologia rientrano le aree che al 02.12.2014 risultavano edificate (Superficie Urbanizzata edificata) e successivamente sono state rinaturalizzate (Superficie Agricola o Naturale), nel rispetto delle caratteristiche dimensionali e geometriche del PTR nonché di quelle localizzative. Tale passaggio di stato andrà rappresentato in cartografia solamente nel momento in cui l'area risulti effettivamente ripristinata allo stato agricolo o naturale. Pertanto non dovranno essere inserite in cartografia le previsioni su superfici edificate non ancora attuate.

In funzione della tipologia andranno caratterizzate come "BES comunale", "non soggetta alla verifica del BES", "che concorre al bilancio regionale o provinciale", "monitoraggio e analisi. Queste aree pur non rientrando tra quelle assunte come riferimento in tema di consumo di suolo e quindi non rappresentate nella Carta del BES al T0, nel caso in cui vengano restituite alla Superficie Agricola o Naturale, vanno conteggiate nel Bilancio Ecologico del Suolo solo se appartenenti alla categoria BES Comunale. Tale rilevazione è finalizzata anche alla verifica delle tre macro voci alle varie soglie temporali.

Casi particolari che vengono fatti rientrare in questa tipologia sono:

- le discariche cessate risalenti nel tempo (ossia quelle che non sono state realizzate secondo i criteri costruttivi introdotti dal D.lgs. 36/2003) nel caso in cui abbiano ricevuto solo rifiuti inerti, siano state correttamente recuperate (certificate attraverso collaudi) e siano state rinaturalizzate o utilizzate a fini ricreativi senza attrezzature consistenti.
- gli extra agricoli ricondotti all'uso agricolo: unica eccezione ammessa in questa tipologia di aree edificate solo ricondotte all'uso agricolo e non rinaturalizzate. Entrambi i casi particolari andranno caratterizzati come "Monitoraggio e Analisi".

ALTRI ELEMENTI Evoluzione al Tn

Tipo
Classe nella CCS al Tn-1

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Categoria
Stato

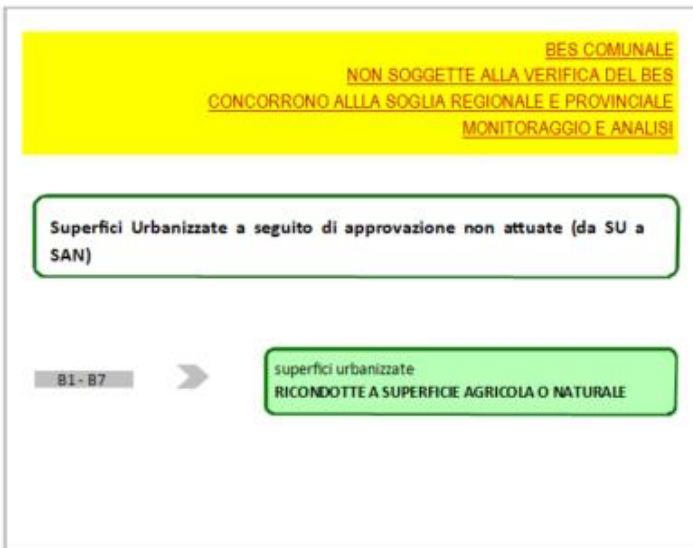
Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP

Voci introdotte per monitorare l'evoluzione delle **macrovoci** (SU, **Surb** e SAN) alle varie soglie temporali

Nota: il Codice è la combinazione dei valori degli attributi: categoria - tipo - stato



01 09 03



02 09 03



03 09 03



04 09 03

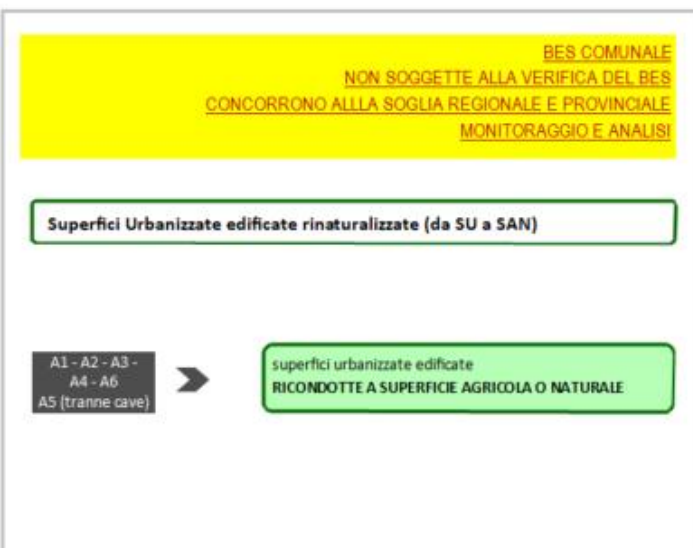


In questa tipologia rientrano le previsioni su suolo libero su Superficie Urbanizzata che risultano approvate al 02.12.2014, non attuate e ricondotte a Superficie Agricola o Naturale. Ad esempio un Piano attuativo su suolo libero che risulta approvato al 02.12.2014 rientrando nella Superficie Urbanizzata (ai sensi del punto 1) lettera a) dei Criteri cap. 4.2), che non ha trovato attuazione e che viene ricondotto a Superficie Agricola o Naturale. Il medesimo criterio si applica anche alle successive soglie temporali (T2, T3, Tn).

La previsione approvata che viene ricondotta a Superficie Agricola o Naturale andrà rappresentata in cartografia e, in funzione della tipologia, caratterizzata come BES comunale (ad es. piano attuativo), non soggetta alla verifica del BES (ad es. un servizio essenziale non derogabile), che concorre al bilancio regionale o provinciale (ad es. PA per ampliamento di attività produttiva, SUAP), monitoraggio e analisi (ad es. Intervento di rilevanza sovracomunale).

Queste previsioni, pur non rientrando tra le superfici assunte come riferimento in tema di consumo di suolo e quindi non rappresentate nella Carta del BES al T0, nel caso in cui vengano restituite alla Superficie Agricola o Naturale, vanno conteggiate nel Bilancio Ecologico del Suolo solo se appartenenti alla categoria BES Comunale.

Tale rilevazione è finalizzata anche alla verifica delle tre macro voci "Superficie Urbanizzata", "Superficie Urbanizzabile" e "Superficie Agricola o Naturale" alle varie soglie temporali.



01 10 03



02 10 03



03 10 03



04 10 03



In questa tipologia rientrano le aree che al 02.12.2014 risultavano edificate (Superficie Urbanizzata edificata) e successivamente sono state rinaturalizzate (Superficie Agricola o Naturale), nel rispetto delle caratteristiche dimensionali e geometriche del PTR nonché di quelle localizzative. Tale passaggio di stato andrà rappresentato in cartografia solamente nel momento in cui l'area risulti effettivamente ripristinata allo stato agricolo o naturale. Pertanto non dovranno essere inserite in cartografia le previsioni su superfici edificate non ancora attuate.

In funzione della tipologia andranno caratterizzate come "BES comunale", "non soggetta alla verifica del BES", "che concorre al bilancio regionale o provinciale", "monitoraggio e analisi. Queste aree pur non rientrando tra quelle assunte come riferimento in tema di consumo di suolo e quindi non rappresentate nella Carta del BES al T0, nel caso in cui vengano restituite alla Superficie Agricola o Naturale, vanno conteggiate nel Bilancio Ecologico del Suolo solo se appartenenti alla categoria BES Comunale. Tale rilevazione è finalizzata anche alla verifica delle tre macro voci alle varie soglie temporali.

Casi particolari che vengono fatti rientrare in questa tipologia sono:

- le **discariche cessate risalenti nel tempo** (ossia quelle che non sono state realizzate secondo i criteri costruttivi introdotti dal D.lgs. 36/2003) nel caso in cui abbiano ricevuto solo rifiuti inerti, siano state correttamente recuperate (certificate attraverso collaudi) e siano state rinaturalizzate o utilizzate a fini ricreativi senza attrezzature consistenti.
- gli extra agricoli ricondotti all'uso agricolo**: unica eccezione ammessa in questa tipologia di aree edificate solo ricondotte all'uso agricolo e non rinaturalizzate. Entrambi i casi particolari andranno caratterizzati come "Monitoraggio e Analisi".

ALTRI ELEMENTI
Evoluzione al Tn

Tipo
Classe nella CCS al Tn-1

BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO (BES) - MONITORAGGIO E ANALISI

Categoria
Stato

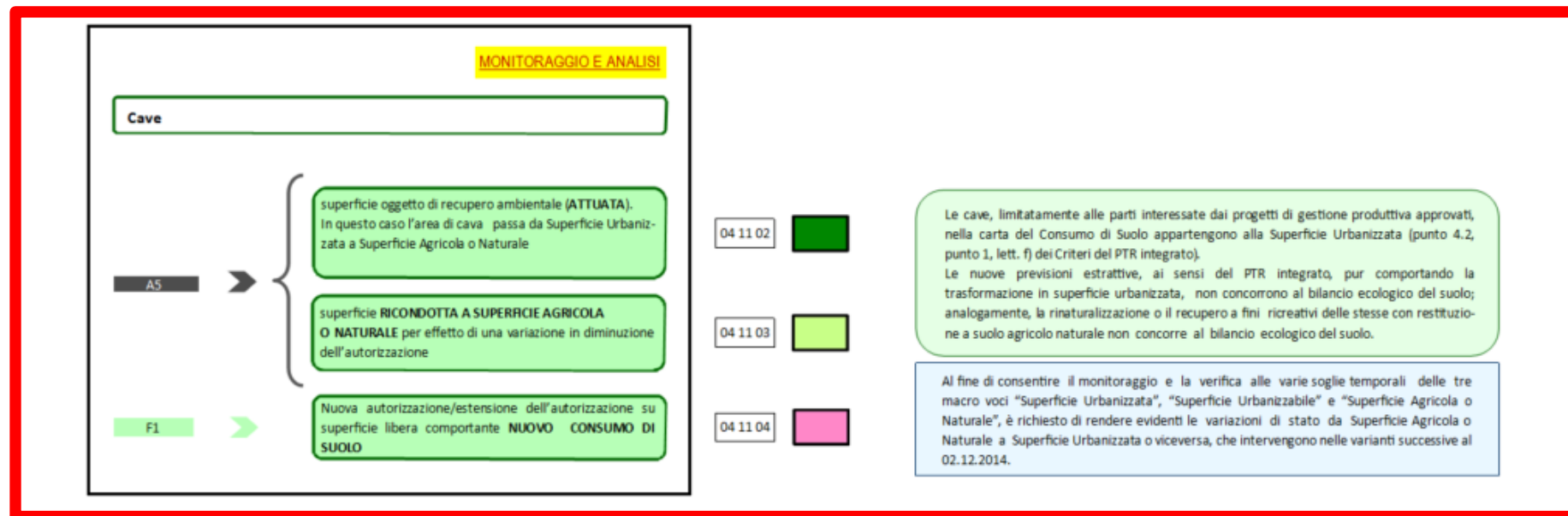
Codice

Simbologia

Specifiche PTR/Specifiche PTCP

Voci introdotte per monitorare
l'evoluzione delle **macrovoci**
(SU, **SUrb** e SAN) alle varie
soglie temporali

Nota: il Codice
è la combinazione dei
valori degli attributi:
categoria - tipo - stato



Verifica del BES

05 Specifiche tecniche

05.1 Schema fisico

Per **Carta del BES** al tempo T0 e alle successive soglie Tn lo schema fisico dei dati è stato strutturato secondo la caratterizzazione indicata nella descrizione schematica degli elementi.

BES T0

Nome campo	Tipo	Lunghezza
Objetid /fid	Intero	6
istat	Intero	6
comune	Testo	50
data	Testo	10
categoria	Testo	2
tipo	Testo	2
funzione	Testo	2
prog_T0	Testo	25
area	Decimale	doppia pr
note	Testo	254

BES Tn

Nome campo	Tipo	Lunghezza
Objetid /fid	Intero	6
istat	Intero	6
comune	Testo	50
data	Testo	10
categoria	Testo	2
tipo	Testo	2
stato	Testo	2
funzione	Testo	2
prog_pre	Testo	25
prog	Testo	25
area	Decimale	doppia pr
note	Testo	254

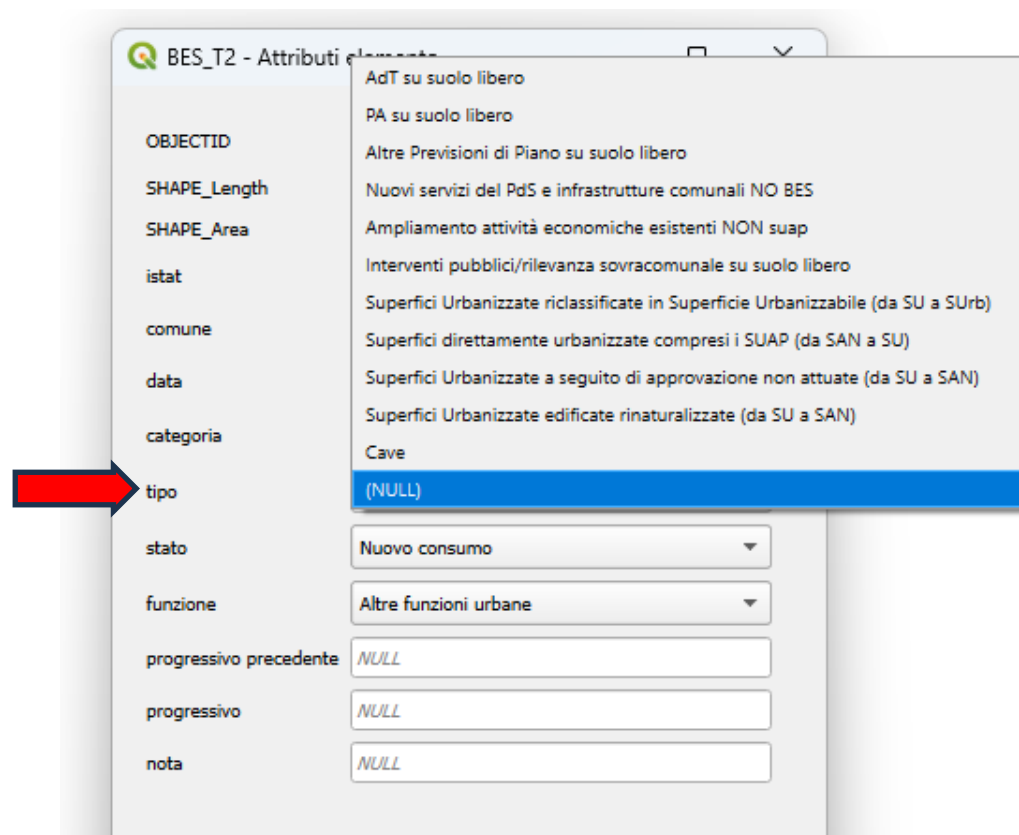
Verifica del BES

05 Specifiche tecniche

05.1 Schema fisico

Per ciascuno dei campi, nelle specifiche tecniche, sono dettagliati i valori e i rispettivi codici.

Per agevolare la produzione della banca dati di consegna, sono stati predisposti dei file (**template**) strutturati in modo tale che, mediante software gis, la selezione delle diverse casistiche avvenga tramite menù a tendina.



The screenshot shows a web-based form titled "BES_T2 - Attributi elementari". The form contains several fields: OBJECTID, SHAPE_Length, SHAPE_Area, istat, comune, data, categoria, tipo, stato, funzione, progressivo precedente, progressivo, and nota. The "tipo" field is currently selected, and a dropdown menu is open, displaying a list of urban planning categories. A red arrow points to the "tipo" field. The dropdown menu includes the following options: AdT su suolo libero, PA su suolo libero, Altre Previsioni di Piano su suolo libero, Nuovi servizi del PdS e infrastrutture comunali NO BES, Ampliamento attività economiche esistenti NON suap, Interventi pubblici/rilevanza sovracomunale su suolo libero, Superfici Urbanizzate riclassificate in Superficie Urbanizzabile (da SU a SURb), Superfici direttamente urbanizzate compresi i SUAP (da SAN a SU), Superfici Urbanizzate a seguito di approvazione non attuate (da SU a SAN), Superfici Urbanizzate edificate rinaturalizzate (da SU a SAN), Cave, and (NULL). The (NULL) option is currently selected and highlighted in blue.

Campo	Valore
OBJECTID	
SHAPE_Length	
SHAPE_Area	
istat	
comune	
data	
categoria	
tipo	(NULL)
stato	Nuovo consumo
funzione	Altre funzioni urbane
progressivo precedente	NULL
progressivo	NULL
nota	NULL

Verifica del BES

05 Specifiche tecniche

05.2 Legenda

Per la realizzazione degli elaborati cartografici è stata predisposta un'apposita legenda assumendo come riferimento la combinazione dei seguenti campi:

- categoria e tipo (BES T0)
- categoria, tipo e stato (BES Tn)



BILANCIO ECOLOGICO DEL SUOLO

Legenda

Previsioni su suolo libero vigenti al T0 - 02.12.2014

-  BES Comunale - AdT su suolo libero
-  BES Comunale - PA su suolo libero
-  BES Comunale - Altre Previsioni di Piano su suolo libero
-  No BES - Previsioni non soggette alla verifica del BES su suolo libero
-  Concorrono alla soglia Reg e Prov - Previsioni art. 5 c.4 L.R. 31/2014 su suolo libero
-  Monitoraggio - Previsioni di interventi pubblici/rilevanza sovracomunale su suolo libero

Evoluzione al T1, T2, ... Tn

BES COMUNALE

-  AdT su suolo libero - Confermati
-  AdT su suolo libero - Attuati
-  AdT su suolo libero - Ricondotti a SAN
-  AdT su suolo libero - Nuovo consumo
-  PA su suolo libero - Confermati
-  PA su suolo libero - Attuati
-  PA su suolo libero - Ricondotti a SAN
-  Altre previsioni di Piano su suolo libero - Confermate
-  Altre previsioni di Piano su suolo libero - Attuate
-  Altre previsioni di Piano su suolo libero - Ricondotte a SAN
-  Altre previsioni di Piano su suolo libero - Nuovo consumo

Verifica del BES

05 Specifiche tecniche

05.3 Componenti grafiche

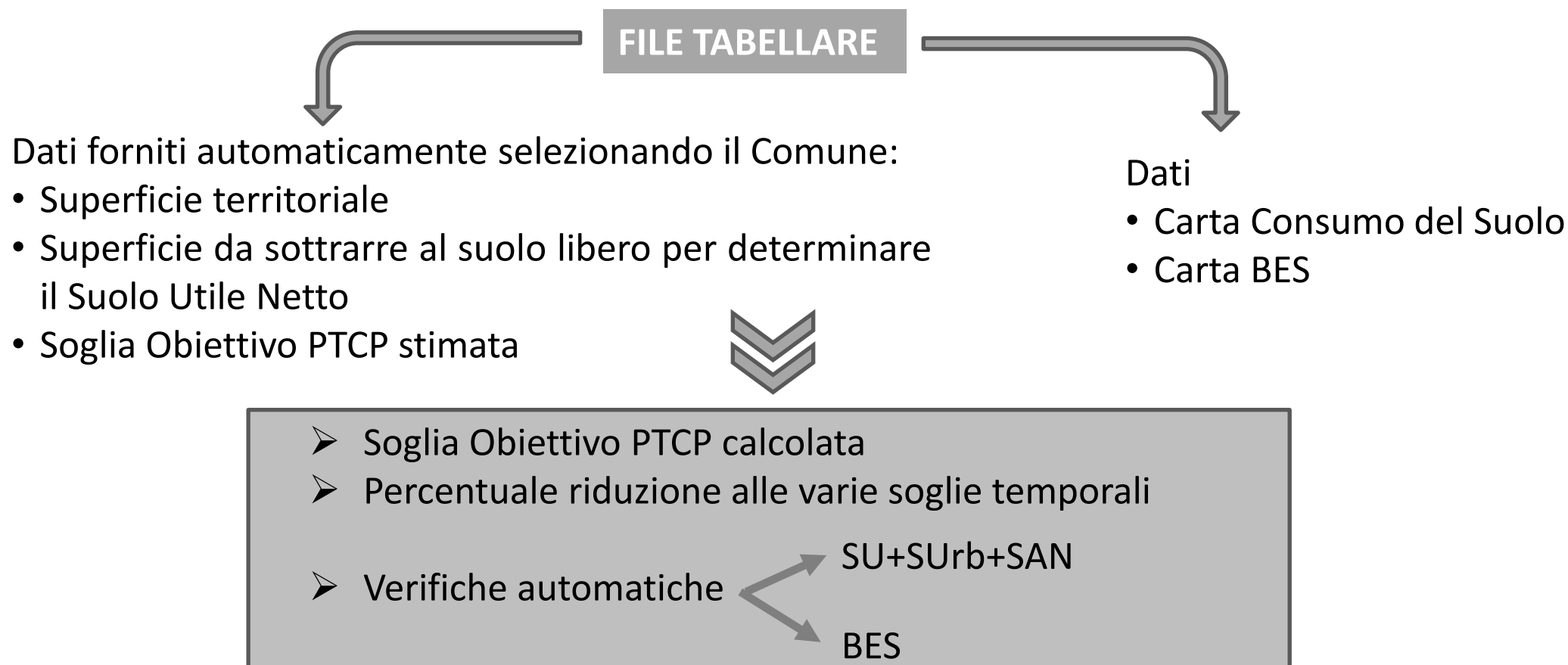
Per ciascuna voce della Legenda sono state descritte nel dettaglio tutte le componenti grafiche

Per agevolare la produzione dei file disegno pdf di consegna, sono stati predisposti i **file degli stili** in modo tale che, mediante software gis (sia ESRI che Qgis), l'associazione delle componenti grafiche agli elementi della banca dati avvenga in modo automatico.

Confermati							
grafica	specifica			grafica	specifica		
	riempimento	pieno			riempimento		
	colore	255	255	0	colore		
	linea				linea		
	spessore (mm)				spessore (mm)		
	colore				colore		
Attuati							
grafica	specifica			grafica	specifica		
	riempimento	pieno			riempimento		
	colore	140	140	140	colore		
	linea				linea		
	spessore (mm)				spessore (mm)		
	colore				colore		
Ricondotti a SAN							
grafica	specifica			grafica	specifica		
	riempimento	pieno			riempimento		
	colore	0	255	0	colore		
	linea				linea		
	spessore (mm)				spessore (mm)		
	colore				colore		
Nuovo consumo							
grafica	specifica			grafica	specifica		
	riempimento	pieno			riempimento		
	colore	255	0	0	colore		
	linea				linea		
	spessore (mm)				spessore (mm)		
	colore				colore		

Dati e indicatori

In sede di adeguamento dei PGT alla L.R. 31/2014 e al PTCP e nelle successive varianti, i comuni devono restituire una serie di dati e indicatori. La Provincia ha predisposto un file tabellare per la raccolta ed elaborazione dei dati forniti dai Comuni. Lo stesso potrà essere messo a disposizione dei Comuni.



FILE TABELLARE: 5 fogli di calcolo

1 - Dati CCS (Carta Consumo del Suolo)

COMUNE	
Seleziona comune	

Dati dalla Carta del Consumo di Suolo			
Somma (SU + Surb + SAN)	(A+B)+D+(F+G)		
Superficie Territoriale	dato fornito dalla Provincia		
VERIFICA	differ. (SU+Surb+SAN)-SupTerr		

PARTE DA COMPILARE			
		T0 - [mq]	T1 - [mq]
SUPERFICIE URBANIZZATA	A+B	A (da A1 a A8) tranne A6	
		A6	
		B1	
		B2,B4,B5,B6	
		B7	
Totale			

SUPERFICIE URBANIZZABILE comprensiva di eventuali interventi pubblici e di interesse pubblico di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione sul consumo di suolo	D1 D2,D3 D4,D5		

2 - Soglia di riduzione

Seleziona comune	SOGLIA COMUNALE RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO		
Il Comune è Centro Ordinatore	0	Obiettivo PTCP stimato	Obiettivo calcolato
Il Comune è Centro Integrativo	0	---	Risultato al T1

Dati dalla Carta del BES

PARTE DA COMPILARE

tipo	codice		T0 - [mq]	T1 - [mq]
			Previsioni su suolo libero	ricordati a SAN
AdT su suolo libero	01 01			nuovo consumo
		Totale		

SOLO PER COMPROVATE NECESSITA' Quota parte PA su suolo libero ricordati a SAN per il raggiungimento della soglia di riduzione	01 02		Totale	
--	-------	--	--------	--

SOLO PER COMPROVATE NECESSITA' Quota parte di Altre Previsioni su suolo libero ricordati a SAN per il raggiungimento della soglia di riduzione	01 03		Totale	
---	-------	--	--------	--

3 - Dati BES

Seleziona comune	Somma BES Comunale	T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
		Previsioni su suolo libero	confermato	attuato	ricordati a SAN	nuovo consumo
		da Sup Urbanizzata				
			ricordati a SAN		nuovo consumo	
			totale alla soglia T1			
			svolti per soglia di riduzione			
			disponibile per BES			
			differenza			
		VERIFICA BES	VERIFICA T1			
		Verifica suddivisione Previsioni BES Comunale	suddivisione al tempo T1 delle previsioni su suolo libero al T0		previsioni totali T1	
			somma % prev. T0:		comprisa area da SU a SAN	

Dati dalla Carta del BES per la verifica del Bilancio Ecologico del Suolo

PARTE DA COMPILARE - Dati relativi alla sola categoria "BES Comunale"

tipo	codice		T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]
			Previsioni su suolo libero	confermato
				attuato
				ricordati a SAN
				nuovo consumo
AdT su suolo libero	01 01			
		Totale		
PA su suolo libero	01 02			
		Totale		

4 - Monitoraggio

Seleziona comune	Dati BES - Monitoraggio al T0	Previsioni su suolo libero
Verifica della corrispondenza/differenza tra CCS e Carta del BES sulle tre "macrovoci"	60% Carta BES - CCS T0	copertura %
	0	

Evoluzione delle tre "macrovoci" alle varie soglie temporali		T0 - 2/12/2014 - [mq]	da BES	T1 - [mq]	da Monitoraggio	somma BES + Monitoraggio	risultato da C. BES al T1
	Sup Urbanizzata	Dal foglio Dati CCS					
	Sup Urbanizzabile						
	Sup Agricola o Nat						

Previsioni escluse dal BES comunale	suddivisione al tempo T1 delle previsioni su suolo libero al T0	previsioni totali T1
Verifica suddivisione Previsioni Monitoraggio*	somma % prev. T0:	comprisa area da SU a SAN
(*) Monitoraggio + NO BES + Concorrono alla soglia Regionale e Provinciale		

Dati dalla Carta del BES per il Monitoraggio e l'Analisi

PARTE DA COMPILARE - Dati relativi alle categorie "NO BES", "Concorrono alla soglia .." e "Monitoraggio e Analisi"

categoria	codice	tipo	T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
			Previsioni su suolo libero	confermato	attuato	ricordati a SAN	nuovo consumo
PREVISIONI NON SOGGETTE ALLA VERIFICA BES	02 04	Nuovi servizi del Pds e infrastrutture comunali NO BES					
	02 07	SU riclassificate in Surb (da SU a Surb)					
	02 08	Sup. direttamente Urbanizzate (da SAN a SU)					
		SU a seguito di riorganizzazione					

5 - Indicatori

Indicatori	T0	T1
1. SOGLIA COMUNALE RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO		-
2. SOGLIA COMUNALE DI CONSUMO DI SUOLO (Determinata dal DdP)		-
3. INDICE DI CONSUMO DI SUOLO		-
4. SUOLO UTILE NETTO		-
5. INDICE DI SUOLO UTILE NETTO		-
6. INDICE DI URBANIZZAZIONE TERRITORIALE		-
7. INDICE DI RESIDUO		-
8. INCIDENZA AREE DELLA RIGENERAZIONE RISPETTO ALLA SUP. URBANIZZATA		-
9. INDICE DI RIGENERAZIONE		-
10. SOGLIA COMUNALE RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO - OBIETTIVO		

Dati dalla Carta del Consumo di Suolo

COMUNE

Seleziona comune

Dati dalla Carta del Consumo di Suolo

Somma (SU + Surb + SAN)	(A+B)+D+(F+G)		
Superficie Territoriale	dato fornito dalla Provincia		
VERIFICA	differ. (SU+Surb+SAN)-SupTerr		

PARTE DA COMPILARE

			T0 - [mq]	T1 - [mq]
SUPERFICIE URBANIZZATA	A+B	A (da A1 a A8) tranne A6		
		A6		
		B1		
		B2,B4,B5,B6		
		B7		
		Totale		
SUPERFICIE URBANIZZABILE comprensiva di eventuali interventi pubblici e di interesse pubblico di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione sul consumo di suolo	D	D1		
		D2,D3		
		D4,D5		
		D6,D7		
		D8		

Dati forniti dalla Provincia	T0 - [mq]	T1 - [mq]
Superficie Territoriale		
Superficie da sottrarre al Suolo Libero per ottenere il Suolo Utile Netto		

Si seleziona il Comune
dal menù a tendina

Dati dalla Carta del Consumo di Suolo

COMUNE

Seleziona comune

Dati dalla Carta del Consumo di Suolo

Somma (SU + Surb + SAN)	(A+B)+D+(F+G)		
Superficie Territoriale	dato fornito dalla Provincia		
VERIFICA	differ. (SU+Surb+SAN)-SupTerr		

PARTE DA COMPILARE

			T0 - [mq]	T1 - [mq]
SUPERFICIE URBANIZZATA	A+B	A (da A1 a A8) tranne A6		
		A6		
		B1		
		B2,B4,B5,B6		
		B7		
		Totale		
SUPERFICIE URBANIZZABILE comprensiva di eventuali interventi pubblici e di interesse pubblico di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione sul consumo di suolo	D	D1		
		D2,D3		
		D4,D5		
		D6,D7		
		D8		

- Superficie territoriale
- Superficie da sottrarre al suolo libero per ottenere il Suolo Utile Netto

Dati forniti dalla Provincia	T0 - [mq]	T1 - [mq]
Superficie Territoriale		
Superficie da sottrarre al Suolo Libero per ottenere il Suolo Utile Netto		

Dati dalla Carta del Consumo di Suolo

COMUNE

Seleziona comune

Dati dalla Carta del Consumo di Suolo

PARTE DA COMPILARE

			T0 - [mq]	T1 - [mq]
SUPERFICIE URBANIZZATA	A+B	A (da A1 a A8) tranne A6		
		A6		
		B1		
		B2,B4,B5,B6		
		B7		
		Totale		
SUPERFICIE URBANIZZABILE comprensiva di eventuali interventi pubblici e di interesse pubblico di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione sul consumo di suolo	D	D1		
		D2,D3		
		D4,D5		
		D6,D7		
		D8		
		D9		
		D10		
		Totale		
SUOLO AGRICOLO O NATURALE	F+G	F1		
		G1,G2		
		G3		
		G4		
		Totale		

Dati desunti dalla carta
del Consumo di Suolo

Dati dalla Carta del Consumo di Suolo

COMUNE

Seleziona comune

Dati dalla Carta del Consumo di Suolo

Somma (SU + Surb + SAN)	(A+B)+D+(F+G)		
Superficie Territoriale	dato fornito dalla Provincia		
VERIFICA	differ. (SU+Surb+SAN)-SupTerr		

PARTE DA COMPILARE

			T0 - [mq]	T1 - [mq]
SUPERFICIE URBANIZZATA	A+B	A (da A1 a A8) tranne A6		
		A6		
		B1		
		B2,B4,B5,B6		
		B7		
		Totale		
SUPERFICIE URBANIZZABILE comprensiva di eventuali interventi pubblici e di interesse pubblico di rilevanza sovracomunale per i quali non trovano applicazione le soglie di riduzione sul consumo di suolo	D	D1		
		D2,D3		
		D4,D5		
		D6,D7		
		D8		

Verifica
Superficie Territoriale

Dati forniti dalla Provincia	T0 - [mq]	T1 - [mq]
Superficie Territoriale		
Superficie da sottrarre al Suolo Libero per ottenere il Suolo Utile Netto		

Soglia comunale di riduzione del Consumo di Suolo

Centro Ordinatori SI/NO
Centro Integrativo SI/NO

Obiettivo PTCP stimato

Seleziona comune		SOGLIA COMUNALE RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO		
Il Comune è Centro Ordinatori	0	Obiettivo PTCP stimato	Obiettivo calcolato	Risultato al T1
Il Comune è Centro Integrativo	0	---		

Dati dalla Carta del BES

PARTE DA COMPILARE

tipo	codice		T0 - [mq]	T1 - [mq]	
			Previsioni su suolo libero	ricondotti a SAN	nuovo consumo
AdT su suolo libero	01 01				
		Totale			

SOLO PER COMPROVATE NECESSITA'

Quota parte PA su suolo libero ricondotti a SAN
per il raggiungimento della soglia di riduzione

01 02

Totale

SOLO PER COMPROVATE NECESSITA'

Quota parte di Altre Previsioni su suolo libero ricondotti a SAN
per il raggiungimento della soglia di riduzione

01 03

Totale

Soglia comunale di riduzione del Consumo di Suolo

Seleziona comune		SOGLIA COMUNALE RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO		
Il Comune è Centro Ordinatore	0	Obiettivo PTCP stimato	Obiettivo calcolato	Risultato al T1
Il Comune è Centro Integrativo	0			

Obiettivo PTCP calcolato

Dati dalla Carta del BES

Dati desunti dalla carta
del BES T0

PARTE DA COMPILARE

tipo	codice		T0 - [mq]		T1 - [mq]	
			Previsioni su suolo libero	ricondotti a SAN	nuovo consumo	
AdT su suolo libero	01 01					
		Total				

SOLO PER COMPROVATE NECESSITA'

Quota parte PA su suolo libero ricondotti a SAN
per il raggiungimento della soglia di riduzione

01 02

Total

SOLO PER COMPROVATE NECESSITA'

Quota parte di Altre Previsioni su suolo libero ricondotti a SAN
per il raggiungimento della soglia di riduzione

01 03

Total

Soglia comunale di riduzione del Consumo di Suolo

Seleziona comune		SOGLIA COMUNALE RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO		
Il Comune è Centro Ordinatore	0	Obiettivo PTCP stimato	Obiettivo calcolato	Risultato al T1
Il Comune è Centro Integrativo	0			

Soglia comunale di riduzione effettiva

Dati dalla Carta del BES

Dati desunti dalla carta del BES T1

PARTE DA COMPILARE

		T0 - [mq]		T1 - [mq]	
tipo	codice	Previsioni su suolo libero		ricondotti a SAN	nuovo consumo
AdT su suolo libero	01 01				
Totale					

SOLO PER COMPROVATE NECESSITA'

Quota parte PA su suolo libero ricondotti a SAN per il raggiungimento della soglia di riduzione

01 02

Totale

SOLO PER COMPROVATE NECESSITA'

Quota parte di Altre Previsioni su suolo libero ricondotti a SAN per il raggiungimento della soglia di riduzione

01 03

Totale

Soglia comunale di riduzione del Consumo di Suolo

Seleziona comune		SOGLIA COMUNALE RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO		
Il Comune è Centro Ordinatore	0	Obiettivo PTCP stimato	Obiettivo calcolato	Risultato al T1
Il Comune è Centro Integrativo	0			

Dati dalla Carta del BES

PARTE DA COMPILARE

		T0 - [mq]		T1 - [mq]	
tipo	codice		Previsioni su suolo libero	ricondotti a SAN	nuovo consumo
AdT su suolo libero	01 01				
		Totale			

Solo per comprovate necessità urbanistiche
PA del PdR e del PdS
➤ stato attuazione previsioni PGT
➤ fabbisogni insediativi
➤ qualità dei suoli
Altre previsioni del PdR e del PdS
➤ con superficie > 2.500 mq
➤ escluse le infrastrutture a rete

SOLO PER COMPROVATE NECESSITA' Quota parte PA su suolo libero ricondotti a SAN per il raggiungimento della soglia di riduzione	01 02				
		Totale			
SOLO PER COMPROVATE NECESSITA' Quota parte di Altre Previsioni su suolo libero ricondotti a SAN per il raggiungimento della soglia di riduzione	01 03				
		Totale			

Seleziona comune	Somma BES Comunale	T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
		Previsioni su suolo libero	confermate	attuate	ricondotte a SAN	nuovo consumo
		da Sup Urbanizzata				
		ricondotte a SAN		nuovo cons		
		totale alla soglia T1				
		usati per soglia di riduz.				
		disponibile per BES				
		differenza				
VERIFICA BES		VERIFICA T1				
Verifica suddivisione Previsioni BES Comunale		suddivisione al tempo T1 delle previsioni su suolo libero al T0			previsioni totali T1	
		somma % prev. T0:			comprese aree da SU a Surb	

**Tabella di verifica rispetto
Bilancio Ecologico Comunale**

Dati dalla Carta del BES per la verifica del Bilancio Ecologico del Suolo

PARTE DA COMPILARE - Dati relativi alla sola categoria "BES Comunale"

tipo	codice	T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
SURb al T0		Previsioni su suolo libero	confermate	attuate	ricondotte a SAN	nuovo consumo
AdT su suolo libero	01 01					
		Totale				
PA su suolo libero	01 02					
		Totale				
Altre Previsioni di Piano su suolo libero	01 03					
		Totale				
SU al T0						da SU a SURb
Superfici Urbanizzate riclassificate in Superficie Urbanizzabile (da SU a SURb)	01 07					
		Totale				
					da SU a SAN	
Superfici Urbanizzate a seguito di approvazione non attuate (da SU a SAN)	01 09					
		Totale				
Superfici Urbanizzate edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)	01 10					
		Totale				
SAN al T0					da SAN a SU	
Superfici direttamente Urbanizzate (da SAN a SU) (*)	01 08					
		Totale				

**Parte da compilare
inserendo i dati desunti dalla
Carta del BES relativi alla
categoria BES comunale**



Seleziona comune	Somma BES Comunale	T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
		Previsioni su suolo libero	confermate	attuate	ricondotte a SAN	nuovo consumo
		da Sup Urbanizzata				
		ricondotti a SAN				nuovo consumo
		totale alla soglia T1				
		usati per soglia di riduzione				
		disponibile per BES				
		differenza				
VERIFICA BES		VERIFICA T1				
Verifica suddivisione Previsioni BES Comunale		suddivisione al tempo T1 delle previsioni su suolo libero al T0				previsioni totali T1
		somma % prev. T0:				

Tabella di verifica rispetto
Bilancio Ecologico Comunale

Dati dalla Carta del BES per la verifica del Bilancio Ecologico del Suolo

PARTE DA COMPILARE - Dati relativi alla sola categoria "BES Comunale"

tipo	codice	T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
SURb al T0		Previsioni su suolo libero	confermate	attuate	ricondotte a SAN	nuovo consumo
AdT su suolo libero	01 01					
		Totale				
PA su suolo libero	01 02					
		Totale				
Altre Previsioni di Piano su suolo libero	01 03					
		Totale				
SU al T0						da SU a SURb
Superfici Urbanizzate riclassificate in Superficie Urbanizzabile (da SU a SURb)	01 07					
		Totale				
Superfici Urbanizzate a seguito di approvazione non attuate (da SU a SAN)	01 09				da SU a SAN	
		Totale				
Superfici Urbanizzate edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)	01 10					
		Totale				
SAN al T0					da SAN a SU	
Superfici direttamente Urbanizzate (da SAN a SU) (*)	01 08					
		Totale				

Per la categoria:

- BES Comunale,
- verifica che il 100% delle previsioni su suolo libero siano presenti alla soglia temporale successiva, suddivise nelle rispettive percentuali (confermate, attuate e ricondotte a SAN)

Seleziona comune	Somma BES Comunale	T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
		Previsioni su suolo libero	confermate	attuate	ricondotte a SAN	nuovo consumo
		da Sup Urbanizzata				
		ricondotti a SAN		nuovo cons		
		totale alla soglia T1				
		usati per soglia di riduz.				
		disponibile per BES				
		differenza				
VERIFICA BES		VERIFICA T1				
Verifica suddivisione Previsioni BES Comunale		suddivisione al tempo T1 delle previsioni su suolo libero al T0			previsioni totali T1	
		somma % prev. T0:			comprese aree da SU a Surb	

Tabella di verifica rispetto
Bilancio Ecologico Comunale

Dati dalla Carta del BES per la verifica del Bilancio Ecologico del Suolo

PARTE DA COMPILARE - Dati relativi alla sola categoria "BES Comunale"

tipo	codice	T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
SURb al T0		Previsioni su suolo libero	confermate	attuate	ricondotte a SAN	nuovo consumo
AdT su suolo libero	01 01					
		Totale				
PA su suolo libero	01 02					
		Totale				
Altre Previsioni di Piano su suolo libero	01 03					
		Totale				
SU al T0						da SU a SURb
Superfici Urbanizzate riclassificate in Superficie Urbanizzabile (da SU a SURb)	01 07					
		Totale				
					da SU a SAN	
Superfici Urbanizzate a seguito di approvazione non attuate (da SU a SAN)	01 09					
		Totale				
Superfici Urbanizzate edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)	01 10					
		Totale				
SAN al T0					da SAN a SU	
Superfici direttamente Urbanizzate (da SAN a SU) (*)	01 08					
		Totale				

Esito verifica BES

positiva

negativa

Tabella Monitoraggio

Selezione comune		Dati BES + Monitor. al T0		Previsioni su suolo libero			
		diff. Carta BES - CCS T0	copertura %	dati CCS T1	Evoluc. CCS T1-T0	diff. C.BES-CCS	differenza %
Verifica della corrispondenza/differenza tra CCS e Carta del BES sulle tre "macrovoci"							
Evoluzione delle tre "macrovoci" alle varie soglie temporali			T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
			Dal foglio Dati CCS	da BES	da Monitoraggio	somma BES + Monit	risultato al T1 da C. BES
		Sup Urbanizzata					
		Sup Urbanizzabile					
		Sup Agricola o Nat					
Previsioni escluse dal BES comunale				suddivisione al tempo T1 delle previsioni su suolo libero al T0		previsioni totali T1	
Verifica suddivisione Previsioni Monitoraggio*				somma % prev. T0:		comprese aree da SU a Sub	
(*) Monitoraggio + NO Bes + Concorrono alla soglia Regionale e Provinciale							

Dati dalla Carta del BES per il Monitoraggio e l'Analisi

PARTE DA COMPILARE - Dati relativi alle categorie "NO BES", "Concorrono alla soglia.." e "Monitoraggio e Analisi"

categoria	codice	tipo	T0 - 2/12/2014 - [mq]	da SAN a SU			
			Previsioni su suolo libero	confermati	attuati	ricordotti a SAN	nuovo consumo
PREVISIONI NON SOGGETTE ALLA VERIFICA BES	02 04	Nuovi servizi del Pds e infrastrutture comunali NO BES					
	02 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)					
	02 08	Sup. direttamente Urbanizzate (da SAN a SU)					
	02 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)					
	02 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)					
Totale							

PREVISIONI CHE CONCORRONO ALLA SOGLIA REGIONALE E PROVINCIALE	03 05	Ampliamento di attività economiche NON suap					
	03 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)					
	03 08	Superfici direttamente Urbanizzate SUAP (da SAN a SU)					
	03 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)					
	03 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)					
Totale							

MONITORAGGIO E ANALISI	04 06	Interventi pubblici/ rilevanza sovrac.					
	04 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)					
	04 08	Sup. direttamente Urbanizzate (da SAN a SU)					
	04 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)					
	04 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)					
	04 11	Cave (*)					
Totale							

Parte da compilare inserendo i dati desunti dalla Carta del BES relativi alle categorie:

- No BES
- Concorrono alla soglia regionale e provinciale
- Monitoraggio e analisi



Selezione comune		Dati BES + Monitor. al T0		Previsioni su suolo libero			
		diff. Carta BES - CCS T0	copertura %	dati CCS T1	Evoluz. CCS T1-T0	diff. C.BES-CCS	differenza %
Verifica della corrispondenza/differenza tra CCS e Carta del BES sulle tre "macrovoci"							
Evoluzione delle tre "macrovoci" alle varie soglie temporali			T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
			Dal foglio Dati CCS	da BES	da Monitoraggio	somma BES + Monit	risultato al T1 da C. BES
		Sup Urbanizzata					
		Sup Urbanizzabile					
		Sup Agricola o Nat					
Previsioni escluse dal BES comunale		suddivisione al tempo T1 previsioni su suolo libero al T0		delle		previsioni totali	
Verifica suddivisione Previsioni Monitoraggio*		somma % prev. T0				compre... da SU a Super	
(*) Monitoraggio + NO Bes + Concorrono alla soglia Regionale e Provinciale							

Tabella Monitoraggio

Dati dalla Carta del BES per il Monitoraggio e l'Analisi

PARTE DA COMPILARE - Dati relativi alle categorie "NO BES", "Concorrono alla soglia.." e "Monitoraggio e Analisi"

categoria	codice	tipo	T0 - 2/12/2014 - [mq]	da SAN a SU			
			Previsioni su suolo libero	confermati	attuati	ricordotti a SAN	nuovo consumo
PREVISIONI NON SOGGETTE ALLA VERIFICA BES	02 04	Nuovi servizi del Pds e infrastrutture comunali NO BES					
	02 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)					
	02 08	Sup. direttamente Urbanizzate (da SAN a SU)					
	02 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)					
	02 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)					
	Totale						

PREVISIONI CHE CONCORRONO ALLA SOGLIA REGIONALE E PROVINCIALE	03 05	Ampliamento di attività economiche NON suap					
	03 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)					
	03 08	Superfici direttamente Urbanizzate SUAP (da SAN a SU)					
	03 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)					
	03 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)					
	Totale						

MONITORAGGIO E ANALISI	04 06	Interventi pubblici/ rilevanza sovrac.					
	04 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)					
	04 08	Sup. direttamente Urbanizzate (da SAN a SU)					
	04 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)					
	04 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)					
	04 11	Cave (*)					
	Totale						

Per le categorie:

- No BES
- Concorrono alla soglia regionale e provinciale
- Monitoraggio e analisi, verifica che il 100% delle previsioni su suolo libero siano presenti alla soglia temporale successiva, suddivise nelle rispettive percentuali (confermate, attuate e ricondotte a SAN)

Selezione comune		Dati BES + Monitor. al T0		Previsioni su suolo libero			
		diff. Carta BES - CCS T0	copertura %	dati CCS T1	evoluz CCS T1	diff C.BES-CCS	differenza %
Verifica della corrispondenza/differenza tra CCS e Carta del BES sulle tre "macrovoci"							
Evoluzione delle tre "macrovoci" alle varie soglie temporali		T0 - 2/12/2014 - [mq]		T1 - [mq]			
		Dal foglio Dati CCS		da BES	da Monitoraggio	somma BES + Monit	risultato al T1 da C. BES
		Sup Urbanizzata					
		Sup Urbanizzabile					
		Sup Agricola o Nat					
Previsioni escluse dal BES comunale				suddivisione al tempo T1 previsioni su suolo libero al T0		previsioni totali T1	
Verifica suddivisione Previsioni Monitoraggio*				somma % prev. T0:		comprese aree da SU a Sub	
(*) Monitoraggio + NO Bes + Concorrono alla soglia Regionale e Provinciale							

Tabella Monitoraggio

Dati dalla Carta del BES per il Monitoraggio e l'Analisi

PARTE DA COMPILARE - Dati relativi alle categorie "NO BES", "Concorrono alla soglia.." e "Monitoraggio e Analisi"

categoria	codice	tipo	T0 - 2/12/2014 - [mq]	da SAN a SU			da SU a SAN	da SU a SUrb
			Previsioni su suolo libero	confermati	attuati	ricorretti a SAN	nuovo consumo	
PREVISIONI NON SOGGETTE ALLA VERIFICA BES	02 04	Nuovi servizi del Pds e infrastrutture comunali NO BES						
	02 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)						
	02 08	Sup. direttamente Urbanizzate (da SAN a SU)						
	02 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)						
	02 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)						
	Totale							

PREVISIONI CHE CONCORRONO ALLA SOGLIA REGIONALE E PROVINCIALE	03 05	Ampliamento di attività economiche NON suap						
	03 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)						
	03 08	Superfici direttamente Urbanizzate SUAP (da SAN a SU)						
	03 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)						
	03 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)						
	Totale							

MONITORAGGIO E ANALISI	04 06	Interventi pubblici/ rilevanza sovrac.						
	04 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)						
	04 08	Sup. direttamente Urbanizzate (da SAN a SU)						
	04 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)						
	04 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)						
	04 11	Cave (*)						
	Totale							

Verifica che attraverso la Carta del BES si ottengano gli stessi valori complessivi presenti sulla Carta del Consumo di Suolo per le tre macro voci alla medesima soglia temporale, con l'indicazione della differenza in valore assoluto e in percentuale rispetto alla variazione di superficie tra le due soglie temporali

Selezione comune		Dati BES + Monitor. al T0		Previsioni su suolo libero			
		diff. Carta BES - CCS T0	copertura %	dati CCS T1	Evoluc CCS T1-T0	diff C.BES-CCS	differenza %
Verifica della corrispondenza/differenza tra CCS e Carta del BES sulle tre "macrovoci"							
Evoluzione delle tre "macrovoci" alle varie soglie temporali			T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
			Dal foglio Dati CCS	da BES	da Monitoraggio	somma BES + Monit	risultato T1 da C. BES
		Sup Urbanizzata					
		Sup Urbanizzabile					
		Sup Agricola o Nat					
Previsioni escluse dal BES comunale				suddivisione al tempo T1 previsioni su suolo libero al T0		delle previsioni totali T1	
Verifica suddivisione Previsioni Monitoraggio*				somma % prev. T0:		comprese aree da SU a Sub	
(*) Monitoraggio + NO Bes + Concorrono alla soglia Regionale e Provinciale							

Tabella Monitoraggio



Evoluzione delle tre macro voci, Superficie Urbanizzata, Superficie Urbanizzabile, Superficie Agricola o Naturale, alle varie soglie temporali calcolata a partire dalla Carta del BES

Dati dalla Carta del BES per il Monitoraggio e l'Analisi

PARTE DA COMPILARE - Dati relativi alle categorie "NO BES", "Concorrono alla soglia .." e "Monitoraggio e Analisi"

categoria	codice	tipo	T0 - 2/12/2014 - [mq]	T1 - [mq]			
			Previsioni su suolo libero	confermati	attuati	ricorretti a SAN	nuovo consumo
PREVISIONI NON SOGGETTE ALLA VERIFICA BES	02 04	Nuovi servizi del Pds e infrastrutture comunali NO BES					
	02 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)					
	02 08	Sup. direttamente Urbanizzate (da SAN a SU)					
	02 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)					
	02 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)					
	Totale						

PREVISIONI CHE CONCORRONO ALLA SOGLIA REGIONALE E PROVINCIALE	03 05	Ampliamento di attività economiche NON suap					
	03 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)					
	03 08	Superfici direttamente Urbanizzate SUAP (da SAN a SU)					
	03 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)					
	03 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)					
	Totale						

MONITORAGGIO E ANALISI	04 06	Interventi pubblici/ rilevanza sovrac.					
	04 07	SU riclassificate in SUrb (da SU a SUrb)					
	04 08	Sup. direttamente Urbanizzate (da SAN a SU)					
	04 09	SU a seguito di approvaz. non attuate (da SU a SAN)					
	04 10	SU edificate rinaturalizzate (da SU a SAN)					
	04 11	Cave (*)					
	Totale						

Tabella indicatori

	T0	T1
1. <u>SOGLIA COMUNALE RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO</u>		-
2. <u>SOGLIA COMUNALE DI CONSUMO DI SUOLO (Determinata dal DdP)</u>		-
3. <u>INDICE DI CONSUMO DI SUOLO</u>		-
4. <u>SUOLO UTILE NETTO</u>		
5. <u>INDICE DI SUOLO UTILE NETTO</u>		
6. <u>INDICE DI URBANIZZAZIONE TERRITORIALE</u>		-
7. <u>INDICE DI RESIDUO</u>		-
8. <u>INCIDENZA AREE DELLA RIGENERAZIONE RISPETTO ALLA SUP. URBANIZZATA</u>		-
9. <u>INDICE DI RIGENERAZIONE</u>	-	-
10. <u>SOGLIA COMUNALE RIDUZIONE DEL CONSUMO DI SUOLO - OBIETTIVO</u>		

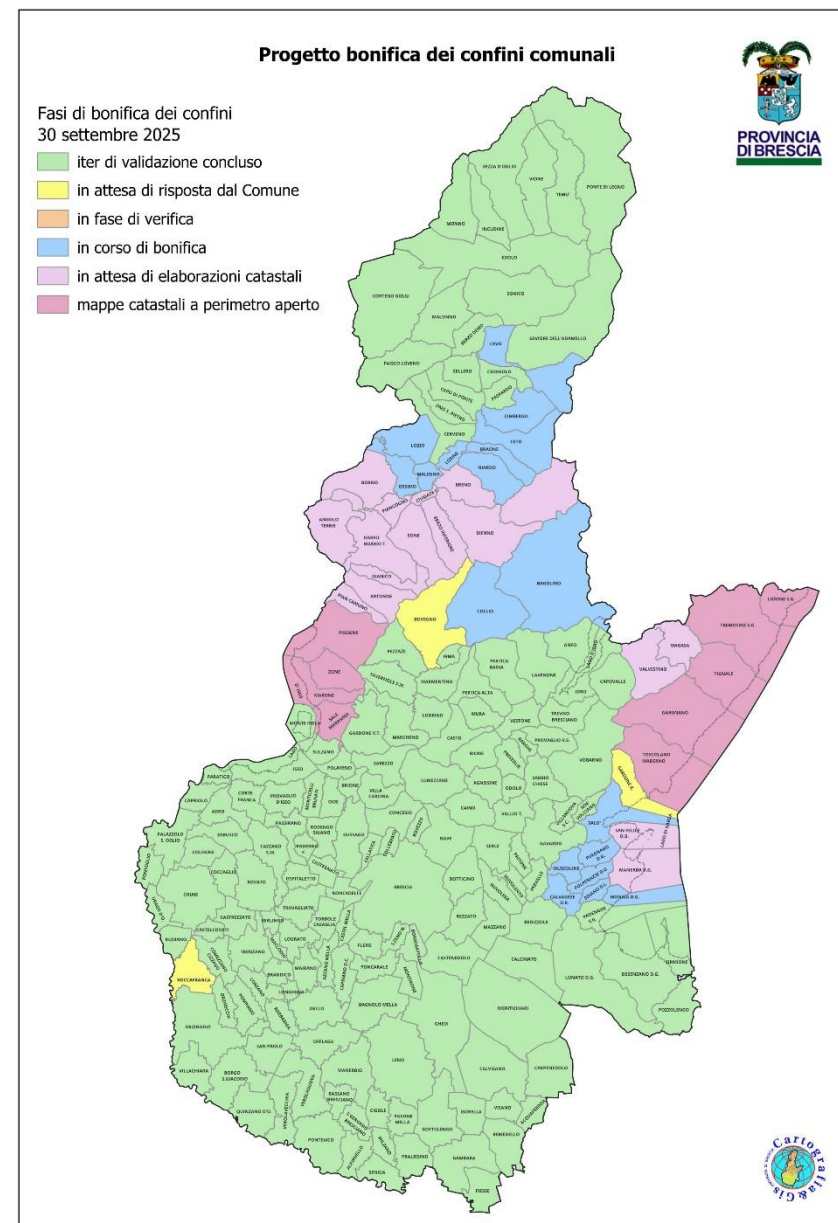
Si completa automaticamente a seguito dell'inserimento dei dati nei fogli di calcolo precedenti

LIMITI AMMINISTRATIVI

Progetto bonifica dei confini comunali

Nell'ambito di un Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia e Provincia di Brescia è in corso un'attività di bonifica e armonizzazione dei confini comunali finalizzata alla determinazione del tracciato cartografico convenzionale riconosciuto e topologicamente corretto dei limiti amministrativi comunali da utilizzare per tutte le banche dati costituenti i SIT Regionale e Provinciale e in ciascun ambito applicativo sia comunale che sovracomunale.

Già concordata da Regione anche la condivisione con le banche dati ISTAT.



CONTRIBUTI
1^a CONSULTAZIONE
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

CONTRIBUTI PERVENUTI

ASPETTI CONOSCITIVI

- SNAM Rete Gas
- RFI
- Autostrade per l'Italia
- Provincia autonoma di Trento
- A2A Unareti
- Consorzio bonifica Garda Chiese
- Regione Lombardia
- Soprintendenza beni archeologici

RIGENERAZIONE

- Parco regionale del Mincio
- ATS
- A2A

MONITORAGGIO

- ATS
- ARPA

ASPETTI PUNTUALI O NON
PERTINENTI ALL'OGGETTO
DELL'ADEGUAMENTO

- Provincia autonoma di Trento
- Comune di Niardo
- Comune di Roccafranca
- Comune di Riva del Garda

ASPETTI CONOSCITIVI

SNAM Rete Gas

Viene trasmessa la cartografia in formato digitale con il tracciato indicativo delle condotte posate sul territorio bresciano trasportanti gas naturale di loro competenza, precisando che l'esatto posizionamento potrà essere indicato, a seguito di specifica richiesta, esclusivamente dal personale qualificato del Centro Snam Rete Gas di riferimento

Si acquisisce il dato relativo al tracciato indicativo delle condotte trasportanti gas naturale di competenza.

Verrà redatta una mappa dedicata nel Geoportale riportando il tracciato delle reti di gas naturale presenti nel territorio bresciano di competenza Snam Rete Gas S.p.A.. Tale informazione sarà ad uso interno in quanto nella nota viene richiesto di utilizzare la cartografia esclusivamente per gli scopi istituzionali della Provincia.

RFI

Vengono fornite precisazioni in merito alle fasce di rispetto ferroviarie e agli interventi consentiti al loro interno, nonché alle modalità di presentazione di eventuali istanze relative ad esse. Fa presente, inoltre, che le aree ferroviarie comprensive della relativa sede esistente (ivi inclusi tutti i binari e i tratti in galleria), dovranno essere puntualmente individuate negli elaborati cartografici del PTCP

Si inserisce nella Normativa del PTCP l'art. 23bis *Fasce di rispetto ferroviario e fasce di pertinenza dell'infrastruttura ferroviaria*

Verrà redatta una mappa dedicata nel Geoportale con la rappresentazione delle fasce di rispetto ferroviario secondo le indicazioni fornite da RFI.

Autostrade per l'Italia

Vengono fornite precisazioni in merito alle fasce di rispetto autostradale e agli interventi consentiti al loro interno

Si inserisce nella Normativa del PTCP l'art. 23ter *Fasce di rispetto autostradale*

Verrà pubblicata nel Geoportale una pagina dedicata al tema delle fasce di rispetto autostradali.

Provincia
autonoma di Trento

Ritiene opportuno citare la legge 7 marzo 2001, n. 78 Tutela del patrimonio storico della Prima guerra mondiale al punto 5.4.1 OBIETTIVI DI SOSTENIBILITA' del Rapporto preliminare ambientale, nella linea riferita al fattore di analisi "PAESAGGIO E BENI CULTURALI".

Nel RA (paragrafo 5.4.1 - tabella - voce Paesaggio e beni culturali) viene aggiunto il riferimento alla legge n. 78 del 2001 Tutela del patrimonio storico della Prima guerra Mondiale.

A2A

Dopo aver analizzato i principali trend di sviluppo che potrebbero incidere significativamente sulla rete di distribuzione elettrica, vengono individuati una serie di indirizzi strategici volti a garantire una integrazione tra le trasformazioni territoriali e le infrastrutture energetiche, sia esistenti che future, favorendo così una transizione verso sistemi a basse emissioni di carbonio

Sulla scorta di quanto rappresentato e delle successive interlocuzioni si provvede ad integrare la Sezione 7. del rapporto ambientale (progetto di piano) con un paragrafo apposito e due nuove disposizioni nella Normativa del PTCP riguardanti le infrastrutture elettriche, una inserita nel TITOLO VI "Sistema insediativo" (art. 82-bis "Rete elettrica") e l'altra inserita nella norma dedicata agli indirizzi per la rigenerazione (art. 92, comma 1).

- Consorzio bonifica
Garda Chiese

Precisa che qualsiasi opera o lavoro in progetto (es: piantumazioni, recinzioni, posa di linee tecnologiche, scavi, realizzazioni di ciclabili, ecc.), da realizzarsi all'interno della fascia di rispetto idraulico, pari a m 10,00, dei canali e delle condotte appartenenti al reticolo idrico consortile, dovrà essere preventivamente richiesta ed autorizzata.

Si inserisce nella Normativa del PTCP l'art. 32bis *Fasce di rispetto del reticolo idrico di bonifica*

Regione Lombardia

Ritiene opportuno che la sezione 6 venga integrata con l'analisi di contesto delle infrastrutture ferroviarie presenti nonché di quelle afferenti al Trasporto Pubblico Locale, riportando anche gli interventi programmati e in corso di definizione o di attuazione, con particolare riferimento al progetto 'H2 IseO'.

Ritiene opportuno che al paragrafo 7.5.4, si tenga conto degli altri criteri di individuazione degli ATI e della loro conseguente definizione ai sensi della normativa regionale vigente.

Richiede, inoltre, di esplicitare le modalità con cui è stato perseguito l'obiettivo previsto dall'art. 20 della Normativa di Piano, punto b), III, relativo all'incentivazione dell'utilizzo del trasporto pubblico come modalità di trasporto sostenibile, attraverso l'integrazione delle diverse modalità di trasporto in adeguati centri di interscambio, accessibili dalla rete viaria e dotati di funzionalità e servizi accessori – anche di carattere commerciale – per i passeggeri, nonché di servizi logistici per le merci.

Si integra la Sezione 6 “Contesto ambientale provinciale” del Rapporto ambientale con apposito paragrafo 6.4.3 dedicato al Trasporto Pubblico, rinviando, quanto alla rappresentazione aggiornata della rete infrastrutture ferroviarie presenti e di quelle afferenti al trasporto pubblico locale con gli interventi programmati e in corso di definizione o attuazione, agli atti programmatici regionali ed al Piano del Trasporto Pubblico del bacino di Brescia del 2016, in corso di revisione. Viene altresì richiamato il progetto H2IseO riguardante la conversione della trazione diesel con quella ad idrogeno lungo la linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo.

In merito agli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale si precisa che la Provincia ha avviato il procedimento per la definizione degli ambiti territoriali idonei alla localizzazione, in attuazione della l.r. 15/2024

- Soprintendenza beni archeologici

Viene segnalata la necessità di aggiornare la carta dei siti e delle aree archeologiche per offrire un quadro aggiornato delle conoscenze del territorio e garantire una efficace tutela del patrimonio archeologico sepolto, anche in vista dell'individuazione delle aree di rigenerazione.

Si provvederà ad un'analisi approfondita rispetto a quanto segnalato dalla Soprintendenza, dando seguito alle prime interlocuzioni già intercorse.

AREE DELLA RIGENERAZIONE

- Parco regionale del Mincio

Contributo puntuale:

1. Integrazione del quadro conoscitivo relativo alle zone umide infra-moreniche;
2. Coerenziazione di analisi cartografica e valutazione degli impatti;
3. Integrazione in merito servizi ecosistemici e crediti di carbonio;
4. Integrazione in merito al ruolo operativo del Tavolo per la Rigenerazione (art. 93)

- ATS

Ritiene opportuno promuovere un approccio, anche correlato alla rigenerazione urbana, che tenga in considerazione una strategia di sviluppo urbanistico in un'ottica di Urban Health, a causa dei fattori di pressione ambientale.

Si richiama l'attività svolta alla scala provinciale in tema di rigenerazione, a cui seguiranno gli approfondimenti nell'ambito della pianificazione comunale e si modifica l'art. 93 *Tavolo per la rigenerazione* sostituendo il testo della lettera e) del comma 3 "e) promuovere la co-pianificazione, elaborare e proporre strumenti innovativi per l'attuazione della politica della rigenerazione, considerando gli effetti anche in termini di servizi ecosistemici ed eventuale loro valorizzazione (Pagamenti per i Servizi Ecosistemici PES);"

Si inserisce nel documento di VAS e nel progetto di piano un richiamo al progetto CCM "Urban Health: buone pratiche per la valutazione di impatto sulla salute degli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana e ambientale". In particolare, un apposito cenno viene inserito nel Capitolo 4.2 e un apposito richiamo a tale fondamentale approccio viene inserito nel testo dell'articolo 92, dedicato agli indirizzi per la rigenerazione. Viene altresì prevista una nuova disposizione sul monitoraggio riferita agli indicatori che potranno essere individuati in sede di pianificazione degli interventi (art. 94, comma 3, lettera h).

MONITORAGGIO

- ATS

Ritiene opportuno integrare il capitolo 8.4 prevedendo la puntuale definizione delle procedure, delle azioni e delle relative tempistiche da attivare in caso di non conformità, ovvero di scostamenti rispetto agli obiettivi e alle previsioni progettuali.

Le azioni di riduzione del consumo di suolo sono oggetto delle “Relazioni periodiche di monitoraggio e azioni correttive” previste dal comma 14 dell’art. 90, secondo cui “Qualora dovesse manifestarsi l’esigenza di modificare la soglia di riduzione provinciale (anche al fine di rispettare gli obiettivi di riduzione del PTR sulla base del monitoraggio condotto a livello regionale) e/o di una sua differente articolazione, si seguirà la procedura della variante di cui all’art. 6, comma 6. Qualora la modifica non si discosti sostanzialmente dai criteri definiti dal presente articolo si potrà ricorrere alla variante semplificata ai sensi dell’art. 6, comma 2.” Il monitoraggio è oggetto di trattazione nella Sezione 8, ove sono previsti indicatori riferiti all’attuazione delle previsioni di riduzione del consumo di suolo a livello sia comunale sia provinciale.

- ARPA

Chiede di dettagliare i dati relativi alle previsioni su suolo libero ed interventi di cui all’art. 4 c. 4 l.r. 31/2014; svolge delle precisazioni sugli indicatori ambientali e propone un indice di industrializzazione; chiede analisi alternative di piano ed infine suggerisce di prevedere un monitoraggio annuale efficace nel riscontrare situazioni critiche, attraverso soglie di attenzione e critiche, e nell’adottare prontamente misure correttive, anche al fine di poter valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi di riduzione del consumo di suolo e correggere eventuali scostamenti.

Si richiama l’attività svolta e il percorso seguito nella redazione dello strumento in esame; viene inoltre esplicitata l’attività di monitoraggio prevista dal piano e di affinamento dei dati, nonché gli indicatori di monitoraggio coerenti con il PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014.

ASPETTI PUNTUALI O NON PERTINENTI ALL'OGGETTO DELL' ADEGUAMENTO

Provincia autonoma di Trento

Ritiene opportuno valutare il possibile impatto del Piano sulla qualità e quantità delle risorse idriche, sia superficiali che sotterranee, considerando il potenziale deflusso delle acque verso il Trentino.

Il Piano delinea un ipotetico decremento degli impatti ambientali prodotti dalle trasformazioni urbanistiche ipotizzate nella pianificazione comunale attuale. In merito alle aree della rigenerazione individuate nel PTCP, si osserva che non vi sono aree localizzate all'interno dei bacini del fiume Chiese e del fiume Sarca e prossime al Lago di Garda che possano avere effetti sul territorio confinante del Trentino. In ogni caso, eventuali previsioni riguardanti tali aree saranno oggetto di una successiva e appropriata pianificazione di competenza comunale che comprenderà anche la relativa valutazione ambientale strategica, nel cui ambito particolare attenzione dovrà essere posta anche agli effetti eventualmente impattanti sui beni evidenziati dall'osservazione.

Comune di Niardo

Viene richiesta la valutazione in merito alla realizzazione di una sede intercomunale della protezione civile sul territorio comunale

Si precisa che la scelta di realizzare una sede intercomunale della Protezione Civile andrebbe rimessa allo strumento urbanistico comunale, eventualmente attraverso redazione congiunta con i comuni confinanti del piano dei servizi, da condividersi a livello operativo e gestionale (art. 9.6 l.r. 12/2005).

Comune di Roccafranca

Viene richiesta una ridefinizione dell'indice del consumo di suolo per il proprio comune (15% anziché il 30%)

Viene riformulato il comma 10 dell'art. 90.

Comune di Riva del Garda

In merito l'attuazione della Ciclovia del Garda, viene «condivisa» la soluzione di rafforzare il trasporto lacustre finalizzato al completamento di tale infrastruttura cicloturistica interregionale, nei suoi tratti costieri.

Il PTCP prevede lo sviluppo ed il completamento della rete ciclabile esistente, in sintonia con la pianificazione sovraordinata di settore, sia a livello regionale (PRMC - Piano Regionale della Mobilità Ciclistica), che a livello nazionale (RCN – Rete Ciclabile Nazionale – Bicititalia) Ad ogni modo, si richiama nel paragrafo 6.4.2 del Rapporto Ambientale l'indicazione del paragrafo 4.1 dei Criteri del PTR integrato ai sensi della l.r. 31/2014, secondo la quale non sono soggette alla verifica del BES le piste ciclabili o i percorsi per la mobilità dolce.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE